RICI

e i pavimenti!...
(Disegno di *Jonni*)

Cent. 30 ROMA — 6 maggio 1934, anno XII

Sec. 2 - N. 1774 - Anno 34 - N. 18

ABBONAMENTI:
Interno: Anno L. 15 - Semestre L. 8
Estero: Anno L. 30 - Semestre L. 15

Per gli abbonamenti rivolgersi all'Amministrazione de IL TRAVASO DELLE IDEE - Via Milano, 69 - ROMA

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Per inserzioni rivolgersi esclusivamente alla Ditta GOFFREDO BRESCHI in ROMA: Via Francesco Crispi, num. 10 **Telefono *44-313***
e Galleria Colonna, 21 - Telefono 64-121
in MILANO: Via Salvini, 10
in PARIGI: Faubourg St. Honoré, n. 56

INCHIESTE E SCANDALI IN FRANCIA

— Scusi, lei è massone?
— Io? Ma le pare?!...

(Disegno di *Apolloni*).

NON LE PAROLE CONTANO, MA I FATTI.

Noi non abbiamo bisogno di presentare attestati che valgono quello che valgono. Il nostro giudice è il pubblico, quello che non si lascia infinocchiare dalle belle parole, quello che in grandissima maggioranza preferisce il cachet

Kalmine

a qualunque altro prodotto, perchè sa che Kalmine è superiore a tutti e costa meno.

Kalmine è il prodotto senza confronti per efficacia in tutte le forme di dolore, nell'influenza, nelle ricorrenze mensili, ecc. ecc.

Kalmine è prodotto italianissimo, fabbricato da noi e di nostra esclusiva proprietà

La vendita di ***Kalmine*** è superiore a quella di tutti gli altri prodotti concorrenti messi insieme.

Un cachet cent. 50 in tutte le Farmacie.

ACHILLE BRIOSCHI & C.
MILANO

Autorizz. R. Prefettura Milano 18977 1934-XII.

Sassi in piccionaia

A Firenze s'è svolto il primo esperimento del Teatro di masse: ma molti hanno trovato che lo spettacolo si svolgeva a troppa distanza dagli spettatori.

Il Teatro di masse, dunque, è ancora lontano!

* * *

Si rappresentava 18 BL.

A Firenze dicevano: 18 *Bonelli Luigi.*

* * *

Dopo i ribassi del dieci per cento, che farà la Radio?

Diminuirà i programmi del dieci per cento.

* * *

E' stato inaugurato il congresso del latte. Si discuterà anche il perchè gli spettatori dei film italiani, il latte è arrivato alle ginocchia?

* * *

Che tutto ribassi, è giusto, ma il latte esagera.

Ovvero, esagera la cinematografia italiana.

* * *

Il Messaggero *del* 1 *corr., nella recensione al film « Fantomas », scrive che esso non ha nulla a che vedere con la famosa collana di romanzi di Ponson du Terrail...*

Sfido, Ponson du Terrail non si è mai sognato di scrivere « Fantomas »!

* * *

Il film, forse, avrà a che vedere con quelli scritti da Souvestre e Allain.

* * *

Tatiana Pàvlova attualmente sta recitando in russo a Riga, città della Lettonia.

Quest'attrice è destinata a non recitare mai nella lingua del paese.

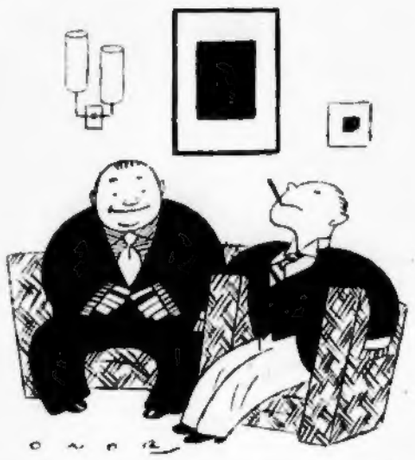
* * *

Sta recitando davanti a lettoni, e recitando russo. (Bada bene, lettoni con l'accento sull'e)

* * *

Quanto prima darà un corso di rappresentazioni a Cuba, dove reciterà in lingua tonchinese.

Scusi



— Io in campagna ho una villa dipinta di fresco.
— Chissà come ci si deve star bene d'estate.

(Disegno di *Onorato*).

TEATRI

ARGENTINA. — Le repliche del *Messaggero* di Bernstein continuano nell'interpretazione di Ruggero Ruggeri. Ed anche se il dramma fosse ancor meno originale e convenzionale, ciò non diminuirebbe l'interesse per gli spettacoli. Si va a sentir Ruggeri e non il lavoro.

QUIRINO. — Le notizie che ricorrevano periodicamente sui giornali in questi ultimi tempi erano: « Lo scandalo Stavisky », « La caccia al bandito Dillinger » e « Il successo di Brummel nelle varie città d'Italia ». Finalmente Brummel è arrivato a Roma e il famoso *dandy*, nella rievocazione scenica fatta da De Stefani, D'Ambra e Donaudy ha avuto un successo Capitale da pubblico raffinato ed una esecuzione elegantissima come a tale personaggio si conveniva.

Si dice che la prima sera la compagnia Ricci abbia avuto con Brummel un incasso Lord di dodicimila lire.

VALLE. — Musco presenta *L'autore sono io*. Avvertimento superfluo, perchè tutti sanno che qualsiasi commedia affidata ad Angelo Musco viene da lui talmente rivoltata e trasformata che il vero autore, alla fine, diventa proprio il singolare e saltellante attore siciliano.

MARGHERITA. — Checco, Durante un mese non ha fatto che riscuotere applausi e simpatie dal pubblico.

BARBERINI. — *Cuori in burrasca* lascia il tempo che trova, ma *I tre porcellini* ti fanno leccare le dita, anzi gli occhi.

ELISEO. — Un'altra rivista di Rigo è annunciata dalla compagnia Riccioli-Primavera e s'intitola: *Chissà che cosa penserà di me!...* O bella, penseranno che scrivendo una rivista al mese Rigo finirà per arricchire! Riccioli non ne ha bisogno e perciò fa il mecenate, mentre la Primavera fa il bel tempo all'Eliseo.

GALLERIA. — *La cieca di Sorrento*. Di Sorrento preferiamo piuttosto i provoloni. Non è un film da galleria, questo. E' un film da museo!

MANZONI. — Pasquariello, avaro quanto si vuole, ma non mai avaro verso il pubblico il quale non è avaro con lui. In cinema *Fantomas*.

MORGANA. — I premiati travasofili Blili e Romigioli si dimostrano sempre all'altezza della loro onorevole qualifica con degli spettacoli divertenti e allegri. Sullo sullo schermo: *Io di giorno... e tu di notte*, insomma: ingresso continuato.

QUATTRO FONTANE. — Gabrè con le canzoni Bixio per il San Giovanni 1934 che a quanto pare è arrivato in anticipo quest'anno, quindi non va a passo di lumaca.

ALBERGHI E RISTORANTI RACCOMANDATI

BAGNI DI CHIANCIANO

ALBERGO PENSIONE CLARA, 200 metri dale sorgenti; ottimo trattamento; incantevole posizione; acqua corrente nelle camere; bagno; telefono; prezzi modicissimi

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (già Corona d'Oro). Via Oberdan 12. Telef. 23351. Acqua corr. calda e fredda in tutte le camere. Appartamenti con bagni. Bar. Garage. Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30 giornaliere, minimo per tre giorni.

CIVITAVECCHIA
70 Km. Autostrada da Roma

GRAND HOTEL DELLE TERME con ogni comodità moderna. Annesso Stabilimento termale. Bagni, fanghi radioattivi, massaggi. 70 camere e 30 con bagno termale. Ristorante a parte; Pensioni da lire 30. trattamento e servizio accurati. Giardino, garage, tennis.

ALBERGO MIRAMARE, incantevole posizione ad un minuto dalla stazione e dal porto. Acqua corrente.

FIRENZE

Al Ristorante **BUCA DI SAN RUFFILLO** Prezzo fisso L. 10 con vino. Servizio alla carta con le più caratteristiche specialità Fiorentine, aperto sino alle una di notte. Piazza dell'Olio, 1. Telefono int. 22595.

Troverete ogni conforto; Camere da L. 10. Pensione da L. 35. **Hotels: MILAN TERMINUS**, via Cerretani; **METROPOLE**, piazza della Signoria. Stessa direzione: **HOTEL MAJESTIC**, piazza Stazione. E. Mengiardi.

FRASCATI

Il sito più delizioso vicino Roma: **HOTEL TUSCULUM** ottimo trattamento, ogni confort, pensione L. 35. **Hotel Villa Cicerone** (Grottaferrata) m. 500 sul mare, nuova gestione, incantevole soggiorno, calma assoluta, aria balsamica.

MILANO

ALBERGO PRINCIPE & SAVOIA. Primissimo ordine - Piazzale Fiume - Prossimità Stazione Centrale. Posizione incantevole. Prezzi aggiornati. Dir. gen.: Cav. uff. G. Barattini.

MAGUGNAGA MONTE ROSA, 1300

Preferito stazione alpina **HOTEL MODERNO** — tutti i conforts — ritrovo elegante — festeggiamenti — sports — orchestra. Chiedere prospetti.

NAPOLI

GRAND HOTEL - prim'ordine, posizione incantevole; splendida vista del Golfo e Vesuvio; giardino privato; nuovo Bar-Dancing frequentato migliore società napoletana. The danzanti ogni pomeriggio e gran ballo ogni sera fino ora inoltrata; ristorante, garage.

Napoli: HOTEL VICTORIA. Via Partenope sul mare; prezzi modicissimi, assai raccomandato; speciali arrangiamenti per famiglie e sposi. Ristorante; bar, garage Propr. Comm. Alfredo Rosati.

PERUGIA

a mezz'ora da Assisi; centro di escursioni. Sposi visitatela! **Alberghi riuniti BRUFANI-PALACE-BELLA VISTA**. La migliore posizione.

ROMA

ALBERGO PENSIONE « ALFA », via Nazionale 196 al lato della Mostra della Rivoluzione, telefono 44603 completamente nuova, tutto il moderno confort e la più fine eleganza, prezzi modicissimi, ascensore, garage.

ALBERGO GINEVRA — Dirimpetto alla Posta Centrale e Telegrafi. Acqua corrente calda e fredda — Confort moderno — Prezzi modici — Ambiente famigliare Camere da lire 12 in poi.

SIENA

HOTEL EXCELSIOR — Aperto - Nuova costruzione - Casa di I ordine con tono di signorilità; con tutto il conforto moderno. A prezzi moderati. Posizione tranquillissima, centrale; panorama incantevole; 90 camere, 60 bagni.

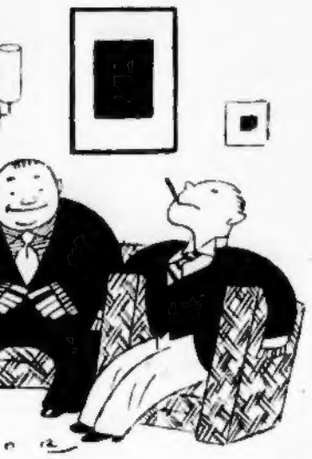
SIRACUSA

HOTEL DES ETRANGERS, nella più incantevole posizione della città, presso la Fonte Aretusa. Signorile. Ogni conforto.

Ben venga mag

Ben venga maggio, sì ben ven
e venga pure il gonfalon selvag
venga un nuovo ribasso sul form
sulla pasta, sul burro e sull'orta
così sfruttato dal bagarinaggio.
Venga il bel tempo a romper l'i
del nuvolame e a sfoderare il ra
del sole d'oro. Venga dal villag
il richiamo campestre ed il me
che dice: — L'urbanesimo è u
troppo fallace e senza paesaggio
la vita cittadina è un ingranag
che logora e consuma, il salvata
te l'offre il campo e il prato con
dove c'è il verde salutare e saggi
che non sa di miseria e accatto
ma unisce in un fecondo marita
l'utile al dolce e dà come appan
la fresca e riposante ombria del
Torni maggio dal suo vagabond
e con fiorito e lepido linguaggio
ci narri il democratico arrembag
che fanno i socialisti al suo fo
Torni a cantar per scherno o pe
l'asino la canzon del ballottaggio
elettoral di cui fan largo usaggio
le nazioni ove impera il vassalla
dello stato ai partiti. Di passaggi
venga il turista e scriva al paren
— Che portento l'Italia! Il mio
è una festa a lunghissimo metr
Qui non si fa del vano cartonag
si costruisce in pietra e si dà sa
di volontà, di fede e di coraggio.
Qui soltanto al lavor si rende on
Felice son del mio pellegrinaggio
perchè in questo incantevole par
imparo molte cose a mio vantaggi
Ben venga maggio, sì ben venga
e venga pure il gonfalon selvaggi
venga d'erbe un freschissimo carr
venga la pace e adduca a mo'
una diminuzion di tonnellaggio
ed una riduzion di casermaggio.
Venga l'amor recando il figliuola
ch'è gioia e provvidenza e non s
venga a fare un energico massag
al duro cranio e al corneo visagg
di chi s'ostina al celibataggio
condannando le donne al pulzell
Sciolga in fin l'umorismo l'ancora
e con il vento in poppa e nel vela
ci spinga notte e giorno all'abbord
della nave che porta il beveraggio
ch'esilara ogni cuor. Dopo l'assagg
diventerà ciascun un personaggio
ed entrerà senza pagar pedaggio
in uno stato ricco d'allegraggio,
il buonumore gli farà da paggi
e pure essendo di gentil lignaggio
s'accollerà l'ameno facchinaggio
di schiacciar con sessanta rime
la noia come un vile scarafaggio.

ESOP



ampagna ho una villa dipin-
esco.
come ci si deve star bene

(Disegno di *Onorato*).

EATRI

NTINA. — Le repliche del
ro di Bernstein continua-
nterpretazione di Ruggero
Ed anche se il dramma
cor meno originale e con-
le, ciò non diminuirebbe
e per gli spettacoli. Si va a
ggeri e non il lavoro.

NO. — Le notizie che ri-
o periodicamente sui gior-
questi ultimi tempi erano:
ndalo Stavisky », « La cac-
ndito Dillinger » e « Il suc-
Brummel nelle varie città
. Finalmente Brummel è
a Roma e il famoso *dandy*,
vocazione scenica fatta da
ni, D'Ambra e Donaudy ha
successo Capitale da pub-
ffinato ed una esecuzione
sima come a tale perso-
conveniva.
che la prima sera la com-
Ricci abbia avuto con
un incasso Lord di dodi-
re.

. — Musco presenta *L'au-
o io*. Avvertimento super-
chè tutti sanno che qual-
nmedia affidata ad Angelo
iene da lui talmente rivol-
rasformata che il vero vu-
a fine, diventa proprio il
e saltellante attore sici-

HERITA. — Checco, Du-
n mese non ha fatto che
re applausi e simpatie dal
.

ERINI. — *Cuori in burra-*
a il tempo che trova, ma
rcellini ti fanno leccare le
i gli occhi.

O. — Un' altra rivista di
nnunciata dalla compagnia
Primavera e s' intitola:
che cosa penserà di me!...
penseranno che scrivendo
sta al mese Rigo finirà per
re! Riccioli non ne ha bi-
perciò fa il mecenate, men-
Primavera fa il bel tempo
o.

ERIA. — *La cieca di Sor-*
i Sorrento preferiamo piut-
provoloni. Non è un film da
questo. E' un film da mu-

ONI. — Pasquariello, avaro
si vuole, ma non mai avaro
pubblico il quale non è a-
n lui. In cinema *Fantomas*.

ANA. — I premiati trava-
ili e Romigioli si dimostra-
bre all'altezza della loro o-
qualifica con degli spet-
ivertenti e allegri. Sullo
ermo: *Io di giorno... e tu di*
insomma: ingresso conti-

TRO FONTANE. — Gabrè
anzoni Bixio per il San Gio-
934 che a quanto pare è
in anticipo quest'anno,
non va a passo di lumaca.

Ben venga maggio...

Ben venga maggio, sì ben venga maggio
e venga pure il gonfalon selvaggio,
venga un nuovo ribasso sul formaggio,
sulla pasta, sul burro e sull'ortaggio
così sfruttato dal bagarinaggio.
Venga il bel tempo a romper l'imballaggio
del nuvolame e a sfoderare il raggio
del sole d'oro. Venga dal villaggio
il richiamo campestre ed il messaggio
che dice: — L'urbanesimo è un miraggio
troppo fallace e senza paesaggio,
la vita cittadina è un ingranaggio
che logora e consuma, il salvataggio
te l'offre il campo e il prato con l'erbaggio
dove c'è il verde salutare e saggio
che non sa di miseria e accattonaggio,
ma unisce in un fecondo maritaggio
l'utile al dolce e dà come appannaggio
la fresca e riposante ombria del faggio.
Torni maggio dal suo vagabondaggio
e con fiorito e lepido linguaggio
ci narri il democratico arrembaggio
che fanno i socialisti al suo foraggio.
Torni a cantar per scherno o per oltraggio
l'asino la canzon del ballottaggio
elettoral di cui fan largo usaggio
le nazioni ove impera il vassallaggio
dello stato ai partiti. Di passaggio
venga il turista e scriva al parentaggio:
— Che portento l'Italia! Il mio viaggio
è una festa a lunghissimo metraggio!
Qui non si fa del vano cartonaggio,
si costruisce in pietra e si dà saggio
di volontà, di fede e di coraggio.
Qui soltanto al lavor si rende omaggio.
Felice son del mio pellegrinaggio
perchè in questo incantevole paraggio
imparo molte cose a mio vantaggio.
Ben venga maggio, sì ben venga maggio
e venga pure il gonfalon selvaggio,
venga d'erbe un freschissimo carriaggio,
venga la pace e adduca a mo' d'ostaggio
una diminuzion di tonnellaggio
ed una riduzion di casermaggio.
Venga l'amor recando il figliuolaggio
ch'è gioia e provvidenza e non servaggio,
venga a fare un energico massaggio
al duro cranio e al corneo visaggio
di chi s'ostina al celibataggio
condannando le donne al pulzellaggio.
Sciolga in fin l'umorismo l'ancoraggio
e con il vento in poppa e nel velaggio
ci spinga notte e giorno all'abbordaggio
della nave che porta il beveraggio
ch'esilara ogni cuor. Dopo l'assaggio
diventerà ciascun un personaggio
ed entrerà senza pagar pedaggio
in uno stato ricco d'allegraggio,
il buonumore gli farà da paggio
e pure essendo di gentil lignaggio
s'accollerà l'ameno facchinaggio
di schiacciar con sessanta rime in aggio
la noia come un vile scarafaggio.

ESOPONE

QUANDO I GRANDI ERANO PICCOLI

Gutenberg ha per la prima volta l'idea dell'invenzione della stampa.

(Disegno di *Apolloni*).

I nostri soggetti cinematografici

Le Case Cinematografiche che vogliono acquistare i nostri soggetti debbono rivolgersi direttamente all' Amministrazione, che non c' entra affatto.

Il prezzo dei soggetti è di L. 15 il metro quadrato. A coloro che ne acquisteranno per un minimo di 100 chilometri quadrati, verrà fatto dono di una ventola o di un casco da palombaro.

La strana realtà di Pietro Standish

(La scena rappresenta una vecchia casa in Baccala Square a Londra. Tanto per non creare equivoci, vi avverto subito che Baccala Square si pronunzia Becchele Squere e che non ha nulla a che vedere con il pesce omonimo).

Pietro Standish è seduto in una poltrona. Vicino a lui siede la fidanzata. Pietro tace. La fidanzata si gratta perplessa una caviglia.

— Pietro, perchè taci? — ella domanda dopo tre ore di silenzio.

— Oh, tutto è strano in questa vecchia casa — risponde Pietro. — Devi sapere che essa risale niente-popodimeno che all' età della pietra. Mi venne lasciata in eredità da un mio illustre antenato. Oh, come tutto ciò è strano!

— Perchè? — domanda allora la fidanzata.

— Ma non senti rivivere, tra queste vecchie mura, gli antenati tuoi?! Oh, io li vedo. Ecco laggiù, su quelle poltrone, Bronto, il mio illustre antenato. Toh, guarda chi si vede! Filomena! Eccola là. Si muove. Mi fa segno.

— Pietro! — grida allora la fidanzata impensierita. — Che sarebbero queste frescacce?

— Taci! Taci! — risponde Pietro. — Io vivo nell' età della pietra! Ho annullato il tempo! Oh gioia! Io l'uomo del 900 vivo in questo momento in piena età della pietra!

— Pietro! — grida di nuovo la fidanzata. — Sei folle! Sì, tu sei folle.

— No — risponde Pietro. — Sono l' uomo delle caverne. Vanne, e non m' irritar, se salva ir brami.

(Scena finale rappresentante la fidanzata che se ne va, e Pietro che, toltisi i vestiti, ricopre le sue nudità con uno scendiletto, imitazione leopardo).

II TEMPO

(La scena rappresenta un salotto in finissimo stile preistorico. Pietro Standish è seduto in mezzo ai suoi antenati. La cosa può apparire un po' curiosa, ma io non so proprio cosa farci. Che colpa ne ho io, se Pietro è convinto di essere ritornato all'età della pietra?).

Bronto, l'illustre antenato, si avvicina a Pietro, e gli affibbia a mo' di saluto un colpo di clava sulla testa.

— Ehi! — esclama Pietro. — Chi vi ha insegnato l'educazione?

— Educazione? — risponde stupito Bronto. — Che significa educazione?

Pietro si accorge di aver commesso una gaffe. Come è possibile, infatti, che nell'età della pietra si conosca l'educazione, se nemmeno il secolo XX, la conosce?

Pietro allora con ammirevole presenza di spirito, afferra la sua clava e saluta affettuosamente Bronto.

— A che ora si mangia? — domanda dopo un attimo di silenzio.

— Tra poco — risponde Bronto. — Quando il sole scenderà oltre la catena dei monti.

— Bene — risponde Pietro — ho proprio voglia di una bella bragiuola di manzo.

— Manzo? — domanda Bronto.

— Sì, manzo. Cosa c'è di strano?

— Non conosco il manzo — risponde Bronto.

— Ma allora — esclama Pietro — cosa mangeremo?

— Filetti di pterodattilo — risponde Bronto — sono ottimi!

— Un corno! — grida infuriato Pietro. — Sono stufo del pterodattilo! A pranzo, filetti di pterodattilo. A cena, filetti di pterodattilo. A colazione, filetti di pterodattilo. Oh, basta! All'inferno voi e i filetti di pteradottilo!

(Se ne va infuriatissimo, imprecando in purissimo stile novecento).

III TEMPO

(Sempre all'età della pietra. Di carnevale).

Pietro è seduto nella sua caverna, intento a spolverarsi lo scendiletto.

All'improvviso un uomo ansante entra nella caverna e grida:

— Pietro! Cosa hai fatto?!

— Io? — domanda Pietro stupito.

— Sì, tu. Hai ucciso Bronto!

— Io ho ucciso Bronto? — esclama Pietro. — E come e quando l'avrei ucciso?

— Poco prima — risponde l'uomo ansante. — Bronto è passato sotto la tua finestra, e tu gli ha tirato in testa dei grossi ciottoli. E lo hai ucciso!

— Ma io — grida allora Pietro — io volevo festeggiare il carnevale!

— Uomo maledetto! — risponde l'uomo ansante — ma non sai che nell'età della pietra è severamente proibito lanciare coriandoli?!

— Accidenti all'età della pietra! — esclama Pietro Standish.

E, profondamente nauseato, fa ritorno nel secolo XX.

il piccolo scaccia.

Il gigantissimo

Corrono tristi tempi per i pugilatori di mestiere! E mentre l'ex campione del mondo Jack Dempsey si fa mettere k. o. e strappare per giunta la camicia da una donna. Primo Carnera corre rischio di restare bensì Carnera ma non più « primo » e forse unico gigante fra tutti i suoi colleghi.

Sta in fatto che gli impresari e speculatori della « boxe », si son messi di buzzo buono alla ricerca di un gigantissimo per surrogare il friulano e gettarlo via come un limone ormai troppo spremuto.

Il nuovo fenomeno è stato trovato nella regione dei Carpazi. Chi sa poi, perchè proprio lì? Non si poteva cercare anche nella Bucovina, nel Kurdistan, nel Wisconsin? Roba da car-pazi!

Insomma l'importante è che è stato trovato. E non ci sarà voluto molto, immaginiamo, poichè data la sua eccezionale statura sarà bastata un' occhiata, in giro per le diverse regioni del mondo più accreditate nella fabbrica dei colossi umani, per identificare tosto l'individuo *ad hoc*.

Non si tratta di un principe, per quanto nessuno più di lui meriti di essere chiamato « Altezza », ma di un semplice boscaiuolo. Poco male; e attendiamo di vederlo all'opera, non di atterramento di alberi, ma dei campioni mondiali più in vista.

Ma chi più « in vista » di lui che, a quanto si vocifera, è un vero superuomo (nel senso fisico, intendiamoci)?

Noi non lo conosciamo, ma ce lo immaginiamo, reputiamo inutile enumerarne le qualità di peso e di misura; quanto a questa ci penserà il sarto quando dovrà, poveraccio, fargli un vestito, il calzolaio e il cappellaio che gli confezioneranno scarpe e cuopricapo speciali.

Nè pensiamo menomamente a metterci — ohibò! — nei suoi panni, ma lo attendiamo di piè fermo a Roma, confidando che allora potremo riceverlo nella redazione del « Travaso » opportunamente ampliata, dedicargli un numero speciale del nostro, che è già il più grande giornale umorista del mondo ma che per l' occasione assumerà proporzioni sesquipedalissime, e infine portandolo rispettivamente a spasso, distribuito su un adeguato numero di autobus, lungo la Via... pardon, il vicoletto Nazionale.

Barba

Le poltrone parlanti

(Dialogo fra due poltrone del Teatro Reale dell'Opera).

— Olà, poltrona, svegliati!

— Poltrona a me? Senti chi parla!

— La stagione è finita e il teatro è chiuso. Se andassimo a far due passi per sgranchirci le zampe?

— Va tu, io non posso: sono *permanente*...

— Come, permanente?

— Sì, sono la poltrona permanente della *Tribuna!*

— Allora conosci Alberto Gasco, il critico musicale?

— Altro che! Per quattro mesi è stato tra le mie braccia...

— Zitta! Se ti sentisse la moglie!...

— Beh, che ne pensi della stagione lirica?

— Le voci sono discordi!

— Quelle del coro?

— No, quelle del pubblico. Una parte è restata soddisfatta e una parte no.

— Turno A, o turno B?

— Non si tratta di turno! Il turno non ha importanza; piuttosto, una parte di pubblico ha promesso: quest'altranno non ci turno!

— E credi che manterrà la promessa?

— Macchè! Ogni promessa è debito e allora quei tali, magari faranno un debito per pagare l'abbonamento, pur di non mantenere la promessa.

— E' giusto! Tutto il segreto sta nel saper compilare il cartellone: grandi opere, grandi nomi d'artisti... A proposito: hai sentito Gabriella Besanzoni?

— No!

— Come, non hai visto la Besanzoni?

— Sì!

— E non l'hai sentita?

— No!

— Hai ragione, sta un po' giù di voce!

— Già, anche lei ha abbassato del dodici per cento!

— Ha abbassato la sua paga?

— No, la voce.

— Però è sempre Gabriella Besanzoni!

— Sfido! E chi vuoi che sia?

— Dimmi un po': tra le novità di quest'anno, ti è piaciuta *La fiamma?*

— Ti dirò: io non mi riscaldo per così poco!...

— Hai saputo? Claudia Muzio ha avuto la medaglia d'oro!

— Sì, e a Malipiero è toccato il rovescio della medaglia!

— Ma come mai sei diventata così spiritosa?

— Capirai, come poltrona, sono abituata a prendere la gente sempre per il bavero.

— Parliamo un po' del pubblico. Che scollature quest'anno!

— A proposito, stai a sentire che mi è capitato una sera: mi si avvicina una signora... che dico una signora, una botte di carne da un quintale e mezzo, vestita con un *décolleté* che le arrivava fino dove il buon costume vieta di nominare. E' una serataccia, dico io. La signora mi si sprofonda dentro facendomi scricchiolare tutta l'ossatura. Ti assicuro che era insopportabile e subito previdi che con quel peso sullo stomaco la serata non sarebbe passata liscia. Infatti, alla metà del second'atto: crac! mi si stacca il fondo e la signora fa un tonfo per terra. «E' un'indecenza! — urla la dama. — Queste poltrone si scollano tutte!... ». Hai capito che faccia tosta? Lei poteva scollarsi ed io no!

— Anche a me un giorno, alle prove, stava per capitarmi lo stesso guaio.

— Con una signora?

— No, con Aureliano Pertile. Il giorno dopo, invece, ho faticato pochissimo.

— Chi avevi seduta, una donna crisi?

— Oh, tutt'altro! Avevo la Toti dal Monte, ma, capirai, lei è un soprano leggero...

— Che ne pensi dei registi stranieri?

— Non me ne parlare, poltrona cara! A pensarci, mi s'imbianca il crino!

— Se facessimo una dormitina?

— Magari! Ah, se ci fosse un'opera di Pizzetti, come m'addormenterei subito!

— Pazienza! Buon riposo e, mi raccomando, non russare!

— No, no, io non russo. Sanine è russo.

— Mi dimenticavo: buon Natale!

— Come, buon Natale?

— Certo, non ci risveglieremo il 26 dicembre? Dunque, buon Natale!

Grazietante.

DAL BARBIERE

— **Il signore desidera?**
— **Un preventivo per barba e capelli!**

(Disegno di *Onorato*).

Grande concorso a premi con i biglietti della LOTTERIA DI TRIPOLI

Posseggo un biglietto della Lotteria di Tripoli recante il

N. | | | | | |

e sono / non sono abbonato al TRAVASO

Solutore

Sig. .....

.....

Via ..... N. .....

.....

(.....)

Per concorrere basta riempire questa scheda e inviarla subito al *Travaso,*

incollata su cartolina

dallo stesso lato dell'indirizzo. E questo basta per partecipare alla settimanale assegnazione del premio, assegnazione che, com'è noto, viene fatto con il sistema della

CATENA CABALISTICA

pel quale ogni vincitore determina il numero vincitore della settimana successiva, con l'aiuto della oramai notissima «TABELLA CABALISTICA».

Il numero-base per la vincita della *quinta settimana* era il numero

31.939

al quale si avvicinano (con la distanza di una sola unità, due schede recanti entrambi il numero

31.938

ed entrambe inviate da non abbonati. Viene perciò prescelta quella che, dal bollo postale (20-4-34-2) risulta spedita prima dell'altra (21-4-34-XII. 17-18). Al mittente della prima delle due, ossia al

Sig. ALFREDO OTTAVI
via Sambucuccio d'Alando 10
(Portonaccio) Roma

viene inviato il PREMIO DELLA 5. SETTIMANA consistente in una penna stilografica da tavolo, una penna stilografica da tasca e una matita automatica marca «Travaso» in eleganti astucci.

Un premio di consolazione è però egualmente assegnato al mittente dell'altra scheda, colonnello commendator FRANCESCO MASCI, via Calatafimi 141, *Palermo,* al quale siamo lieti di inviare una bella penna da tavolo con supporto, di marca *Travaso* e con elegante astuccio.

Secondo le norme di questo bizzarro CONCORSO PERMANENTE, le prime cinque lettere del cognome del signor OTTAVI, vincitore per questa settimana, formano il numero

50.013

il quale servirà di base per l'assegnazione del premio per la SESTA SETTIMANA premio consistente in un elegante *necessario da viaggio,* simile a quello di cui già pubblicammo la fotografia.

Questo bel premio verrà assegnato al mittente della scheda recante il numero più prossimo al

50.013

e che risulti spedita *prima* della pubblicazione di questo fascicolo. Quelle spedite dopo partecipano alle aggiudicazioni settimanali successive.

In caso di più schede recanti il medesimo numero o numeri equidistanti dal numero-base, valgono le norme di precedenza già ripetutamente pubblicate.

L'importante è riempire subito la scheda e inviarla, incollata *su cartolina.*

TRAVASO DELLE IDEE
Sezione Concorso Roma

Il mezzo più sicuro per mantenere l'equilibrio delle forze organiche, e per restaurarlo se per una causa qualsiasi esso sia turbato, è l'uso dell'Ovomaltina, preparato dietetico che contiene principii nutritivi di elevatissimo valore.

Chiedere, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta

Dr. A. Wander S.A. Milano.

IL CAPPELLAIO DI MODA
MARIO VENANZONI
Via delle Muratte, n. 89 — ROMA

TORTONESE

Vi invita, gentili signore, a vedere la sua nuova collezione di MODELLI PER ESTATE

TORINO - Via Cavour, 15
MILANO - Piazza Duomo, 31
GENOVA - Portici XX Settembre, 228-r
ROMA - Via Condotti, 12-13
NAPOLI - Via Chiaia, 195-196

VENE VARICOSE

CALZE ELASTICHE "C. F. ROSSI", NUOVO TIPO

Senza cuciture, su qualsiasi misura, riparabili, lavabili, porose, morbidissime, veramente curative, non danno noia alcuna. Vendita anche diretta al Cliente con garanzia di adattabilità perfetta. *GRATIS è riservato catalogo descrittivo N. 8 con opuscolo sulle varici, chiare spiegazioni per prendere le misure da se stessi, e prezzi.*

Fabbrica di calze elastiche C. F. ROSSI
Amm. di S. MARGHERITA LIGURE

NEVRASTENIA SESSUALE

Vecchiaia precoce Debolezza virile si curano efficacemente col provato **SANAVIR** Rimedio efficace

LE DUE SCATOLE L. 28.50

LABORATORIO PLINIO - Via A. Mario, 38 - Milano

E poi dicono la crisi tea

Fare porta, in lingua le, significa aprire l'i spettatori.

Appena si fa porta, un teatro assume un caserma: le sentinelle schere, l'amministratore pagnia è il sergente d' direttore del teatro è picchetto. Il caporale non c'è perchè gli spett no di sera.

Arriva un primo sig tra mormorando una telligibile.

La Maschera — Que

Due minuti di paus gnore.

— Finanza.

Terzo signore.

— Società autori.

Quarto e quinto:

— Corporazione spet mando vigili.

Arrivano due signorin

— C'è il direttore? Se mo allieve della scuola zione di Santa Cecilia sero due posti... Sì? Mo Grazie tante! *(fra loro)* vo detto io che ci avre entrare gratis!

Le maschere continu nunciare come se invece tro si trattasse di un principesco:

— Prefettura.

— Autore.

— Stampa.

— Nipote dell'autore.

— Stampa.

— Suocera dell'autore

— Stampa.

— Domestica dell'auto

— Amico del capocom

— Stampa.

Con passo sicuro, port ro, sguardo fisso in ava gnore con barba attraver e va oltre con squisita

L'Amministratore — C

La maschera — E chi tanti anni che viene tut Dev'essere un pezzo gro

— Ma paga?

— No. Ormai è un *ab*

Giunge una signora c tera: «Caro direttore, ti to grato se volessi favori mia lontana parente un ingressi, oppure cinque Saluti: Gerolamo Schizz

— E chi è questo Schi

— Come! — esclama trasecolando — lei non Gerolamo Schizzetti? Ma co drammatico del giorn raldo dei lattai!». Mi m

— Stasera non posso torni un'altra sera!

— Un'altra sera? Ma norma vado a teatro sol me». E' un'indecenza! cavalier Schizzetti il qua sicuro, sgnaccherà sul su un articolo di stroncatu sa far lui! La vedremo, vedremo. Ma guarda che va capitare a me!... Le fa

UFFICIO DI CONSUL ARALDICA

FIRENZE - Via Maggio 26 p.p. (Palazzo Bianca Cappello) Telef. 20-335 - 28-042 Ricerche per qualsiasi famiglia Pratiche per riconoscimento Governativo per titoli nobiliari

OVOMALTINA

mezzo più sicuro per mantenere l'equilibrio delle forze ganiche, e per restaurarlo per una causa qualsiasi so sia turbato, è l'uso del-Ovomaltina, preparato dietico che contiene principii tritivi di elevatissimo valore.

Chiedere, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta

A. Wander S.A. Milano.

CAPPELLAIO DI MODA
ARIO VENANZONI
elle Muratte, n. 89 — ROMA

PORTONESE

invita, gentili signore, vedere la sua nuova collezione di ODELLI PER ESTATE

INO - Via Cavour, 15
ANO - Piazza Duomo, 31
OVA - Portici XX Settembre, 228-r
IA - Via Condotti, 12-13
OLI - Via Chiaia, 195-196

ENE VARICOSE
ELASTICHE "C. F. ROSSI", NUOVO TIPO
cuciture, su qualsiasi misura, riparabili, p rose, morbidissime, veramente curati- danno noia alcuna. Vendita anche diretta te con garanzia di adattabilità perfetta. S'è riservato catalogo descrittivo N. 8 con o sulle varici, chiare spiegazioni per prenere le misure da se stessi, e prezzi.
ica di calze elastiche C. F. ROSSI di S. MARGHERITA LIGURE

EVRASTENIA
ESSUALE
aia precoce Debolezza virile si curano emente SANAVIR Rimedio efficace
ovato
E DUE SCATOLE L. 28.50
IO PLINIO - Via A. Marie, 38 - Milano

E poi dicono che c'è la crisi teatrale!

Fare porta, in linguaggio teatrale, significa aprire l'ingresso agli spettatori.

Appena si fa porta, l'ingresso di un teatro assume un aspetto di caserma: le sentinelle sono le maschere, l'amministratore della compagnia è il sergente d'ispezione, il direttore del teatro è l'ufficiale di picchetto. Il caporale di giornata non c'è perchè gli spettacoli si fanno di sera.

Arriva un primo signore ed entra mormorando una parola inintelligibile.

La Maschera — Questura.

Due minuti di pausa. Altro signore.

— Finanza.

Terzo signore.

— Società autori.

Quarto e quinto:

— Corporazione spettacolo. Comando vigili.

Arrivano due signorine.

— C'è il direttore? Senta, noi siamo allieve della scuola di recitazione di Santa Cecilia e se ci fossero due posti... Sì? Molto gentile. Grazie tante! *(fra loro)*. Te lo avevo detto io che ci avrebbero fatto entrare gratis!

Le maschere continuano ad annunciare come se invece di un teatro si trattasse di un ricevimento principesco.

— Prefettura.
— Autore.
— Stampa.
— Nipote dell'autore.
— Stampa.
— Suocera dell'autore.
— Stampa.
— Domestica dell'autore.
— Amico del capocomico.
— Stampa.

Con passo sicuro, portamento fiero, sguardo fisso in avanti, un signore con barba attraversa la porta e va oltre con squisita noncuranza.

L'Amministratore — Chi è quello?

La maschera — E chi lo sa? Sono tanti anni che viene tutte le sere... Dev'essere un pezzo grosso.

— Ma paga?

— No. Ormai è un *abituè*.

Giunge una signora con una lettera: «Caro direttore, ti sarei molto grato se volessi favorire a questa mia lontana parente un palco con ingressi, oppure cinque poltrone. Saluti: Gerolamo Schizzetti».

— E chi è questo Schizzetti?

— Come! — esclama la signora trasecolando — lei non sa chi è Gerolamo Schizzetti? Ma è il critico drammatico del giornale «L'araldo dei lattai!». Mi meraviglio....

— Stasera non posso favorirla, torni un'altra sera!

— Un'altra sera? Ma io per sua norma vado a teatro solo alle «prime». E' un'indecenza! Riferirò al cavalier Schizzetti il quale stia pur sicuro, sgnaccherà sul suo giornale un articolo di stroncatura come lo sa far lui! La vedremo, oh, se la vedremo. Ma guarda che cosa doveva capitare a me!... Le farò chiudere il teatro! Lei non mi conosce..

La signora se ne va indignatissima, sventolando la lettera del cav. Schizzetti e gridando perchè tutti coloro che entrano la sentano che quello non è un teatro, ma un covo malfamato e che per fortuna lei se ne è accorta in tempo e provvederà a dare una punizione esemplare ai delinquenti che ivi si annidano e ne traggono illeciti guadagni.

— Artista sulla «piazza».
— Permanente.
— Moglie del macchinista.
— Sorella della sarta.
— Invito.
— Medico del teatro.

Arriva Adolfo Re Riccardi.

— Buonasera, commendatore!

— Ciarea, caro. Bel teatro, stasera eh! Bene bene... Stai a sentire: Lucien Guitry, una volta si mise alla porta del teatro della *Comédie* per vedere... A proposito... Ho certi amici che sono arrivati stasera da Abbiategrasso. Dammi un palco... Anzi, facciamo una bella cosa: dammene due così staranno più comodi!

— Terz'ordine, va bene?

— Ma ti pare? E' gente di riguardo, vengono da Abbiategrasso! Palchi di platea ci vogliono.

Entra Silvio d'Amico.

— Buonasera, Re Riccardi!

— Oh, ciarea... sbafatore!

La sala si è riempita. Lo spettacolo può incominciare.

Il direttore del teatro, con aria sconsolata s'avvia verso il botteghino.

— Dove va? — gli domanda l'amministratore della compagnia.

— Visto che tutti sono entrati gratis, vado io a comprarmi una poltrona per assistere alla commedia!

Il bandito Ernani.

UFFICIO DI CONSULENZA ARALDICA
FIRENZE - Via Maggio 26 p.p.
(Palazzo Bianca Cappello)
Telef. 20-335 - 28-042
Ricerche per qualsiasi famiglia
Pratiche per riconoscimento
Governativo per titoli nobiliari
Accettansi Agenti ovunque

Abbiamo avuto mille e più occasioni di travasare qui Paola Borboni. Ora che siamo alla stagion dei fiori, la travasiamo con tutti i colori.

(Disegno di *Bompard*)

Lettera aperta

a quell'amico opulento che m'invitò a fare una passeggiata in automobile, e mi fece vedere i sorci verdi.

Amico opulento!

Ricordi gli anni che passammo insieme in collegio?

Tu, a quei tempi, non eri ancora un amico opulento, e mi rubavi quotidianamente i pennini.

Io allora ti picchiavo duramente; tu ti mettevi a piangere e giuravi sulla testa della professoressa di francese che non lo avresti fatto più. Io mi commovevo, ti perdonavo, e il giorno dopo ero costretto a vergare il compito di latino con il lapis, ovvero con il dito precedentemente intinto nel calamaio.

Io sono molto delicato, tuttavia non posso fare a meno di dirti che, secondo la mia personale opinione, buona parte della tua opulenza sia dovuta ai miei pennini giovanili.

Altrimenti, come giustificarla, questa tua opulenza?

Eredità? No. Vincita al lotto? Nemmeno. Matrimonio con figlia di re del petrolio? Neanche. Parlamentare francese? Macchè!

Ed allora?

Come vedi, amico opulento, soltanto i miei pennini possono giustificare la tua improvvisa ricchezza.

Tu dirai:

— E l'intelligenza? E le virtù personali? Dove le metti?

— In qualsiasi posto — io ti rispondo — tranne che nella tua testa.

Tu sei sempre stato il primo della classe, e, come ben saprai, i primi della classe non debbono, per non offendere la tradizione, combinare nella vita mai nulla di buono.

Al massimo è concesso loro di diventare letterati puri, e scrivere libri riguardanti «L'influenza della civiltà azteca sulla letteratura futurista del XX secolo».

Tu, mio caro, non hai scritto nulla. Hai semplicemente continuato a sottrarre pennini, avendo l'avvertenza, però, d'ingrandire l'azienda.

Io sono stato uno dei tuoi primi azionisti e perciò una certa riconoscenza dovresti serbarmela.

Perchè, vecchio e caro compagno di scuola, mi hai invitato a fare una passeggiata nella tua automobile da corsa?

Perchè, osceno ladro di cammelli, hai voluto ad ogni costo mostrarmi i sorci verdi?

Se tu mi avessi detto: «Andiamo a vedere i sorci verdi», io ti avrei risposto che avevo un convegno di affari e che i sorci, sia pure verdi, non m'interessavano. Tu, invece, mi hai detto: «Andiamo a fare una passeggiata in automobile», ed io, in buona fede, ti ho creduto e ti ho ringraziato per il pensiero gentile.

— Bella macchina! — ho esclamato con l'intenzione di farti un complimento e ricompensarti, così, della passeggiata che mi stavi facendo fare.

— Possente! — ho aggiunto, quindi, per mostrarti la mia gratitudine.

— Adesso vedrai! — tu allora mi hai risposto con un sorriso di soddisfazione.

E, imboccata una strada di campagna, hai lanciato la macchina a 100 chilometri l'ora.

— Che ne dici, eh?! — mi hai gridato in un orecchio.

— Già! — ho risposto io.

— Questo non è nulla! — tu hai esclamato con diabolica soddisfazione. — Guarda.

E premuto l'acceleratore, hai cercato di raggiungere i 150.

Fu precisamente allora che io cominciai a vedere i primi sorci verdi.

Tu hai l'errata convinzione che i ponti si reggano senza piloni. Soltanto quando siamo andati a sbatterci contro, hai confessato il tuo errore.

Amico opulento, quando s'invita un amico a fare una passeggiata, gli si fa fare una passeggiata e non una gara.

Inoltre non lo si manda a sbattere contro i piloni, nè tanto meno gli si fanno vedere i sorci verdi.

I quali, IO ME LI SONO LEGATI AL DITO, *e la prima volta che capito a casa tua, ti metto la puntina di disegno sulla poltrona.*

Addio.

Dev.

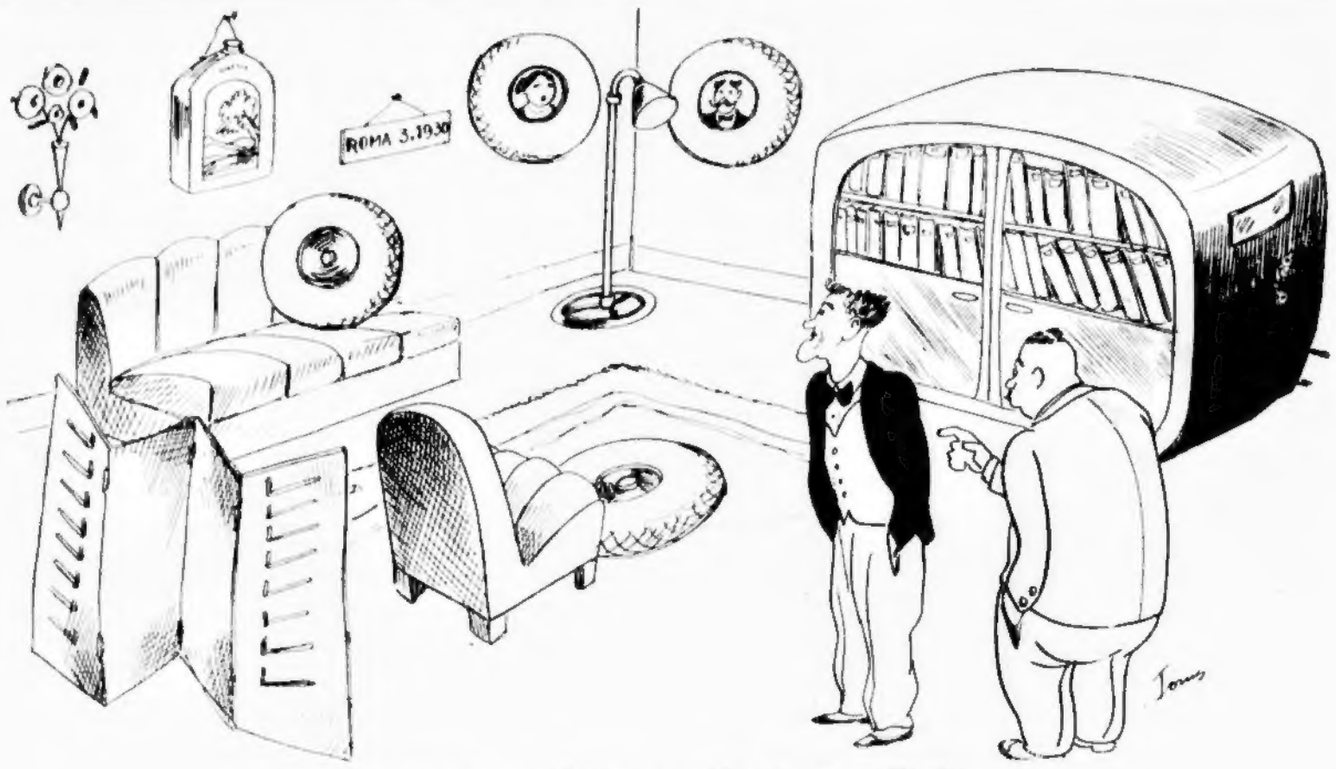
PIETRO PALLA.
Giovane di mondo che non ci tiene a vedere i sorci verdi.

CASE MODERNE

— Gigi, mi senti?
— Sì.
— Mi vedi?
— No.
— Allora è un buon muro.

(Disegno di *Onorato*).

SPORTRAVASATURE



Una macchina utilitaria è utilitaria fino alla fine.

(Disegno di *Jonni*)

Calci di rigore

— Come mai prima eri sempre escluso dalla squadra e ora giochi sempre?

— Ho fatto delle ricerche accurate.

— Ebbene?

— E ho trovato, nella mia genealogia, dei parenti di origine argentina.

* * *

Strano: chiamarsi Casale, quando poi si passa in Divisione Nazionale B. Dovrebbe ora chiamarsi Cascende.

* * *

Il campionato è finito.

Sicuramente adesso i dirigenti delle Società saranno disposti a fare delle riduzioni sui prezzi d'ingresso.

* * *

L'allenatore del Genova 1893, malgrado tutto, ha messo Esposto a centro attacco.

E così lo ha esposto a fare una non bella figura.

* * *

Nei campionati europei di lotta, gli incontri più accesi sono stati quelli fatti dagli svedesi.

* * *

La Juventus ha vinto per la quarta volta il campionato.

Che cosa straordinaria! Si valutano tanto i giovani e poi lo scudetto lo prendono gli anziani.

* * *

Per mantenere il carattere, la Juventus, come squadra di « pulcini », deve avere dei giocatori da sessant'anni in su.

* * *

Nella prossima stagione, i vari dirigenti si disputeranno i gerontocomi a colpi di biglietti di banca!

Due fessi parlano

— O Titiro, tu pa...

— Non diciamo corbellerie. Dameta. Salutiamoci bravamente e passiamo all'ordine del giorno, che stavolta è molto lungo. Io non so se giungeremo alla fine.

— Hai ragione da vendere con dieci per cento di ribasso. Ma pensa, Titiro, pensa che giubilo, in questo momento, per gli sportivi romani: Abbiamo vinto il C.I.T.A.

— Fulmine e saette, dici il vero?

— Il giuro. Roma calcistica ha avuto la soddisfazione tanto agognata. Il C.I.T.A. è nostro e starà di casa allo Stadio del P. N. F. o giù di lì. Ora, almeno, sappiamo che le 500 lire del reclamo — respinto — restano all'ing. Sani, non più all'avv. Mauro, che finalmente è stato proclamato benemerito lui!

— Che bellezza, che gaudio!

— Sicuro: proclamato ufficialmente, in un comunicato ufficiale. Ma non finiranno qui le conquiste del calcio romano. L'appetito vien mangiando, lo sai, e dopo il C.I.T.A. le nostre squadre andranno oltre. L'anno venturo, per esempio, o anche prima vinceranno il D. D. S.

— Che cos'è, questo? Un trofeo?

— Meglio che un trofeo: è un organo, capisci, un organo importante. Intanto abbiamo vinto il C.I.T.A. mentre la Juventus deve contentarsi dello scudetto e l'Ambrosiana, il Bologna e il Napoli della partecipazione alla Coppa dell'Europa Centrale.

— E' inutile: i tifosi romani sono nati con la camicia. Spiace, però, che questo campionato sia finito così presto.

— Era così bello! Pensa che quest'anno, qui a Roma, abbiamo assistito a ben una partita veramente bella e un altro paio così così...

— Eri allo Stadio, domenica?

— Che domanda, Damè! Ho visto la Juventus scroccare un'altra vittoria, l'ultima della serie, mentre l'Ambrosiana, come ricorderai, giocò bene a Testaccio e vinse nel modo più convincente.

— Brutta squadra, questa Juventus. Non vale quattro soldi, detto tra noi.

— Vale appena quattro scudetti, per essere precisi.

— Sai che è imbattuta da ventuno domeniche?

— E' falso. Il primato dell'Ambrosiana e del Bologna è sempre in piedi. Le domeniche della Juventus non sono ventuno, ma meno di diciannove, per via dei giovedì...

— Hai ragionissima Titi. Ma allora perchè si vantano...

— Giusto: perchè si vantano?

— Bene. Altre notizie?

— Ho assistito ai campionati di lotta greco-romana.

— Perchè si chiama greco-romana?

— Greca è la lotta a terra, cioè sul tappeto, romana quella che si svolge in piedi. La lotta italiana, da quanto ho visto, si orienta nettamente verso la greca, cioè m'è parsa a terra. Poi c'è la lotta scandinava, che si svolge a tavolino ed è la più sensazionale, perchè ti mette non solo i lottatori degli altri paesi con le spalle sul tappeto, ma anche i dirigenti con le spalle al muro. Colpo favorito dei giudici scandinavi è il tiro mancino, ma non pochi preferiscono il pisolino schiacciato, possibilmente durante il combattimento.

— Hanno avuto successo, questi campionati?

— Molto successo, grande successo. Ti dico che quello che è successo sul tappeto è niente, di fronte a quello che è successo attorno alla giuria. Successo il finimondo, Damè. E spettacoli che non si vedranno facilmente. Immagina che il sorteggio degli incontri, l'ordine di svolgimento e il sorteggio dei giudici stavano ritti su due zampe, portavano la sporta, prendevano in bocca la testa del domatore senza fargli male, giocavano a palla e sapevano far di conto.

— Dici il vero?

— Il giuro.

— E perchè facevano tutte queste cose?

— Perchè erano ammaestrati, che diamine! La cosa veramente terribile, poi, era che a guardarli in faccia, quei dirigenti scandinavi, non riuscivi mai a capire se fingevano di non capire o se fingevano di aver capito.

— In che cosa la lotta greco-romana si distingue dalla lotta libera?

— Titi, sei profano, a quanto vedo. Sappi, dunque, che la lotta si divide in americana, che sarebbe la più crudele, giapponese, che sarebbe la lotta di agilità e di astuzia, come puoi vedere nella questione cinese; lotta libera, che ammette sgambetti, distorsioni e altre facezie e lotta libera *nos Domine*, che è quella cui abbiamo assistito e che rifugge da ogni durezza, tant'è vero che il tappeto è soffice e che si basa esclusivamente sulla forza e la tecnica dei lottatori, nonchè sull'abilità dei giudici.

— Quali sono i colpi più frequenti nella lotta greco-romana?

— Il ponte schiacciato per difetto di costruzione, la presa di spalle, la presa di braccia, la presa in giro, da doppia elson, la mezza elson e la mezza porcheria. Questo è il colpo più facile: Nizzola, per esempio, è stato battuto per una mezza porcheria al ventesimo minuto. Sino a quel momento, era stato superiore all'avversario. Proprio alla fine paff! Nizzola era buggerato con una mezza porcheria seguita da doppiapresa in giro in camera di consiglio.

— Basta, io non farò mai il lottatore.

— E io invece voglio fare proprio il lottare svedese.

— Che novelle, Titi', dai campi di corse?

— Bernina ha vinto le « Quercie d'Italia » e Tesio le annesse centomila lire. Così Bernina partirà favorita nel Derby, dove, tuttavia, troverà ben altri avversari. Bernina ha battuto il Lido di Roma, ossia Ostia, ma avrà di fronte Amur, Palladio e gli allibratori, nemici giurati di tutti i favoriti.

— Seguì anche il Concorso Ippico?

— Come un'ombra; sai che amo molto le donne e i cavalier.

— Che c'entrano le donne?

— Se c'entrano, Dame'...! E che donne! Tu che sei scapolo e cerchi disperatamente moglie, non dovresti mancare. Troverai un buggerio di donne con dote, con pechinese, con spinone... tutte pronte a convolare a giuste nozze, perchè quasi sempre, come dice il poeta, la donna è nubile...

— Brrr!!!

— Copriti e vattene, Titi', perchè m'hai seccato.

— Anche tu, Dame'. Vado via.

— Vado Ligure.

Il portiere

TIRITERA NUOVISSIMA
CON RITORNELLI A RETROCARICA

IL CONGRESSO LATTIGINOSO

Come sempre in casi simili,
io davver tacer non posso
or, del latte in questo decimo
nientemen « mondial » Congresso.
(Chè ci son persone dotte
al Congresso per il lotte

anzi tutte, non c'è dubbio
son persone molto note
che del latte in pro' a discutere
sono state delegate.
Delegate; è una parola!
E se il latte si coagòla?).

Beh, sciòglìamo inni agli svizzeri,
olandesi, belgi, armeni
e a quant'altri a Roma accorrono
per far festa ai latticeni.
Ma nei latticini in oggi
si comprendono i formoggi.

onde certo una vittoria
che non è quella di Pirro,
nella guerra si delinea
pro' spaghetti cacio e birro,
il qual burro, è risaputo
vien dal latte ben scremuto

Io già veggo sopra il tavolo,
mentre il mio cervel distillo,
con il parmigian la prôvola
ed il buon cacio cavillo.
(Ma fan forse le cavalle
provature e mozzaralle?).

Concludendo: a caccia rèchisi
chi non è flacco nè inerme,
il vil topo per distruggere
in difesa delle ferme;
forme, sia di caci buoni
che di vili pecoroni!

ACCIO D'EMPOLI.

Ipenestrellò disoccupato, che gli spaghetti li preferisce a cacio (pecorino) e molto pepe

TRA RUD

Mon cher, da ogni p
tare! Dobbiam fare
Fuoco e fiamme? E n

PINZIMON

4273

*** *« Nella politica interna*
nomio autorità, ordine, gi
è norma fondamentale, d
tro alla periferia ».

Di fronte a questi tre pu
lidi e cardinali, come appaio
schini i « tre puntini ».

4274

*** L'Italia è governata con c
za geometrica.

Ossia senza bisogno di squ
compasso.

4275

*** Povero compasso, non
nemmeno compassione!

4276

*** A:. G:. D:. G:. A:. D:. U
Il Grande Architetto, pe
sta vedendo, di crolli!...

4277

*** Molti uomini politici fi
interrogati dalla Commission
chiesta per la faccenda St
fingono di cascar dalle nuv
Non fingono: ciò che essi
o era davvero molto nebulo

4278

*** Fatalità di nomi: il Pro
re della Repubblica, Pressard
citava davvero qualche press

4279

Ma quanti calembours!
Pressard, des pressions...
Dépression!
Déprecions!

4280

*** La lingua francese si pr
Ma anche i clienti di Balon
stavano.

4281

*** Prestavan fede e danaro.

4282

*** Non bisogna mai fidarsi
popolo che ama i giochi di p
Già: eccone un altro:
— *Désarme!*
— *Oui! Des armes!*

4283

*** Ti sembra che dica: « *J'*
armé ».
E invece ha detto: « *J'ai d*
nés » o addirittura: « *J'ai d*
mées »

4284

*** Può continuare....
Infatti sta continuando
ezzo.

4285

*** *« Io sono - disse - di famiglia*
due palazzi, un milione, quatt
ello stemma, sei palle e una co
n fascista gli chiese: « Quanti
(Da « Nuovi Epigrammi » di Ug
inzi, editrice « L'Italia Giovan
Bologna, 5 lire).

4286

*** Alcuni scrittori si saranno
alizzati apprendendo che il
ino Ilie Niculescu, morto rec
ente a Bucarest, era anch
crittore.

Da noi, molti scrittori lacrim
ni fanno i beccamorti.

U R E

ci di rigore

me mai prima eri sempre
dalla squadra e ora giochi

fatto delle ricerche accu-

bene?
no trovato, nella mia genea-
i parenti di origine argen-

* * *

o: chiamarsi Casale, quan-
si passa in Divisione Nazio-
Dovrebbe ora chiamarsi
le.

* * *

npionato è finito.
mente adesso i dirigenti
cietà saranno disposti a fa-
riduzioni sui prezzi d'in-

* * *

natore del Genova 1893.
lo tutto, ha messo Esposto
attacco.
lo ha esposto a fare una
la figura.

* * *

ampionati europei di lotta.
ntri più accesi sono stati
tti dagli svedesi.

* * *

ventus ha vinto per la quar-
il campionato.
osa straordinaria! Si valu-
nto i giovani e poi lo scu-
prendono gli anziani.

* * *

nantenere il carattere, la
s, come squadra di « pulci-
ve avere dei giocatori da
anni in su.

* * *

prossima stagione, i vari
i si disputeranno i geron-
a colpi di biglietti di banca!

IRITERA NUOVISSIMA
TORNELLI A RETROCARICA

CONGRESSO
TTIGINOSO

sempre in casi simili,
er tacer non posso
latte in questo decimo
en « mondial » Congresso.
ci son persone dotte
ngresso per il lotte

tutte, non c'è dubbio
sone molto note
latte in pro' a discutere
ate delegate.
ate; è una parola!
il latte si coagòla?).

sciogliamo inni agli svizzeri,
i, belgi, armeni
nt'altri a Roma accorrono
festa ai latticeni.
ei latticini in oggi
mprendono i formoggi.

certo una vittoria
n è quella di Pirro.
uerra si delinea
aghetti cacio e birro,
al burro, è risaputo
dal latte ben scremuta

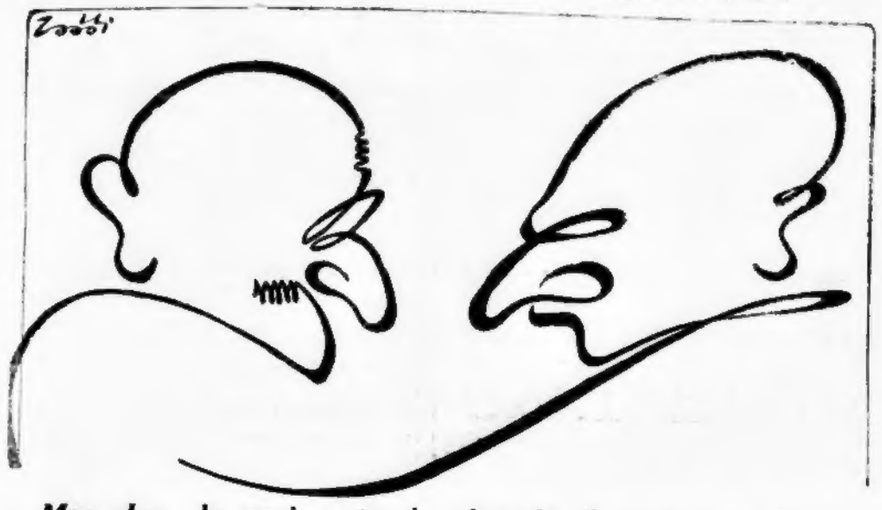
à veggo sopra il tavolo,
il mio cervel distillo,
parmigian la prôvola
uon cacio cavillo.
fan forse le cavalle
ture e mozzarelle?).

udendo: a caccia rèchisi
n è fiacco nè inerme,
opo per distruggere
sa delle ferme;
e, sia di caci buoni
di vili pecoroni!

ACCIO D'EMPOLI.

trellò disoccupato, che gli etti li preferisce a cacio pecorino) e molto pepe

TRA RUDERI DEMOCRATICI



***Mon cher*, da ogni parte si minaccia il regime parlamentare! Dobbiam fare fuoco e fiamme per salvare la Camera! Fuoco e fiamme? E non vi sembra già una Camera ardente?**
(Disegno di *Toddi*)

PINZIMONIO

4273

'*' « *Nella politica interna il trinomio autorità, ordine, giustizia, è norma fondamentale, dal centro alla periferia* ».

Di fronte a questi tre punti, solidi e cardinali, come appaiono meschini i « tre puntini ».

4274

'*' L'Italia è governata con chiarezza geometrica.

Ossia senza bisogno di squadra e compasso.

4275

'*' Povero compasso, non fa più nemmeno compassione!

4276

'*' A:. G:. D:. G:. A:. D:. U:.

Il Grande Architetto, però, ne sta vedendo, di crolli!...

4277

'*' Molti uomini politici francesi, interrogati dalla Commissione d'inchiesta per la faccenda Stavisky, fingono di cascar dalle nuvole.

Non fingono: ciò che essi facevano era davvero molto nebuloso.

4278

Fatalità di nomi: il Procuratore della Repubblica, Pressard, esercitava davvero qualche pressione!

4279

Ma quanti calembours!
Pressard: des pressions...
Depression!
Déprecions!

4280

La lingua francese si presta.

Ma anche i clienti di Balona prestavano.

4281

Prestavan fede e danaro.

4282

Non bisogna mai fidarsi di un popolo che ama i giochi di parole.

Già: eccone un altro:
— *Désarme!*
— *Oui! Des armes!*

4283

Ti sembra che dica: « *J'ai désarmé* ».

E invece ha detto: « *J'ai des armes* » o addirittura: « *J'ai des Armées* ».

4284

Può continuare....

Infatti sta continuando da un mezzo.

4285

« *Io sono - disse - di famiglia buona: due palazzi, un milione, quattro gigli nello stemma, sei palle e una corona...* » *Un fascista gli chiese: « Quanti figli?..».*
(Da « Nuovi Epigrammi » di Ugo Vitalinzi, editrice « L'Italia Giovane » — Bologna, 5 lire).

4286

Alcuni scrittori si saranno scandalizzati apprendendo che il beccamino Ilie Niculescu, morto recentemente a Bucarest, era anche uno scrittore.

Da noi, molti scrittori lacrimogeni fanno i beccamorti.

Ma son becchini retorici: ossia non sanno esser utili nemmeno come necrofori veri.

4287

'*' Gli aviatori Maillard, S. A. Smith e C. Hulton, di passaggio per Roma, hanno affermato di aver scoperto la città della regina di Saba, in pieno deserto.

Non osiamo dare un giudizio in proposito: trattandosi della Regina di Saba ci vorrebbe un giudizio di Salomone.

4288

'*' Il nuovo Piano Regolatore di Terni risolve felicemente ogni problema di traffico: ferroviario, automobilistico e d'ogni altro genere di veicoli.

Benone! Sarà la fortuna di Terni per tutte le ruote!

4289

'*' A Napoli l'energia elettrica ribassa di 10 centesimi: ma 5 centesimi andranno a beneficio del servizio tramviario.

Andranno: e speriamo che andranno anche i tram.

4290

'*' « La guerra civile sembra inevitabile in Catalogna ».

Perchè, adesso c'è la pace?

4291

'*' Il Presidente della Confederazione Elvetica ha saggiamente proclamato che « l'ordine ha per postulato l'autorità ».

Giustissimo. Anche in Svizzera l'autorità dello Stato non va messa in un cantone: va messa in ogni Cantone.

4292

'*' Nella *Tribuna*, il goliardo Piero Tomei assennatamente biasima quei film americani che industrializzano i martiri cristiani e vilipendono la romanità.

Ecco un caso in cui i Romani di oggi dovrebbero far uso del pollice verso.

4293

'*' Tanto più che il pollice, per gli Americani, è anche una misura di lunghezza.

Ma il « senso della misura » è un'altra cosa.

4294

'*' La stampa francese finalmente è arrivata a constatare « il fallimento della democrazia spagnola ».

E quando arriverà ad accorgersi del fallimento di quella francese?

4295

'*' Parlando dei rapporti economici italo-francesi, la *London Paris Agency* rileva che i colloqui milanesi « producono comprensione cordiale e presentano i reciproci vantaggi sotto la vera luce ».

La luce, insomma, non viene dal Grande Oriente.

T.

Per maggior sicurezza...

Quando hai chiuso la porta, dacci un giro di chiave.
Quando hai chiuso la finestra, mettici la spranga.
Quando hai chiuso un discorso, non lo ricominciare.
Quando hai chiuso gli occhi metti le mani avanti.
Quando hai chiuso la tua giornata fai l'esame di coscienza.
Quando hai chiuso lo stomaco prendi un aperitivo.
Quando hai chiuso i conti guarda se tornano.
Quando hai chiuso il naso, sòffiati.
Quando hai chiuso una lettera, applica dietro la busta il FRANCOBOLLO ANTITUBERCOLARE.

Ogni libretto di dieci francobolli antitubercolari costa Una Lira e porta sulla copertina un numero e una serie progressivi. Il 1. giugno verranno estratti i numeri e le serie vincenti, che concorrono a vistosi premi, che vanno, da lire ventimila, e diecimila in contanti, a un aeroplano, due automobili il primo coherer usato da Guglielmo Marconi, un motoscafo, un cavallo da sella, una motocicletta, nonchè altri duecento premi consistenti in oggetti di grande valore ed utilità.

AB OVO

IL CLIENTE: — Ma come, il ribasso non deve estendersi anche sulle uova?
IL VENDITORE: — Già: ma queste, le galline le hanno fatte prima del decreto...

(Disegno di *De Seta*)

SI! LA VITA MERITA D'ESSERE VISSUTA

UNA NUOVA SCOPERTA PER VOI

SE SIETE SOFFERENTI DI:

Debolezza dei nervi
Sensibilità eccessiva
Irritabilità - Indecisioni
Spirito depresso, mente lenta
Dubbi e timori
Mancanza di fiducia in voi stessi
Facilità ad affaticarvi
Amnesia
Debolezza nervosa e esaurimento
Mancanza di energia
Debolezza fisica
Inappetenza, gastricismo, sonnolenza dopo i pasti
Stitichezza, disturbi al fegato, nevrosi
Sciatica, Lombaggini, Reumatismi
Catarro, facilità ai raffreddori ed alle bronchiti.

Formula di ringiovanimento del Dott. LAHUSEN

Se vi sentite invecchiati innanzi tempo, pur essendo ancora giovani di anni, se avete perso le forze vitali della gioventù, dev'essere certamente una gioia immensa conoscere il trionfo della famosa scoperta medico-scientifica del dottor Lahusen dell'Università di Berlino.

Seguendo le scoperte e gli studi di altri specialisti mondiali è giunto alla sua famosa formula che significa « NUOVA GIOVINEZZA PER VOI »... testimoniata da una infinita schiera di persone che prima della prova personale ritenevano perduta ogni speranza di poter riacquistare la primitiva salute.

Questi positivi ringiovanimenti di tutte le forze fisiche e mentali, senza eccezione alcuna, sono ora in vostro possesso. Con questo speciale processo si garantisce il quantitativo ormonico in ogni confetto standardizzato.

Gli " Ormoni della salute "

Ogni malanno e la perdita delle forze vitali sono segni di vecchiaia... è quindi dovere delle vostre ghiandole di conservarvi giovani e forti.

Se notate diminuzione di vitalità questo dipende esclusivamente da imperfetto funzionamento ghiandolare, perchè il sangue manca di ormoni. Che felicità sarebbe di conservare tutto il vigore della gioventù e se noi potessimo solamente avere un sangue con abbondanza di questi meravigliosi ormoni!

Questo è il segreto di « OKASA ».

I confetti contengono appunto gli ormoni vitali... e come una batteria scarica riacquista la vita quando è ricaricata di energia elettrica... esattamente avviene del corpo umano stanco che ritorna forte e rinvigorito quando « OKASA » ricarica il sangue di ormoni che sono la sua forza motrice.

Tutte le persone hanno bisogno di « OKASA »; quando le forze vitali sono esaurite dovete prendere « OKASA ».

Parecchi anni più giovani in poche settimane

Veramente non è straordinario per l'uomo o donna che prende « OKASA » di sentirsi in poche settimane ringiovaniti e di aspetto floridissimo.

Gli UOMINI salutano con gioia il ritorno delle forze e delle energie fisiche di un tempo, la loro aumentata capacità con maggior successo nelle loro occupazioni e nei loro svaghi.

Le DONNE vedono il loro miglioramento contemplandosi nello specchio. Si sentono, oltrechè apparire, più giovani di parecchi anni, libere da quelle sensazioni che le invecchiavano prematuramente.

I CONFETTI ORIGINALI

OKASA

si trovano nelle principali Farmacie e presso:

FARMACIA CONCORDIA, Corso Concordia 16, MILANO

Un libro di eccezionale interesse ed utilità - GRATIS

Ogni uomo e donna desidera oggi più che mai di sentirsi ed apparire nelle migliori condizioni. In questo libro che tratta del « Rinnovo delle forze » vengono rivelate nozioni del più alto interesse ed utili.

Una copia gratis e franco sarà spedita agli interessati che ne faranno richiesta scritta o mediante l'unito tagliando.

Al Sig. ROSSI LUIGI (2 R.)
Via Valtellina, 2 — MILANO

Favorite inviare gratis e franco copia del libro: « Il Rinnovo delle Forze » (illustrato).

Nome .....
Via .....
Città .....
Provincia .....

Inviare questo tagliando in busta aperta affrancata con francobollo da cent. dieci.

(Autorizz. Pref. Milano - Decr. 56185)

VOLO PIÙ, VOLO MENO

IL PADRE: Se vedo un'altra volta in casa mia quel giovanotto lo faccio volare dalla finestra!

LEI: Sai che gl'importa a lui! È aviatore!

(Disegno di *Bompard*)

Cala la tela

Gian Gaspare Napolitano, che s'è arricchito a furia di guadagnar premi letterari, non vuol sentir parlar male degli amici, tuttavia non si lascia mai sfuggire l'occasione per dire quello che pensa.

Incontrato A. G. Bragaglia, gli domanda a bruciapelo:

— Lo sai che differenza c'è fra Larderello e Francesco Sapori?

— Lascia stare, non mi mettere nei pasticci! — implora A. G. B. — Tuttavia, dillo e ci godrò!

— Larderello è famoso per i soffioni e Sapori è famoso per i soffietti!

* * *

Un lievissimo incidente è capitato all'intrepida automobilista e trepida attrice, a tempo perso, Mimì Aylmer.

— Non le è successo niente, spero! — domanda Giuseppe De Blasio, l'impetuoso direttore della *Tribuna Illustrata*.

— Oh, no! S'è levata soltanto un po' di vernice.

— A chi? All'automobile, o a Mimì Aylmer?

* * *

Giulio Stival è un grande appassionato per le corse dei cavalli e, a sentir lui, è un grande competente d'ippica.

Una sera, l'amministratore della compagnia lo vide arrivare tutto buio in volto.

— Che t'è successo?

— Domenica scorsa avevo due cavalli sicuri e per poterli giuocare ho impegnato la pelliccia. Ora vorrei ritirarla!

— Perchè hai freddo?

— No, ho altri due cavalli sicuri!

* * *

La moglie di Corrado Racca, stufa di portare la sua volpe argentata, aveva più volte domandato a suo marito di regalarle una volpe azzurra. Ma l'interprete del conte di Cavour faceva finta di non sentire, finchè la signora, spazientita, gli gridò:

— Ma tu credi che io possa portare questa pelle di volpe fino alla morte?

— E perchè no? Le volpi, almeno la portano!

* * *

La scrittrice Possalba aveva inviato alcune sue novelle al noto e diffuso periodico *L'amore illustrato*, ma dopo qualche mese, non avendole viste pubblicate, scrisse una fiera lettera di protesta alla direzione di quel giornale.

Ricevette la seguente risposta:

«Esimia scrittrice, abbiamo lette le sue novelle che sono bellissime, però hanno una delicatezza ed una sensibilità tale che se si pubblicassero, perderebbero tutto il loro valore.»

* * *

L'avarizia di Pasquariello è ormai leggendaria e Arpagone, oggi, ci farebbe la figura dello sciupone, in confronto del famoso artista napoletano sì, ma avaro. E non solo lui, ma anche suo fratello ha la stessa virtù: e chiamiamola virtù!

Pasquariello, partendo da Napoli per un lungo giro teatrale, salutava suo fratello.

— Arrivederci, arrivederci! Scrivimi tutte le settimane.

— Ma non sarà troppo caro?

— No. Spedisci le lettere senza affrancarle, io le respingerò, ma saprò così che tu stai sempre bene in salute!

Zufolo

QUATTRO NON BASTANO

Un bel giorno la Gloria
nata per caso negli Stati Uniti,
per seguire la moda ormai notoria
in quegli ameni siti
dove il divorzio impera e fa baldoria,
in cinqu'anni cambiò quattro mariti.

Tale cinematografo nuziale
ti deve far capire, se sei scaltro,
che quella Gloria antimatrimoniale
era la Gloria Swanson e null'altro.

Non si tratta di una favoletta d'oltre oceano. E' una realtà bella e buona.

Gloria Swanson: stella cadente del cielo d'Hollywood, divorzia in questi giorni (l'udienza è fissata per il 5 maggio) dal suo quarto marito.

E sapete perchè?

Perchè lei è troppo americana e lui è troppo europeo.

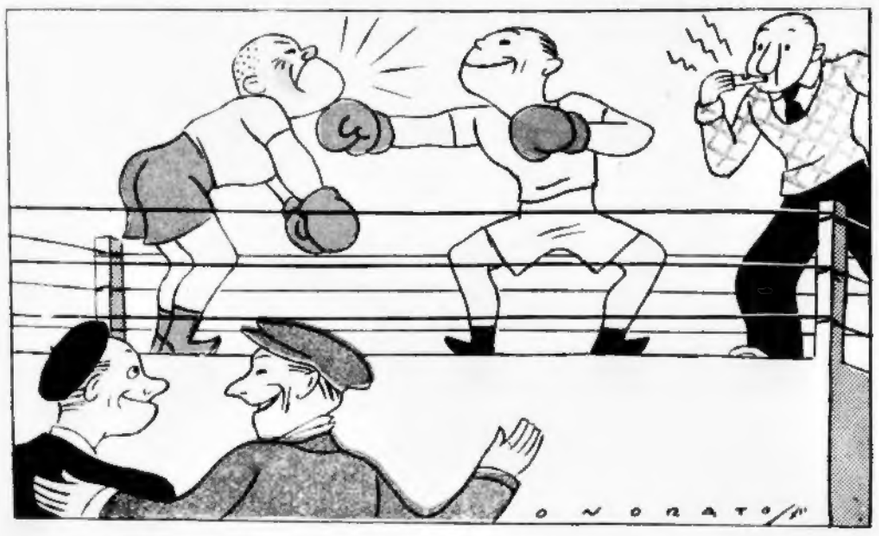
E' vera, Gloria? Al cinema
l'ardua sentenza, lui
china la fronte e al massimo,
pensando ai casi sui
dice: — Una donna simile
è matta da legar! —

Matta forse, ma da legare (in matrimonio) non direi.

Gloria Swanson è capace di sciogliersi subito per futili motivi. Probabilmente ella ha già in vista un quinto marito e un quinto divorzio. Il pretesto si fa presto a trovarlo.

Dirà al novello coniuge:
— Non fai pe' gusti miei,
io sono troppo femmina,
tu troppo maschio sei;
quest'abisso incolmabile
ci spinge a divorziar. —
A tale doccia il misero
risponde con sorpresa:
— Potevi dirlo subito
non ti portavo in chiesa.
A men che tu non mediti
di maritarti ancor.
Stramba, infernal, malefica
donna ai divorzi avvezza
presto col sesto sposati
perch'io senza amarezza
già rido dello stupido
che dopo me verrà.

Fedrone.



Lo mettera certamente a knock-out. Gli ho visto prendere prima della partita, un bicchierino di ELIXIR DI CHINA MARTINI.

Cri-Cri
LA CAPRICCIOSA COLONIA
dall'acuto e persistente profumo soddisfa le più esigenti pretese.
Prodotto Italiano che sostituisce analoghi e costosi prodotti stranieri.
Preparato dalla Prima Industria Italiana Fabbricazione Acque di Colonia
L. VENIER
MANTOVA
Chi diffida, acquisti il grazioso flacone reclame a Lire 3.

D. BENINI Specialista malattie veneree e della pelle
VIA GENOVA 24 ore 10-13 16-20

IL CAPPELLAIO DI MODA
MARIO VENANZONI
Via delle Muratte, n. 89 — ROMA

IMMINENTE:
ONORATO
100
PUPAZZI
DI TEATRO

PIATIRE
Romanzo

3.a PUNTATA

Sono innamorato a
timanali.
Questa è la terza pur
Chi sa quanto mi du
Sono innamorata di
Tenebroso.
Tutte le donne sono
di lui.
Ma va!

* * *

Ha battuto migliaia d
veduto il sole di tutte
ha dormito nelle coltri
straniere.
Non ha dunque bian
pria, quest'uomo?

* * *

Soffre: non vuol dirlo
cora non lo sa.
Nei suoi libri, *tra pa*
gina c'è il morso di una
inguaribile, il peso di u
malinconia.
Oh sì! Come si sente
so, nei suoi romanzi.
Specialmente in quest
Io lo sento. Lo sento
maco. Qualcuno mi dice
— Barbara, prendi un
carbonato!
Ma io non voglio il b
voglio «lui».

* * *

E andrà, sin dove lo
strada, vuotando il calic
do il bicchiere.

Cri-Cri
CAPRICCIOSA COLONIA
all'acuto e persistente profumo
oddisfa le più esigenti pretese.
Prodotto Italiano che sostituisce analoghi e costosi prodotti stranieri.
reparato dalla Prima Industria
taliana Fabbricazione Acque
di Colonia
. VENIER
MANTOVA
Chi diffida acquisti
grazioso flacone
eclame a Lire 3.

BENINI Specialista malattie veneree e della pelle
GENOVA 24 ore 10-13 16-20

CAPPELLAIO DI MODA
IARIO VENANZONI
delle Muratte, n 69 — ROMA

MMINENTE:
ONORATO
100
PUPAZZI
DI TEATRO

PIATIRE FINO ALLE SETTE

Romanzo di Guitto dal Verone

3.a PUNTATA (1)

Sono innamorato a puntate settimanali.

Questa è la terza puntata.

Chi sa quanto mi durerà ancora!

Sono innamorata di lui, del Bel Tenebroso.

Tutte le donne sono innamorate di lui.

Ma va!

* * *

Ha battuto migliaia di strade, ha veduto il sole di tutte le terre — ha dormito nelle coltri di tutte le straniere.

Non ha dunque biancneria propria, quest'uomo?

* * *

Soffre: non vuol dirlo: forse ancora non lo sa.

Nei suoi libri, *tra pagina e pagina c'è il morso di una sofferenza inguaribile, il peso di una mortale malinconia.*

Oh sì! Come si sente questo peso, nei suoi romanzi.

Specialmente in quest'ultimo.

Io lo sento. Lo sento su lo stomaco. Qualcuno mi dice:

— Barbara, prendi un po' di bicarbonato!

Ma io non voglio il bicarbonato, voglio « lui ».

* * *

E andrà, sin dove lo porterà la strada, vuotando il calice, rompendo il bicchiere.

Ditemi se l'avete incontrato, quest'uomo che passeggia per le vie carovaniere, col calice in mano, come il sire del deserto o come il re di coppe...

Egli vuota il calice, poi rompe il bicchiere.

Perciò nessuno lo vuole a cena, perchè egli rompe il bicchiere.

E quando non ha bicchieri, li sostituisce con le scatole.

* * *

La compagnia della gente allegra mi urta.

Voglio abitare sotto un salice piangente, su una stuoia fatta di mal di pancia, e al capezzale voglio una fiala di dolor di denti.

* * *

Il commendatore, invece, mi ha offerto lo Champagne, *questo vino che sempre interviene come un personaggio di notevole importanza nei libri del mio amico:* interviene lo champagne perchè è esotico.

Se egli parlasse di spumante italiano si sentirebbe cafone, si sentirebbe guitto.

Questo elisire della gioia fisica, della voluttà e dello spasimo, è il vino della tragedia e del dolore, nei libri del mio amico.

Si vede proprio che sono sbronzato.

Questo vino *mi tempesta l'orlo dell'anima di stelle subito soffocate.*

E io non ragiono più, quando mi toccano l'orlo dell'anima o il manico del temperamento. Le stelle soffocate mi dànno il fremito, la luna con la raucedine mi fa spasimare, il tramonto che fa i gargarismi mi dà il singhiozzo.

* * *

Gli ho scritto:

« Nessuno volle aiutarmi nel mio folle desiderio di esser vostra. Ma io voglio voi!... Voi, voi, voi! Conoscere voglio l'uomo che ha scritto i libri della mia disperazione ».

Ho impostato la lettera per espresso, di notte.

E non credete che qualche fanciulla farà come me e gli scriverà anche lei?

Di ragazze sceme ce ne sono ancora.

* * *

Il commendatore mi ha offerto il suo amore.

Mi passai una mano sugli occhi: guardai la mia faccia pallida in un lontano specchio. Si vede che ho proprio bisogno di un buon ricostituente.

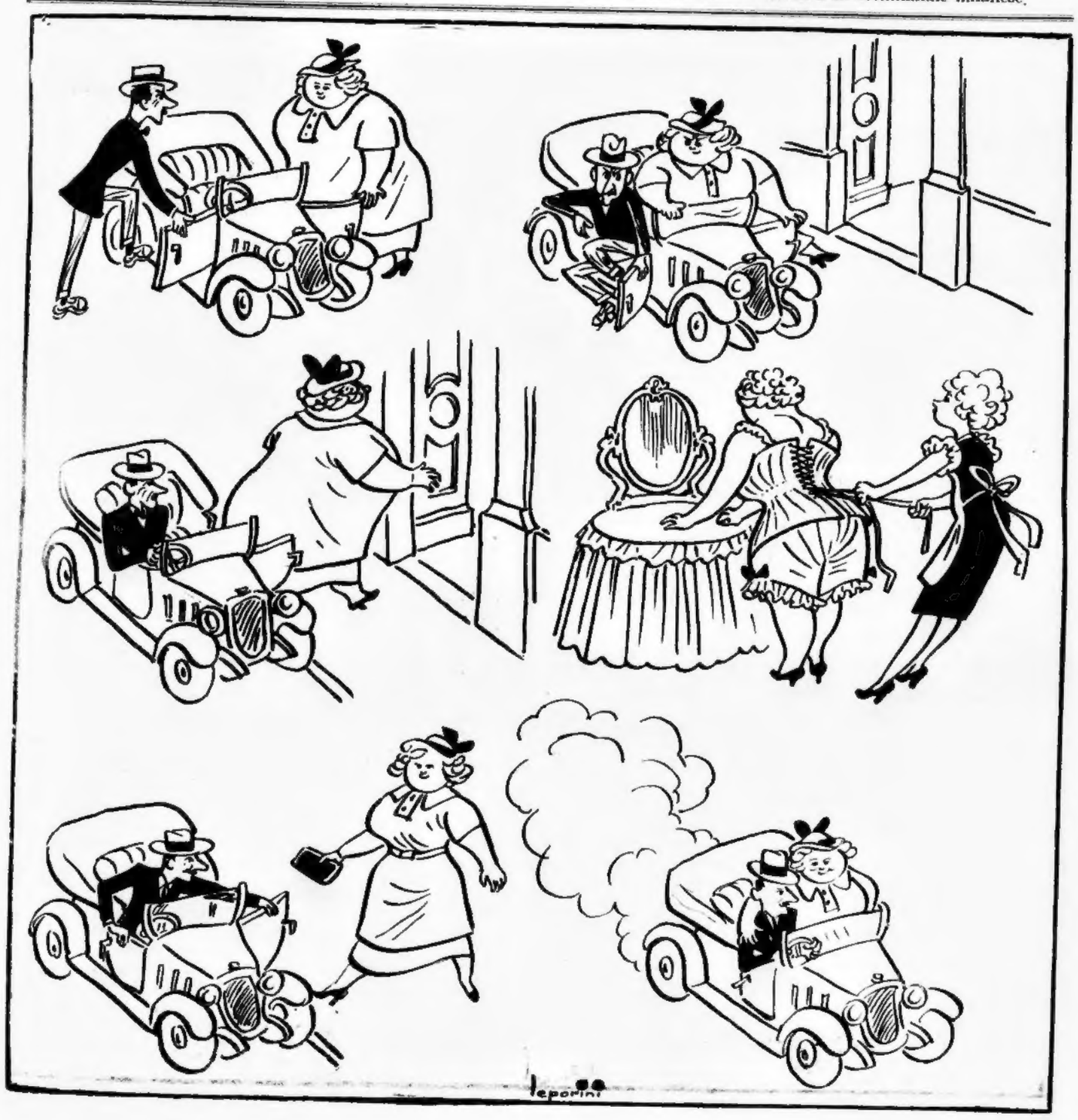
* * *

— Via, commendatore!... — gli dissi — Volete avere la compiacenza di telefonare perchè mandino un tassì?

Il commendatore, se fosse stato un uomo saggio, non avrebbe telefonato per un tassì: avrebbe chiesto d'urgenza l'autoambulanza della Croce Rossa.

(Continua).

(1) Le frasi *in corsivo* coincidono con quelle del prezioso testo elargito alle lettrici d'un settimanale milanese.



Un mezzo sicuro!

— L'automobile la porta via lei o gliela mandiamo noi a casa?

— Mandatemela voi, nel pomeriggio, — risposi al proprietario di una autorimessa, — se non ci sto io, lasciatela pure al portiere. E' una persona bene educata e di cui ci si può fidare.

— E per il pagamento?

Mi sentii risentito: — Posseggo sei milioni! .. Però capirete che sei milioni non si portano in tasca come dieci lire. Venite il mese entrante. Vi aspetto.

Ormai padrone di una automobile, decisi di prendere un palazzo. Le case sono state sempre il mio sogno. Piccolo, le costruivo di cartone o con la sabbia.

Una palazzina con il fumaiolo mi attrasse. Il fumaiolo era artistico e ben curato.

Dopo una lunga discussione concludemmo: — Ultimo prezzo: cinquecentomila.

Il contratto era davanti a noi. Qualche amletico problema senza dubbio sopravvenne certamente nella mente del proprietario. Non si decideva a firmare. Lo vedevo anzi in preda all'emozione. Pensai che dovesse amare molto la sua casa, e, pieno di delicatezza, tacqui.

— Ma... — cominciò, — prima di firmare, non credete opportuno di darmi un piccolo anticipo?

— Signore, ho sei milioni! Ma, capirete che non posso portarmeli in tasca. Venite da me il mese entrante. — E con un gesto rassicurante: — Vi attendo!

Con una telefonata divenni padrone anche di un negozio tipo bazar. Perchè fin da piccolo ho avuto la passione per i bazar. Mi ricordo che al primo terno che giocai con alcuni amici, posi come clausola di comprare un bazar. Il terno infatti uscì. Ma noi non l'avevamo giocato, essendo venuti a diverbio per quella clausola.

Finalmente potevo avere un bazar a mia disposizione.

Visitai i vari reparti e li trovai magnifici. Rimanevo estatico dinanzi ai padiglioni e alle gentili commesse. Il proprietario però cercò di avere un anticipo.

— Nel mese venturo, venite a trovarmi — gli dissi, prima che parlasse. — Posseggo sei milioni, un'automobile e una palazzina dal fumaiolo ben curato e soprattutto artistico...

Il mese passò. Ed io dovevo pagare Non possedendo nemmeno un soldo, non mi restava che arricchire in pochi giorni.

* * *

Dopo due giorni di riflessione, mi venne un tal mal di capo che dovetti smettere di pensare per una settimana. Il giorno della scadenza intanto si avvicinava.

Trovar il mezzo sbrigativo per arricchirsi e pagare tutto!

Mi misi a vendere bottoni automatici, sperando in favolosi guadagni. Ma la chiusura lampo aveva rovinato il commercio dei bottoni automatici. Divenni autista specializzandomi nel ritornare il resto. Mi adattai a fare l'attor giovane in una casa cinematografica italiana; ma giunsi troppo tardi. Avevano scoperto un attore più vecchio e più brutto di me!

L'idea, geniale, finalmente venne. Chiamai allora l'autista e in automobile mi misi a girare disperatamente per tutta la città, esaminandola dalle più grandi arterie alle vie meno frequentate.

* * *

Ora ho veramente sei milioni e prospero.

Infatti ho aperto un minuscolo negozietto in una via popolosa. Lo tengo con estrema cura e non lo cedo a nessuna delle offerte che giornalmente mi pervengono.

In quel negozietto vendo frutta e verdura.

Ferra

IL MIO ALTRI

I DECRETI-LEGGE

Il cittadino francese: — Darò il mio denaro, ma datemi i colpevoli!
(*Je suis partout*, Parigi).

REPUBBLICA SPAGNOLA

I buoni repubblicani permettono che si martirizzi la repubblica in questo modo!
(*Esquella de la Torratxa*, Barcellona).

IL CORAGGIOSO

— Signore, vi avverto che avete occupato il mio posto. Perciò o vi alzate...
— Oppure ???!!!??
— ... o... dovrò continuare il viaggio in piedi!...
(*Prager Presse*, Praga).

L'abbonamento annuo al *Travaso* costa 15 lire, estero il doppio.

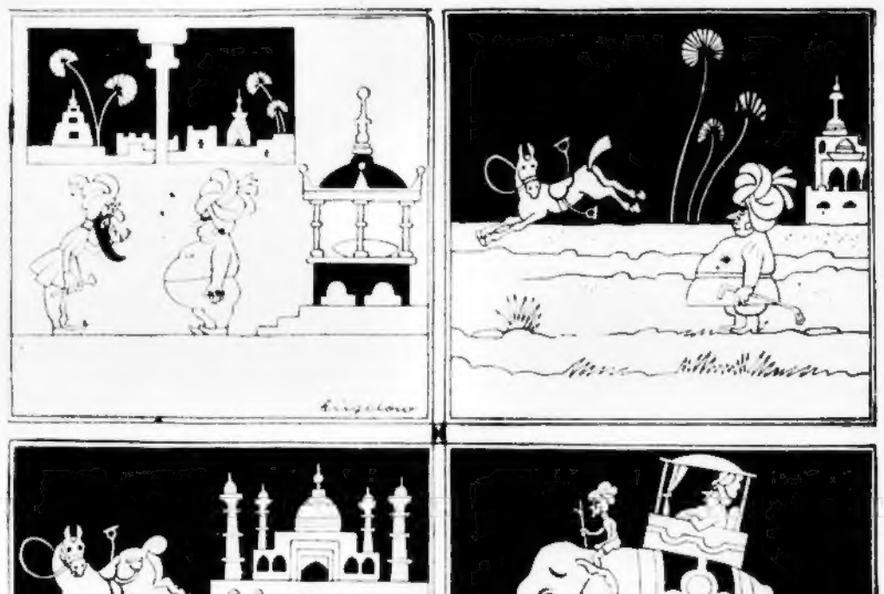
ABBONAMENTO SPECIALE da oggi al 28 ottobre SETTE LIRE: estero il doppio.

Inviare vaglia all' Amministrazione del *Travaso* via Milano, 69 - Roma.

Nel paese degli scandali

— Sai quale sarebbe la migliore riforma del Parlamento francese?
— Sì: mutare i *deputati* in *deportati*.
(*Wróble na Dachu*, Varsavia).

— Enrico, mi sembra che la nuova cuoca sia un po' strana: tutto il cognac è scomparso e adesso lei sta ricamando con gli spaghetti!
(*Candide*, Parigi).



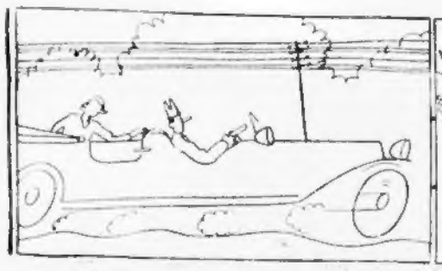
Il dottore ha ordinato al maharagià un po' di equitazione ogni mattino.
(*der lustige Sachse*, Lipsia)

— No, caro: non mi piacciono due letti separati. Ogni volta che tu russi debbo alzarmi per venirti a scuotere!
(*London Opinion*, Londra)

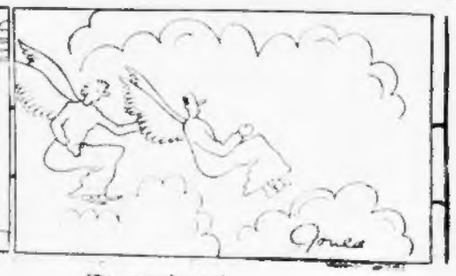
ALLA CLINICA

— Oh! ma vi sbagliate, signorina! Io son qui per calcolosi biliare!
(*Hooey*, Louisville).

LE ECCESSIVE VELOCITÀ



— Ti prego, Giorgio...



Sii prudente!
(*Revue des Monats*, Berlino)

— Al ballo di ieri sera quindici giovanotti m'hanno fatto la corte. E a te?
— A me?... Come vuoi che mi ricordi di quanti uomini c'erano ieri sera?
(*Fliegende Blätter*, Monaco)

— Io non vado ai veglioni, perchè non posso ballare. Il ballo mi dà le vertigini.
(*der lustige Sachse*, Lipsia).

— Fritz, viene la primavera!
— Ricevila tu: io ho da lavorare!
(*Das interessante Blatt*, Vienna).

DAL NOTAIO

— E dopo morto, signor notaio, non voglio esser cremato, ma seppellito, come sono stato abituato sin dall'infanzia!
(*Moustique*, Charleroi).

I PREMI CHE PIOVON D

Dal 1397 al

Più che una pioggia di pre
volta è stato un vero diluvio
ricompensare quelle travasòfil
quali da molto tempo atten
rivo del nostro pluvio diretto
« Perchè non piovon mai
Libia? » era una domanda
quanto legittima.
La risposta è data dalla se
breve lista di assidui, ai qua
mente il nostro Toddi ha as
trettanti premii: i fortuna
sono stati incontrati in Tripol
vevano in mano il Travaso:
Sig. GIACOMO BINDA, via
Tripoli; sig. ANTONINO C
via Bellini, *Tripoli*; sig. GIO
RACUSA, via Calabria 7, *Tri*
GIOVANNI CAMPARI, Ditta
Campari, *Tripoli*; sig. EDO
PINO, Direzione di Polizia,
nor DOMENICO TRAVERSA
ma, casa Ferrari, *Tripoli*; sig
PASTIANELLI, via Condotti
maresciallo SANTO DI GAE
V. E. 225, *Tripoli*, sigg. G
BRUNO CALOSCI, via Ben.
Tripoli, sig. FRANCO MARA
lines, via S. Francesco, *Tripoli*
SEPPE AGUGLIANO, via
Tripoli; sig. CARMELO ILL
via gen. de Bono 21, *Tripoli*;
NO MANZANI, *Tripoli*, ten.
BARCA, Comando Genio, *Tri*
Oltre i qui elencati 16 for
vasòfili — ai quali son già s
i rispettivi premi — ancora
assidui residenti in Tripoli h
to la gradita sorpresa di ri
manu da *Toddi* quei prezi
Travaso » che tanto son de
cni lettore.

* * *

Non soltanto Tripoli d'Af
vuto i premi da tanto ten
anche a Malta è avvenuta l
zione di lapis a 8 travasòfi
mentre leggevano il *Travaso*
premi sono stati inviati ai s
sidui che Toddi ha incontrat
mediterranea, ove il sano bu
italico è assai apprezzato da
nali e maltesi:
sig. ALDO TEMELLINI,
Cold Stores, *Marsa* (Malta);
DOARDO MAGRI, Strada Fed
letta (Malta); sig. GIUSEPP
LA Banco di Roma, *Valletta*,
NARDO FUSCO, Banco di
letta; sig. F. MERCECA, Ba
ta Barbara 10, *Valletta*.
Queste assegnazioni debbon
rare i travasòfili i quali, in
gioni anche lontane, attendo
temente e fedelmente.

* * *

Tra le province italiane ov
sinora si era riversata la pio
sesca, una delle più ansiose
di Sicilia.
Ecco una piccola lista d
nella bella caratteristica città
loro ai quali il nostro dirett
segnato direttamente gli ul
travaseschi che ancora eran
ing. CARMELO PUGLISI, v
Ciman 5, *Ragusa*; sig. VINCE
GILIA, via Rapisardi 18, *Ra*
PAOLO OTTAVIANO, via
Ragusa; sig. SALVATORE BO
via Ecce Homo 101, *Ragusa*.

* * *

E la lista non è ancora
giacchè, il nostro direttore n
dista esimersi dall'assegnare
fonte il viaggio qualche prem
sul qui elencati travasòfili
avvocato ALFONSO BRANCA
Salvatore Tommasi 65, *Napoli*
Napoli, ATTILIO ORECCHIO,
Mil. Ferroviaria, *Messina*;
TULLIO FABRETTI, Comando
roviaria *Messina*; dr. SALVA
GOTTI, via Butera 25, *Paler*
Augusto RIVAROLA ONETO,
45, *Palermo*; sig. GIUSEPPE M
Via Provinciale int. 15, *Gazzi*
capitano GIUSEPPE COPPOLA,
Giovanni (Reggio C.); sig.
RE MESSINA di BIBBIA, via
25 *Siracusa*; sig. FERDINAN
MICOLA, piazzetta San Carlo
4, *Napoli*; sig. MARIO MOTT
Rimpetto al Rosario 9, *Torre*
(Napoli); sig. VINCENZO BALZ
Circonvallazione 6, *Torre del*

* * *

In questa recente peregrin
nostro direttore ha consegnato
snato ben

sessantotto pr

ad altrettanti lettori i quali s
da lui sorpresi mentre avevano
il *Travaso*. I doni sono piovuti
ferma e in battello, in treno o
boat e stanno a dimostrare co
cia delle cifre e della geografia
diffusione del nostro gaio gi
(per conseguenza) la grande a
za di « persone intelligenti »
Colonie e paesi limitrofi.
Le « persone intelligenti » che
biano ancora ricevuto un prem
sesco sono numerosissime (app
la grande diffusione del nostro
le), ma a ciascuna di esse è le
rare che, un giorno o l'altro,
direttore la sorprenda proprio m
leggendo questo giocondo foglio

ballo di ieri sera quindici gio-
m'hanno fatto la corte. E' a te?
me ?... Come vuoi che mi ricor-
ti uomini c'erano ieri sera ?
(*Fliegende Blätter*, Monaco)

non vado ai veglioni, perchè
so ballare. Il ballo mi dà le
(*der lustige Sachse*, Lipsia).

tz, viene la primavera !
evila tu : io ho da lavorare !
interessante Blatt, Vienna).

AL NOTAIO

dopo morto, signor notaio, non
sser cremato, ma seppellito, co-
o stato abituato sin dall'in-
(*Moustique*, Charleroi).

I PREMI CHE PIOVON DAL CIELO

Dal 1397 al 1464

Più che una pioggia di premii, questa
a è stato un vero diluvio di doni, a
pensare quelle travasòfile regioni le
la molto tempo attendevano l'ar-
rivo del nostro piuvio direttore.

« Perché non piovon mai premi in
Libia ? » era una domanda frequente
quanto legittima.

La risposta è data dalla seguente non
breve lista di assidui, ai quali personal-
ente il nostro Toddi ha assegnato al-
ttanti premii : i fortunati vincitori
no stati incontrati in Tripoli, mentre a-
vano in mano il Travaso :

Sig. GIACOMO BINDA, via Mazzini 51, *Tripoli;* sig. ANTONINO CALABRESI, a Bellini, *Tripoli;* sig. GIOVANNI SI-AC'USA, via Calabria 7, *Tripoli;* signor IOVANNI CAMPARI, Ditta Cortini e ampari, *Tripoli;* sig. EDOARDO RU-INO, Direzione di Polizia, *Tripoli*, si-nor DOMENICO TRAVERSA, via Ro-a, casa Ferrari, *Tripoli;* sig.ra LAURA ASTIANELLI, via Condotti 71, *Roma*, aresciallo SANTO DI GAETANO via V. E. 225, *Tripoli*, sigg. GIORGIO E BRUNO CALOSCI, via Ben. Cairoli 6, *Tripoli*, sig. FRANCO MARASCA, villa Ines, via S. Francesco, *Tripoli;* sig. GIU-SEPPE AGUGLIANO, via Puccini 10, *Tripoli;* sig CARMELO ILLUMINATO, via gen. de Bono 21, *Tripoli;* sig. BRU-NO MANZANI, *Tripoli*, ten. RICCARDO BARCA, Comando Genio, *Tripoli*.

Oltre i qui elencati 16 fortunati tra-vasòfili — ai quali son già stati spediti i rispettivi premi — ancora altrettanti assidui residenti in Tripoli hanno avu-to la gradita sorpresa di ricever *brevi manu* da *Toddi* quei preziosi « lapis avaso » che tanto son desiderati da ni lettore.

* * *

Non soltanto Tripoli d'Africa ha a-uto i premi da tanto tempo attesi: nche a Malta è avvenuta la distribu-ione di lapis a 8 travasòfili sorpresi nentre leggevano il *Travaso* ed altri remi sono stati inviati ai seguenti as-dui che Toddi ha incontrati nell'isola editerranea, ove il sano buon umore alico è assai apprezzato da connazio-nali e maltesi:

sig ALDO TEMELLINI, The Malta Cold Stores, *Marsa* (Malta); signor E-DOARDO MAGRI, Strada Federico, *Val-etta* (Malta); sig. GIUSEPPE MAZZO-LA Banco di Roma, *Valletta;* cav. LEO-NARDO FUSCO, Banco di Roma, *Val-etta;* sig F. MERCECA, Bastioni San-Barbara 10, *Valletta*.

Queste assegnazioni debbono rassicu-rare i travasòfili i quali, in altre re-gioni anche lontane, attendono pazien-temente e fedelmente

* * *

Tra le province italiane ove non mai sinora si era riversata la pioggia trava-sesca, una delle più ansiose era Ragusa di Sicilia.

Ecco una piccola lista di premiati nella bella caratteristica città, oltre co-loro ai quali il nostro direttore ha con-segnato direttamente gli ultimi lapis travaseschi che ancora eran disponibili: sig. CARMELO PUGLISI, via Vittorio n 5, *Ragusa;* sig. VINCENZO SCI-LIA via Rapisardi 18, *Ragusa*, sig. OLO OTTAVIANO, via Dante 47, *usa;* sig. SALVATORE BOSCARINO Ecce Homo 101, *Ragusa*.

* * *

lista non è ancora completa, ce, il nostro direttore non ha po-ersi dall'assegnare anche du-viaggio qualche premio, piovu-ti elencati travasòfili:

tto ALFONSO BRANCACCIO, via ore Tommasi 65, *Napoli;* capoma-ATTILIO ORECCHIO, Comando ferroviaria, *Messina;* centurione O FABRETTI, Comando Mil. Fer-aria *Messina;* dr. SALVATORE LI TI, via Butera 25, *Palermo;* dott. sto RIVAROLA ONETO, via Bosco *Palermo;* sig. GIUSEPPE MAZZELLA, Provinciale int. 15, *Gazzi* (Messina), utano GIUSEPPE COPPOLA, *Villa San anni* (Reggio C.); sig. SALVATO-MESSINA di BIBBIA, via XX Sett. 5 *Siracusa;* sig. FERDINANDO FOR-COLA, piazzetta San Carlo all'Arena 4, *Napoli;* sig. MARIO MOTTURA, vico Rimpetto al Rosario 9, *Torre del Greco* Napoli); sig. VINCENZO BALZANO, via Circonvallazione 6, *Torre del Greco*.

* * *

In questa recente peregrinazione il nostro direttore ha consegnato o asse-nato ben

sessantotto premî

ad altrettanti lettori i quali sono stati da lui sorpresi mentre avevano in mano il *Travaso*. I doni sono piovuti in terra ferma e in battello, in treno e in *ferry-boat* e stanno a dimostrare con l'effica-cia delle cifre e della geografia la grande diffusione del nostro gaio giornale, e (per conseguenza) la grande abbondan-za di « persone intelligenti » in Italia, Colonie e paesi limitrofi.

Le « persone intelligenti » che non ab-biano ancora ricevuto un premio trava-sesco sono numerosissime (appunto per la grande diffusione del nostro giorna-le), ma a ciascuna di esse è lecito spe-rare che, un giorno o l'altro, il nostro direttore la sorprenda proprio mentre sta leggendo questo giocondo foglio.

Poesie su misura

Azienda poetica Gian Carlo Zeppa

All'esimio signore

sig. APOSTROFO CENTENARI

in occasione della ricorrenza
dei 600 anni di vita intemerata
trascorsi in seno all'ortografia
dal 1334 ad oggi
quest'interpunzione poetica
s'offre

Seicent'ann son di vit', o diletto,
che sei nat' e in grammatic' usato
dai scrittor, mentr'un dì tu negletto
er', ahi lass, non essend' inventato,
ma or ti celebr', oh sì, 'l mond'inter
e 'l Poet' a te innegg' in sul ser!

Car' Apostrof, in oggi tec'hanno
il dover gli altri segn' ortografici
sciort' un' ode pel tuo compleanno
e un bel plaus per i merti biografici
del solerte inventor a cui tu
esser dèi grat' inver ognor più!

Ecc' accent circonfless, virgolette,
qua venir di ghirland' infiorate,
punt' e virgol, due punti e sbarrette
con parentes' insiem'abbracciate,
tutt' a te vengon liet' in lor cor
con fratern' allegrezz' ed amor.

Oh, gradisc' il mio vers'accentato,
car' Apostrof, pel dì che festeggia
i sei secol che t'hanno inventato,
ond'il mond'è giocond'e n'echeggia;
e nel mentre son tutt' entusiast
il Poeta qui fa punt' e bast!

Gian Carlo Zeppa

IL CAPPELLAIO DI MODA
MARIO VENANZONI
Via delle Muratte, n. 89 ROMA

DAI GIORNALI

Uno spiritista ha evocato lo spirito di Alarico per domandargli la vera causa della sua morte dato che la storia non è precisa su tale punto.

Caro spiritista sappi che non morii per gloriose ferite ma d'una volgare indigestione presa per non aver voluto usare la celebre MAGNESIA S. PELLEGRINO.

Allude alla *Magnesia San Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Fa-maceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

(Autorizzazione Prefettizia N. 0006 del 1928 - Torino)

BLENORRAGIA sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di **GONOSTOP.** Inviare importo anticipato di lire **TRENTA** alla depositaria **FARMACIA LUGLIO** - Largo Fiorentini - NAPOLI

PICCOLI ANNUNZI

L. 0.50 ogni parola (minimo 10 parole - in carattere neretto doppia tariffa)

(Pagamento anticipato)

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de « **Il Travaso** » - Via F. Crispi, 10 - Roma

A. A. A. STAMPATUTTO mille circolari orarie. Calcolatrici automatiche. Macchine scrivere economiche « Frolio ». Cad. 460 (catalogo affrancando). « Mondialbrevetti IMEX ». Verona.

A. A. GRATIS informazioni per costruire da se stessi un apparecchio **Radio e Televisione.** Scrivere: Radiotec — Via Giambattista Niccolini, 6 — Roma.

AMMALATI sfiduciati persone desiderose mantenersi sane chiedano consulenza gratuita opuscolo illustrativo meravigliosa applicazione scientifica; Centro Hertziano, Pierluigi Palestrina, 8. Roma.

COLLEZIONISTI! Scambiate francobolli, cartoline illustrate tutti paesi scrivendo: Echangistes - 51, Passage Bureau Maison H. - Parigi - Libretto italiano gratuito.

DANZE chiunque può imparare in poche lezioni per corrispondenza flapperfox, tango, valzer, il nuovo ballo HP, ecc. Metodo teorico-pratico di fama mondiale. Gratis opuscolo-saggio illustrativo. Scuola **Zucco**, Galleria Nazionale, Torino.

FRANCOBOLLI differenti prezzi bassissimi. Venticinque Chile L. 1.25. Cinquanta Danimarca L. 1.25. Venti Malta L. 2.50. Cinquanta Giappone L. 2.50. Cento Jugoslavia L. 3.50. Cento Romania L. 4. Cento Colonie Portoghesi L. 5. Cento Russia Sovietica L. 10. Cinquanta Wurtemberg L. 3. Spese postali L. 1. Catalogo Centesimi 20 pagine illustrate gratuito agli acquirenti (oppure inviandoci L. 1.50 rimborsabili). **Studio Filatelico Siciliano.** Mazzada 32 - Palermo.

FRANCOBOLLI esteri 3000 (tremila), insuperabile spettacoloso assortimento L. 20. 10.000 (diecimila) esteri svariatissimi molti Stati L. 30. Busta alto valore scopo propaganda L. 5. 10.000 (diecimila) italiani, molte emissioni pari 50 differenti commemorativi Italia L. 25. Listino con gradito regalo gratis a richiesta. Regalo valore ogni cliente. Spedizione franco porto. Rimarrete soddisfattissimi **Giovanni Sarti**, Gorizia.

FRANCOBOLLI. Vere occasioni Montecassino completa L. 5. Manzoni completa L. 15. Fiume annessione + Regno d'Italia + Espressi (28 valori) lire 22. 100 (cento) differenti Italia regno + 50 differenti commemorativi L. 15. Per 10 pacchetti L. 120. Franco-porto immediata spedizione. **Giovanni Sarti**, Gorizia.

GIUOCHI PRESTIGIO illusionista **Romanoff** premiato Sovrani Italia — Manuale di cento pagine illustrate otto lire. Vaglia: Libreria Domino, Palermo.

GRATIS catalogo musica, **Sapienza** Catania.

GUADAGNO enorme ricaverete rivendendo pizzi antichi Idria lavoro manuale. Pacchetto prova 30 (trenta) bellissime applicazioni, propaganda L. 20 **Giovanni Sarti**, Gorizia.

INDUSTRIALI. Farete pubblicità eterna fornendo vostri clienti stemma loro famiglia. Ottimi lavori convenienti. **Araldica** via Maggio 26-A, Firenze.

INFALLANTEMENTE con nuovo metodo [illegible] per prova, si può da vicino o da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere Paladini, Pontesampietro (Lucca).

INFALLIBILMENTE con l'irradiante spedita in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Domandare su cartolina affrancata a 0.50 alla signora **Gille** - 92, Boulevard Saint-Marcel, Parigi (V) il suo opuscolo gratis n. 16.

L'IMPOTENZA curasi col « **Viriline** » del dott. **Richard Weiss, Berlino.** Vendesi nelle buone farmacie, in compresse lire ventidue in fiale lire ventotto **A Roma: Farmacia** comm. **Chieffo**, Capolecase. Diversamente richiedetelo, unendo l'importo, al concessionario **Stefano Lo Curcio**, Maqueda 36, **Palermo.** Opuscolo gratis.

MATRIMONI d'interesse, d'affezione, tutti sollecitamente, ovunque realizzeranno senza intermediari. Chiedere l'invio gratuito in busta chiusa (non intestata), dell'autorizzato **Bollettino** mensile con migliaia di partiti disponibili. (Desiderando raccomandato unire francobolli). **Istituto Famiglia - Monza.**

MILLE OROLOGI GRATIS! Per propaganda, regaleremo alle prime mille persone che invieranno lire 13.85, quale rimborso spese spedizione, dogana, postali, imballo, un perfetto, elegante orologio H. Roskopf da tasca o Ancre da polso. Spedizione raccomandata aggiungere 60 cent. Cinturino cuoio L. 3. Vaglia, assegni al Concessionario Angelo Bartolotti: Casella postale, 148. Bologna

ROULETTE sistema senza progressione combinazioni semplici lire cinquanta restituibili comprovando salto. Panelli Casella 1385, Milano

SPOSERETE vantaggiosamente ovunque, chiedendo gratuite istruzioni. **Santuario Domestico**, Candelai, 81. Palermo.

VOLETE diventare abile ipnotizzatore, acquistare lo sguardo magnetico, affascinante? **Opuscolo gratis.** Tombolini, Casella Postale 1108, Roma.

Cent. 30 ROMA — 6 maggio 1934, anno XII Sec. 2 — N. 1776 — Anno 34 — N. 18

IL TRAVASO DELLE DEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

IL METROPOLITANO: — Senta: se non ferma il motore, non posso scrivere!
(Disegno di *de Seta*)

هذا العدد البهيج خاصٌ بمن هم في طرابلس ومن يقصدونها

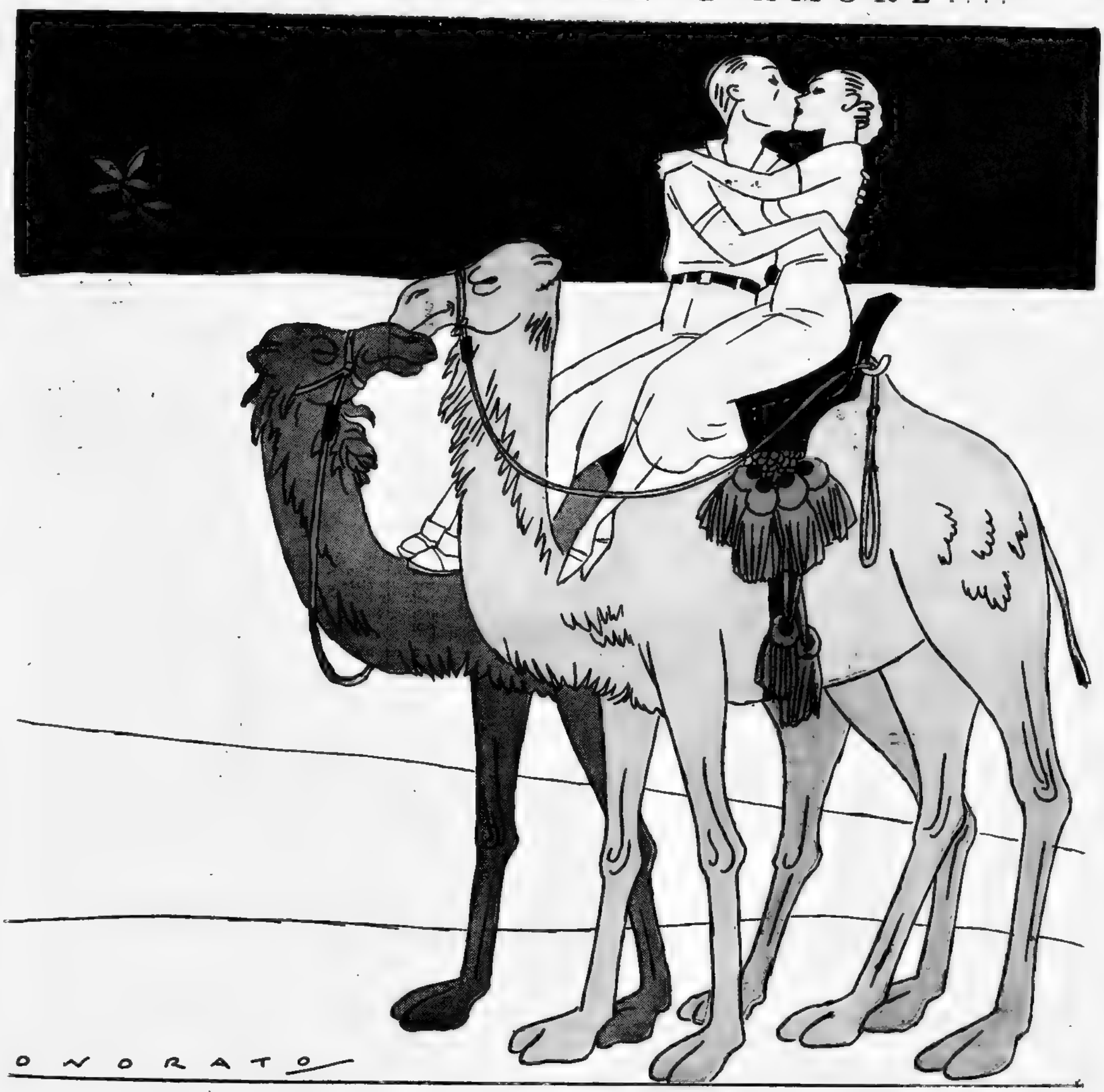
Cent. 80 ROMA — 13 maggio 1934, Anno XII Sec. 2 – N. 1777 – Anno 34 – N. 19

IL TRAVASO DELLE DEE

TRIPOLITANE, MILIONARIE E PALMIFERE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI CHE SONO A TRIPOLI O CHE VI ANDRANNO

TRIPOLI, BEL SUOL D'AMORE!...



Finalmente soli!

(Disegno di *Onorato*).

osso scrivere!

(Disegno di *de Seta*)

Questo numero del TRAVASO non ha la pretesa di scoprire l'America, ma ha un pochino quella di scoprire un lembo d'Africa.

Tra le numerose specialità del nostro periodico, specialissima è quella dei «numeri speciali»: e, fra i numeri speciali, speciale importanza avrà il presente che, in eccezional veste kaki, sbarca con sano buon umore nel porto di Tripoli, mentre porta alla madrepatria un soffio non ghiblesco ma caldo e giocondo della più prossima città coloniale.

Tripoli, la città ridente di palme, di candidi edifizi, in cui il colore locale si accompagna ad una rigorosa pulizia, non è distante da Roma e dall'Italia, se non per coloro che non vogliono avvicinarsi ad essa.

Bisogna andare a Tripoli: sia nel programma di ogni lettore. Noi lo incoraggiamo, anche se per andare a Tripoli, egli dovesse non abbonarsi al Travaso.

الى القارئ الطرابلسي

هذا العدد من «الترافاسو دلي ايديه» اي وضع الافكار مقصور على احوال طرابلس بصورة فكاهية وسباق الملابس الخاص فيها بقصد ان نحمل الى سواحل افريقيا اخلاق ايطاليا وروح الفكرية المثالية على ان فكاهة الطبع لا تعني الجهل ولا تكفي التهفهف لاحدانها

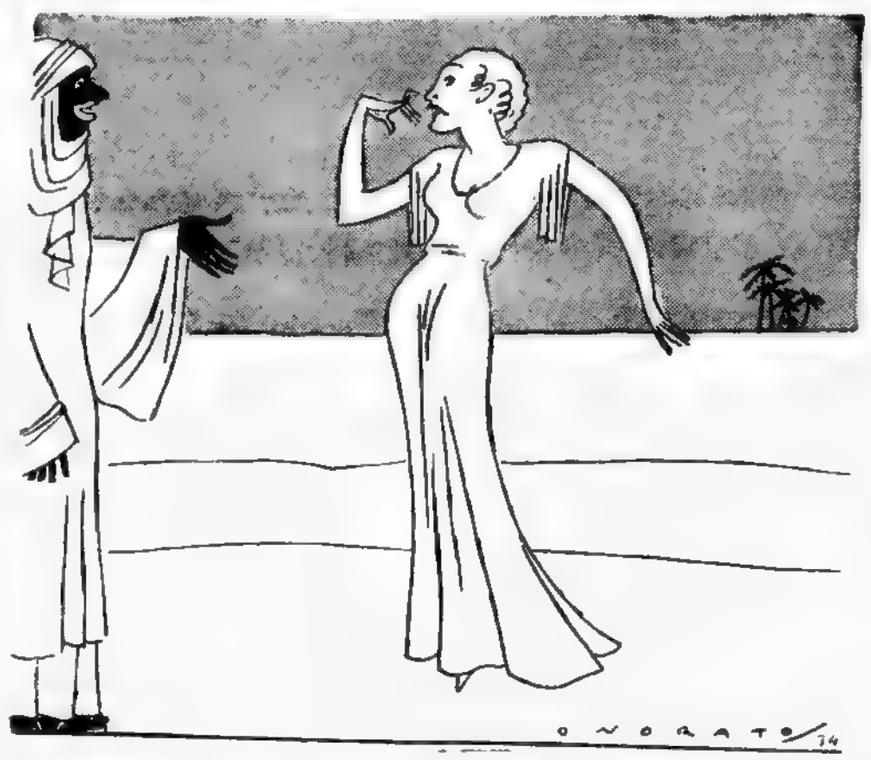
نظن البعض الهزل والمزح لا يتاتيان الا لمن يضحك على الناس وما مثلهم الا مثل من اذا اراد الضحك عرقل اخوانه ليعثروا ثم حسب نفسه من اهل الظرف والفكاهة . فاذا كان هذا هزلا وفكاهة فان قشرة الموز المتروكة على قارعة الطريق لتعد من اعظم المفكهات .

اما صحيفتنا فمكاهتها ومزحها هزلها مبنيه على الصحة وحب التنقيب والحكمة والرزانة جريا على اخلاق الكنت فاقرأ ايها الطرابلسي العزيز كل اسبوع جريدتنا تتعلم منها معرفة الطليانية والطليان بوجه يسرك . واذا قدر لك المجيء الى رومه فشرفنا .

I travasatori

UFFICIO DI CONSULENZA ARALDICA
FIRENZE - Via Maggio 26 p.p.
(Palazzo Bianco Cappello)
Telef. 20-335 - 26-042
ricerche per qualsiasi famiglia
Pratiche per riconoscimento
Gonfalone per titoli nobiliari
Accetta ai Fogli

CRISI TEATRALE



Signorina Abba, come mai è venuta a recitare qui, di fronte al deserto?

Oh, per me, fa sempre lo stesso!

(Disegno di *Onorato*).

Sassi in piccionaia

Hai voglia a dire e ripetere che il teatro e il cinema italiani mancano di spirito nuovo!

E' come parlare arabo.

* * *

O meglio, è come parlare al deserto!

* * *

Ma nel deserto almeno ci sono le oasi!

* * *

In Tripolitania si stanno girando dei film.

Anche la LUCE dovrebbe, più spesso, venire dal nostro Oriente!

* * *

L'araba fenice, che vi sia ciascun lo dice, dove sia nessun lo sa.

Che sia la cura per il teatro italiano!

* * *

Dopo Caterina Sforza, *Sem Benelli sta preparando* Giovanni dalle bande nere.

Era un capitano di ventura.

Diventerà un capitano di sventura!

* * *

Ettore Petrolini ha ottenuto grandi successi a Berlino.

La lingua di Roma si fa capire ovunque.

* * *

Tatiana Pavlova farà compagnia con Annibale Betrone.

Così sentiremo recitare l'italiano un po' in russo e un po' in toscano.

* * *

Paola Borboni, invece, formerà con Piero Carnabuci per il Festival di Venezia.

E che fe' Stival per essere abbandonata!

* * *

Molti direttori cinematografici italiani si vantano di aver fatto un film in dieci giorni.

E da quei film, dopo dieci giorni, non se n'è più parlato. Chi l'ha visti l'ha visti.

* * *

Preferite i prodotti nazionali.

Anche in cinema?

Scusi

TEATRI

ARGENTINA — La compagnia degli spettacoli gialli, non gialli come la carta di questo numero, ma gialli come un limone, si è presentata all'Argentina per dare brividi alle scollate signore ed emozioni agl'incollati signori. Questi spettacoli gialli stanno invadendo il teatro.

Che sia anche questo un segno dell' espansionismo giapponese?

QUIRINO — *Antitragica* di Nardelli e Sarazani è la rivincita della vita sulla letteratura; ma andate a dirlo ai letterati puri! Ma per fortuna, i letterati puri, ossia questi nudisti dell' arte, sono in minoranza e così il pubblico, il gran pubblico dette ragione agli autori, a piene mani.

VALLE — Angelo Musco in una commedia di Cenzato: *Il marito di mia moglie*, ritrova sè stesso con tutte le sue qualità di Musco e di muscoli e nonostante sia a corto di voce, è un attore che ha sempre voce in capitolo.

La commedia ha avuto successo e l' autore è stato in cenzato.

BARBERINI — In cinema: *Follia della metropoli*. Cose da pazzi!

Sulla scena: Le sorelle Schwarz, discendenti forse dall' inventore della polvere da sparo perchè fanno esplodere il pubblico in entusiastici applausi.

GALLERIA — *Uno dei tanti* non è uno dei tanti film soliti. E' una pellicola d' eccezione che rispecchia passione e ideali comuni e perciò è uno dei pochi film che meritano di esser visti.

MANZONI — Con tante camere e appartamenti a disposizione, *Il re dei grandi alberghi* ha preferito alloggiare questa settimana al teatro Manzoni, forse perchè è innamorato delle graziette di Aida Ranieri che con la sua «truppa» si produce sulle stesse scene.

MORGANA — Tutte le sere è gremito, tutte le sere applausi, tutte le sere grandi incassi. Il pubblico non abbandona questa sala che ha sposato alla sua simpatia. Naturalmente si tratta di un matrimonio morganatico

QUATTRO FONTANE — Una rivista, due film, tre lire e quattro fontane

SEMPRE AVANTI

Senza disconoscere il merito delle cose vecchie, è un fatto che in ogni forma di attività si cerca di far sempre meglio; si progredisce, si va avanti.

Così è nel campo della medicina: — alle cure vecchie ed ai vecchi rimedi, lo studio e l'esperienza hanno sostituito cure nuove e rimedi più vicini alla perfezione.

L'idea di evitare allo stomaco ed all'intestino le inevitabili irritazioni prodotte da tante purghe, servendosi delle solite materie in misura minore ed in proporzione ben studiata, non sarà una grande scoperta, ma è nuova, geniale e di eccezionale importanza, perchè non si logorano continuamente ed impunemente stomaco ed intestino senza risentire prima o poi delle gravi conseguenze.

Le Pastigliette Brioschi regolatrici dello stomaco e dell'intestino, che si prendono ogni giorno, con grande comodità, anche mangiando, mantengono sempre liberi stomaco ed intestino, senza bisogno di purgarsi e non dànno luogo al più piccolo disturbo.

Una scatola costa una lira, dura un mese e si può trovare in qualunque Farmacia.

Non vale la pena di provare?

ACHILLE BRIOSCHI & C.
MILANO

(Autor. Pref. Milano - N. 21912-1934-XII)

CALZE ELASTICHE

NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU QUALSIASI MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO ASSOLUTAMENTE NOIA.

GRATIS e riservato catalogo descrittivo N. 8 con opuscolo sulle VENE VARICOSE, indicazioni per prendere da se stessi le misure e prezzi.

Fabbrica di calze elastiche C. F. ROSSI
Amm. di S. MARGHERITA LIGURE

L'OTTA

Questa carta non è bianc
Di che colore è?
La domanda ci sembra
giacchè è probabile
dalle prime pagine, il lett
bo e dotato di acuto spirit
servazione, si sarà accorto
Travaso non ha questa volta
sueto colore, e vorrà saperne
chè
Di ragioni glie ne daremo
abbondantissimo camp
da riempire addirittura
ione della omonima F
oli.
zitutto offriamo ai letto
mpioni letterari ossia le
che di questo colore
bbero alcuni autorevol
nostri di diverse scuole
scrittore delle vie carc
esiterebbe un solo ist
rmare che:

Per il mio cuore verde di
e per l'anima mia più che n
Questa carta ha il color della
tanto tanto nostalgica!

Luigi Pirandello, incerto
pena sbarcato a Tripoli, del
arsi verso il Quartiere
ppure per un *sciara* uno
un *suk* del quartiere arab
l colore di questo numero
no

a tinta soggettiva
non è morta nè viva
nchè qualche volta sia
n se stessa in armonia
talvolta differente
ome il tutto e come il niente
na tu puoi sempre esclamare
Così è perchè mi pare! —

Al che i lettori, senza du
sclamano in coro:
— Ma questo è arabo!
E Pirandello:

— Arabo od italian non fa lo
Tanto più che nel dubbio m'è
di constatar che Tripoli concil
casi opposti in modo magistr
infatti è proprio sul Corso Sic
che c'è l'Esposizione Coloniale

Volevamo anche riprodu
alcuni altri campioni le
trasportando i giudizi di E
Salvatore Gotta, ma abbian
ferito farne dono al Munic
Tripoli L'amabile Podestà
ringraziarci per questi gross
di calcestruzzo i quali
ire ottimamente come
mbio alla balaustra del
, specialmente in quel
o tra piazza Castello e
Sparto. Si chiama
perchè la vista del
dai blocchi del pa
vedere l'acqua bisogna
l collo: perciò Lungo
limitiamo ad un ultim
ssia alla definizione
di questo numero:

giallone giallissimo
ro attesissimo
oso come il lokum
il derviscio e il fellah
ng-Sprang Zim-bum Ta-
ppiante d'ilarità
Zang-Cicche-Cià Taratatà.

Potrebbe continuare, ma
rità libiche vieterebbero
ente l'ingresso di questo
ico elemento perturbatore

Per seguire gli avvenimenti e i p
della Libia, abbonatevi

L' AVVENIRE DI TRI
quotidiano della Federazione de
di Combattimento della Tripoli
Direttore: UGO MARCH
Direzione, Redazione e Amministr
Via Frosinone 31 — TRIPO
Tipo-litografia Plinio

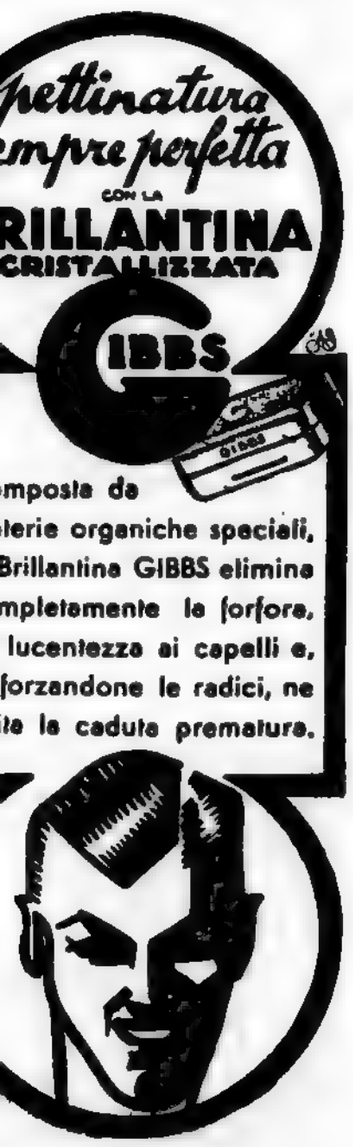
Premiata Fabbrica di Liq
HAGGANI SCIALO
TRIPOLI
Sciara Arbaa Arsaat 13 (Suk el
Sciroppo di LEGBI (vino di palma)

MPRE AVANTI

za disconoscere il merito del-
e vecchie, è un fatto che in
forma di attività si cerca di
empre meglio; si progredisce,
avanti.
è nel campo della medicina:
e cure vecchie ed ai vecchi
, lo studio e l'esperienza han-
stituito cure nuove e rimedi
cini alla perfezione.
ea di evitare allo stomaco ed
estino le inevitabili irritazio-
dotte da tante purghe, ser-
si delle solite materie in mi-
ninore ed in proporzione ben
ta, non sarà una grande sco-
ma è nuova, geniale e di
onale importanza, perchè non
orano continuamente ed im-
nente stomaco ed intestino
risentire prima o poi delle
conseguenze.
Pastigliette Brioschi regola-
ello stomaco e dell'intestino,
prendono ogni giorno, con
e comodità, anche mangian-
antengono sempre liberi sto-
ed intestino, senza bisogno
garsi e non dànno luogo al
ccolo disturbo.
scatola costa una lira, dura
se e si può trovare in qua-
Farmacia.
vale la pena di provare?
ACHILLE BRIOSCHI & C.
MILANO
Pref. Milano - N. 21912-1934-XII)

ZE ELASTICHE

IPO SENZA CUCITURE, SU QUALSIASI
RIPARABILI, LAVABILI, VERAMENTE CU-
NON DANNO ASSOLUTAMENTE NOIA.
e riservato catalogo descrittivo N. 8 con
sulle VENE VARICOSE, indicazioni per
lere da se stessi le misure e prezzi.
a di calze elastiche C. F. ROSSI
di S. MARGHERITA LIGURE



L'OTTAVA FIERA SULLA QUARTA SPONDA

Questa carta non è bianca.

Di che colore è?

La domanda ci sembra opportu-
giacchè è probabile che, sin
dalle prime pagine, il lettore fur-
bo e dotato di acuto spirito di os-
servazione, si sarà accorto che il *Travaso* non ha questa volta il con-
sueto colore, e vorrà saperne il per-
chè.

Di ragioni glie ne daremo un in-
o abbondantissimo campionario,
da riempire addirittura un pa-
ione della omonima Fiera di
oli.

zitutto offriamo ai lettori alcu-
mpioni letterari ossia le defini-
i che di questo colore di carta
bbero alcuni autorevoli scrit-
nostri di diverse scuole.

scrittore delle vie carovaniere
esiterebbe un solo istante ad
rmare che:

Per il mio cuore verde di speranza
e per l'anima mia più che nevralgica
questa carta ha il color della distanza
tanto tanto nostalgica!

Luigi Pirandello, incerto se, appena sbarcato a Tripoli, debba avviarsi verso il Quartiere europeo oppure per un *sciara* uno *zenghet* o un *suk* del quartiere arabo, vede il colore di questo numero tripo-
no

la tinta soggettiva
e non è morta nè mva
nchè qualche volta sia
n se stessa in armonia
talvolta differente
ome il tutto e come il niente
na tu puoi sempre esclamare
Così è perchè mi pare! —

Al che i lettori, senza dubbio, esclamano in coro:

— Ma questo è arabo:

E Pirandello:

— Arabo od italian non fa lo stesso?
Tanto più che nel dubbio m'è successo
di constatar che Tripoli concilia
casi opposti in modo magistrale
infatti è proprio sul Corso Sicilia
che c'è l'Esposizione Coloniale —

Volevamo anche riprodurre qui alcuni altri campioni letterari, trasportando i giudizi di Borgese, Salvatore Gotta, ma abbiamo preferito farne dono al Municipio di Tripoli. L'amabile Podestà vorrà ringraziarci per questi grossi blocchi di calcestruzzo i quali possono
ire ottimamente come pezzi di
mbio alla balaustra del Lungo
, specialmente in quel primo
o tra piazza Castello e il Mo-
o Sparto. Si chiama Lungo
perchè la vista del mare è
dai blocchi del parapetto
re l'acqua bisogna allun-
llo: perciò Lungo Mare

Ci limitiamo ad un ultimo cam-
ssia alla definizione mari-
di questo numero:

giallone giallissimo
ro attesissimo
so come il lokum
il derviscio e il fellah
ung-Sprang Zim-bum Ta-bum
ppiante d'ilarità
Zang-Cicche-Clà Taratatà.

Potrebbe continuare, ma le autorità libiche vieterebbero giustamente l'ingresso di questo polifonico elemento perturbatore nella città ove regna la pace, la disciplina, l'armonia.

Pensate, che a Tripoli, regna l'armonia persino nelle ore in cui i radioamatori ricevono le trasmissioni delle stazioni italiane.

* * *

E adesso ci pare ora di spiegare di che colore è questa carta e perchè.

Il colore si può definire con una sola parola sintetica: color Fieracampionariotripolinobananaghiblimilionariocamellokakicoloniale.

Non ci sarebbe bisogno di spiegazione, giacchè tutti sanno esattamente quale sia la giusta sfumatura di color fieracampionariotripolinobananaghiblimilionariocamellokakicoloniale: ed è anzi probabile che questo colore diventi di gran moda e che quest'estate vedremo molte signore graziosamente abbigliate in fieracampionariotripolinobananaghiblimilionariocammellokakicoloniale. Il lettore vede chiaramente qui il colore: lo conservi come prezioso campione sintetico. Questo colore equivale ad un intero padiglione della Fiera campionaria poi che esso è il colore del deserto

però adesso anche il deserto,
nel sentirsi in campo aperto
piantar alberi per tutto,
incomincia a spaventarsi
d'esser già mezzo distrutto,
quindi giallo di paura
dice — Fuggo a spron battuto
Qui se aumenta la coltura
sono bello che perduto
E mi tocca, sorte amara,
rifugiarmi nel Sahara,
Ma vedrai che fra qualch'anno
pur di là mi scaccieranno.

E' il colore del ghibli

Però tale vento
non più minaccioso
spirando è contento
di fare il curioso;
dall'alba alla sera
va dentro la Fiera
e gira e rigira
domanda al guardiano
— Mi par che qui tira
buon vento italiano!?
- Sicuro! Per cui
impara da lui
se vuoi fare cose
feconde e grandiose! —

E' anche il colore del buon cammello

che porta sulla groppa e sulle spalle
non le solite balle
di chiacchiere e bugie,
ma balle di svariate mercanzie

E' il colore della banana, delizioso frutto coloniale.

che s'è talmente civilizzato
che quando arriva sopra il mercato
nostro, si monta, prende l'abbrivo
e dice: — Paga se tu mi vuoi! —
E assume il prezzo proibitivo
degli altri frutti nati fra noi.

Ma il colore di questa carta, leggermente aureo è una cromatica allusione alla corsa dei milioni

la quale non è solo quella corsa
che impinguerà la borsa
dei vincitori della lotteria
ma quella che può correre colui
che per far bene gli interessi sui
non vive nella luna
in attesa che piova la fortuna
ma in colonia sen va desiderando
di farsi una fortuna lavorando.

In un'ora e mezza si fa il giro completo di Roma con la Circolare Esterna: ci vuole appena il doppio per andare in volo da Siracusa a Tripoli. Oggi specialmente è bene misurare in linea d'aria la distanza (o piuttosto la vicinanza) tra la Libia e la Madrepatria.

Il giorno 11 si chiude la VIII Fiera di Tripoli. Un freddurista — il Lanfranconi libico, per esempio — potrebbe affermare che si chiama l'ottava perchè *lottava* ossia dimostrava la lotta vittoriosa contro il deserto, che si allontana sempre più.

Ma la Mostra non è soltanto tripolina: è italiana, europea, interafricana: c'è una Mostra dell'Ingegneria, ma tutta la Fiera è una mostra d'ingegnosità.

Se non l'avete visitata, mordetevi le dita: e quando le avete morse e rimorse per il rimorso (giacchè ormai è tardi: la Mostra si chiude l'11, la corsa è corsa, i milioni sono aggiudicati) proponetevi fermamente di recarvi quanto prima a Tripoli, almeno per 8 giorni

Di questi 8 giorni, almeno 6 li potrete passare nella bella città, altri 4 negli immediati dintorni, sino a Tagiura e a Leptis Magna; poi una bella gita nell'interno è indispensabile: almeno una settimana per qualche oasi e Gadames Vi restano una quindicina di giorni, che utilizzerete piacevolmente: e vi sembreranno pochi

Vedrete quel che s'è fatto e si fa

Prima il commercio andava dritto
dritto
verso la Tunisia, verso l'Egitto
mentre adesso il cammello e il dromedario
recan di nuovo a Tripoli la soma
e riprendendo il vecchio itinerario
tornano ancora sulle vie di Roma

Orango & Utango

FILATELIA TRIPOLINA

Che te ne pare dei francobolli per la Fiera?
Bellissimi, sia come esposizione che come campionario!

(Disegno di *De Seta*)

FIERA CHE VAI, CAVALLI CHE TROVI

— Io comprerò una "diciotto cavalli", e tu?
— Io vorrei una "diciotto cammelli"!

(Disegno di *De Seta*)

Per seguire gli avvenimenti e i problemi della Libia, abbonatevi a

L'AVVENIRE DI TRIPOLI

Quotidiano della Federazione dei Fasci di Combattimento della Tripolitania

Direttore: UGO MARCHETTI

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Frosinone 31 — TRIPOLI

Tipo-litografia Plinio Maggi

Premiata Fabbrica di Liquori
HAGGANI SCIALOM
TRIPOLI
Sciara Arbaa Arsaat 13 (Suk el Turk)
Spaccio di LEGBI (vino di palma) e BUHA

IL CORANO

Nuova versione letterale italiana con prefazione e note critico-illustrative del

Prof LUIGI BONELLI

MILANO — Editore ULRICO HOEPLI
Volume rilegato in tela: L. 28

Ditta E. & F. BALSAMO
Corso Vittorio Emanuele III
TRIPOLI
— PROFUMERIE —
Calze Guanti Ombrelli - Borsette e articoli di lusso per signora Rappresentanze - depositi
COSTUMI JANSEN IN ARRIVO

Francesco Sapori, in questi giorni è molto abbattuto. Non dorme più, non mangia più, e... no, per scrivere scrive sempre.

Ma che avete? — gli ha domandato, in un impeto di generoso interessamento, il famoso colonialista Guido Cortese.

— Sono fuori di me! Non ho vinto la lotteria di Tripoli.

Ma di che vi lamentate, se avete un sacco di quattrini?...

Non è per i quattrini!... Avrei voluto vincere soltanto per veder stampato una volta di più il mio nome sui giornali.

* * *

L'on. Melchiori appassionato cacciatore, nello *stand* del tiro a volo tripolino, racconta storielle di caccia al Podestà Perugini.

Ad un tratto gli domanda:

— Mi sa dire perchè il cane corre dietro alla lepre?

— Perchè se non corresse non l'acchiapperebbe mai!

* * *

Dina Galli è a Padova e durante un intermezzo ha ricevuto la visita dell'ingegner Raniero Ricci, il vincitore della lotteria di Tripoli. Dina Galli gli ha chiesto le sue impressioni.

— Sarà contento, ingegnere, di aver vinto sei milioni e mezzo.

— Sì, sono contento, ma non troppo!...

— Come, non troppo?!

— Già, non troppo — spiega l'ingegner Ricci — perchè avevo comprato due biglietti per la lotteria: con uno ho vinto e sta bene, ma con l'altro, per bacco, ci ho rimesso dodici lire!

* * *

Toddi, tornato da Tripoli, racconta nel ridotto del teatro Argentina le sue impressioni sul viaggio. Interviene Antonio Muccini che gli domanda, in puro romano:

— Mbè, che c'è de bòno a Tripoli?

E Toddi, subito:

— C'è tutto, meno la Galleria De Bono!

* * *

Il direttore dell'*Avvenire di Tripoli*, Ugo Marchetti, incontra verso le nove di sera nel Suk el Turk il console della Milizia Chierici.

— Dove vai di bello?

— Parto per Bengasi a mezzanotte.

— Se vuoi, ti terrò compagnia fino a mezzanotte.

— Ma io ho intenzione di dormire prima un paio d'ore...

— Allora vai a casa?

— No, vado a teatro!

* * *

Il colonnello Rossi, che dopo aver organizzato con Tombari la Fiera di Tripoli, organizzerà l'Esposizione Coloniale di Napoli, nel ridotto del teatro Orientale di Tripoli sta parlando con il suo collaboratore Tombari di un comune amico che non gode fama di possedere un ingegno d'aquila.

— Però è divertente! — ammette il colonnello. — Per questo, oggi l'ho invitato a pranzo. Lui è un gran goloso ed io gli ho fatto preparare i piatti che lui preferisce: il cervello..

— Ho capito — interrompe Tombari. — L'hai preso per il suo debole!

Zufolo

SPIRITO COLONIALE A FIRENZE

La chiamate *buha*, ma di *buha* non ne hanno nemmeno una goccia! (1).

(Disegno di *Jonni*)

— تسمونها بوخه وما عندكم منها شيء (1)

(1) Il lettore toscano chieda spiegazione ad un arabo: e il lettore tripolino si rivolga ad un fiorentino.

Da U. PURI a Via Nazionale 166 e Due Macelli 30

GRATIS

e franco di porto, senza alcun obbligo, in seguito, verrà spedito a tutti i lettori de Il Travaso delle Idee *che ne facciano richiesta, l'interessantissimo libro:*

IL NUOVO METODO DI CURA

di 360 pagine e più di 1000 illustrazioni

Il libro tratta delle principali malattie, ne indica i relativi rimedi e contiene pure una parte dei più di 225.000 attestati spediti per riconoscenza all'inventore del nuovo metodo di cura

REV. PARROCO HEUMANN

Indirizzate la Vostra richiesta alla

Soc. An, HEUMANN - Sez. 46
Via Principe Eugenio, 62 MILANO

(Il seguente tagliando può essere inviato come *stampato*)

Spett. S. A. HEUMANN - Sez. 46
Via Principe Eugenio, 62 — MILANO
Favorite spedirmi gratis e franco il libro
IL NUOVO METODO DI CURA
Nome e cognome .....
Via e N. .....
Paese ..... *Prov.* .....

ANGELO PICCIOLI. La porta magica del Sahara.
Con 25 xilografie e 110 fototipie.
Edizione normale . . . . L. 100
Edizione di lusso . . . . L. 300.

FRANCESCO CORO'. La via del Sud, racconti coloniali . . . . . L. 12

ADONE NOSARI. La prima notte di Agnese . . . . . L. 10

P. COSTANTINO BERGNA. O. F. M. Tripoli dal 1510 al 1850. (Ill.) L. 15

G. COSTA. Purezza e magnificenza della morale islamica . . . L. 4.80

Gen. D. SICILIANI. Paesaggi libici: Tripolitania, con 125 illustrazioni f. t. e una carta . . . . . L. 15

NANDO POLI. Baracani, Novelle tripolitane . . . . . L. 10

La Libreria «Minerva» di Fortunato Cacopardo è depositaria in TRIPOLI D'AFRICA di tutti i giocondi volumi dei Travasatori.

Tripoli

Tripoli: fiore della c
Tripoli fiera d'esser ca
d'una crescente attività
il cerchio di un'inerz
a te questa canzone d'
che respirando bene ha
d'esser nata in un cl
Infatti, fronte al sole
gode a pieni polmoni e
alla barba del ghibli
Se il ghibli soffia ebbe
non ci chiude la bocca
verrà frenato nell'età
quando le sabbie più n
tenute ferme dalle imbri
Allora i bianchi e i n

La duna è
se tira vent
ma l'ardime
la sa imbrig
Non è più
la sabbia in
germoglia e
— Voglio f

Vicino al pozzo rumi
ma a sentirsi chiamare i
giamàl scuote la testa e
E sussurra: — Giamà
adesso aver bevanda e
perciò molto cambiato
Prima mangiare soltan
correre sempre, chè se
avere tortorate sul gro
Ringraziare giamàl bo
lui non volere sapere di
ma scavar pozzi e colti
Fare italiano tanta b
senza mai sassi che can
assai migliore qui che
E Allah tutte le sere
poi dire insieme a naga,
"Pure noi bestie, assist
stella d'Italia: molto bo
La Corsa dei milioni
chi ha vinto se la gode,
però godo egualmente,
a questo mondo di s
dalla speranza e dall'ide
la fortuna verrà, ne son
Tripoli intanto con il
cose belle attira anch
che dice nel partire: —
Questo è un paese ch
vigneti, palme, concessio
soprattutto il genio e
dei pionieri italici e f
La Fiera campionaria te
e illustra senza spreco
la gloria e l'avvenir d
che torna ad esser quella
e ch'io non vi sciorino u
ve lo posson giurare
non solamente i berberi
ma persin le babbucce,
ed i sciarsciaf da Zèlte

E

Scuola d'A
Tutte le arti indig
politania - Mostra
nato e magazzin
Galleria De
Amministrazione, direzion
VIA LOMB

ISIO

ONFORTEVOLE
PELLO ESTIVO

66 e Due Macelli 30

apricciosa colonia dall' acuto
ersistente profumo, soddisfa
più esigenti pretese.

TALIA

dal dolce e squisito profumo.
stocratica, composta di soli
fiori Italici.

liani che sostituiscono
osi prodotti stranieri.

A INDUSTRIA ITALIANA FABBRI-
OLONIA L. VENIER - MANTOVA

CACOPARDO, Editore - Tripoli

ELO PICCIOLI. La porta magi-
del Sahara.
25 xilografie e 110 fototipie.
zione normale . . . . L. 100
zione di lusso . . . . L. 300.

CESCO CORO'. La via del Sud,
onti coloniali . . . . . L. 12

E NOSARI. La prima notte di
se . . . . . L. 10

STANTINO BERGNA. O. F. M.
oli dal 1510 al 1850. (Ill.) L. 15

STA. Purezza e magnificenza
morale islamica . . . L. 4.80

. SICILIANI. Paesaggi libici: Tri-
ania, con 125 illustrazioni f. t. e
carta . . . . . L. 15

O POLI. Baracani, Novelle tripo-
e . . . . . L. 10

Libreria « Minerva » di Fortuna-
opardo è depositaria in TRIPO-
AFRICA di tutti i giocondi vo-
ei Travasatori.

Tripoli bella

Tripoli: fiore della quarta sponda,
Tripoli fiera d'esser campionaria
d'una crescente attività che sfonda
il cerchio di un'inerzia millenaria,
a te questa canzone d'oltremare
che respirando bene ha tutta l'aria
d'esser nata in un clima salutare.
Infatti, fronte al sole e allo scoperto,
gode a pieni polmoni e sa cantare
alla barba del ghibli del deserto.
Se il ghibli soffia ebben che soffi pure
non ci chiude la bocca e quel ch'è certo
verrà frenato nell'età venture
quando le sabbie più non giostreranno
tenute ferme dalle imbrigliature.
Allora i bianchi e i neri canteranno:

La duna è mobile
se tira vento
ma l'ardimento
la sa imbrigliar.
Non è più misera
la sabbia infida,
germoglia e grida:
— Voglio fruttar. —

Vicino al pozzo rumina il cammello
ma a sentirsi chiamare in tripolino
giamàl scuote la testa ed il cervello
E sussurra: — Giamàl stare benino,
adesso aver bevanda e nutrizione
perciò molto cambiato suo destino.
Prima mangiare soltanto polverone
correre sempre, chè se andare piano
avere tortorate sul groppone.
Ringraziare giamàl bono italiano,
lui non volere sapere di razzìa
ma scavar pozzi e coltivare grano.
Fare italiano tanta bella via
senza mai sassi che cammello stare
assai migliore qui che in Tunisia.
E Allah tutte le sere ringraziare
poi dire insieme a naga, sua cammella:
" Pure noi bestie, assistere e aiutare,
stella d'Italia: molto bona stella „.
La Corsa dei milioni è stata fatta,
chi ha vinto se la gode, io non ho vinto
però godo egualmente, chè si tratta
a questo mondo di sentirsi spinto
dalla speranza e dall'idea che un giorno
la fortuna verrà, ne son convinto.
Tripoli intanto con il suo contorno
di cose belle attira anche il turista
che dice nel partire: — Ci ritorno.
Questo è un paese che sa porre in vista
vigneti, palme, concessioni, ulivi
e soprattutto il genio e la conquista
dei pionieri italici e fattivi.
La Fiera campionaria testimonia
e illustra senza spreco d'aggettivi
la gloria e l'avvenir della colonia
che torna ad esser quella dei romani,
e ch'io non vi sciorino una fandonia
ve lo posson giurare oggi e domani
non solamente i berberi del suk
ma persin le babbucce, i baracani
ed i sciarsciaf da Zèlten a Tobruk.

ESOPONE

Italo Balbo intrepido aviatore
ha l'ali nel cervello e dentro il cuore.
Or governa la Libia e a tutti è caro
" Pizzo di ferro „ ed anima d'acciaro !

Prolegomeni del deserto nel cervello dell'inviato speciale

TRIPOLI, maggio.

Tripoli... Tripoli... Questo nome non mi è nuovo!

Riassommano dai recessi più ascosi dell'anima vaghe ricordanze di un tempo antico, ricordanze che baluginano appena come echi luminosi di mondi lontanissimi, in cui appare il viso lentigginoso e la testa rapata del figliuolo del prestinaio che cantava sempre a squarciagola *Tripoli bel suol d'amore*, mentre suo padre in mutande bianche a piselli verdi faceva *cic ciac*, battendo forte sul pastone che poi affusolava in agili sfilatini, arrotondava in procaci pagnotte, appallottolinava in nidiate di paninì tenerelli, chiacchierini e striduli sotto i denti.

Eccola dunque, innanzi ai miei occhi di giornalista inviato speciale, questa Tripoli che mi fu rivelata nella fuggita infanzia dal piccolo fornaretto canoro Dove sei, adesso, o lentigginoso amico? Impasti pane anche tu? Riaffondi il pugno nelle forzute orme che tuo padre lasciò nell'ultima pasta che tu ereditasti, oppure un vento rabbioso, un *ghibli* starei per dire, perchè debbo pur fare del colore locale, disperse all'aere la tua farina abburattata all'ottanta per cento, come polvere di sogno?

A, certo, fu così, perchè un poco di quella farina è piovuta anche sul mio crine che s'è imbiancato, ma se i miei capelli imbiancano, le mie speranze sono sempre verdi, l'inchiostro con cui vergo è sempre nero — oh, l'eterno giovane! — ed ho un nonno che portava le galosce ed ora non le porta più perchè è paralitico e va in carriola Mi farò dare tutto da lui e lo porterò con me: le galosce per scivolare silenzioso sulle strade del mondo e giungere in un'oasi dove sosterò alfine con i sogni spenti e mio nonno in carriola.

Ma che parlo di mio nonno, che parlo del povero fornaretto, quando invece dovrei parlare di Tripoli che mi sta davanti e che quando ripartirò mi starà di dietro?

Ah com'è duro dover costringere il proprio estro alla tiranna volontà dell'avvenimento, quando invece sarebbe così dolce perdersi come si perdono le sottili spire di fumo che nascono da questa forte sigaretta fatta di un'antologia di residui di altre sigarette e in cui tanti sapori s'uniscono; superbo, trascendentale, economico cocktail nicotinico!

Ho contato le onde che la prua della bella nave ha tagliato per giungere fin qui, ho contato i candidi gabbiani che hanno volteggiato sul mio capo, ho contato i giri dell'elica che violava l'acqua, ho contato le balle. Le balle che stavano nella stiva.

Ed eccomi a Tripoli Parlerò di Tripoli. Voglio immortalare Tripoli. Voglio che sulla mia tomba sia scritto: « Qui giace colui che immortalò Tripoli ». Voglio che tutto il mondo frema e s'accenda, leggendo le mie prose tripoline e che al ritorno, sulla banchina del porto, il mio arrivo sia atteso da mille vergini in tunica bianca, che agitando serti di eliotropio, cantino le laudi del mio genio letterario che ha immortalato Tripoli, e i vigili e severi doganieri lancino baci al mio passaggio, ignorando il contenuto del mio bagaglio.

Ma questa città che si offre al mio sguardo è Tripoli d'Africa, o Tripoli di Barberia? Non lo so, ma che m'importa: è forse il nome che può mutare le mie sensazioni, che può alterare il significato delle parole che urgono alla mia stilografica di letterato puro? Letterati si nasce, giornalisti si diventa! Infatti si può essere letterati anche essendo analfabeti, mentre per diventare giornalista bisogna saper leggere e scrivere, almeno

* * *

Il tempo è danaro, disse un giorno il mio amico Vincenzo Cardarelli uscendo dal Monte di Pietà dove aveva impegnato l'orologio! Ripenso a questa massima profonda del leopardiano vate e dico a me stesso: perchè perdo tempo?

E' il tramonto. L'orizzonte sta per ingoiare il frittatone del sole ed anch'io ho voglia di frittata.

Ma un'idea atroce mi balena: chi lo sa se a Tripoli, le galline indigene faranno le uova bianche o piuttosto non le facciano more? Non facciano le uova di cioccolata, buone tutt'al più per la Pasqua? Io le detesto!

Oh, potessi almeno trovare due uova mulatte!

Il bandito Ernani.

Scuola d'Arti e Mestieri - TRIPOLI

Tutte le arti indigene della Tripolitania - Mostra dell'Artigianato e magazzino vendita in Galleria De Bono.

Amministrazione, direzione e laboratori in VIA LOMBARDIA

مكتب A M
الفنون والصنايع
بطرابلس الغرب

TIRITERA a rime devotissime e obbligatissime :: .:

Ode tripolofila

O Tiritera, cantami
non già di Guerra o Binda,
sebben di ciò che trovasi
là nella « quarta spinda ».

Parlami tu di Tripoli
e di Tripolitania,
della nostra bellissima
e nobile colonia!

Lascia pure che dicano
gli stolidi ed i folli;
delle « Kabile » gli arabi
non sono più ribolli.

ma volontier professano,
restando quel che sono,
del Vangelo le massime
o quelle del Corono.

ed accaniti giuocano,
in molti o solo in due,
agli « sport » dedicandosi
od alle « fantasue »;

e dopo abbandonatisi
a tali « fantasie »,
a pregare si recano
nelle loro Moschie

(Cambia metro ma dice lo stesso)

Se un bel giorno vado a Tripoli,
e non trovo un armadillo,
per viaggiar mi spiccio subito;
compro un'auto od un cammillo;

o, anche meglio, poichè dicono
che là sia di buon augurio
sul groppone ampio mi dondolo
d'un gibboso dromedurio.

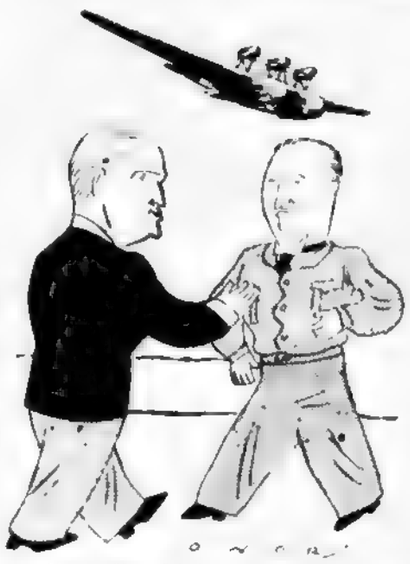
C'è nei « suk » una dovizia
di prodotti belli e buoni
dalle scarpe ai fez, ai serici
(o di lana) baraconi.

Se han bisogno, i fedelissimi,
di Maometto oppur d'Isac,
d'un oggetto, vanno a prenderlo
nel mercato, ossia nel « sak ».

Tutto è buono: palme e datteri
sono veri, non c'è trucco;
dove più genuine possonsi
trovar mai noci di cucco?

E concludo (estro poetico
dammi tu una rima in « ulbo »!:
che per tanti frutti e generi
è un tesor l'Italo Bulbo!

ACCIO D'EMPOLI.
menestrello disoccupato.



— Caro Stacchini, sa qual'è il colmo per il Presidente della F.I.T.A.V.?
— Sì che lo so, onorevole Melchiori; e venire in volo al Tiro a volo!...
— Niente affatto! Il colmo è essere prese di mira dal «Travaso».
(Disegno di *Onorato*).

Dialoghi colti a volo

Hai mai letto il «Tiro a volo»?

No: io per solito volo il tiro a letto o tiro il velo al lotto.

Non cominciare a fare il lepido!

Prego, lepidottero

Ma io parlo del tiro al piccione, allo storno, che sono uccelli e non farfalle!

E, scusa, il piattello è forse un uccello?

Che c'entra? Insomma, mi lasci parlare? Tu lo so, non ami la cinegetica.

Ma adoro la cinematografia...

Non è la stessa cosa. Se ti sentisse il comm. Stacchini!

Tacchini? Questi sono i volatili che piacciono a me!

Bestia! Il comm. Giovanni Stacchini è il presidente della F.I.T.A.V., che sarebbe

- Lo so: la «Fabbrica Inodore Tappi A Vapore

Ma no! La «Federazione Italiana Tiro a Volo» associata al C.O.N.I.

Buoni i «coni gelati»!

Sei spiritoso, oggi! Ma con me fai cilecca

- Non faccio mica il padellaro, io! Tu piuttosto hai fatto bene a non andare a Tripoli alla seconda riunione pel campionato di tiro, sai che bella figura!

- Come sei bene informato! Ma torniamo al «Tiro a volo» organo settimanale, ufficiale per la Federazione internazionale di tiro con armi da caccia, il quale, oltre che di caccia, s'interessa di pesca, armi cinofilia e avicoltura. E' stato fondato dallo stesso Stacchini, capisci?

– Eh, di-a-volo! Capisco a volo!

– Non mi pare. Vuoi scommettere che non sei mai stato nemmeno socio al Tiro a segno?

- Sì, una volta; ma non ne imbroccavo una e dovetti tirassegnare le mie dimissioni

Allora è inutile che io sprechi le mie cartucce e il mio fiato per spiegarti che il «tiro a volo».

— Lo credo anche io. Ciao, caro, e buona caccia!

— Si dice: «In bocca al lupo», animale! — Mah, tutti i gusti son gusti!

Mulo Tiracalci

CURA DELLA LUE

col Sigmargyl, potente spirillicida per via orale, approvato dalle Autorità Sanitarie Ufficiali di varie Nazioni. Referenze Cliniche Universitarie e Stampa Medica, Migliaia di attestati

Il Prof. Pommaret, Capo della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, ha pubblicato un'interessante monografia: «Sifilide e sua cura per via orale» pubblicazione che si spedisce gratis, in busta chiusa dalla S. A. Prodotti Chemioterapici – Sez. T. V., Via Giacomo Puccini 5. — Milano.

Il nostro pronostico per il Derby

Mentre andiamo in macchina, si corre il cinquantunesimo Derby Reale. I rimasti iscritti si recano alla partenza, in attesa che i rimasti buggerati si rechino incontro al vincitore

La carta è muta. Troppi concorrenti, troppe considerazioni da fare Esaminiamo brevemente la carriera di Bernina, molto quotata in base alle corse fornite finora. A un anno, Bernina succhiava il latte, faceva i capricci e dava molto fastidio a sua madre. A due anni, era una brava bambina. A tre anni, s'è fatta una posizione. L'anno venturo, prenderà marito e buona notte. Essendo ormai vicina alle nozze, non è la dote (di fondo) che le manca Ci si domanda: Bernina fa la distanza? Non esitiamo a rispondere: la fa. Impiegherà più o meno tempo, ma sarebbe veramente una sorpresa che non riuscisse a percorrere 2400 metri.

Negli ambienti mondani corre voce che Bernina s'è fidanzata con Navarro e che la primogenita, se ci sarà, avrà nome Navarrina.

Osimo è un altro concorrente molto quotato. Osimo ha avuto un po' di tosse, ma è pur sempre il cavallo che a due anni è stato il «leader» della sua generazione, mostrando spiccate attitudini alla politica

Shoshoni rappresenta la Razza Villa Verde. Dopo alcune incertezze, Shoshoni s'è imposto in un premio importante, per cui ne sappiamo meno di prima.

Amur vanta una vittoria su Bernina, il che, trattandosi d'un cavallo, è poco cavalleresco.

Gli altri concorrenti non hanno titoli. Una sorpresa, però, potrebbe esserci da parte di Palladio, mentre Quintilio è di classe inferiore ai nominati, a meno che non sia di classe superiore.

Per comodità dei lettori, riferiamo il pronostico di alcuni giornali e riviste ippiche:

La Tribuna Illustrata: *Bernina, Osimo, Palladio.*

La Gazzetta Ufficiale: *Amur, Bernina, Shoshoni.*

La Rivista dei Lavori Pubblici e delle Strade Ferrate: *Shoshoni, Osimo, Bernina.*

Critica Fascista: *Amur, Shoshoni, Palladio.*

Il Bollettino dei Protesti Cambiari e dei Fallimenti, *con molti auguri ai suoi lettori: Palladio, Bernina, Quintilio*

Rivista delle Corporazioni: *Bernina, Shoshoni, Amur.*

Il Travaso delle Idee: *Silvio D'Amico.*

Il portiere

SCUDERIA VIEN DA SCUDI

— Quale scuderia ha vinto il Derby?
— La scuderia degli allibratori!...
(Disegno di *Jonni*)

Curiosità e stranezze turistiche, geografiche e storiche d'Italia che il 90 per cento degl'Italiani ignorano, raccolte in un divertente volume:

I ODDI ITINERARI BIZZARRI

250 pagine riccamente illustrate con copertina dell'autore

Lire 10

Casa Editrice CESCHINA
Via Gesù, 23 - Milano

ALBERGHI E RISTORANTI RACCOMANDATI

BAGNI DI CHIANCIANO

ALBERGO PENSIONE CLARA. 200 metri dale sorgenti; ottimo trattamento; incantevole posizione; acqua corrente nelle camere; bagno; telefono; prezzi modicissimi

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (già Corona d'Oro). Via Oberdan 12. Telef 23351 Acqua corr. calda e fredda in tutte le camere. Appartamenti con bagni. Bar Garage Sale per banchetti. Ottima cucina Pensione L. 30 giornaliere, minimo per tre giorni.

CIVITAVECCHIA
70 Km. Autostrada da Roma

GRAND HOTEL DELLE TERME con ogni comodità moderna. Annesso **Stabilimento termale.** Bagni, fanghi radioattivi, massaggi 70 camere e 30 con bagno termale. **Ristorante a mare**; Pensioni da lire 30, trattamento e servizio accurati. Giardino garage, tennis.

ALBERGO MIRAMARE, incantevole posizione ad un minuto dalla stazione e dal porto. Acqua corrente

FIRENZE

Al Ristorante **BUCA DI SAN RUFFILLO** Prezzo fisso L. 10 con vino. Servizio alla carta con le più caratteristiche specialità Fiorentine, aperto sino alle una di notte Piazza dell'Olio, 1. Telefono int. 22595.

Troverete ogni conforto; Camere da L. 10. Pensione da L 35. **Hotels: MILAN TERMINUS**, via Cerretani; **METROPOLE**, piazza della Signoria. Stessa direzione: **HOTEL MAJESTIC**, piazza Stazione E. Mengiardi.

FRASCATI

Il sito più delizioso vicino Roma: **HOTEL TUSCULUM** ottimo trattamento, ogni confort, pensione L. 35. **Hotel Villa Cicerone** (Grottaferrata) m. 500 sul mare, nuova gestione, incantevole soggiorno, calma assoluta aria balsamica

MILANO

ALBERGO PRINCIPE & SAVOIA. Primissimo ordine - Piazzale Fiume - Prossimità Stazione Centrale. Posizione incantevole Prezzi aggiornati. Dir. gen.: Cav. uff. G. Barattini.

MAGUGNAGA MONTE ROSA, 1300

Preferito stazione alpina **HOTEL MODERNO** — tutti i conforts — ritrovo elegante — festeggiamenti — sports — orchestra. Chiedere prospetti.

NAPOLI

GRAND HOTEL - prim'ordine, posizione incantevole; splendida vista del Golfo e Vesuvio; giardino privato; nuovo Bar-Dancing frequentato migliore società napoletana. The danzanti ogni pomeriggio e gran ballo ogni sera fino ora inoltrata, ristorante, garage.

Napoli: **HOTEL VICTORIA**, Via Partenope sul mare; prezzi modicissimi, assai raccomandato; speciali arrangiamenti per famiglie e sposi. Ristorante; bar, garage Propr. Comm. Alfredo Rosati.

PERUGIA

a mezz'ora da Assisi; centro di escursioni. Sposi visitatela! **Alberghi riuniti BRUFANI-PALACE-BELLA VISTA.** La migliore posizione.

ROMA

ALBERGO PENSIONE «ALFA», via Nazionale 196 al lato della Mostra della Rivoluzione, telefono 44603 completamente nuova, tutto il moderno confort e la più fine eleganza, prezzi modicissimi, ascensore, garage.

ALBERGO GINEVRA — Dirimpetto alla Posta Centrale e Telegrafi. Acqua corrente calda e fredda — Confort moderno — Prezzi modici — Ambiente famigliare Camere da lire 12 in poi.

SIENA

HOTEL EXCELSIOR — Aperto - Nuova costruzione - Casa di I ordine con tono di signorilità; con tutto il conforto moderno. A prezzi moderati. Posizione tranquillissima, centrale; panorama incantevole; 90 camere, 60 bagni.

SIRACUSA

HOTEL DES ETRANGERS, nella più incantevole posizione della città, presso la Fonte Aretusa. Signorile. Ogni conforto.

UFFICIO VIAGGI **LUCIANO ABRIAL** UFFICIO VIAGGI

TRIPOLI

Agente rappresentante per la Tripolitania della «CIT» Compagnia Italiana Turismo - «ITALIA» Flotte Riunite Cosulich, Lloyd Sabaudo, Navigazione Generale - «TIRRENIA» Flotte Riunite Florio-Citra - «LLOYD TRIESTINO» Flotte Riunite Lloyd Triestino, Marittima Italiana e Sitmar - «COSULICH» Società Triestina di Navigazione - «D. TRIPCOVICH» Soc. di Navigaz., Trieste - SOC. AN. NAVIGAZIONE AEREA» Lido di Ostia - «NORD AFRICA AVIAZIONE» Bengasi

CORRISPONDENTE DELLE PRINCIPALI COMPAGNIE ESTERE DI NAVIGAZIONE MARITTIMA ED AEREA

BIGLIETTI FERROVIARI — AUTOSERVIZI DI GRAN TURISMO — SERVIZIO «TAXI AEREO» per tutte le località della TRIPOLITANIA e CIRENAICA.

Preventivi gratuiti per viaggi a forfait in TRIPOLITANIA e CIRENAICA

Tripolotte

CANZONETTA COLONIALE

Strofa prima

ai dove il mio cuore la sp
La dove è il sorriso di qualch
E' là che mi lega la febbre
son povero in canna ma sogn
Tripoli, bel suol d'amore,
ascolta dolce questa mia ca
Tripoli, col suo fragore
mi sia propizio il rombo d
L'anima ho corazzata,
benigno è il vento e dolce è
Tripoli, terra incantata,
io porgo orecchio al rombo

Stropicciatura... do

te, bel pilota, divora il
La sorte benigna ti sia per
Per me, disperato, vittoria s
E invece una voce mi grida:
Tripoli, ahi che dolore,
non ascoltò la mia dolce c
Tripoli, del corridore
cessato è il volo e il rombo d
Numero non azzeccato
non m'ha concesso d'esser v
sono son consolato
che della casa cala la pigion

PINZIMON

4296

L'ing. Raniero Ricci, vin
il primo premio della Lotte
Tripoli, ha cominciato la sua
quando era fattorino te

Anche ora la notizia dell
fortuna gli è giunta per tele

4297

E' stato fortunato, cre
anche il fattorino che gli h
copiato il fortunato telegram

4298

Nei giorni scorsi al fond
Bengasi sono stati posti in ve
i primi quintali di piselli pr
dai coloni del villaggio Prim
ad Ain Messa.

Ecco un modo di salutar l
navera assai più efficace ch
in carme alla prima rondine

Dalle colonie, con le rondi
venute le belle notizie.

4299

Oggi la rondine serve
simbolo delle compagnie di na
aerea.
non è men poetica per qu

4300

Sant'Antonio di Soletta, in S
venute alla luce le r
no romano.

A Ginevra, un giorno, mostr
le rovine della sede della S.
li faranno vedere il c
tepidarium e soprattu
um.

4301

giunta al Cairo una
Libro Verde» saudiano,
ne 167 documenti coi qu
giustificare la politica e
saudiane.
167 documenti son troppi e
pochi.

4302

Un colmo nello Yemen: la g
bigione di Sana in rotta.

4303

A Roma la linea di autobus
prolungata al viale del Re è

TIRRENIA

Linea 41-42 - Settimanale: NA

con approdo quattordic

PARTENZA: da NAPOLI tutti

Durata del viag

Per acquisto biglietti defin
compartimentale di GENOVA:
A. Depretis, 126 — MESSINA:
ne, 7 — SIRACUSA: piazza M
POLI: corso Vittorio Emanuel
MA: corso Umberto I, 234.

ità e stranezze turistiche, geo-
he e storiche d'Italia che il 90
ento degl'Italiani ignorano, rac-
in un divertente volume:

TODDI
TINERARI
BIZZARRI

pagine riccamente illustrate
con copertina dell'autore
Lire 10
Casa Editrice CESCHINA
Via Gesù, 23 - Milano

I RACCOMANDATI

MILANO
GO PRINCIPE & SAVOIA. Primis-
rdine - Piazzale Fiume - Prossimità
e Centrale. Posizione incantevole
aggiornati. Dir. gen.: Cav. uff. G.
ni.

UGNAGA MONTE ROSA, 1300
o stazione alpina HOTEL MODER-
tutti i conforts — ritrovo elegante
eggiamenti — sports — orchestra.
e prospetti.

NAPOLI
HOTEL - prim'ordine, posizione
vole; splendida vista del Golfo e
; giardino privato; nuovo Bar-
frequentato migliore società na-
a. The danzanti ogni pomeriggio
ballo ogni sera fino ora inoltrata.
te. garage.

HOTEL VICTORIA. Via Parte-
l mare: prezzi modicissimi, assai
ndato; speciali arrangiamenti per
e e sposi. Ristorante; bar, garage
l'omm. Alfredo Rosati.

PERUGIA
ora da Assisi; centro di escur-
sposi visitatela! Alberghi riuniti
NI-PALACE-BELLA VISTA. La mi-
posizione.

ROMA
O PENSIONE «ALFA», via Na-
196 al lato della Mostra della Ri-
ne, telefono 44603 completamente
tutto il moderno confort e la più
ganze, prezzi modicissimi, ascen-
rage.

O GINEVRA — Dirimpetto alla
entrale e Telegrafi. Acqua cor-
lda e fredda — Confort moderno
i modici — Ambiente famigliare
da lire 12 in poi.

MONAI ITALIA — SAN MARINO REPUBBLICA Hotel TITANO

SIENA
EXCELSIOR — Aperto - Nuova
one - Casa di I ordine con tono
rilità; con tutto il conforto mo-
prezzi moderati. Posizione tran-
ma, centrale; panorama incante-
camere. 60 bagni.

SIRACUSA
L DES ETRANGERS, nella più
vole posizione della città, presso
e Aretusa. Signorile. Ogni con-

BRIAL UFFICIO VIAGGI

CIT» Compagnia Italiana Tu-
Sabaudo, Navigazione Gene-
LLOYD TRIESTINO» Flotte
mar - «COSULICH» Società
i Navigaz., Trieste - SOC. AN.
RICA AVIAZIONE2» Bengasi
COMPAGNIE ESTERE
ED AEREA
RAN TURISMO — SERVIZIO
POLITANIA e CIRENAICA.
ggi a forfait
IRENAICA

Tripolotteria

CANZONETTA COLONIALE IN 2 TEMPI

Strofa prima

Ai dove il mio cuore la speme ripon?
Là dove è il sorriso di qualche estrazion.
E' là che mi lega la febbre dell'or;
son povero in canna ma sogno un tesor!
Tripoli, bel suol d'amore,
ascolta dolce questa mia canzon...
Tripoli, col suo fragore
mi sia propizio il rombo d'un motor!
L'anima ho corazzata,
benigno è il vento e dolce è la stagion...
Tripoli, terra incantata,
io porgo orecchio al rombo del motor!

Stropicciatura... dopo

Te, bel pilota, divora il sentier!
La sorte benigna ti sia per davver.
Per me, disperato, vittoria sarà...
E invece una voce mi grida: «Ma va'!».
Tripoli, ahi che dolore,
non ascoltò la mia dolce canzon!
Tripoli, del corridore
cessato è il volo e il rombo del motor!
Numero non azzeccato
non m'ha concesso d'esser vincitor;
solo son consolato
che della casa cala la pigion!

PUNTI DI VISTA

— Come fate a riconoscere un uomo da una donna?
— È semplicissimo! Le nostre donne vanno più coperte, degli uomini.

— انتم العرب كيف تفرقون من بعيل الرجل من المرأة ؟
— باسهل ما يكون لان المرأة عندنا اكثر التفافا باثوابها
خلافا لما يجري عندكم .

(Disegno di *Bompard*)

PINZIMONIO

4296

L'ing. Raniero Ricci, vincitore del primo premio della Lotteria di Tripoli, ha cominciato la sua fortuna quando era fattorino telegrafico.

Anche ora la notizia della sua fortuna gli è giunta per telegrafo.

4297

E' stato fortunato, crediamo, anche il fattorino che gli ha recapitato il fortunato telegramma.

4298

Nei giorni scorsi al fonduk di Bengasi sono stati posti in vendita i primi quintali di piselli prodotti dai coloni del villaggio Primavera ad Ain Messa.

Ecco un modo di salutar la primavera assai più efficace che con le carme alla prima rondine.

Dalle colonie, con le rondini, ci sono venute le belle notizie.

4299

Oggi la rondine serve come simbolo delle compagnie di navigazione aerea.

Non è men poetica per questo.

4300

Nel cantone di Soletta, in Svizzera, sono venute alla luce le rovine di un forno romano.

A Ginevra, un giorno, mostreranno le rovine della sede della S. d. N. Si faranno vedere il *calidatepidarium* e soprattutto il *frigidarium*.

4301

Si è giunta al Cairo una copia del «Libro Verde» saudiano, che contiene 167 documenti coi quali si vuol giustificare la politica e le azioni saudiane.

167 documenti son troppi e troppo pochi.

4302

Un colmo nello Yemen: la guarnigione di Sana in rotta.

4303

A Roma la linea di autobus ST, prolungata al viale del Re è stata deviata per Piazza Indipendenza e la Ferrovia.

La direzione dell'A.T.A.G. sta studiando di far toccare anche Tripoli e Tagiura dalle vetture dell'ST, per allungare un pochino ancora il percorso.

4304

'*' Del resto le due lettere che siglano la linea ST possono rimanere anche il giorno in cui gli autobus andranno da Stoccolma al Tanganyika.

4305

'*' A Manchester gli stabilimenti tessili Amos Kead & Co. hanno proclamato la serrata gettando sul lastrico oltre 10.000 operai, per protestare contro gli aumenti di salari.

A questa notizia il Giappone si frega le mani.

Ma la fregatura è per gl'inglesi.

4306

'*' Lo scandalo Stavisky dimostra ogni giorno meglio che molti onorevoli francesi commettono azioni assai poco onorevoli: e che nei Venerabili c'è assai poco da venerare.

4307

'*' A Praga un centenario ha chiesto divorzio dalla moglie ottantenne.

Infatti 20 anni di differenza tra marito e moglie son troppi.

4308

'*' Ma il vegliardo birichino vuol convolare a nozze con una ventenne.

Venti anni son pochi!

4309

'*' La folla parigina ha acclamato Lescouvé gridando «Abbasso i ladri! Abbasso la Massoneria!».

Simili dimostrazioni la Massoneria le contempla, dalle sue Logge?

T.

TIRRENIA - Flotte Riunite FLORIO - CITRA
Linea 41-42 - Settimanale: *NAPOLI - SIRACUSA - MALTA - TRIPOLI*
con approdo quattordicinale alternato a Messina e Catania
PARTENZA: da NAPOLI tutti i venerdì - da TRIPOLI tutti i giovedì
Durata del viaggio due giorni e mezzo
Per acquisto biglietti definitivi di viaggio rivolgersi a TIRRENIA, sede compartimentale di GENOVA: via Balbi, 6 — ed Agenzie di NAPOLI: via A. Depretis, 126 — MESSINA: via I Settembre — CATANIA: via Anzalone, 7 — SIRACUSA: piazza Mazzini — MALTA: strada Mezzodì, 14 — TRIPOLI: corso Vittorio Emanuele, 67-71 — BENGASI: corso Italia, 6 — ROMA: corso Umberto I, 234.

Poesie su misura

Azienda poetica Gian Carlo Zeppa

All'egregio Signore
Sig. FORTUNATO MORTALE
che la Lotteria di Tripoli
gli ha portato
sei milioni e passa di lire
con rallegramenti e avvertenze
di saperli impiegare
(magari con un piccolo guiderdone
al Poeta sottoscritto)
queste quartine s'offrono

Fortunato Mortal, ch'a dovizia
contar fogli da mille ti lice
sol per una cartel vincitrice,
io ti vengo col vers' a esaltar.

E ti dic: In tua lieta letizia
deh non fia che superb'alz'il viso;
se Fortun' hatt, in oggi sì arriso
crudo ha no tu non dèi diventar!

Cieca sort voll' in tal Lotteria
il capricc' in te volger scegliendo,
ond'io lod' al Pilota pur rendo
ch'anch'ei futt' in sua corsa propiz.

Or riscoss' hai, trovati per via
sei milion' abbondant' e preclari,
che son tanti contanti denari
d'automobili per splendida lizz;
ma tu volg' il pensier da qui innante
ai meschin ch'hann' indarn' ideato
bei progett ed invec' il rio fato
te ti voll' far uscir vincitor!

Pur ti vad'il mio dir auspicante
or che l'or in tua car cas alligna,
chè tu l'uscio a Fortuna maligna
l'hai ben schiuso, e puoi dirti Signor!

Gian Carlo Zeppa

Nuovi fatti sugli Ormoni

Le più recenti esperienze scientifiche hanno esaurientemente dimostrato tutta l'importanza, per la salute generale e soprattutto per il ringiovanimento completo dell'organismo nei due sessi, di un funzionamento perfetto delle ghiandole a secrezione interna. Queste ghiandole situate in diverse parti del corpo umano, immettono direttamente nel sangue le loro secrezioni chiamate ORMONI.

Tutta la nostra salute nei suoi elementi essenziali: forza fisica e mentale, equilibrio del sistema nervoso, vitalità, attività e potenza, dipendono dal buon funzionamento di queste ghiandole, dalla qualità e dalla quantità di ORMONI che esse secernono. La fatica, la vecchiaia precoce, l'impotenza dell'uomo e la frigidità della donna sono le risultanze di un cattivo funzionamento di queste ghiandole. Data la conoscenza di questa enorme influenza, come possiamo approfittarne per migliorare una salute fragile, per rimediare a queste deficienze?

Questo è il problema al quale hanno dedicato la loro esistenza dei grandi scienziati come il prof. Voronoff. Ma il sistema chirurgico ed altri trattamenti difficili e complicati non rispondono in tutti i casi.

Un altro grande scienziato, il dottor Lahusen dell'Università di Berlino, ha realizzato un metodo molto felice e molto più comodo di uso interno per mezzo di ORMONI ghiandolari presi per bocca.

Questo metodo ha dato risultati sorprendenti e successi meravigliosi.

Per divulgare al pubblico l'utilità e la perfetta conoscenza di questa azione, primordiale degli ORMONI, è stata compendiata in una elegante pubblicazione, scientificamente illustrata, l'essenza dei risultati pratici ottenuti dal dott. Lahusen, come tutte le cognizioni che permetteranno a chiunque di avere una profonda conoscenza delle funzioni del corpo umano in rapporto alla potenza.

Copia di questo libro verrà spedita gratis e franco ad ogni interessato che ne farà semplice richiesta scritta o mediante l'unito tagliando.

Al Sig. ROSSI LUIGI (4 R.)
Via Valtellina, 2 — MILANO
Favorite inviare gratis e franco copia del libro: «Il Rinnovo delle Forze» (illustrato).
Nome .....
Via .....
Città .....
Provincia .....
Inviare questo tagliando in busta aperta affrancata con francobollo da cent. dieci.

(Autorizz. Pref. Milano - Decr. 56185)

Leggete
"la Tribuna illustrata"

Alberghi Municipali in Tripolitania
Direttore Gen. Cav. E. CUCCHIANI
Grand Hôtel

TRIPOLI - Lungomare Conte Volpi 120 camere - Due tennis - Grande giardino, terrazze, ristorante e bar sul mare PRIMA CATEGORIA Camere da L. 15 in più — Pensioni complete da L. 45 in più.

Albergo TRIPOLITANIA
TRIPOLI: CORSO SICILIA
(Vicino al quartiere della Fiera)
Camere con acqua corrente da L. 100 al mese in più.

Prossima gestione:
ALBERGO RISTORANTE GEBEL
GARIAN: Via Generale Mezzetti.
Pensioni complete a L. 35 — Camere da L. 10 in più — Pranzi alla carta e a prezzo fisso.

Possegno un biglietto della Lotteria di Tripoli recante il

N. | | | | | |

sono / non sono abbonato al TRAVASO

Solutore

Sig. .....

.....

Via ..... N .....

(.....)

I biglietti della LOTTERIA DI TRIPOLI

Non gettate via sdegnosi i vostri biglietti della Lotteria di Tripoli ciascuno di essi, anche se non è stato favorito dalla sorte nella

CORSA DEI MILIONI

può ancora riservarvi una gradita sorpresa e farvi vincere

UN BEL PREMIO

nel nostro originale CONCORSO PERMANENTE, il quale è giunto già alla SESTA SETTIMANA e continuerà regolarmente sino al 28 ottobre

Per partecipare al Concorso basta riempire la qui accluisa scheda e inviarla subito al *Travaso*

incollata su cartolina

dallo stesso lato dell'indirizzo. Ciò è sufficiente per concorrere alla settimanale assegnazione del premio, assegnazione che come è noto, viene fatta con il sistema della

CATENA CABALISTICA

per la quale il vincitore determina il numero vincitore della settimana successiva con l'aiuto della oramai notissima « TABELLA CABALISTICA »

* * *

Vincitore della settimana precedente è stato il signor ALFREDO OTTAVI. Con le prime cinque lettere del cognome, trasformate in cifre secondo la qui annessa « tabella cabalistica » si è ottenuto il numero

50.013

il quale determina il vincitore per questa SESTA SETTIMANA. Vince infatti il possessore del biglietto che reca il numero più prossimo a questo 50.013 che serve di base.

Vince — è evidente — a condizione di averci inviata la scheda in tempo utile

Infatti, fra tutte le schede pervenuteci prima della pubblicazione del « Travaso » della settimana scorsa, quella recante il numero più vicino al 50 013 è stata inviata dal

Sig. OTELLO TROMBETTA
Via dei Sardi 15 ROMA

il quale è possessore di un biglietto con il numero 50.014, ossia di *una unità* appena distante dal numero-base

Al signor Trombetta inviamo perciò il bellissimo *necessario da viaggio* a lui spettante come premio della SESTA SETTIMANA

Un premio di consolazione viene inviato al mittente della scheda recante il numero 50 027 (distante 14 unità in più dal numero-base) ossia al

Tenente RENZO SOLDANI
28° Artiglieria da Campagna
FOSSANO (Cuneo)

* * *

Per la settimana prossima viene messo in palio un bel premio, ossia una *elegantissima valigia*, la quale verrà assegnata al mittente della scheda recante il numero più prossimo al

08.532

e che risulti spedita *prima* della pubblicazione di questo fascicolo. Quelle spedite dopo partecipano alle aggiudicazioni settimanali successive

In caso di più schede recanti il medesimo numero o numeri equidistanti dal numero-base, valgono le norme di precedenza già ripetutamente pubblicate

Come sia stato ricavato cabalisticamente il numero 08 532 i nostri assidui lo sanno già. Il vincitore di questa settimana, signor TROMBETTA ha, con le prime cinque lettere del suo cognome, trasformate in cifre (vedi tabella)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T
	U	V	W	X	Y	Z			
١	٢	٣	٤	٥	٦	٧	٨	٩	٠

formato il numero che servirà a proclamare il vincitore per la prossima settimana ossia SETTIMA SETTIMANA. Ma una ancor più fortunata vincita è promessa sin da ora per la OTTAVA SETTIMANA affrettatevi a riempire la scheda ed inviarla per partecipare alla assegnazione di questo grande premio, qui fotografato nel suo duplice aspetto

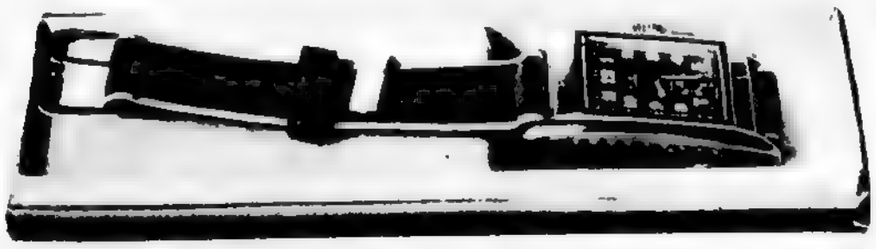
Non disprezzate perciò i biglietti della LOTTERIA, anche se essi non vi hanno trasformati in milionari. Possono per merito del Travaso, ancora darvi gradite sorprese

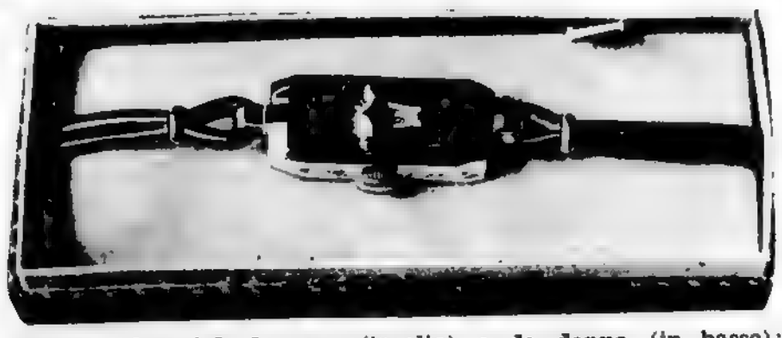
E badate che la vostra scheda continuerà a partecipare *anche a tutte le altre assegnazioni delle settimane successive*

L'importante è riempire subito la scheda e inviarla, incollata *su cartolina*

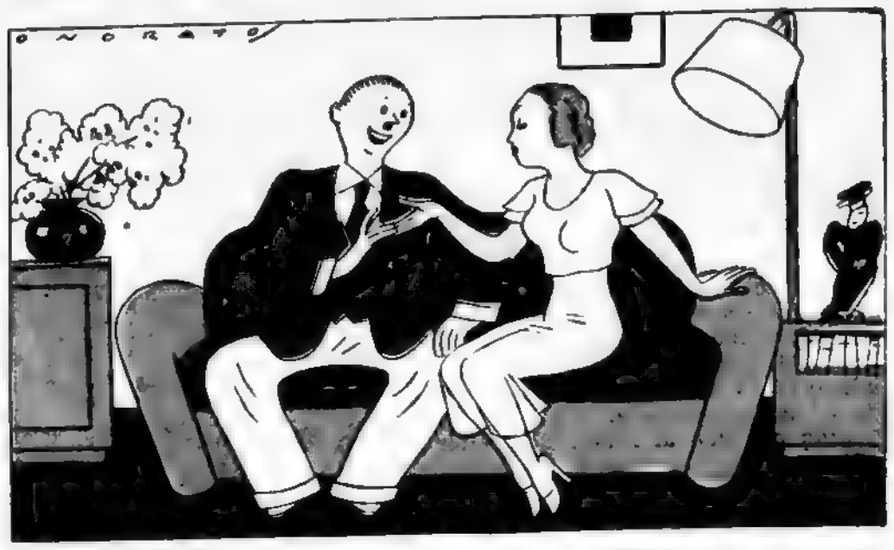
TRAVASO DELLE IDEE
Sezione Concorso Roma

PREMIO PER L'OTTAVA SETTIMANA





Orologio a bracciale da uomo (in alto) o da donna (in basso): fabbricazione svizzera, della nota ditta Giorgi (Via del Tritone 114 C. Roma): in nichel cromo: grande precisione e massima garanzia della casa.



LEI: Lo so che non mi sposerete mai; non ho un soldo di dote!
LUI: Ma avete di più. Avete una provvista di ELIXIR DI CHINA MARTINI che, insieme al nostro amore, ci darà la felicità ed il benessere!

COMMISSARIATO PER IL TURISMO IN LIBIA

ROMA - Via del Tritone, 201 *TRIPOLI - Galleria De Bono*

MANIFESTAZIONI TURISTICHE 11 MAGGIO-30 GIUGNO 1934-XII

CROCIERA DEI BERSAGLIERI in Cirenaica dall'11 al 22 maggio e relativa convocazione del Consiglio Nazionale dell'Associazione.

TORNEO DI TENNIS a Tripoli per il campionato libico, che avrà luogo dal 13 al 20 maggio

GIRO AEREO DELLE PALME, organizzato dall'Aereo Club di Tripoli, che avrà luogo il 16—17-18 maggio

RADUNO DEI CENTAURI Nazionali, indetto dal Moto Club a Tripoli con una Crociera organizzata dall'Istituto Coloniale Fascista dal 24 maggio al 2 giugno.

SPETTACOLI PIROTECNICI SUL MARE a Tripoli in occasione di varie manifestazioni della stagione turistica.

INAUGURAZIONE DELL'ISTITUTO DI CULTURA FASCISTA a Tripoli il 24 maggio e relative manifestazioni culturali, con particolare carattere coloniale. Sarà contemporaneamente istituita una biblioteca pubblica.

INAUGURAZIONE DI UN RISTORANTE ARABO a Tripoli per i turisti che si recano in colonia

FANTASIE DI CAVALIERI ARABI in occasione delle principali crociere turistiche

FANTASIE DI « ZAUIE » con esibizioni di « marabutti » in occasione delle principali crociere turistiche.

SPETTACOLI DI CANTATORI E SUONATORI NEGRI DEL SUDAN

Durante tutto il periodo turistico ed in relazione a ciascuna manifestazione, sono in via di organizzazione delle Crociere indette dall'Istituto Coloniale Fascista dalla Lega Navale Italiana dalla Sana, dal Lloyd Triestino dalla Turisanda, dal Gaf dai Fasci Giovanili di Combattimento e dall'Opera Nazionale Dopolavoro, dalla CIT e da varie altre organizzazioni di viaggi e turismo

S. P. A. R. T.
Società Per Alberghi Ristoranti Teatri
Anonima con sede in TRIPOLI

REAL TEATRO MIRAMARE
SUPER CINEMA ALHAMBRA

Gran Salone Moresco - Ristorante
Bar Americano

TEATRO
ORIENTALE
(EX POLITEAMA)
مشاهد شرقية بديعة
Suk-el-Turk

INTERESSANTISSIMI SPETTACOLI ORIENTALI

Posti speciali riservati ai Sigg. TURISTI

Nel teatro funziona un caratteristico Caffè Arabo con tutte le particolarità locali.

Annuario Generale
di Tripoli e della Tripolitania

Pubblicazione ufficiale della Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Tripolitania
CASELLA POSTALE 405
TRIPOLI D'AFRICA
Informazioni Commerciali su tutte le Piazze della LIBIA

CALZE ELASTICHE

NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU QUALSIASI MISURA, RIPARABILI LAVABILI, VERAMENTE CURATIVE NON DANNO ASSOLUTAMENTE NOIA

GRATIS è riservato catalogo descrittivo N. 6 con opuscolo sulle VENE VARICOSE, indicazioni per prendere da se stessi le misure e prezzi

Fabbrica di calze elastiche C. F. ROSSI
Amm. di S. MARGHERITA LIGURE

COMANDAMENTO VESTIR BENE

Non c'è spettacolo più brutto di un uomo elegantemente vestito con un copricapo sporco e sformato. La cappelleria **Mario Venanzoni**, in Via delle Muratte 89 Roma in poco tempo e spesa vi rimodernerà il vostro cappello

Vasto assortimento Cappelli Feltro e Panama delle migliori Case

Nuove edizioni coloniali dello Stabilimento Poligrafico PLINIO MAGGI - Tripoli

CERBELLA GINO: Idee e pareri sugli studi africani e orientali e sui problemi scolastici coloniali in Italia L. 10
CUROTTI TORQUATO. Gente di Libia L. 18 — Idem: Nozioni Islamiche L. 5 — Idem Il dialetto Libico L. 25
FESTA ANDREA: La scuola Italiana e l'opera di conquista morale della Libia L. 10.
OLIFANTO: Nuova Guida della Tripolitania L. 7
RAVAGLI FEDERICO: Sulle soglie del Continente Nero L. 18.
SCAPARRO MARIO: L'Artigianato Tripolino L. 8.
VACCA MAGGIOLINI EDOARDO: Azalea L. 10

Inviando l'importo direttamente all'Editore sconto del 10% sul prezzo di copertina e spedizione gratuita.

Lettera ap

a quel turista con valigia di etichette esotiche, che va il «colore» fuori di casa.

Turista con valigia.

come Ella ben saprà, dei Palla risale ai tempi
Un primo cenno di que famiglia, lo troviamo in chio manoscritto del 200. le è detto che il mondo h ma di una palla (sic)
Non giudico, perciò ob confessarle che tra i miei ti nobilissimi annovero congiunto bagnino
Egli passava tutte le su te in riva al mare, vesti magnifico costume nero bianca e con la scritta «
Egli era costretto ad al te le mattine alle 6 e tr sulla spiaggia fino alla ore 10.
Sembra, a quanto lui confidò, che il municipio se incaricato di sorvegliar re, e di salvare le persone rano per annegare
Tuttavia non gli capitò dover salvare nessuno
Il fatto si è che egli no nuotare, e siccome i vi o sapevano, per non far na brutta figura, non a o mai
Una sola volta, una bagn re il cattivo gusto di esser colo di annegare.
Ma siccome era una traniera e chiedeva aiut se, il mio congiunto c nosce bene questa ling tte che cantasse « Storm ther », e ci passò sopra
così la bagnante si sa la, tornando al mio c ome ho già detto, sue giornate in

bbene, non appena gl ncessa una licenza, par la Costa Azzurra, ove tra le sue ore vicino al mare.
— Ma perchè — io gli d un giorno — passi le tue sulla Costa Azzurra?
— Oh — egli mi rispose o! Io amo il mare; amo amo l'incanto di quei tram riscono il cielo e tingono mare
Ma — osservai io — t nuoi vederlo ogni giorno, rti sulla Costa Azzurra.
Io? — mi rispose stup ndo?
Ma quando sei nell' due funzioni! Quando nunicipale!
Il mio congiunto rimase u te pensoso, poi gridò:
erbacco! Hai ragione on ci avevo mai pensa proprio così. Da anni unto viveva in mezzo te amava, e non se ne rto.
la, caro turista con vali

FOTOGRAFIA D'A
صناعي
A. Walte
TRIPOLI
VIA LOMBARDIA,
di fronte alla Galleria de

MOHAMMED MONTAR SCERF
SCIARA EL FNEDKA, N
TRIPOLI
LIBRI — GIORNALI ARA
TESTI GIURIDICI - LETTE

a ho un soldo di dote!
di ELIXIR DI CHINA MARTI-
ra la felicità ed il benessere!

TURISMO IN LIBIA
RIPOLI - Galleria De Bono
IAGGIO-30 GIUGNO 1934-XII
aica dall'11 al 22 maggio e rela-
azionale dell'Associazione.
pionato libico, che avrà luogo dal
gio
dall'Aereo Club di Tripoli, che
-18 maggio
to dal Moto Club a Tripoli con
iale Fascista dal 24 maggio
.
a Tripoli in occasione di varie
agione turistica.
CULTURA FASCISTA a Tripoli il
i, con particolare carattere colo-
ita una biblioteca pubblica.
ARABO a Tripoli per i turisti che
colonia
occasione delle principali crociere
di «marabutti» in occasione del-
e turistiche.
ONATORI NEGRI DEL SUDAN
n relazione a ciascuna manifestazio-
rociere indette dall'Istituto Colo-
dalla Sana, dal Lloyd Triestino
i di Combattimento dall'Opera Na-
altre organizzazioni di viaggi e tu-

Annuario Generale
di Tripoli e della Tripolitania
ubblicazione ufficiale della Camera di
Commercio Industria e Agricoltura
della Tripolitania
CASELLA POSTALE 405
TRIPOLI D'AFRICA
nformazioni Commerciali su tutte le
Piazze della LIBIA

CALZE ELASTICHE
UOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU QUALSIASI
ISURA, RIPARABILI LAVABILI, VERAMENTE CU-
RATIVE NON DANNO ASSOLUTAMENTE NOIA
RATIS e riservato catalogo descrittivo N 8 con
puscolo sull VENE VARICOSE, indicazioni per
prendere da se stessi le misure e prezzi
Fabbrica di calze elastiche C. F. ROSSI
mm. di S. MARGHERITA LIGURE

COMANDAMENTO VESTIR BENE
Non c'è spettacolo più brutto di un uomo ele-
antemente vestito con un copricapo sporco e
formato. La cappelleria Mario Venan-
zoni, in Via delle Muratte 89 Roma in poco
empo e spesa vi rimodernerà il vostro cappello
Vasto assortimento Cappelli Feltro e
Panama delle migliori Case

Poligrafico PLINIO MAGGI - Tripoli
africani e orientali e sui problemi sco-
ia L. 10
18 — Idem: Nozioni Islamiche L. 5 —
ico L. 25
ra di conquista morale della Libia L. 10.
L. 7
ente Nero L. 18.
L. 8.
10
tore sconto del 10% sul prezzo di co-

Lettera aperta

a quel turista con valigia costellata di etichette esotiche, che va a cercare il «colore» fuori di casa.

Turista con valigia.

come Ella ben saprà, l'origine dei Palla risale ai tempi prischi.

Un primo cenno di questa nobile famiglia, lo troviamo in un vecchio manoscritto del 200, nel quale è detto che il mondo ha la forma di una palla *(sic)*

Non giudico, perciò obbrobrioso confessarle che tra i miei congiunti nobilissimi annovero anche un congiunto bagnino

Egli passava tutte le sue giornate in riva al mare, vestito di un magnifico costume nero con palla bianca e con la scritta «bagnino».

Egli era costretto ad alzarsi tutte le mattine alle 6 e trattenersi sulla spiaggia fino alla sera alle ore 10.

Sembra, a quanto lui stesso mi confidò, che il municipio lo avesse incaricato di sorvegliare il mare, e di salvare le persone che stavano per annegare

Tuttavia non gli capitò mai di dover salvare nessuno

Il fatto si è che egli non sapeva nuotare, e siccome i villeggianti lo sapevano, per non fargli fare una brutta figura, non annegavano mai

Una sola volta, una bagnante ebbe il cattivo gusto di essere in pericolo di annegare.

Ma siccome era una bagnante straniera e chiedeva aiuto in inglese, il mio congiunto che non conosce bene questa lingua, credette che cantasse «Stormy Weather», e ci passò sopra

così la bagnante si salvò.

Ma, tornando al mio congiunto come ho già detto, passava sue giornate in riva al

Ebbene, non appena gli veniva concessa una licenza, partiva per la Costa Azzurra, ove trascorreva le sue ore vicino al mare.

— Ma perchè — io gli domandai un giorno — passi le tue vacanze sulla Costa Azzurra?

— Oh — egli mi rispose — è bello! Io amo il mare; amo il sole; amo l'incanto di quei tramonti che arroscono il cielo e tingono di rosso mare

Ma — osservai io — tutto ciò, puoi vederlo ogni giorno, e senza partir sulla Costa Azzurra.

Io? — mi rispose stupito — E quando?

Ma quando sei nell'esercizio delle tue funzioni! Quando sei bagnino municipale!

Il mio congiunto rimase un istante pensoso, poi gridò:

Perbacco! Hai ragione! Ed io che non ci avevo mai pensato!

E proprio così. Da anni il mio congiunto viveva in mezzo alle cose che amava, e non se ne era mai accorto.

Ella, caro turista con valigia costellata di etichette esotiche, è un po' come il mio congiunto bagnino.

E' nato in un paese di sogno, vive in mezzo al «colore» più armonioso e caratteristico, e va a cercare all'estero, fuori di casa, a migliaia di chilometri di distanza, quello che ha a portata di mano.

Ella, per esempio, vince al lotto. Immediatamente prende il treno e va a passare un mesetto a Parigi.

— Ci sono le donne belle e procaci! — ella dice.

Ma perbacco, in Italia le donne belle e procaci non ci sono?! Ma come, se io, quando esco, sono costretto a mettermi il lucchetto alle labbra e le catenelle alle mani, per resistere alle tentazioni?!..

Mania esotica, caro signore, snobismo turistico.

Ieri, ella mi ha confidato che sua zia le ha lasciato una grossa eredità.

— Bene — ella mi ha detto — A Parigi già ci sono stato. Le capitali europee le conosco tutte. Me ne vado invece in Africa. Nel Marocco. Oppure in Egitto. Voglio inebriarmi di colore.

— Ma che Marocco ed Egitto — io allora le ho detto. — Perchè non va a Tripoli?

— Oh — ha risposto lei — io voglio andare in Africa!

Ella, deve avere la convinzione che Tripoli si trovi in provincia di Frosinone Ma, caro amico, l'Africa è alquanto grandina, e non è soltanto Africa dove sventola la bandiera francese o quella inglese, a lei così care.

Dia retta a me. Vada a Tripoli. Ella potrà fare così, una gigantesca falla nella sua snobistica e cosmopolita ignoranza, imparando: che Tripoli è in Tripolitania, che la Tripolitania è nostra colonia, che vi si può andare in aeroplano da Roma, Napoli e Siracusa, o per mare con un comodo battello della «Tirrenia» a bordo del quale lei potrà dare spettacolo delle sue qualità di gran navigatore degli oceani.

Caro turista con valigia, segua il mio consiglio. La smetta di fare lo snob e cerchi di farsi anche un piccolo bagaglio di cultura, altrimenti farà come quell'altro turista, suo amico, che aveva girato tutto il mondo, e che sentendosi dire da un signore «Piacenza», lo prese per un complimento e rispose: «Grazie, io bene. E voi?»

Caro turista, ella conosce le mie abitudini. Credo quindi inutile dirle che il suo snobismo turistico IO ME LO SONO LEGATO AL DITO, *e che me lo scioglierò quando sulla di lei valigia, vedrò 16 etichette italiane e 10 straniere.*

Quel giorno la saluterò.

dev

PIETRO PALLA

giovane di mondo che a certi tipi l'etichetta gliela metterebbe in fronte.

FOTOGRAFIA D'ARTE
A. Walter
TRIPOLI
VIA LOMBARDIA, 56
di fronte alla Galleria de Bono

MOHAMMED MOHTAR SCERFEDDIN
SCIARA EL FNEDKA, N. 16
TRIPOLI
LIBRI — GIORNALI ARABI
TESTI GIURIDICI e LETTERARI

QUANDO I GRANDI ERANO PICCOLI

Scipione l'Africano ha per la prima volta l'idea delle conquiste coloniali.

(Disegno di *Apolloni*)

Impariamo un po' d'arabo

Dovremmo impararne per 3 lire e 50 centesimi, giacchè tale è il prezzo del volumetto «Impariamo un po' di arabo» (1)

*Per 3 lire e 50 non si può chieder molto, è vero: nè noi pretenderemmo che, per 70 soldi, l'autore ed editore avesse dato un volume grande quanto quelli dell'*Enciclopedia Italiana *Anzi, avremmo voluto che avesse stampato un minor numero di pagine, la metà, un quarto, un decimo. Se non pubblicava affatto il manuale, tanto meglio!*

Noi non avremmo imparato che, in arabo, «tu sei una bestia un asino» si traduce graziosamente «ànta beima, hmàr» (pag. 53): non sapremmo come si dice «ti accopperò, ti scannerò» (ibid.) e ci troveremmo imbarazzati quando dovessimo rivolgere ad una fanciulla la frase «Ragazza, vieni qua: ti do una lira se...» (pag. 48).

Per una lira, anche calcolata al triplo dell'anteguerra, non si può pretendere gran che. Ci si può aspettare che la interrogata risponda. «Se non avessi paura di sporcarmi le mani ti romperei il muso», frase che è amabilmente tradotta in arabo a pag. 54 del qui lodato manualetto.

Alla prima occasione ci recheremo in Cirenaica e vorremo visitare la libreria che ha posto in circolazione il prezioso manualetto e prevediamo che, in essa, si svolgerà la seguente conversazione:

— Buon giorno! Na-àrek said! Che cos'è questa puzza? (pag. 58)

— Ben venuto! Meritereste un pugno. (pag. 54) Che cosa volete?

— Shòrak àtrash? Che sei sordo? (pag. 58). Voglio un manualetto arabo.

— Tenetemi! Se no l'ammazzo (pagina 54). Fa venire il vomito (pag. 56). Ecco il libro. Contiene tutte le insolenze possibili. Capisci? Sei un sudicione (pag. 68). Costa 3 lire e 50.

— Vai in malora! (pag. 66).

— Voglio che tu mi chieda scusa davanti alla gente (pag. 67)

— Tu sei ubriaco! (pag. 67). E tu vecchio, quanti anni hai?

— Ho settantadue anni!

— Hai vissuto troppo! (pag. 69).

A questo punto intervengono i RR. CC non per tradurre in arabo o in italiano altre gentili espressioni, ma per tradurre in guardina i due contendenti.

Per 3 lire e 50 che altro volete?

Sandro Merario.

(1). VITTORIO FADLUN, *Impariamo un po' d'Arabo*, Conversazione e vocabolario Italiano-Arabo. Libreria V. Fadlun. Bengasi. — L. 3.50

Gli aspiranti alle Palme accademiche in viaggio di consolazione.

(Disegno di *Onorato*).

Roma-Tripoli, si parte!

Di venerdì d'agosto o di maggio
venerdì 20 15 in punto
Roma-Termini ha, inizio il viaggio
di cui fare vogliamo un riassunto
da mandare senz'altro a memoria
del Turismo italian per la gloria

Scegliam pur prima classe o seconda
nel bellissimo «vagone-letto»
S'è cenato già in casa, e giocoforza
or la mente prequsta il diletto
d'un bel sonno legando qualcosa
a mugari pensando alla sposa

Siamo a Napoli, 2 5 10
da mandole e cipolle cullato
in cuccetta ciascun si addormenta
qualcheduno forse russa, scevanzato
ma alle 9 di sabato c'è
pronto l'uomo (1) che porta il caffè.

E uno dopo! E c'è pur la stazione
Gioia-Tauro, indi poscia Gien Villa
San Giovanni, e con tutto il vagone
si traghetta lo stretto su «Scilla»
e «Cariddi» ove a bordo, nel bar
un cordiale si può degustar

A Messina sbarchiamo in Sicilia
può restando ben comodi a tavola
che il «treno-ristorante» (2) consiglia
l'appetito. Par quasi una favola
ma alle 15 invece e 21
«Siracusa!» ci grida qualcuno

Il piroscafo della «Tirrenia»
sorprendemmo che ieri salpava
alle 15? Dea Primigenia
tal fortuna per noi riserbava?
Tutto ciò che rapisce ed ammalia
si sa fare soltanto in Italia?

Or c'è il tempo, prima giunga la
[illegible]
d'ire a bordo alle 10 di sera
d'ammirare più d'un monumento
Latomie poi l'Orecchio e l'altera
virgiliana Fontana Aretusa
e quant'altro ha di bel Siracusa

Poscia, a bordo! Ci attende il conforto
delle comode ed ampie cabine
che la brava «Tirrenia» ci ha pòrto,
decorate con gusto assai fine
e alle 7 (domenica) Malta
col suo fascino il cuore ci esalta!

Breve visita, il pranzo è già pronto
per le 13, a bordo, squisito;
poi c'è il tè delle 5, e al tramonto
già si vede ch'è tutto allestito
per la cena abbondante. Ahi, peccato!
Il piroscafo è bell'e arrivato! (3).

Al-tri.

(1) O sia l'impeccabile «conduttore» del «Vagoni-Letto».
(2) [illegible] di prim'ordine fra Messina e Siracusa.
(3) [illegible] Tripoli, il lunedì mattina [illegible].

D. BENINI Specialista malattie veneree e della pelle
VIA GENOVA 24 ore 10-13 16-20
ROMA

il riso altrui...

L'OSPITE INDESIDERATA

La verità: — E perchè non posso entrare?
Il portiere della S. d. N.: — Siete troppo scollata, *Madame!* Qui bisogna esser molto vestite!

(*Kladderadatsch*, Berlino)

COMMISSIONE D'INCHIESTA

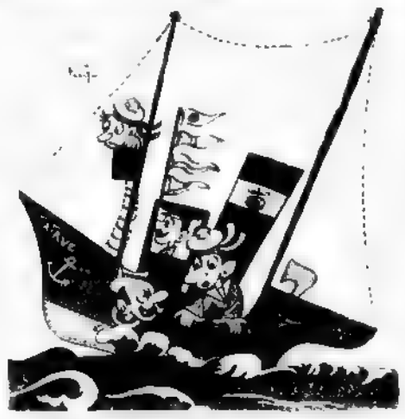
— Insomma, egregi signori, la colpevolezza di Landru è provata in questo affare Dreyfus!

(*Rire*, Parigi).

Il dono del Giappone all'Europa...

Cassa da morto di fabbricazione giapponese.

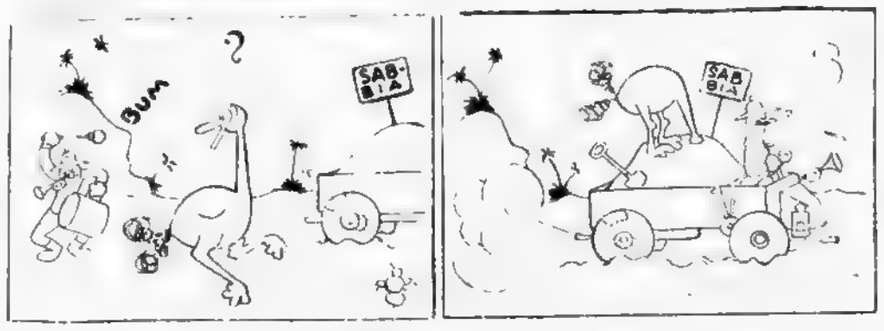
(*Nebelspalter*, Zurigo).



— Ehi! Non vi sporgete dal finestrino! lo stretto di Gibilterra non è mica largo!

(*Gai-Paris*, Parigi)

LE PORTENTOSE RICETTE DI CACCIA



Per catturare facilmente lo struzzo. Recarsi nel deserto del Sahara, con un autocarro ben carico di sabbia, un tamburo e una tromba. Appena è in vista lo struzzo, fare molto baccano: l'animale corre a nasconder la testa nella sabbia e non resta che portarlo via.

(*Humoristicke Listy*, Praga)

L'esploratore miope: — Scusi signore, è pericoloso bagnarsi qui?

(*Humorist*, Londra)

— Non prendete il bagno?...
— No: l'acqua è troppo fredda.
— Provate a mettere un costume di lana

(*Gens qui rient*, Parigi).

— Dimmi, mammina, anche quella lì ha perduto qualcosa a Waterloo?

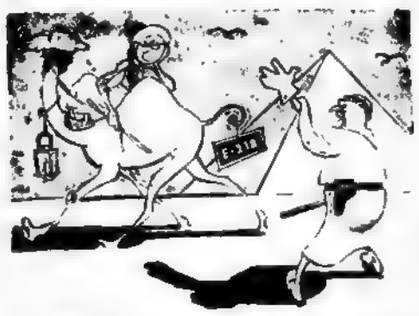
(*Hooey*, Louisville)

Passeggero clandestino

— Ohi! Che fate lassù?
— Niente, capitano, ho scommesso di attraversare l'Atlantico in un piccolo canotto!

(*Tout à vous*, Parigi).

REGOLAMENTI



— Ehi! Non sapete che è vietato guidare con una mano sola?!.

(*S'wiatowid*, Cracovia)

DISARMO

La ricerca di armi proibite nel paese degli ingoiatori di spade.

(*Budapesti Hirlap*, Budapest).

Il ciuco: — Perchè tu devi portare la bella fanciulla e io questo omaccione!
Il cammello: — Perchè tu sei un asino!

(*Al-Fukaha*, Cairo).

AGENZIA DI VARIETÀ

— Mi serve una ragazza di queste dimensioni.

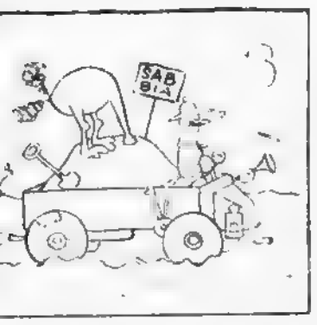
(*Humorist*, Londra)

Penosi strasci della Lotteri

Toddi m'ha detto:
— Per il prossimo nume
Travaso tu scriverai un artic
vincitore della lotteria di Tri
— Un articolo umoristico?
— Fino a prova contraria,
stro è un giornale umorist
— Un articolo umoristic
dove far ridere?
— Dove far mascellare a
tura!
— E lo devo fare sul vi
della lotteria di Tripoli? Que
intascherà sei milioni, sette
cinquantaseimila, quattrocen
tantasette lire e venti cente
Caro Toddi, è con profondo
che debbo rassegnarti all'ista
mie dimissioni da redattor
Travaso!
— Ma che ti prende?
— Che mi prende? Ah, si
mi prende... Mi prende che
nora ho creduto che tu fo
amico, un'anima buona e se
alle sventure umane, ho credu
tu possedessi un cuore ge
capace di un vero affetto p
amico e invece mi accorgo c
un iniquo mostro crudele, un
nato torturatore, un acuto
di inenarrabili atrocità.
Toddi, a questa mia diatri
così sbalordito che per s
use il monocolo in bocc
la pipa nell'occhio, po
— Non capisco...
— Non capisci, cannibale
mia, che mi hai p
offeso, unendo il
— Offeso, danno beffa?...
— Sì, perchè tu vorresti
dopo aver speso invano doc
re per acquistare un bigliett
la lotteria di Tripoli, sforza
le meningi per far ridere
ori alle spalle del vincitore?
gner Raniero Ricci intasca
noni e tanti ed io col m
tto, salvognuno, mi ci d
so, se mi manca il fazz
che hai vinto?
— Io? Niente!
— E allora ridi un po' se
Toddi scoppiò in una fra
risata
— Ma come puoi ridere?
— Rido, perchè io non ho
prato nessun biglietto!
Rimasi male. Tuttavia agg
— Ma io l'avevo comprato
diventar milionario!
— Puah! — fece Toddi —
nale!...
Generalmente, quando mi
puah io m'arrabbio, ma,
ta? non potevo mica in
o dimostrare che ci ten
guadagnare i sei milioni de
o premio, perciò affettai un
gno superiore e dissi:
— Sai, non è per quei q
Toddi, perchè sei milioni pi
milioni meno non mi fanno n
o, nè freddo, ma ci tenevo
re il primo premio per r
losofiche... Del denaro non
importa niente... Figurati, s
ssi, potrei chiedere quello ch
no a Rotschild, a Wanderb
Morgan... Anche un miliardo!
— E loro te lo darebbero
— No, nemmeno mi rispond
bero perchè io non li ho m
sti nè conosciuti! Ciò non
però, che nessuno mi potrebb
tare di chieder loro un miliar
— E' giusto! — Poi Todd
giunse con un affettuoso so

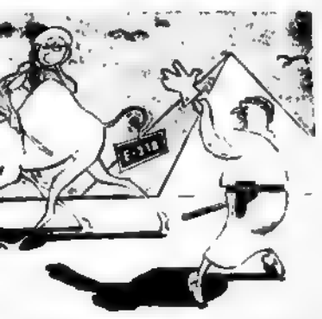
ui...

E DI CACCIA



deserto del Sahara, con un
ombra. Appena è in vista lo
nder la testa nella sabbia e
Humoristicke Listy Praga)

GOLAMENTI



! Non sapete che è vietato
on una mano sola?!.
(S'wiatowid, Cracovia)

DISARMO

rca di armi proibite nel paese
oiatori di spade.
Budapesti Hirlap, Budapest).

o: — Perchè tu devi portare
anciulla e io questo omaccione!
mello: — Perchè tu sei un
(Al-Fukaha, Cairo).

ENZIA DI VARIETÀ

serve una ragazza di queste
ni
(Humorist, Londra)

Penosi strascichi della Lotteria

Toddi m'ha detto:

- Per il prossimo numero del *Travaso* tu scriverai un articolo sul vincitore della lotteria di Tripoli.

Un articolo umoristico?

Fino a prova contraria, il nostro è un giornale umoristico!

Un articolo umoristico che deve far ridere?

Dove far mascellare addirittura!

E lo devo fare sul vincitore della lotteria di Tripoli? Quello che intascherà sei milioni, settecentocinquantaseimila, quattrocentosettantasette lire e venti centesimi.... Caro Toddi, è con profondo dolore che debbo rassegnarti all'istante le mie dimissioni da redattore del *Travaso!*

Ma che ti prende?

Che mi prende? Ah, sì... che mi prende... Mi prende che io finora ho creduto che tu fossi un amico, un'anima buona e sensibile alle sventure umane, ho creduto che tu possedessi un cuore generoso capace di un vero affetto per un amico e invece mi accorgo che sei un iniquo mostro crudele, un raffinato torturatore, un acuto ideatore di inenarrabili atrocità.

Toddi, a questa mia diatriba, restò così sbalordito che per sbaglio mise il monocolo in bocca e si mise la pipa nell'occhio, poi balbettò:

Non capisco...

Non capisci, cannibale dell'anima mia, che mi hai profondamente offeso, unendo il danno alla beffa!

Offeso, danno beffa?...

- Sì, perchè tu vorresti che io, dopo aver speso invano dodici lire per acquistare un biglietto della lotteria di Tripoli, sforzassi le mie meningi per far ridere i lettori alle spalle del vincitore? L'ingegner Raniero Ricci intasca i sei milioni e tanti ed io col mio biglietto, salvognuno, mi ci detergo l'ano, se mi manca il fazzoletto! E che hai vinto?

Io? Niente!

E allora ridi un po' se ti riesce.

Toddi scoppiò in una fragorosa risata.

Ma come puoi ridere?

- Rido, perchè io non ho comprato nessun biglietto!

Rise male. Tuttavia aggiunse:

Ma io l'avevo comprato e volevo diventar milionario!

Puah! — fece Toddi — come finale!...

Generalmente, quando mi dico *puah* io m'arrabbio, ma, come fare? non potevo mica in quel modo dimostrare che ci tenevo a guadagnare i sei milioni del primo premio, perciò affettai un contegno superiore e dissi:

Sai, non è per quei quattro soldi, perchè sei milioni più, sei milioni meno non mi fanno nè caldo, nè freddo, ma ci tenevo a vincere il primo premio per ragioni filosofiche... Del denaro non me ne importa niente... Figurati, se volessi, potrei chiedere quello che vogliono a Rotschild, a Wanderbilt, a Morgan... Anche un miliardo!

- E loro te lo darebbero?

No, nemmeno mi risponderebbero perchè io non li ho mai visti nè conosciuti! Ciò non toglie, però, che nessuno mi potrebbe vietare di chieder loro un miliardo!

— E' giusto! — Poi Toddi aggiunse con un affettuoso sorriso:

— Adesso stai buono: manderò a chiamare due signori che verranno vestiti con un camice bianco e tu andrai con loro in una bella palazzina in mezzo a un giardino. Ogni domenica, poi, verremo tutti i travasatori a farti una visita e a portarti le arance. Sei contento?

Io domando, se il mio linguaggio era quello d'un alienato!

Insomma, fatto sta che col sorriso sulle labbra e la morte nel cuore sono stato costretto a partire per Padova per intervistare l'ing. Raniero Ricci in piazzale Pontecorvo n. 4. Ho bussato alla sua porta e alla cameriera che era venuta ad aprirmi, ho domandato:

— Scusi, è in casa l'ingegnere, *pardon*, il milionario Ricci?

— No, non c'è.

— Allora, tante scuse. Buonasera.

Ho ripreso il treno e sono tornato a Roma.

— Ebbene, quest'intervista? — Ha domandato Toddi

— Quale intervista?

— Quella col neo-milionario Ricci: sei andato a Padova per questo.

— Già, sono andato a Padova, ma lui era uscito di casa...

— E tu sei uscito di cervello. Adesso come si fa?

— Gli scriverò.

Infatti ho scritto all'ing. Raniero Ricci, pregandolo di mandarmi un'autointervista e il neo-milionario che — sfido io — è una gentilissima persona, mi ha subito risposto, inviando a me come a mille e mille altri una copia di una circolare a stampa così concepita.

Egregio signore, se la fortuna mi ha fatto vincere sei milioni non è una buona ragione perchè io debba distribuirli al prossimo. Perciò sono spiacente di non poter soddisfare la sua richiesta di sussidio. Saluti. Raniero Ricci.

Grazietanie

DAI GIORNALI

Una palla da bigliardo lanciata da una finestra ha provocato una serie di catastrofi.

Coraggio signore! Capisco che l'incidente vi abbia procurato una serie di guai, ma non è il caso d'accasciarsi così!

— Il vero guaio è stato che la palla ha rotto anche il flacone di MAGNESIA S. PELLEGRINO ed oggi non riesco a digerire come il solito!

Allude alla *Magnesia San Pellegrino* fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

(Autorizzazione Prefettizia N. 0006 del 1 928 - Torino).

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,50 ogni parola

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - Via F. Crispi, 10 - Roma

AMMALATI sfiduciati persone desiderose mantenersi sane chiedano consulenza gratuita opuscolo illustrativo meravigliosa applicazione scientifica; Centro Hertziano, Pierluigi Palestrina, 8, Roma.

AMANTI libri allegri, curiosi, istruttivi. Chiedete gratis catalogo illustrato alla Libreria Editrice Domino, Palermo.

AUTORI drammatici; aspiranti attori, attrici cinematografia, per avviamento rapido rivolgetevi: «Cinetecnica» — Torino, 45 — Milano.

CEDESI avviatissime profumerie anche a condizioni. Via Colonna Antonina 30 — Via Ottaviano 12

DANZE chiunque può imparare in poche lezioni per corrispondenza flapperfox, tango, valzer, il nuovo ballo HP, ecc. Metodo teorico-pratico di fama mondiale. Gratis opuscolo-saggio illustrativo, Scuola **Zucco**, Galleria Nazionale, Torino.

FRANCOBOLLI differenti prezzi bassissimi. — Cinquanta Argentina L. 3.50 Venticinque Canadà L. 1.25. Cento Cecoslovacchia L. 3. Cinquanta Finlandia L. 1.75. Venticinque Marocco L. 2.50. Cinquanta Russia L. 2.50. Cinquanta Svizzera L. 2. Cento Jugoslavia L. 3.50. Cento Colonie Portoghesi L. 5 Cinquecento Universo L. 4. Spese Postali L. 1. Catalogo Centotrenta pagine illustrate gratuito agli acquirenti (oppure inviandoci L. 1.50 rimborsabili). **Studio Filatelico Siciliano.** Maqueda 32. — **Palermo.**

FRANCOBOLLI esteri 3000 (tremila), insuperabile spettacoloso assortimento L. 20. **10.000** (diecimila) esteri svariatissimi molti Stati L. 30. Busta alto valore scopo propaganda L. 5. **10.000** (diecimila) italiani, molte emissioni più 50 differenti commemorativi Italia L. 25. Listino con gradito regalo gratis a richiesta. Regalo valore ogni cliente. Spedizione francoporto. Rimarrete soddisfattissimi **Giovanni Sarti.** Gorizia.

FRANCOBOLLI. Vere occasioni Montecassino completa L. 5. Manzoni completa L. 15. Fiume annessione + Regno d'Italia + Espressi (28 valori) lire 22. **100** (cento) differenti Italia regno + 50 differenti commemorativi L. 15. Per 10 pacchetti L. 120. Francoporto immediata spedizione. **Giovanni Sarti.** Gorizia.

GRATIS catalogo mandolini. **Sapienza** Catania.

GUADAGNERETE garentite cinquecento settimanali, più duemila mensili, senza esagerazioni, senza cauzione. Volendo offerte dettagliate, mandare due francobolli 1.25; spese postali. Atterson — 3222. Montebelloter: **Baltimore; Md.** (Nordamerica).

GUADAGNO enorme ricaverete rivendendo pizzi autentici Idria lavoro mano. Pacchetto prova 30 (trenta) bellissime applicazioni, propaganda L. 20 **Giovanni Sarti.** Gorizia.

IL PRONTUARIO DEL CONTRIBUENTE ITALIANO del rag. Gloria (terza ediz. L. 18) grazie sua ingegnosa struttura senza perditempi rende al professionista, industriale, commerciante, contribuente, un giuoco la soluzione delle questioni tributarie ed esattoriali. Prezzo generale. Sconti ai rivenditori. Stab. Tipografico Cinti e C. Padova.

INDUSTRIALI. Farete pubblicità eterna fornendo vostri clienti stemma loro famiglia. Ottimi lavori convenienti. **Araldica**, via Maggio 26 A Firenze.

INFALLANTEMENTE con nuovo metodo inviato per prova, si può da vicino e da lontano, sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere Paladini. Pontesampietro (Lucca).

LEZIONI CONVERSAZIONE di tedesco ed inglese dà distinta universitaria viennese. Scrivere sig.na Adler, presso Giuria, via Capo d'Istria 24, Roma.

L'IMPOTENZA curasi col «**Viriline**» del dott. **Richard Weiss, Berlino.** Vendesi nelle buone farmacie, in compresse lire ventidue, in fiale lire ventotto **A Roma: Farmacia** comm. **Chieffo,** Capolecase. Diversamente richiedetelo, unendo l'importo, al concessionario **Stefano Lo Curcio,** Maqueda 36, **Palermo.** Opuscolo gratis.

MATRIMONI d'interesse, d'affezione, tutti sollecitamente, ovunque realizzeranno senza intermediari. Chiedere l'invio gratuito in busta chiusa (non intestata), dell'autorizzato **Bollettino** mensile con migliaia di partiti disponibili. (Desiderando raccomandato unire francobolli). **Istituto Famiglia - Monza.**

NON FUMERETE PIU' usando specifico che potete preparare voi stessi. Ricetta contro vaglia L. 5. — Rossati — Merano, via Roma, 44. (Bolzano).

ROULETTE sistema senza progressione combinazioni semplici lire cinquanta restituibili comprovando salto. Panelli Casella 1385. Milano.

SALONE DEL MOBILIO PIAZZA COLARIENZO 78 - VIA LUCREZIO CARO 64. LE PIU' GRANDIOSE GALLERIE DI MOBILI DELLA CAPITALE ULTIME CREAZIONI. PREZZI IMBATTIBILI. FACILITAZIONI PAGAMENTO.

SCRITTORI dilettanti Giovani Autori (novellistica — poesia) Ricerca ovunque. Rassegna letteraria. Scrivete affrancando risposta «Novecento» Via Giovanni Conca, 9, Milano.

SPOSERETE vantaggiosamente ovunque, chiedendo gratuite istruzioni**Santuario Domestico,** Candelai, 81, Palermo.

VOLETE diventare abile ipnotizzatore, acquistare lo sguardo magnetico, affascinante? Opuscolo gratis. **Tombolini,** Casella Postale 1108, Roma.

Cent. 30 ROMA — 13 maggio 1934, Anno XII Sec. 2 – N. 1777 – Anno 34 – N. 19

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

LE METÀ E IL DOPPIO

— Se ai nostri mariti il Corano permette quattro mogli, agli europei che sposan le donne crisi dovrebbe permetterne almeno otto!

(Disegno di *Pagotto*)

IDEE

e donne crisi dovrebbe

(Disegno di *Pagotto*)

Cent. 30 ROMA — 20 maggio 1934, Anno XII Sec. 2 – N. 1778 – Anno 34 – N. 20

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

— Pensa: dopo aver visto i suoi quadri, lei l'ha sposato!
— E' stata una bella prova d'amore!

(Disegno di *Bompard*).

Trattatello di cognizioni inutili

Venezia

Venezia è una città che fa il ba-

Quando piove, Venezia è una cit-
ta che fa il bagno e la doccia

A Venezia ci sono molti ponti

Quando piove, i veneziani si ri-
parano sotto i ponti. Ma siccome
[illegible] sotto i ponti [illegible]
veneziani per non bagnarsi hanno
bisogno di un ponte, [illegible]

A Ve[illegible]
I [illegible] due zampette
Sotto [illegible] sette dei pic[illegible]
e piazza San Marco
Sol[illegible] M[illegible]
[illegible]

Se sotto le zampette dei piccioni, non ci fosse piazza San Marco, tutti i piccioni cadrebbero nell'acqua e annegherebbero. I piccioni non sa[illegible]

A Venezia ci sono le cartoline
Nelle cartoline ci sono le gondole.
Dentro le gondole ci sono i fore-
[illegible] [illegible]ascini e il gondoliere
Il gondoliere sta fermo, con il
remo in mano dietro la gondola
Come fa [illegible] a farla camminare,
non si comprende bene.
Il gondoliere canta. Questo, pe-
ro nelle cartoline non si vede
A Venezia ci sono due lune. La
na di luna e la luna di miele
La luna di luna sta in cielo; la
luna di miele sta in albergo.
A Venezia ci vanno i forestieri e
gli innamorati
I forestieri sono innamorati di
Venezia Gli innamorati non so.

Eusebietto

Arte d'avanguardia e prudenza di retroguardia

— Cattivo, perchè non mi porti a visitare la Biennale?
— Non posso; io sono uno dei pittori che hanno esposto e non vorrei che mi riconoscessero...
(Disegno di *De Seta*)

TEATRI

ARGENTINA. — Scrivere dei drammi gialli non è più un mistero per i nostri autori. Lo ha dimostrato anche Guglielmo Giannini che con l'*Anonima Fratelli Roylott* ha fatto diventar pallidi paglierini i più reputati «gialli» stranieri. Noi proponiamo che per rendere ancor più misterioso il genere giallo, si tenga celato fino alla fine anche il nome dell'autore che dovrebbe mischiarsi ai personaggi così il pubblico avrebbe da indovinare non più l'assassino solo, ma anche l'altro Cioè l'autore

VALLE — *Parle moi d'amour*. chiederà Lucienne Boyer con la sua vocina tenera ed il pubblico romano, lusingato, applaudirà convenientemente e non dirà

Che B..yerna!.

QUIRINO. Egisto Olivieri, non contento della sua fama d'attore, ha voluto circonfondersi anche dell'aureola di commediografo. Il suo lavoro: *La casa lontana*, delicato ed affascinante ha procurato a Olivieri un bis d'applausi per la sua duplice qualità

BARBERINI. — *Il bacio davanti allo specchio*, film tratto dalla commedia di Fodor, ha avuto per riflesso molta tenerezza dal pubblico.

L'orchestra umoristica di Berlino che completa il programma, fa ridere

GALLERIA. — Un film di Lupe Velez: *Tutto pepe* in cui però si nota anche molto sale nella zucca del regista ed in quella degli interpreti.

MANZONI. — *Il sogno* E quando ci si sveglia si trova innanzi Maria De Valencia che ci mette il buon umore

MORGANA. — I migliori film passano tutti per il Morgana e le più divertenti compagnie d'avanspettacolo si succedono senza interruzioni.

QUATTRO FONTANE Due film alla volta in un solo spettacolo. Tre ore di spettacolo. Di questo passo non sarà lontano il giorno in cui allo spettatore verrà offerta anche una cenetta tra una pellicola e l'altra

A Venezia c'è la Biennale. Allora, tiriamo sassi in piazza San Marco

Più sassi in piccionaia di così!...

* * *

Quadri a olio alla Biennale di Venezia, città dell'acqua.

L'olio sull'acqua galleggia; ecco la ragione per cui molti brutti quadri si sono salvati dall'esclusione.

* * *

Quattromila quadri, ovvero: la Biennale viene a colmare una laguna...

* * *

Impara l'arte e mettila da parte.

Chi più dei produttori cinematografici italiani ha saputo interpretare alla lettera questo proverbio?

* * *

Si annunciano parecchi nuovi film italiani.

Ehi, un momento! Dobbiamo ancora riaverci dalla Cieca di Sorrento!

* * *

Uno alla volta, per carità!

* * *

E' prossima la formazione di un Consorzio fra produttori cinematografici.

Dopo di che si potrà formare un consorzio degli spettatori.

E allora vi sarà una specie di gara di tiro alla fune.

* * *

Cosicchè non si dovrebbero veder più film di «indipendenti»

Indipendenti da ogni gusto artistico

* * *

Da un manifesto di un cinema di Perugia: «La cieca di Sorrento, interpretata da Dria Paola, la Duse italiana»

Eleonora Duse, per chi non lo sapesse, era una famosa attrice turca.

* * *

E quando recitava, ella faceva stampare sui manifesti: «Eleonora Duse, la Dria Paola turca»

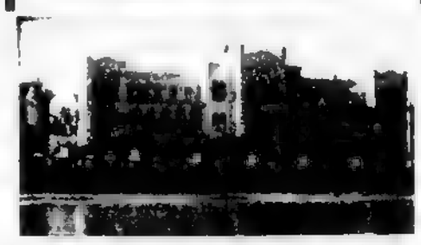
* * *

Tutti i giornali hanno pubblicato la comparsa della Pavlova nella causa contro Mannozzi.

Dopo aver fatto per vent'anni la prima attrice, Tatiana Pavlova ora è costretta a far la comparsa!

Scusi

Alberghi Municipali in Tripolitania
Direttore Gen. Cav. E. CECCHIANI
Grand Hôtel



TRIPOLI - Lungomare Conte Volpi 120 camere - Due tennis - Grande giardino, terrazze, ristorante e bar sul mare **PRIMA CATEGORIA** Camere da L. 15 in più — Pensioni complete da L. 45 in più.

Albergo TRIPOLITANIA
TRIPOLI: CORSO SICILIA
(Vicino al quartiere della Fiera)
Camere con acqua corrente da L. 100 al mese in più

Prossima gestione:
ALBERGO RISTORANTE GEBEL
GARIAN: Via Generale Mezzetti.
Pensioni complete a L. 35 - Camere da L. 10 in più — Pranzi alla carta e a prezzo fisso

IL CAPPELLAIO DI MODA
MARIO VENANZONI
Via delle Muratte, n. 89 - ROMA

67.000 NEGATIVE
Le migliori fotografie artistiche in tutta Italia.
F.lli ALINARI S. A.
VIA CONDOTTI, 20-A — ROMA

LIMONINA
PURO ESTRATTO DI LIMONE - SOSTITUISCE I LIMONI FRESCHI IN TUTTI GLI USI
OTTIMA per preparare limonate.
UTILE per sterilizzare frutta e verdure.
ECCELLENTE per condire cibi ed insalate.
MERAVIGLIOSA per la bellezza della pelle e delle chiome

Se il vostro Fornitore è sprovvisto inviate L. 9 - (anche in francobolli) alla Ditta Dott. LUCIANO DE FRANCO - Catania (24), menzionando il presente giornale, e riceverete franco di porto N. 6 lattine di Limonina.

Cri-Cri
LA CAPRICCIOSA COLONIA
dall'acuto e persistente profumo soddisfa le più esigenti pretese.
Prodotto italiano che sostituisce analoghi e costosi prodotti stranieri.
Preparato dalla Prima Industria Italiana Fabbricazione Acque di Colonia
L. VENIER
MANTOVA
Chi diffida, acquisti il grazioso flacone reclame a Lire 3.-

Curiosità e stranezze turistiche, geografiche e storiche d'Italia che il 90 per cento degl'Italiani ignorano, raccolte in un divertente volume:

100 ITINERARI BIZZARRI

250 pagine riccamente illustrate con copertina dell'autore
Lire 1[illegible]
Casa Editrice CESCHINA
Via Gesù, 23 - Milano

Sono pronti nuovi modelli estivi
Creazioni esclusive
"TORTONESE"
(LA MERVEILLEUSE)
TORINO - Via Cavour, 15
ROMA
Via Condotti, 12-13
NAPOLI
Via Chiaia, 195-196
MILANO
Piazza Duomo, 31
GENOVA
Portici XX Settembre 228/r

TIRITERA NUOVISSIM
CON RITORNELLI A RETRO

AL RIMBOM
DEL CANNO

rtiglieri che in Partenop
in massa radunati.
udite tutto il popolo
vi dice: «Ben venuti
non venuti amici car
fiamme gialle d'artiglie

nno a voi, come proteg
ardi dolci senza fine,
le strade ampie di Nap
simpatiche «guaglione»,
e il «guaglion» pur lu

par che dica: «Fuoco al

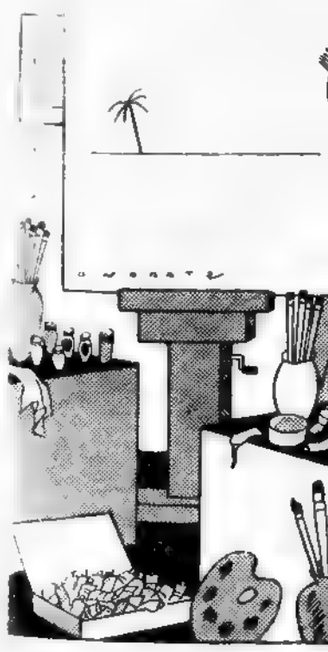
E del pezzo, pien di pol
Toledo o Chiaia in gir
risposta viene subito:
mo qua, pronto all'spi
Sparan tutti, tutti in fo
pel decor, si sa, dell'Or

rma dotta, nobiliss.ma,
desio sol m'è rimasto
difendere l'Italia
morir presso un affasto!
Parlo, senza ascost fin
legli affusti dei cann

vorrei la Santa Barbo
r col mio lavoro,
mira giusta prendere
fiare il toro,
tirando ho già l'id
warmi in batterea.

par d'udir che scop
pale a mille e fendon l'aria
il bersaglio per raggiunger
colla loro traiettaria...
Tutto in cor, lo voglio
io mi sento rimbombir!

ACCIO D'EM
menestrello dis
che davanti al
differenza del
non rinculerebbe



Dopo un anno di studio, il moderno ha portato a compi suo capolavoro per l'Esposizio
(Disegno di *Ono*

IMONINA

RO ESTRATTO DI LIMO- - SOSTITUISCE I LIMONI ISCHI IN TUTTI GLI USI

TIMA per preparare limonate. LE per sterilizzare frutta e verre.

ELLENTE per condire cibi ed salate.

RAVIGLIOSA per la bellezza lla pelle e delle chiome

vostro Fornitore è sprovvisto inviate (anche in francobolli) alla Ditta Dott. ANO DE FRANCO - Catania (24), mendo il presente giornale, e riceverete co di porto N. 6 lattine di Limonina.

ri-ri

CAPRICCIOSA COLONIA

ll'acuto e persistente profumo addisfa le più esigenti pretese.

rodotto italiano che sostituisce analoghi e costosi prodotti stranieri.

eparato dalla Prima Industria aliana Fabbrizione Acque li Colonia

. VENIER MANTOVA

hi diffida, acquisti grazioso flacone eclame a Lire 3.-

iosità e stranezze turistiche, geofiche e storiche d'Italia che il 90 cento degl'Italiani ignorano, rac- e in un divertente volume:

TODDI

TINERARI BIZZARRI

250 pagine riccamente illustrate con copertina dell'autore

Lire 1«

Casa Editrice CESCHINA
Via Gesù, 23 - Milano

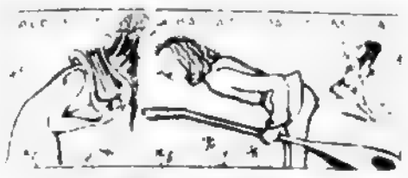
modelli estivi
sclusive

NESE„
LLEUSE)

Cavour, 15

MILANO
Piazza Duomo, 31

GENOVA
Portici XX Settembre 228/r



TIRITERA NUOVISSIMA CON RITORNELLI A RETROCARICA

AL RIMBOMBO DEL CANNON!

rtiglieri che in Partenope
in massa radunati,
udite tutto il popolo
vi dice: « Ben venuti
ben venuti amici cari
fiamme gialle d'artiglieri!

nno a voi, come proiettili,
ardi dolci senza fine,
per le strade ampie di Napoli,
simpatiche « guaglione »,
e il « guaglion » pur lui, ru-
bizzo,
par che dica: «Fuoco al pizzo!»

E del pezzo, pien di polvere,
Toledo o Chiaia in giro,
risposta viene subito:
mo qua, pronto all'spiro! »
Sparan tutti, tutti in forma
pel decor, si sa, dell'Orma

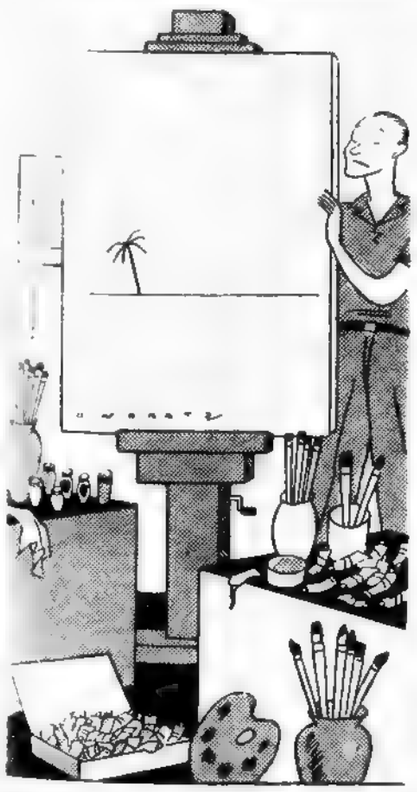
rma dotta, nobilissima,
desio sol m'è rimasto
difendere l'Italia
morir presso un affusto!
Parlo, senza ascosti fini,
degli affusti dei cannini)

vorrei la Santa Barbara
col mio lavoro,
mira giusta prendere
care il toro,
tirando ho già l'idea
warmi in batterea.

ni par d'udir che scoppiano
palle a mille e fendon l'aria,
il bersaglio per raggiungere
colla loro traiettaria...
Tutto in cor, lo voglio dir,
io mi sento rimbombar!

ACCIO D'EMPOLI.

menestrello disoccupato, che davanti al fuoco, a differenza del « pezzo » non rinculerebbe.



Dopo un anno di studio, il pittore moderno ha portato a compimento il suo capolavoro per l'Esposizione.
(Disegno di *Onorato*).

Belle Arti=gliere

« Artiglio » viene da « arte »? E « artigliere » deriva da « artiglio »? Non approfondiamo, e piuttosto cerchiamo di erudire i lettori con qualche profonda elucubrazione di attualità sull'Arte a Venezia e sugli Artiglieri a Napoli e a Roma.

QUADRO — Definizione errata dell'opera di un pittore, quando essa è chiusa da una cornice rettangolare, tonda od ovale.

OLIO — Liquido con cui si stemperano i colori e si condiscono i maccheroni, aggiungendovi aglio e pomodoro

MOSAICO — Non deriva da Mosè ma dal latino *musivum* perchè spesso, come oggi, ne venivano fuori dei brutti musi

ENCAUSTO — Genere di pittura in cui non bisogna esagerare. Infatti si suol dire: « Sii cauto, se non encausto ».

PASTELLO — Altro genere (maschile) e s. al quale è talora preferibile quello femminile « pastella » colla quale si fa il fritto.

TEMPERA — Modo di dipingere su muri, senza usare lapis nè acciaio.

PRIMO PIANO — Locuzione per indicare le parti in avanti di certi paesaggi, di cui verrebbe la voglia di gettare l'autore dall'ultimo piano.

ABBOZZARE — Sopportare pazientemente una così detta opera d'arte d'« avanguardia ».

COMPENSATO — Legno su cui un pittore dipinge un quadro per commissione, anche se poi non ne è compensato.

BELL'EFFETTO — E' quello che si ottiene verso l'ora del suo protesto.

NATURA MORTA — E' preferibile che resti tale, perchè se resuscitasse piglierebbe a calci l'autore.

RITRATTO — Si chiama così dopo che il soggetto, guardandolo, si è ritratto disgustato.

ACCADEMIE — Ci son quelle che si fanno, ma son preferibili quelle che non si fanno.

PROSPETTIVA — Ciò che manca, pel momento, all'Arte novecentista.

PEZZO — Nome che si da al cannone, anche quando non gli manca nulla.

ANIMA — Vuoto di cui son pieni i cannoni e che tiene in piedi gli uomini. L'anima di questi si esala, mentre quella dei cannoni esala odore di polvere bruciata. C'è l'anima dei mortai e si suol dire anche: « All'anima della palla! ».

PARABOLA — Si suol dire: « descrivere una parabola» ma è più proprio il « raccontarla ».

BOCCA DEL CANNONE — E' quella che dice sempre l'ultima parola.

AFFUSTO — E' preferibile un «fusto» di buon vino

BATTERIA — Voce poetica, per dire: « io batterei ».

AGGIUSTATO — Si dice del « tiro » quando non è più rotto.

CALIBRO — Misura delle armi da fuoco, che non fa rima con nessun'altra.

POLVERE — E' quella che sarebbe igienico togliere e che invece viene accumulata dovunque.

SENZA FUMO — Qualità di polvere da sparo che è molto ricercata dai chimici delle nazioni così dette civili. In Italia si cerca di preferenza l'arrosto

COLPO — E' quello che fa il cannone quando spara. E' perciò che l'artigliere fa sempre colpo sulle belle ragazze.

Altri.

SÌ! LA VITA MERITA D'ESSERE VISSUTA

UNA NUOVA SCOPERTA PER VOI

SE SIETE SOFFERENTI DI:

- Debolezza dei nervi
- Sensibilità eccessiva
- Irritabilità - Indecisioni
- Spirito depresso, mente tarda
- Dubbi e timori
- Mancanza di fiducia in voi stessi
- Facilità ad affaticarsi
- Amnesie
- Debolezza nervosa o esaurimento
- Mancanza di energia
- Debolezza fisica
- Inappetenza, gastricismo, sonnolenza dopo i pasti
- Stitichezza, disturbi al fegato, nevrosi
- Sciatica, Lombaggini, Reumatismi
- Catarro, facilità ai raffreddori ed alle bronchiti

Formula di ringiovanimento del Dott. LAHUSEN

Se vi sentite invecchiati innanzi tempo, pur essendo ancora giovani di anni, se avete perso le forze vitali della gioventù dev'essere certamente una gioia immensa conoscere il trionfo della famosa scoperta medico-scientifica del Dottor Lahusen dell'Università di Berlino.

Seguendo le scoperte e gli studi di altri specialisti mondiali è giunto alla sua famosa formula che significa « NUOVA GIOVINEZZA PER VOI... » testimoniata da una infinita schiera di persone che prima della prova personale ritenevano perduta ogni speranza di poter riacquistare la primitiva salute

Questi positivi ringiovanimenti di tutte le forze fisiche e mentali, senza eccezione alcuna, sono ora in vostro possesso. Con questo speciale processo si garantisce il quantitativo ormonico in ogni confetto standardizzato

"Gli Ormoni della salute„

Ogni malanno e la perdita delle forze vitali sono segni di vecchiaia... è quindi dovere delle vostre ghiandole di conservarvi giovani e forti

Se notate diminuzione di vitalità, questo dipende esclusivamente da imperfetto funzionamento ghiandolare perchè il sangue manca di ormoni. Che felicità sarebbe di conservare tutto il vigore della gioventù e se noi potessimo solamente avere un sangue con abbondanza di questi meravigliosi ormoni !

Questo è il segreto di « OKASA »

I confetti contengono appunto gli ormoni vitali... e come una batteria scarica riacquista la vita quando è ricaricata di energia elettrica.. esattamente avviene del corpo umano stanco che ritorna forte e rinvigorito quando « OKASA » ricarica il sangue di ormoni che sono la sua forza motrice

Tutte le persone hanno bisogno di « OKASA »; quando le forze vitali sono esaurite dovete prendere « OKASA ».

I CONFETTI ORIGINALI

OKASA

si trovano nelle principali farmacie e presso

Farmacia Concordia - Corso Concordia 16, Milano

(Autorizz. Pref. Milano - Decr. 56185)

Cosa si dice di "OKASA„:

« Mi sento semplicemente rinnovato ». L. V.

« Dolente di non avere usato prima « OKASA » R. I.

« Il vostro « OKASA » è miracoloso ». F. D.

« Mi sento più giovane di molti anni » G. P.

« Mi ha dato nuovo vigore ». L. C.

« Medicamento meraviglioso ». R. C.

Parecchi anni più giovani in poche settimane

Veramente non è straordinario per l'uomo o donna che prende « OKASA » di sentirsi in poche settimane ringiovaniti e di aspetto floridissimo

Gli UOMINI salutano con gioia il ritorno delle forze e delle energie fisiche di un tempo, la loro aumentata capacità con maggior successo nelle loro occupazioni e nei loro svaghi

Le DONNE vedono il loro miglioramento contemplandosi nello specchio Si sentono, oltrechè apparire più giovani di parecchi anni, libere da quelle sensazioni che le invecchiavano prematuramente

UN LIBRO DI ECCEZIONALE INTERESSE ED UTILITÀ - GRATIS

Ogni uomo e donna desidera oggi più che mai di sentirsi ed apparire nelle migliori condizioni. In questo libro che tratta del « Rinnovo delle forze » vengono rivelate nozioni del più alto interesse ed utili

Una copia gratis e franco sarà spedita agli interessati che ne faranno richiesta scritta o mediante l'unito tagliando

Al Sig. Rossi Luigi (1R.) Via Valtellina 2, Milano

Favorite inviare gratis e franco copia del libro « Il rinnovo delle forze » (illustrato)

Nome .....

Via .....

Città ..... (Prov.)

Inviare questo tagliando in busta aperta affrancata con francobollo da 10 centesimi

IL CAPPELLAIO DI MODA
MARIO VENANZONI
Via delle Muratte, n. 89 — ROMA

D. BENINI Specialista malattie veneree e della pelle
VIA GENOVA 24 ore 10-13 16-20
ROMA

BLENORRAGIA sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di **GONOSTOP.** Inviare importo anticipato di lire **TRENTA** alla depositaria **FARMACIA LUGLIO** - Largo Fiorentini - NAPOLI

Lettera aperta

a quell'assiduo frequentatore di spettacoli gialli che m'ha fatto spendere ventitre lire inutilmente.

Assiduo frequentatore!

Sa per quale ragione io, ieri sera, non sono sceso a riprovevoli vie di fatto?

Glielo dico subito

Perchè in teatro c'era Liliana

Quando in teatro c'è Liliana, io non scendo mai a vie di fatto. Inoltre il mio volto assume un'espressione di celestiale beatitudine e di alta spiritualità

Se ella, assiduo frequentatore, è un uomo onesto, deve inviare a Liliana un mazzo di fiori, accompagnato da un biglietto con sopra scritto: « I connotati, riconoscenti »

E con ciò passiamo al fatto.

Quando ieri sera, nel noto teatro, ella [illegible] a sedersi vicino alla mia poltrona io ho detto tra me e me: « Veh! il dabben'uomo! ».

Alla fine del primo atto, io ho detto, sempre tra me e me: « Veh, il paltoniere!

Quando poi siamo usciti ed ella mi ha salutato, io ho detto, ancora tra me e me: « Veh, il figlio di donna perversa! »

Ella penserà che io sono un tipo molto violento e che uso un linguaggio malvagio

E' vero, ma ella lo ha voluto

Era appena finito il primo atto, ed io avevo ancora il sudore gelido sulla fronte per via dell'emozione, quando ella mi ha detto:

— Secondo lei chi è il colpevole?

Bah, non saprei — ho risposto io. — Forse il cameriere

Ella allora mi ha guardato con malcelato sprezzo

Non è il cameriere! — ha poscia esclamato. — Troppi indizi gravano su di lui

- Forse il vecchio ed austero conte! — ho detto io

Fuoco — ella ha risposto.

Ho capito! — ho gridato io con rincrescimento. — La figlia del vecchio ed austero conte.

Acqua — ha detto lei con un sorriso ironico — Ci pensi bene. Cerchi di ragionare Non dica il primo nome che le viene in mente

Io ho pensato lungamente, quindi ho detto:

— Il nipote del vecchio ed austero conte

— Beh, focherello! — ella ha risposto guardandomi con simpatia. — Si sforzi.

— E' inutile — le ho detto io — Non ci riesco.

— Bene, glielo dirò io. Sa, io ho un intuito speciale per indovinare certe cose Inoltre questo lavoro l'ho già visto ieri sera Dunque, il colpevole è..

— Per amor del cielo! — ho gridato saltando in piedi. — Non me lo dica!

— Perchè non dovrei dirglielo? — ha esclamato. — A me non costa nulla, e a lei può essere molto utile

— E come potrebbe essermi utile?

— Ma certo. Evita di scervellarsi!

Io allora le ho risposto che quando uno paga una poltrona ventitrè lire, compresa la tassa erariale e il ribasso del dieci percento, ha diritto di scervellarsi quanto gli pare e piace

Ella tuttavia non ha voluto sentir ragioni, e al principio del secondo atto, mi ha detto chi era l'assassino, privandomi così dello scervellamento e del piccolo brivido lungo la schiena

Assiduo frequentatore, il suo intervento IO ME LO SONO LEGATO AL DITO, *e se le capiterà qualche cosa di spiacevole, non si scervelli per scoprire chi è stato Glielo dirà il di lei*

dev. PIETRO PALLA

giovane di mondo che vuole scervellarsi quanto gli pare e piace.

QUANDO I GRANDI ERANO PICCOLI

Gian Giacomo Rousseau ha per la prima volta l'idea del principio dell'eguaglianza tra gli uomini.

(Disegno di *Apolloni*)

Occhio a Firenze!

ovverosia

la Mostra dell'ottica vista e rivista

Benone! Dal punto di vista
dell'ottica, è un'ottima cosa,
ed è, a prima vista, una Mostra
che ancora non s'era mai vista.

E' stata un'idea luminosa
che un vero progresso dimostra,
e bello è ogni tanto vedere
(lo vede persino un marmocchio
sfornito di coda dell'occhio)
che c'è chi, con vetri convessi
o còncavi, sa provvedere
ai prèsbiti, ai miopi, agli strabici,
e gli altri malanni riflessi
non perde di vista

Guardiamo
dall'alto le cose, o inforchiamo
sul naso un bel paio d'occhiali,
oppure con un telescopio
gli spazii frughiam siderali
od anche con un microscopio
studiamo i bacilli mortali
che con gli speciali specilli
diventan mortali imbecilli

Più nulla ci sfugge di vista
dal punto di vista igienista
Abbiamo la vista sul mare,
c'è spesso chi ha in vista un affare,
od anche - ed è inutil che insista -
lo « chèque » pagabile a vista;
soltanto c'è gente dabbene
cui chiudere un occhio conviene
E' poi qualche volta opportuno
il perder di vista qualcuno,
e, in massima, il novecentista
che cerca di mettersi in vista
conoscer, ma solo di vista!

Guai dunque, se c'è chi s'attenti
a cedere un piatto di lenti!
Mettiamci piuttosto in ginocchio
davanti ai fagioli dall'occhio
che crescono a perdita d'occhio!
Chi ha debol la vista, si curi,
chi ha poche « diotrie » si munisca
di lenti ed occhiali sicuri,
e, pria che a Firenze finisca
la Mostra, la vada a vedere

Il « chianti » poi rechisi a bere,
di cui pieno fino allo scoppio,
senz'altro malanno temere
sia certo che almen vedrà doppio!

Barba

A Milano il 12-13 si è celebrata la VIII FESTA DEL LIBRO aprendo la serie delle bibliocelebrazioni gioconde che si svolgeranno — nelle domeniche e solennità successive — in altre città della penisola e delle isole.

Ma per esser davvero FESTA DEL LIBRO essa deve dare agli intervenuti un festoso senso di giocondità. Se volete che la FESTA DEL LIBRO vi lasci non un opprimente peso sull'apparato digerente, ma un lieto lieve senso di benessere, evitate i quintaleschi laterizi letterari barbosi ed acquistate i tonificanti volumi dei travasatori

I nomi degli autori sono una garanzia: TODDI, FOLGORE, CHIARELLI, D'ERRICO, TRIONFI. Essi sono degli umoristi i quali riconoscono come sacrosanta la norma: « Non fare agli altri ciò che non vorresti fosse fatto a te ». Perciò non scocciano il prossimo, non lo tormentano con letteratura patologica: dànno il buon umore, con volumi che costano poco. Anche nel prezzo sono filantropi

I libri dei « travasatori » costano poco e valgono molto.

Più bestia di così si...

C'e un'isola la quale
è stata comperata
per rendere beata
la vita all'animale.
In questo luogo infatti
scorrazzan cani e gatti,
ruzzano lupi e agnelli,
faine e pollastrelli,
civette ed uccellini,
vecchie volpi e pulcini.
Una signora inglese
senza badare a spese
ha comperato il sito
e gli animali avendo,
da chi sa chi, sentito
che quel gesto stupendo
e tanto delicato
alla dama è costato
ben quindici milioni
son diventati buoni.

Tutto ciò sembra la favola di un Esopo moderno

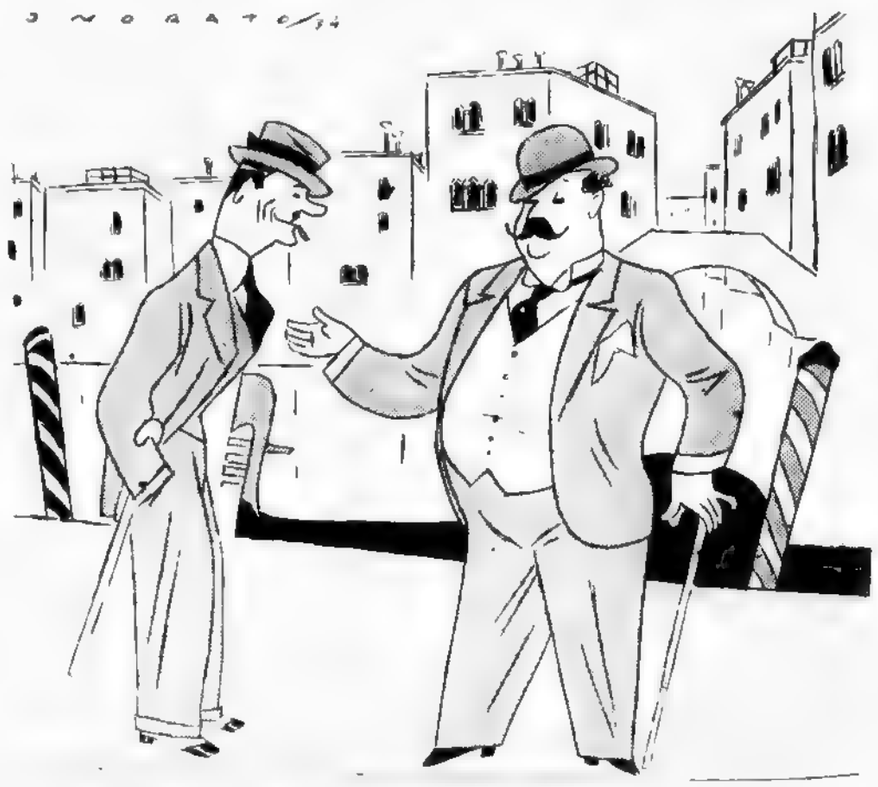
Però in questa faccenda di favoloso non c'è altro che il prezzo a cui è stata pagata l'isola in questione che si chiama Brownsee e trovasi a mezzo grado di latitudine nord dalla stupidaggine umana. Sì, perchè con tanti disoccupati che ci sono in giro, con tante miserie palesi e nascoste che pullulano dovunque (magari più altrove che in Italia) spendere quindici milioni, soltanto per amore delle bestie rappresenta, a parte ogni altra considerazione, una vera asinità. Con ciò non voglio offendere gli asini che hanno probabilmente un senso di solidarietà assai più spiccato di quello che possiede la settantenne eccentrica zoofila la quale si è ritirata dal mondo e vive ora nell'isola in compagnia d'una segretaria e dei propri beneficati.

Abita in una piccola casetta

dove sicuramente
figura sull'ingresso,
tra un'oca ed un serpente
tra vecchie scimmie dal cervel scon-
[nesso
il detto del sapiente:
« Ama il prossimo tuo come te
[stesso »

Fedrone.

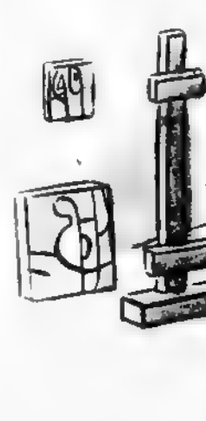
L'ELOQUIO DEL SIGNOR PASQUALE



Che ne è stato di quel vostro amico?
È stato arrestato sotto una grave amputazione!...

(Disegno di *Onorato*).

LE RISC



Più bestia di così si...

C'e un'isola la quale
è stata comperata
per rendere beata
la vita all'animale.
In questo luogo infatti
scorrazzan cani e gatti,
ruzzano lupi e agnelli,
faine e pollastrelli,
civette ed uccellini,
vecchie volpi e pulcini.
Una signora inglese
senza badare a spese
ha comperato il sito
e gli animali avendo,
da chi sa chi, sentito
che quel gesto stupendo
e tanto delicato
alla dama è costato
ben quindici milioni
son diventati buoni.

Tutto ciò sembra la favola di un sopo moderno

Però in questa faccenda di favo-so non c'è altro che il prezzo a ui è stata pagata l'isola in questio-e che si chiama Brownsee e tro-asi a mezzo grado di latitudine ord dalla stupidaggine umana. Si. erchè con tanti disoccupati che ci ono in giro, con tante miserie pa-si e nascoste che pullulano do-unque (magari più altrove che in alia) spendere quindici milioni, ltanto per amore delle bestie rap-resenta, a parte ogni altra consi-erazione, una vera asinità. Con ciò on voglio offendere gli asini che anno probabilmente un senso di lidarietà assai più spiccato di uello che possiede la settantenne centrica zoofila la quale si è riti-ta dal mondo e vive ora nell'isola compagnia d'una segretaria e dei copri beneficati.

Abita in una piccola casetta

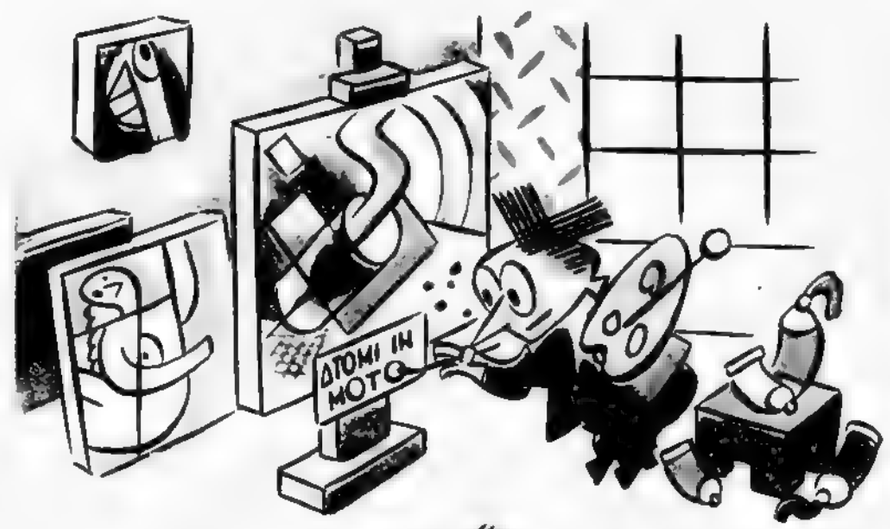
ove sicuramente
gura sull'ingresso,
a un'oca ed un serpente
a vecchie scimmie dal cervel scon-
[nesso
detto del sapiente:
Ama il prossimo tuo come te
[stesso »

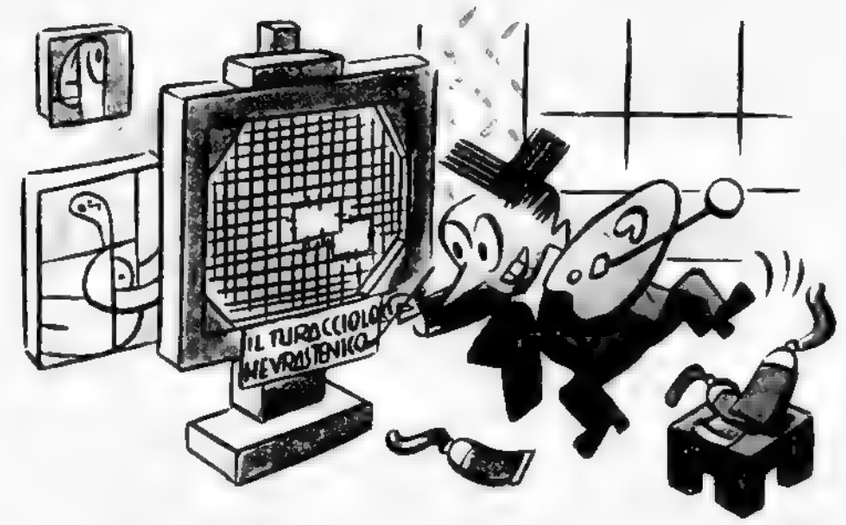
Fedrone.

NOR PASQUALE

ro amico?
grave amputazione!...
(Disegno di *Onorato*).

LE RISORSE DEL PITTORE FUTURISTA....





.... ovvero: **OGNI FIGURA UN FATTO**

(Storiel'a di *de Seta*)

SPORTRAVASATURE

Gli accaniti giuocatori di rugby non sempre riescono a salvare la forma. (Disegno di *Jonni*).

Due tessi parlano

Io! Epulone?! Sei proprio [illegible]

[illegible] Chi vedo! Dest[illegible]

[illegible] che è un secolo che non ti si vede? Dove sei stato tutto q[illegible]

A telefonare caro. Telefono a Milano, che mi riservassero un posto in «Tribuna 5» per l'incontro Italia-Austria semifinale del campionato del mondo.

La spunterem[illegible]

Avevo qualche dubbio, ma conosciuto l'elenco dei giocatori prescelti, mi sono subito tranquillizzato. Capirai, con Combi, Cavanna e Cerasole in porta e con Caligaris Rosetta, Menzeghio, Allemandi [illegible], voglio vederli [illegible] austria.

Ti piace l'attacco?

Un po' meno. Neanche un interno destro, santo Dio! Ma c'è Guaita, il centr[illegible] della «Roma», che mi affiata molto. Che destino [illegible] questa «Roma». Impiega Ferrari come mediano laterale e Pozzo ne fa il centro sostegno della nazionale. Prende Guaita [illegible] ala e Pozzo premedita di vararlo al centro. E' una mania, questa di Pozzo: non fa che prendere gente dai lati e metterla in mezzo. Oppure prende Meazza dal mezzo e lo mette di lato.

Da parte addirittura!

— E' un uomo, Pozzo, che ti fa girare proprio tutto, sai!

Hai letto le dichiarazioni di Meisl. E' pessimista.

Ecco ferro allora.

[illegible] detto pessimista, non jettatore.

[illegible] quando Meisl è pe[illegible] vuol dire che sta per gio[illegible] qualche [illegible] tiro.

[illegible] campionati interna[illegible] di tennis?

S[illegible] che Rado s'è rimesso.

S[illegible] completamente?

[illegible] Un altro strappo alla [illegible]

— Ho [illegible] nelle ultime giornate una folla enorme ha assistito [illegible]

Per forza, caro mio! Non hai letto l'articolo di Ramperti che dice: ognuno la sua racchetta?

Ora l'ora, perbacco! Basta con questo giocare con le racchette degli altri! Ciascuno abbia la sua.

A proposito, non ti sarai mai lasciato sfuggire l'intervista di Varzi.

Conosco Epulo'.

Io trovo che l'ing. Ricci ha compiuto un gesto veramente generoso. Trovandosi a Roma e sapendo che c'era anche Varzi, il vincitore dei sei milioni e mezzo non ha esitato a incaricare il portiere dell'albergo di stringere la mano, in sua rappresentanza al grande Varzi.

Bel gesto, invero. Tra gentiuomini del resto, non c'è nulla che valga una vigorosa, franca, leale stretta di mano. In fondo, l'ing. Ricci avrebbe potuto dimenticare Varzi, senza nessun inconveniente. Invece se n'è ricordato. E questo è bello, senza dubbio.

Chi sa come sarà rimasto lusingato Varzi.

Ha detto che se avesse saputo prima una cosa simile, probabilmente avrebbe incaricato il suo portiere di correre nel Gran Premio di Tripoli.

Varzi ha dichiarato che il suo guadagno personale non supera le 70.000 lire, detratte le spese e la percentuale alla Scuderia Ferrari. L'ing. Ricci, invece, ha guadagnato cento volte tanto.

Mi pare giusto. Dove lo metti, il maggiore rischio? Varzi, in fondo, era il favorito, cioè aveva molte probabilità di vincere, mentre l'ing. Ricci, siamo giusti, comprando il biglietto, aveva rischiato maledettamente di perdere. Un azzardo, addirittura. E questo meritava un premio. Ma siccome anche Varzi, poveretto, aveva fatto qualcosa, meritava anche lui la stretta di mano del portiere dell'albergo.

— Forse Varzi ha avuto fretta. Vedrai che qualche regalo glielo fa. Un accendisigaro, che so io, un calendario murale, un tagliacarte, un lapis automatico, un topolino.

— Povero Achille, quante speranze perdute!

— Povero Moll, dico io, e povero Chiron, che gli toccherà di regalare qualche cosa a quei due disgraziati novaresi che hanno vinto il secondo e il terzo premio...!!

Il portiere

IL CAPPELLAIO DI MODA
MARIO VENANZONI
Via delle Muratte, n. 89 — ROMA

Baer sgomina Carnera diventa campione del mondo e scopre l'età del capitano

Max Baer, prossimo avversario di Carnera, ha concesso, bontà sua, una intervista ai giornali, per dire che è sicuro di battere Primo nostro, anzi che l'ha già battuto. Manca un mesetto all'incontro, ma Max ha già deciso tutto. L'incontro non lo preoccupa. «Siccome sarò atteso dai miei amici per una bicchierata, non potrò concedere a Carnera di restare in posizione verticale fino all'ultima ripresa. Gli porterò, in una delle prime riprese, un diretto allo stomaco e subito dopo, mentre il mio avversario si starà piegando sulle gambe, un «crochet» al mento, che lo spedirà definitivamente sul tavolato».

Fin qui Max. Non badando a spese in cinque o sei redattori del «Travaso» ci siamo precipitati da lui, per avere ulteriori particolari sull'incontro.

— Ci racconti, signor Baer, ci racconti un po' lei che sa raccontare così bene, com'è andata precisamente con Carnera. Siamo ansiosi di apprendere i dettagli dello storico incontro che le ha procurato il titolo di campione mondiale. A proposito, lei indossa la simbolica cintura di «world's champion»...

— Naturale. Ho da un pezzo ordinato mille biglietti da visita, con la dicitura «campione del mondo». Ma quel bestione del tipografo m'ha fatto sapere che non potrà mandarmeli prima di domani.

— E' noioso!..

— Da Hollywood, ho ricevuto una infinità di offerte per girare dei film, ma ho risposto che per il momento intendo riposare..

— Sugli allori.

— D'altra parte, sono stato sfidato dal vincitore del prossimo incontro Schmeling-Paulino. Ma io dico: prima fate l'incontro, e poi vedremo. Non è affatto escluso che io mi decida a sposare un'ereditiera.

— E' vero che Carnera le ha chiesto la rivincita?

— Verissimo. Ma questo è un affare che riguarda il mio procuratore.

— Com'è andata, dunque, con quel disgraziato di Primo?

— Poveretto, non avrei voluto fargli tanto male. Ma avevo fretta, capite?

Avevo un appuntamento all'ora della terza ripresa e non potevo assolutamente mancare. Così, ho dovuto metterlo k. o. al primo minuto. Contro Schmeling o Paulino mi basteranno due soli secondi: quelli che avrò nel mio angolo, con l'asciugamano e la spugna.

— Quali sono i suoi progetti?

— Sto costruendo un proiettile-razzo col quale andrò sulla Luna, voglio scoprire la pietra filosofale, ho quasi risolto la quadratura del circolo e mi sono fidanzato con l'araba fenice.

Il tecnico.

PITTURA SPORTIVA

— Una sola volta ho conosciuto i pittori sportivi — disse in una intervista Ojetti — e fu nell'età della pietra.

Forse a quei tempi i pittori studiavano?

No: ma ancora non esisteva il calcio e l'atletica. Quindi i pittori sportivi erano gli unici che non dipingevano e non esponevano nelle Mostre.

Sclavi rispose invece press'a poco così: — Preferisco un pittore di sport a un redattore sportivo.

— Non comprendiamo..

— E' semplice: a differenza del redattore sportivo, il pittore di sport è incompetente e con i suoi quadri ci tiene nobilmente a farlo vedere!

Cogliemmo l'occasione per domandare:

— Questi pittori dove dipingono?

— Mah... Un mio amico usava dipingere qualche volta in cucina: specialmente se faceva dei quadri ad olio! Dichiaro però di non saperlo.

Sclavi non fu capace di sciogliere il penoso enigma. Infatti il disegnatore di paesaggi va a sporcare l'erba in campagna con i suoi colori. Lo specializzato in riproduzioni montuose parte per la catena degli Urali. Il disegnatore novecentista si chiude in una camera con le imposte sprangate e dipinge a occhi chiusi. E il pittore sportivo?

Una volta, è vero, lo confesso trovai un pittore che dipingeva su un campo sportivo. Ma dovetti convenire che stava affrescando gli spogliatoi dei giocatori con la calce. Solamente fu quello l'ultimo pittore che vidi!

In un campo di corse, durante le mie ricerche, domandai:

— C'è qualche disegnatore con i colori sottobraccio, che cerca di riprodurre i nobili destrieri che stanno correndo?

Me lo indicarono. Lo raggiunsi mentre stava per uscire dal campo delle corse. Aveva un pacco sotto il braccio. Di sicuro aveva disegnato.

— Signore, — gli dissi: — voi avete dipinto!

— Nego! — rispose.

— Ma sì: me lo hanno detto!

— Vi prego: non offendete la classe dei pittori di sport! Io nei campi di sport non dipingo mai!

— Ma se non dipingete qui, dove mai dipingerete?

Quel pittore doveva avere uno spirito comunicativo molto sviluppato, perchè mi confessò: Voglio essere sincero. Non lo so nemmeno io!

— E allora quel pacco che avete sotto il braccio? Non è la cassetta dei colori?

— No: è una piccola sedia smontabile. Sono un eletto spirito umanitario: la offro a tutti i fantini che cadono in qualche incidente.

Ferra U.

PINZIMO

4310

** Il Presidente Doumerg[illegible] nuto per radio un commo[illegible] so al popolo francese.

E' il terzo.

Ma per arrivare al [illegible] vuole!

4311

** Tutto ciò che il vener[illegible] sidente ha detto per ra[illegible] stissimo.

Ma i disturbi di cui [illegible] Francia non sono prevale[illegible] di carattere radiofonico.

4312

** La notizia, però, non [illegible]

4313

** Trotsky non avrebbe [illegible] permesso di soggiorno ne[illegible] Svizzera.

E' il colmo: non riuscir[illegible] nere nemmeno in un Ca[illegible] colui che fu al centro d[illegible] grande Stato!

4314

** Trotsky vaga di Stato [illegible]

Si può essere più inte[illegible] di così?

4315

** Non vogliamo immisch[illegible] gli affari altrui ma ci se[illegible] el discorso di Goebbels s[illegible] troppe volte la parola [illegible] Tanto più che, in tedes[illegible] ancora più odiosa: *hass*.

4316

I Romani, gente equilib[illegible] avano il verbo odiare ch[illegible] to.

Avevano tanti altri ver[illegible] sente.

4317

[illegible] *pistoleros* di Barcello[illegible] so la loro attività [illegible] ndo i *gangsters* ame[illegible] signora è stata ra[illegible] *pesetas*.

[illegible] stoleros sono ad[illegible] il cambio della [illegible]

4318

** Anche i *gangsters* amer[illegible] pitori del banchiere Getti[illegible] dono non più 40.000 ma 7[illegible] lari.

Sempre a causa del cam[illegible]

4319

** Infatti molte cose son[illegible] re, sia in Spagna che [illegible] a, se si vuole che le cos[illegible] un po'.

E molti ci guadagnereb[illegible] mbio.

4320

[illegible] embra che la Giustizia [illegible] glia adottare ancora [illegible] ma per acciuffare i colp[illegible] delitto Prince e i responsa[illegible] [illegible]are Stavisky: quello d[illegible] il sale su la coda.

4321

Un piroscafo mancese [illegible] nneggiato dalle truppe [illegible] sull'Amur

ESPOSIZIO[illegible]

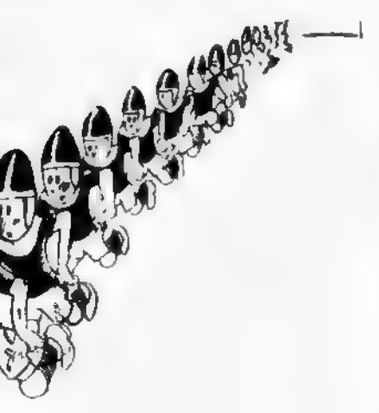
— Mi stupisco che la Francia [illegible] scita a inviare dei bei qua[illegible] nezia...

— Perchè?...

— Perchè da tempo non fa [illegible] brutte figure.

(Disegno di [illegible]

URE



(Disegno di *Jonni*).

er sgomina Carnera enta campione del ndo e scopre l'età del capitano

ax Baer, prossimo avversario di nera, ha concesso, bontà sua, una rvista ai giornali, per dire che è ro di battere Primo nostro, anzi l'ha già battuto. Manca un me- o all'incontro, ma Max ha già so tutto. L'incontro non lo preoc- a. «Siccome sarò atteso dai miei ci per una bicchierata, non potrò edere a Carnera di restare in po- ne verticale fino all'ultima ripre- Gli porterò, in una delle prime ri- e, un diretto allo stomaco e subi- dopo, mentre il mio avversario si à piegando sulle gambe, un «cro » al mento, che lo spedirà defi vamente sul tavolato»

n qui Max. Non badando a spe- n cinque o sei redattori del «Tra- » ci siamo precipitati da lui, per re ulteriori particolari sull'incon-

- Ci racconti, signor Baer, ci rac- i un po' lei che sa raccontare bene, com'è andata precisamente Carnera Siamo ansiosi di appren i dettagli dello storico incontro le ha procurato il titolo di cam ne mondiale. A proposito, lei in- sa la simbolica cintura di «orid's mpion»...

- Naturale Ho da un pezzo ordi o mille biglietti da visita, con la tura «campione del mondo» M. bestione del tipografo m'ha fatto ere che non potrà mandarmeli pr di domani.

- E' noioso!..

- Da Hollywood, ho ricevuto una nita di offerte per girare dei film ho risposto che per il momento ndo riposare..

- Sugli allori.

- D'altra parte, sono stato sfidato vincitore del prossimo incontro meling-Paulino. Ma io dico: prima l'incontro, e poi vedremo Noi ffatto escluso che io mi decida sare un'ereditiera

- E' vero che Carnera le ha chiesto rivincita?

- Verissimo. Ma questo è un affa che riguarda il mio procuratore.

- Com'è andata, dunque, con quel grazato di Primo?

- Poveretto, non avrei voluto far tanto male. Ma avevo fretta, ca- !

vevo un appuntamento all'ora a terza ripresa e non potevo as itamente mancare. Così, ho dovu- metterlo k. o. al primo minuto. tro Schmeling o Paulino mi ba- anno due soli secondi quelli che ò nel mio angolo, con l'asciuga no e la spugna.

- Quali sono i suoi progetti?

- Sto costruendo un proiettile-raz- col quale andrò sulla Luna, voglio orire la pietra filosofale, ho quasi lto la quadratura del circolo e mi o fidanzato con l'araba fenice

Il tecnico.

PINZIMONIO

4310

*** Il Presidente Doumergue ha tenuto per radio un commosso discorso al popolo francese.

E' il terzo.

Ma per arrivare ai 33 ce ne vuole!

4311

*** Tutto ciò che il venerando Presidente ha detto per radio è giustissimo.

Ma i disturbi di cui soffre la Francia non sono prevalentemente di carattere radiofonico.

4312

*** La notizia, però, non è ufficiale

4313

*** Trotsky non avrebbe avuto il permesso di soggiorno nemmeno in Svizzera.

E' il colmo: non riuscire a rimanere nemmeno in un Cantone, per colui che fu al centro di un così grande Stato!

4314

*** Trotsky vaga di Stato in Stato

Si può essere più internazionali di così?

4315

*** Non vogliamo immischiarci negli affari altrui, ma ci sembra che nel discorso di Goebbels sia ripetuto troppe volte la parola «odio».

Tanto più che, in tedesco, essa è ancora più odiosa: *hass*.

4316

I Romani, gente equilibrata, non usavano il verbo odiare che al passato

Avevano tanti altri verbi, per il presente.

4317

I *pistoleros* di Barcellona hanno esteso la loro attività criminale imitando i *gangsters* americani.

La signora è stata rapinata di *pesetas*.

I pistoleros sono adiratissimi perchè il cambio della peseta è basso!

4318

Anche i *gangsters* americani rapitori del banchiere Gettle richiedono non più 40.000 ma 75.000 dollari.

Sempre a causa del cambio.

4319

*** Infatti molte cose son da cambiare, sia in Spagna che in America, se si vuole che le cose cambino un po'.

E molti ci guadagnerebbero, nel cambio.

4320

Sembra che la Giustizia francese voglia adottare ancora un sistema per acciuffare i colpevoli del delitto Prince e i responsabili dell'affare Stavisky: quello di metter il sale su la coda.

4321

Un piroscafo mancese è stato cannoneggiato dalle truppe sovietiche sull'Amur.

Il governo mancese ha protestato.

In mancese o in giapponese?

4322

*** Si ignora la sorte del vapore.

Secondo le autorità mancesi esso sarebbe affondato.

Secondo le autorità sovietiche esso non sarebbe mai esistito.

Secondo una versione ufficiosa giapponese esso non sarebbe mai esistito, ma la responsabilità dell'affondamento va attribuita alle truppe sovietiche.

T.

ESPOSIZIONE

— Mi stupisco che la Francia sia riuscita a inviare dei bei quadri a Venezia...

— Perchè?...

— Perchè da tempo non fa che delle brutte figure.

(Disegno di *Toddi*).

Canzone per ogni calibro

Quanti ricordi, quanti pensieri
tornano a galla, saltano in mente
per l'adunata degli artiglieri!
Nel panorama vasto e ridente
delle bellezze partenopee
tuonano evviva, romban canzoni
ed i cervelli come cannoni
ad ogni istante sparano idee.
E l'artigliere tutto d'un pezzo
ma si fa in quattro per divertirsi,
per divertirsi non c'è che un mezzo:
quello giocondo di riunirsi
e demolire l'ipocondria
con poche salve di batteria.

I bei soldati dell'arma dotta
sanno affrontare codesta lotta
con l'entusiasmo mai congedato
di chi sa fare qualunque tiro:
tiro diretto, tiro incrociato,
tiro birbone senza respiro,
e vuoi con l'alzo vuoi col mirino
sanno mandare sempre a destino
scherzi e proietti, motti e granate
con le spolette ben graduate.

Saldi e piantati sopra l'affusto
di una salute di ferro o acciaio
lanciano un riso così robusto
che polverizza qualunque guaio
e ricordando cannelli a vite
manovre al pezzo, troty e perdite
fanno un'allegra carica a fondo
contro i piagnoni di questo mondo
per dimostrare che se la gode
chi meglio spara, chi meglio esplode.

Questo linguaggio, che per sembrare
più artiglieresco che travasesco
a bella posta vuole tirare
ancora in ballo forcella innesco
insieme a cerchi di puntamento,
forse a qualcuno farà spavento
ma poco importa, qui si conviene
colpire il segno mirando bene,
anche Bellini quand'era in forma
stupiva il mondo con "Mira o Norma!„

Giusto i dettami della balistica
e i risultati della statistica
centrare il colpo dentro il bersaglio
vuol dire avere sempre ragione
e se per caso c'è un lieve sbaglio
mano al congegno di correzione.
Verrà il disarmo!? Che venga pure!
Per evitare scherzi e sventure
conserveremo quell'armamento
ch'è la fierezza, ch'è l'ardimento
e vigilando dall'Alpi al mare
sapremo ognora cannoneggiare
con il lavoro con la solerzia
due gran nemici: l'ozio e l'inerzia

Nell'adunata napoletana
nessuna noia pianta la grana
una letizia scacciapensieri
rallegra ventimila artiglieri
che di montagna che di fortezza
o di campagna son tutti in festa
per ritrovare la giovinezza
col nappo in mano col sole in testa.
Sempre e dovunque prima e non dopo
questi artiglieri vantano un nome,
mancano forse di un falso scopo
ma il capo saldo ce l'hanno e come
chè il caposaldo per gli italiani
è la grandezza d'oggi e domani.

ESOPONE

I GRANDI SEGRETI

Dopo studi incessanti, dopo lunghe e meticolose prove di Laboratorio, dopo esperimenti continuati pazientemente per degli anni, abbiamo potuto perfezionare i nostri* PRODOTTI DI BELLEZZA *ad un grado tale, che giustamente essi sono oggi ritenuti superiori a tutto quanto esiste di meglio in questo ramo. Per non subire amare delusioni usate dunque solo i veri ed originali prodotti qui appresso elencati:

PELI DETURPANTI Non aggravate il vostro stato coll'uso di inutili depilatori. Rendete invece *definitiva* la scomparsa dei peli, impiegando le vere **Acque Tricofughe**, le quali, divorando peli e radici, rendono impossibile l'ulteriore crescita. Prezzi: flacone **N. 1** *(procurare a per viso oppure per corpo)* L. 14 e flacone **N. 2** (radici) L. 14. Invio segretissimo.

CADUTA DEI CAPELLI Se i vostri capelli sono radi e stentati, se vi cadono abbondantemente, se avete forfora, prurito, ecc., ricorrete alla **Pomata Capillogena**, del Dr Davis, meraviglioso alimento tonico e fortificante del bulbo, che arresta in meno di 8 giorni la caduta dei capelli, sopprime la forfora e rende rigogliosa la capigliatura in modo garantito. Non ingrassa, ne imbratta i capelli. Un vasetto L. **12.50** *(per più vasetti L.* **46**)

TINTURA DEI CAPELLI I Medici sconsigliano le tinture perchè dannose alla salute. Rettificatevi invece con portentosa **Pettine Nigra** e restituirete immancabilmente ai vostri capelli il loro bel colore naturale di gioventù senza tintura, senza bagnare la testa, senza disfare l'ondulazione, senza pericoli per la salute. Prodotto garantito innocuo, impiego facile, e comodo. Prezzo del Pettine completo L. **35**.

ONDULAZIONE Se volete conservare una bella ondulazione ed arricciatura per dei mesi di seguito, adoperate il **Celmeni**. Non unge, non altera il colore. Un flac. L. **10**.

LAVATE I CAPELLI SENZ'ACQUA Lavate, pulite e spazzolate i capelli colla **Lavia**, che schiuma senz'acqua ed asciuga subito. Combatte la forfora e non imbratta i capelli. Una bottiglia di lunga durata solo L. **11**.

ALITO FETIDO Questo difetto si vince con **Osnova**, ottimo deodorante che ha un notevole potere deodorizzante (*osnovina*), senza nuocere alla mucosa. Bottiglia L. **10**.

LENTIGGINI Fate scomparire le macchie della pelle, le efelidi, le macchie, arsure, ecc., usando la **Cyclamen**. In pochi giorni avrete una pelle pura e senza imperfezioni. Un flac. L. **14**

CIGLIA Impedite alle ciglia e sopracciglia di cadere ed affrettate la loro crescita e sviluppo, usando la meravigliosa **Crema Mirella**, in vendita a solo L. **6.50** al vasetto.

CREMA DIMAGRANTE Contro il collo grosso, il doppio mento, il ventre sporgente, le anche esagerate, le cavigliè ingrossate, ecc., otterrete i migliori risultati colla **Crema Algol**, composta con speciali erbe marine, che ha la proprietà di diminuire le parti, sulle quali è applicata. Non essendo irritante, è perfettamente tollerata da tutti. Un vasetto L. **12.50**. *(Per più di 4 vasetti L.* **46**)

PALLORE Date alle vostre guance una carnagione giovanile e fresca, un colorito sano e naturale col **Succo di Rose Rosse**, che stimola e riattiva la circolazione cutanea e combatte la pallidezza senz'essere un belletto. Un flac. L. **12**

RUGHE Per impedire che la pelle perda la sua elasticità, usate solo la **Crema del Barone**, al succo di rose, che distende i muscoli rilassati, rassoda le carni e fa sparire le irregolarità, le rughe, le zampe d'oca, ecc., anche se ribelli ed inveterate. Usando questa meravigliosa Crema, garantiamo un colorito puro, un tono caldo e quella freschezza incomparabile, che è propria dei petali di rosa. Un vasetto L. **15**

SENO Per i seni molli e cascanti, per quelli incompletamente sviluppati, riesce veramente insuperabile il **Balsamo Astringente**, che dà nuova vita ai tessuti, attiva la nutrizione, rassoda le carni, dà giovinezza ai tessuti. Uso esterno. Risultati meravigliosi. Una bottiglia grande L. **25**.

MANI Le mani attirano istantaneamente gli sguardi di tutti, perciò rendetele bianche, morbide e fini colla **Crema Cigno**, di effetto sorprendente. Un tubo grande L. **7.50**

REGALO

Tutte le persone, che all'atto dell'acquisto invieranno il presente foglietto, riceveranno gratis una copia della nostra AGENDA 1934 *di pagine 160 in cartella a L. 5. Questo prezioso almanacco della famiglia, serve non solo per le registrazioni giornaliere, ma contiene specialissime rubriche di grande utilità (ricette, cosette, segreti, novelle, ecc.), introvabili in altri libri. È il vero libro d'oro per tutti*

GRATIS CATALOGO ILLUSTRATO DI 96 PAGINE

Riceverete merce franca di ogni spesa per qualsiasi quantitativo anche minimo, indirizzando tutte le ordinazioni a mezzo di cartolina vaglia, lettera, ecc., a:

Laboratori SCIENZA DEL POPOLO - Via A. Vespucci, 65 - TORINO (110)

ALBERGHI E RISTORANTI RACCOMANDATI

BAGNI DI CHIANCIANO

ALBERGO PENSIONE CLARA, 200 metri dale sorgenti; ottimo trattamento; incantevole posizione; acqua corrente nelle camere; bagno, telefono; prezzi modicissimi

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (già Corona d'Oro). Via Oberdan 12. Telef. 23351. Acqua corr calda e fredda in tutte le camere. Appartamenti con bagni Bar Garage Sale per banchetti. Ottima cucina Pensione L. 30 giornaliere, minimo per tre giorni

CIVITAVECCHIA

70 Km. Autostrada da Roma

GRAND HOTEL DELLE TERME con ogni comodità moderna. Annesso Stabilimento termale. Bagni, fanghi radioattivi, massaggi. 70 camere e 30 con bagno termale Ristorante a mare; Pensioni da lire 30, trattamento e servizio accurati. Giardino, garage, tennis.

ALBERGO MIRAMARE, incantevole posizione ad un minuto dalla stazione e dal porto. Acqua corrente.

FIRENZE

Al Ristorante BUCA DI SAN RUFFILLO Prezzo fisso L. 10 con vino. Servizio alla carta con le più caratteristiche specialità Fiorentine, aperto sino alle una di notte Piazza dell'Olio, 1. Telefono int. 22595

Troverete ogni conforto: Camere da L. 10 Pensione da L. 35. Hotels: **MILAN TERMINUS**, via Cerretani; **METROPOLE**, piazza della Signoria. Stessa direzione **HOTEL MAJESTIC**, piazza Stazione E. Mengiardi.

FRASCATI

Il sito più delizioso vicino Roma **HOTEL TUSCULUM** ottimo trattamento, ogni confort, pensione L. 35 **Hotel Villa Cicerone** (Grottaferrata) m. 500 sul mare, nuova gestione, incantevole soggiorno, calma assoluta, aria balsamica.

MILANO

ALBERGO PRINCIPE & SAVOIA. Primissimo ordine - Piazzale Fiume - Prossimità Stazione Centrale Posizione incantevole Prezzi aggiornati. Dir. gen.: Cav. uff. G. Barattini.

MACUGNAGA MONTE ROSA, 1300

Preferito stazione alpina **HOTEL MODERNO** — tutti i conforts — ritrovo elegante — festeggiamenti — sports — orchestra Chiedere prospetti

NAPOLI

GRAND HOTEL - prim'ordine, posizione incantevole, splendida vista del Golfo e Vesuvio; giardino privato; nuovo Bar-Dancing frequentato migliore società napoletana. The danzanti ogni pomeriggio e gran ballo ogni sera fino ora inoltrata; ristorante, garage

Napoli: **HOTEL VICTORIA**, Via Partenope sul mare; prezzi modicissimi, assai raccomandato; speciali arrangiamenti per famiglie e sposi Ristorante; bar, garage Propr. Comm. Alfredo Rosati.

OSTIA MARE (Lido)

ALBERGO PENSIONI «MIRAMARE» lire 27 camera, 3 pasti, acqua corrente tutte le camere, bagno, telef 59715. Viale della Marina 26 Prop. dirett. Bruno Cardamone

PERUGIA

a mezz ora da Assisi; centro di escursioni. Sposi visitatela! **Alberghi riuniti BRUFANI-PALACE-BELLA VISTA**. La migliore posizione

ROMA

ALBERGO PENSIONE «ALFA», via Nazionale 196 al lato della Mostra della Rivoluzione telefono 44603 completamente nuova tutto il moderno confort e la più fine eleganza, prezzi modicissimi, ascensore, garage

ALBERGO GINEVRA — Dirimpetto alla Posta Centrale e Telegrafi. Acqua corrente calda e fredda — Confort moderno — Prezzi modici — Ambiente famigliare Camere da lire 12 in poi.

ALBERGO ROMANO, via San Basilio 47 Roma (piazza Barberini) Centralissimo. Ogni conforto moderno Ristorante, bar, prezzi ridotti Camere da L. 16 in più.

SIENA

HOTEL EXCELSIOR — Aperto - Nuova costruzione - Casa di I ordine con tono di signorilità, con tutto il conforto moderno A prezzi moderati Posizione tranquillissima, centrale; panorama incantevole; 90 camere, 60 bagni

Posseggo un biglietto della Lotteria di Tripoli recante il

N

e sono / non sono abbonato al TRAVASO

Solutore

Sig. .....

.....

Via ..... N.

.....

(.....)

[illegible] dichiarandosi i vostri biglietti della Lotteria di Tripoli [illegible] di essi, in che [illegible] stato lavorato dalla sorte nella

CORSA DEI MILIONI

può ancora riservarvi [illegible] gradita sorpresa [illegible]

UN BEL PREMIO

[illegible] nostro originale CONCORSO PERMANENTE [illegible] alla SETTIMA SETTIMANA e continuerà regolarmente sino al 28 ottobre.

Per partecipare al Concorso basta compilare la qui accanto scheda e inviarla subito al *Travaso*

incollata su cartolina

dallo stesso lato del mittente. Ciò è sufficiente per [illegible] alla settimanale assegnazione del premio, assegnazione che, come è noto, viene fatta con [illegible]

CATENA CABALISTICA

per quale [illegible] vincitore determina il numero vincitore della settimana successiva con l'aiuto della oramai notissima «TABELLA CABALISTICA».

* * *

Vincitore della settimana scorsa fu il sig. OTELLO TROMBETTA, con le prime lettere del suo cognome, trasformate in cifre secondo la tabella cabalistica si è ottenuto il numero

08.532

che serve a determinare la scheda vincitrice per la SETTIMA SETTIMANA.

Due schede, tra tutte quelle inviate in tempo utile per concorrere recano esattamente il numero 08 532, ma poi che risulta spedita prima (6 maggio 34) quella della

Sig.ra o sig.na ZOE GUERRI
via Ennio Quirino Visconti 90
Roma

alla gentile lettrice viene assegnato il premio (una elegantissima valigia).

L'altra scheda (inviata l'8 maggio 34) è stata inviata dalla sig.ra o sig.na MARCELLA DONATI, via Ludovico II, Lotto VI, *Roma*, alla quale è assegnato un bel premio di consolazione.

Il concorso continua secondo le oramai notissime norme. Il premio della PROSSIMA SETTIMANA è particolarmente cospicuo, si tratta, com'è noto, di un orologio a bracciale da uomo o da donna fabbricazione svizzera, della nota ditta Giorgi (via del Tritone 114 C Roma); in nichel cromo, grande precisione e massima garanzia della casa.

A vincere il bel premio potranno concorrere tutte le schede che risultino *spedite prima del 14 corrente*.

Se non avete spedito la vostra, inviatela subito per concorrere ai premi delle successive settimane, giacchè il concorso è

PERMANENTE

e tutte le schede inviate continuano a partecipare alle settimanali assegnazioni sino al 28 ottobre.

LA CANZONE DI MODA

Cosa ne hai fatto del mio cuore?

« Canta che ti passa » è un gran bel motto. Perfino chi ha mal di denti, convinto che se canta gli passa, urla a perdifiato delle strane canzoni, composte appunto per chi soffre mal di denti, la cui musica è tutta a scatti, trilli, acuti, a carattere altamente drammatico mentre i versi esprimono accenti d'ira e di disperazione.

Ohi! Ahi!
Non ne posso più!
Mamma mia!

Fatto sta: la canzone del mal di denti è molto diffusa e si canta anche nella migliore società. In genere, colui che la canta trova sempre qualcuno che fa il controcanto le cui parole dicono:

Coraggio, passerà,
Anch'io ho sofferto tanto
con i denti

La maggior parte degli afflitti dal mal di denti, per cantare, non richiedono di essere accompagnati dal pianoforte, nè da altri strumenti, ma generalmente, preferiscono invece essere accompagnati dal dentista che possiede gli strumenti più adatti per eseguire, col cantante, la «cavatina» finale.

Altre canzoni molto diffuse sono quella per il mal di testa, quella per le scarpe strette, quella per il mal di pancia e via dicendo e di cui ognuno ne fa l'interpretazione che crede. Tutte queste canzoni si possono eseguire, anche in pubblici locali senza essere costretti a pagare i diritti d'autore: esse sono di dominio pubblico.

Esistono poi, delle canzoni per il mal di cuore: sono le cosidette canzonette che narrano pene e tormenti di chi è afflitto dall'amore. Una delle più recenti dice così:

M'avevan detto che l'amore
è il più bel dono della vita,
ma io per credere al tuo cuore
non fo che piangere e soffrir

E' ormai assodato che il protagonista di una canzonetta è un essere disgraziato. Non ci sono eccezioni. Avete mai sentito dire in una canzone che colui che ama è riamato che poi si sposa, mette al mondo dei figlioli, e trascorre la sua vita piacevolmente tra l'amore di sua moglie e i piaceri della tavola? No, non l'avrete mai sentito dire: esiste una speciale categoria di uomini e donne per canzoni, le quali hanno l'unico scopo di essere menzogneri, di disilludere, di tradire beffardi così, di rendere infelici chi amano per il solo gusto di essere cantati a tempo di ballabile:

Come in un sogno t'ho adorato
t'ho dato il cuor, la gioventù
l'inganno tuo m'ha ridestato
e da quel dì non sogno più.

E' davvero commovente pensare a questo sciaguratissimo innamorato il quale per colpa della solita *ramp* ormai non può sognare più. E se non sogna più, come farà a cavare i numeri per il lotto?

Tu, cosa ne hai fatto del mio cuor?
Perchè hai distrutto col tuo amor,
la vita mia?

E lui perchè gliel'ha dato il cuore? Ma sono cose da farsi, queste? Il cuore, tutti lo sanno, è un organo delicatissimo che va tenuto con ogni riguardo cercando di evitargli le correnti d'aria, gli urtoni e le sgraffiature ed è per questo che generalmente, lo si porta sotto la camicia, in luogo ben riposto e cautelato. Invece, quel tipo da canzonetta con ritornello, ha avuto tanta dabbenaggine da affidarlo in altre mani che gliel'hanno deteriorato. Signori miei, tenetevelo bene a mente: i cuori, come i libri, non si prestano a nessuno.

Tu, che mi sorridi e menti ancor;
tu che sei tutto il mio dolor,
la mia follia.
Sì, vorrei fuggir, per non vederti più
vorrei odiarti, invece t'amo ancora.

Esempio patologico degno di studio da parte dei più reputati freniatri, è questo. Si può aver compassione per un essere che vuol soffrire per forza, senza che nessuno gliel'abbia ordinato?

Vorrei fuggir... vorrei odiarti... Il *se*, il *ma* e il *vorrei* formano il paradiso dei minchioni. Il fiero astigiano, ch'era spumante di volontà, non disse mai *vorrei, vorrei*... No. Vittorio Alfieri diceva «Volli, sempre volli, fortissimamente volli...» e infatti si faceva legare alla sedia per paura che gli facessero il solito scherzo di levargliela di sotto per mandarlo a gambe all'aria.

II

Or che m'hai detto che non m'ami
e la commedia è già finita,
che vuoi da me, perchè mi chiami
e mi tormenti ancor, perchè?

O bella, lo chiama ancora perchè, essendo la commedia già finita lei vuole essere riaccompagnata dal teatro a casa! Almeno, ci sembra di capir così. Lui, invece siccome ha saputo che lei non l'ama, vorrebbe piantarla sul luogo.

Or che la pace m'hai rubata
che vuoi tu farne ancor di me?
Non son che un'ombra innamorata,
la vita mia l'ho data a te

Dev'essere un millantato credito del protagonista della canzone. Che volete che se ne faccia una donna di un rammollito come questo che vorrebbe e non può?

Un piagnone, scocciatore, perditempo simile, dove la trova una donna che gli dia retta?

Grazietanic

IL GIORNALISTA: Come ha intenzione di spendere questi 6 milioni?
IL VINCITORE DELLA LOTTERIA DI TRIPOLI: Innanzi tutto comprerò una cassa di ELISIR CHINA MARTINI per assicurarmi una vita lunga e sana!

Lo spettro della malattia

non impaurisce chi sa aver cura della propria salute, mantenendo le proprie forze in piena efficienza. L'

OVOMALTINA

realizza quest'intento in maniera inappuntabile.

In tutte le Farmacie e Drogherie

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta
Dr. A. WANDER S. A. - Milano

CALZE ELASTICHE

C. F. ROSSI per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc
Senza cuciture, su qualsiasi misura, riparabili lavabili, morbide, porose, veramente curative
NON DANNO NOIA ALCUNA
GRATIS e segreto catalogo descrittivo N. 8 con opuscolo sulle varici, chiare spiegazioni per prendere da se stessi le misure, e prezzi
Fabbrica di calze elastiche C. F. ROSSI
Amm. di S. MARGHERITA LIGURE

un aspetto Simpatico

grazie ad una capigliatura sempre ordinata che otterrete, rinforzando nel contempo i capelli, con l'uso della

BRILLANTINA CRISTALLIZZATA GIBBS

SCATOLA SPECIALE PRATICISSIMA

Cala la

Alessandro Blase[illegible] amica passegg[illegible] Condotti, tutti [illegible] neri conversari Lei, [illegible] distoglie per fermars[illegible] una vetrina di sarta.

— Oh, guardate [illegible] splendida *toilette*... p[illegible] l'offrite?

— Oh, cara — ris[illegible] vostri desideri sono d[illegible] me!

— Quanto siete gen[illegible]

— Soltanto — con[illegible] — io non sono uom[illegible] degli ordini!

E tira via

* * *

La solita attrice [illegible] per l'appunto l'a[illegible] scritto scongiura[illegible] rivelare il suo nome p[illegible] pubblicarsi un suo ro[illegible] a Venezia.

Recatasi assieme a [illegible] a visitare la Bienna[illegible] domandò:

— Che cosa c'è a [illegible]

— L'isola di Sant'E[illegible]

— L'isola di Sant'E[illegible] allora voglio andarci e [illegible] vedere dove morì Nap[illegible]

* * *

All'ingresso del te[illegible] Romolo Crescenz[illegible] berati, Giacomo [illegible] Renzo Rossi stanno dis[illegible] donna e precisamente [illegible] stabilire se sia più ap[illegible] donna bionda o la d[illegible] Ognuno dice la sua: c[illegible] una, chi l'altra e i pa[illegible] cordi.

Secondo te, Rom[illegible] Rossi — è meg[illegible] bionda?

Crescenzi risponde:

— Secondo me è lo[illegible] moglie e bionda ed è p[illegible] uguale all'anno scorso [illegible] ancora bruna!

* * *

Un giovane autore, [illegible] posto al giudi[illegible] d'Amico un suo [illegible] manda, trepidando all[illegible] tico il verdetto del suo [illegible]

— Credo che difficil[illegible] rappresentarsi... — e[illegible] mico.

— Oh, mio maestro!

— Perchè i vigili de[illegible] permetteranno. E' u[illegible]

L'abbacchi[illegible]

Lo spettro della malattia

non impaurisce chi sa aver cura della propria salute, mantenendo le propri. forze in piena efficienza. L'

OVOMALTINA

realizza quest'intento in maniera inappuntabile.

In tutte le Farmacie e Drogherie

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta
Dr. A. WANDER S. A. - Milano

ALZE ELASTICHE

F. ROSSI per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc
za cuciture, su qualsiasi misura, riparabili abili, morbide, porose, veramente curative
ON DANNO NOIA ALCUNA
ATIS e segreto catalogo descrittivo N. 8 con ccolo sulle varici, chiare spiegazioni per prendere da se stessi le misure, e prezzi
bbrica di calze elastiche C. F. ROSSI m. di S. MARGHERITA LIGURE

Cala la tela

Alessandro Blasetti con la sua amica passeggiano per via Condotti, tutti assorti in teneri conversari Lei, ad un tratto si distoglie per fermarsi ad ammirare una vetrina di sarta.

— Oh, guardate Blasetti, che splendida *toilette*... Perchè non me l'offrite?

— Oh, cara — risponde lui — i vostri desideri sono degli ordini per me!

— Quanto siete gentile!

— Soltanto — continua Blasetti — io non sono uomo da ricevere degli ordini!

E tira via

* * *

La solita attrice ignorante che per l'appunto l'altro ieri ci ha scritto scongiurandoci di non rivelare il suo nome perchè sta per pubblicarsi un suo romanzo, è ora a Venezia

Recatasi assieme a Geni Sadero a visitare la Biennale, nell'uscire domandò:

— Che cosa c'è a sinistra?

— L'isola di Sant'Elena!...

— L'isola di Sant'Elena? Oh, ma allora voglio andarci e voi mi farete vedere dove morì Napoleone!

* * *

All'ingresso del teatro Quirino, Romolo Crescenzi, Franco Liberati, Giacomo Almirante e Renzo Rossi stanno discutendo sulla donna e precisamente cercano di stabilire se sia più appassionata la donna bionda o la donna bruna. Ognuno dice la sua: chi preferisce l'una, chi l'altra e i pareri sono discordi.

Secondo te, Romoletto — fa Renzo Rossi — è meglio la bruna, o bionda?

Crescenzi risponde:

— Secondo me è lo stesso. Mia moglie è bionda ed è perfettamente uguale all'anno scorso, quand'era ancora bruna!

* * *

Un giovane autore, avendo sottoposto al giudizio di Silvio d'Amico un suo dramma, domanda, trepidando all'illustre critico il verdetto del suo lavoro.

— Credo che difficilmente potrà rappresentarsi... — esclama d'Amico.

— Oh, mio maestro! E perchè?

— Perchè i vigili del fuoco non permetteranno. E' un lavoro incendiario: nel primo atto l'eroe del dramma dichiara la sua fiamma all'eroina, nel secondo brucia d'amore e nel terzo il fuoco della passione li avvampa entrambi!

* * *

La moglie di Giulio Donadio, il giallissimo capocomico, stava ascoltando gli sfoghi che una generica della compagnia le stava versando nel seno contro il suo innamorato.

— No, ormai ho fermamente deciso — urlò con gesto teatrale l'attricetta — tutto è finito tra noi..

— Ma perchè questa risoluzione? Ci deve essere un motivo.....

— Altro che motivo! Signora, giudichi lei: quell'infame, di notte russa!

— Oh beh! E' tutto qui? E lei vorrebbe separarsi per una sciocchezza simile?

— Già, ma è stata un'altra donna a informarmi che lui, di notte, russa.

E non ci fu verso di placarla.

* * *

Sul ponte di Rialto, a Venezia, Massimo Bontempelli incontra Cipriano Efisio Oppo, critico d'arte e pittore al tempo stesso.

— Come stai?

— Bene, grazie..

— Che fai di bello? — domanda Massimo.

— Vado all'Accademia!. — risponde Oppo

— Ah, piacere! Allora ci rivedremo!

Bontempelli, mezz'ora dopo, passando pel ponte dell'Accademia rincontra Oppo.

— Come vedi, ci sono! — esclama il pittore.

— Uh, intendevi dir questa Accademia? — osserva Bontempelli, deluso.

* * *

Libero Bovio, era infermo, ma la sua infermità non influiva affatto a diminuire l'inesauribile vena scherzosa che tutti riconoscono al delicato poeta napoletano.

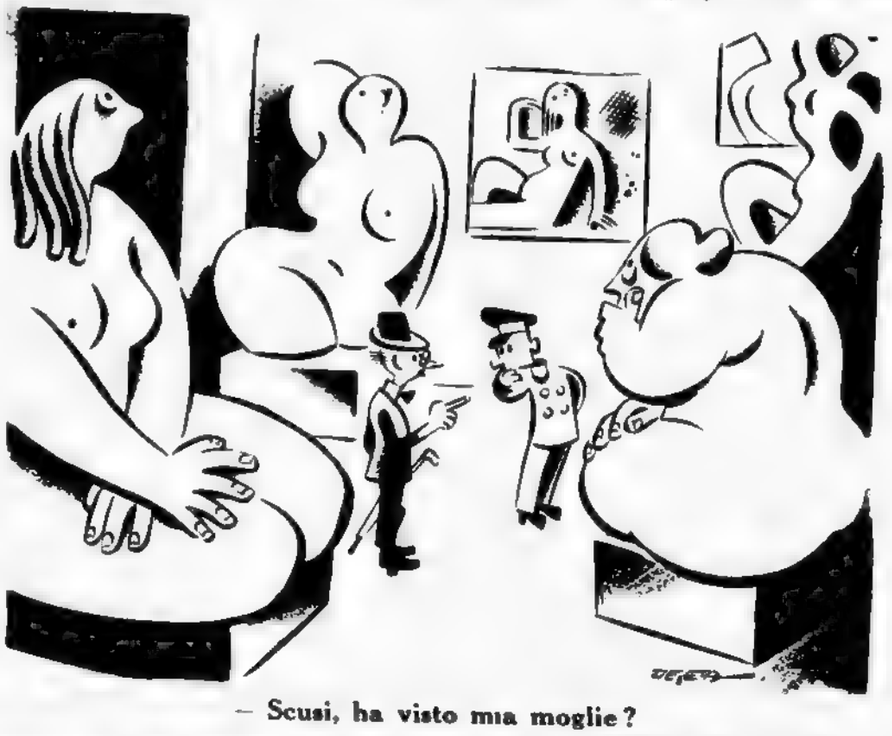
Adesso, Bovio è completamente ristabilito, ma quando era all'apice della trascorsa malattia, il medico curante cercava di sollevare lo spirito del malato, infondendogli coraggio.

— State tranquillo, don Libero, fra una settimana il male passerà e voi sarete come me...

Bovio alzò gli occhi sul viso grinzoso del medico e con voce lamentosa, esclamò:

— Preferisco morire!

Zufolo



— Scusi, ha visto mia moglie?

(Disegno di *De Seta*)

Fra pochi giorni avremo il messaggio di Roosevelt sui debiti

Il chiamavetture mi ha inviato un conto di trecento lire.

Tutte le sere quando esco dal teatro, il chiamavetture, vigile e premuroso, appena mi scorge si sprofonda in inchini e scappellate e poi, facendosi largo tra la folla elegante del teatro che s'assiepa all'uscita, si precipita fuori, gridando con una magnifica voce di baritono.

— La vettura del marchese Bandito Ernani!... Marchese Bandito Ernani!... Vettura del marchese Bandito Ernaniiii!...

Io, nel frattempo, sosto qualche attimo sulla porta del teatro e rispondo benevolmente ai saluti che mi vengono rivolti, la gente che esce, ode intanto il mio nome, il mio titolo, viene a sapere che ho l'automobile e che ho al mio servizio anche un autista, altrimenti ai richiami del chiamavetture la macchina non si muoverebbe per un fenomeno di sintonia fra nome e motore, e così io godo alcuni istanti di agiata notorietà rispetto alla gran massa del pubblico

Poi, mi allontano come per andare incontro alla mia automobile che sopraggiunge, volto rapidamente l'angolo della strada e... salgo sull'autobus per tornare a casa.

La verità è che io non ho l'automobile, e, figuratevi, nemmeno l'autista; forse non sono neanche marchese, perchè i miei avi, che erano persone assai taciturne, non fecero mai parola sui loro titoli nobiliari. Però può darsi che fossero marchesi, oppure principi.

Ma con due lire per sera al chiamavetture, io faccio credere ad alta voce a centinaia di persone che ho la macchina, l'autista e che sono marchese.

Così, quando vado a chiedere mille lire in prestito, me le danno volentieri, senza esitare.

Io poi le restituisco. E così godo un buon nome ed un ottimo credito.

Perchè a questo mondo tutto consiste nel riuscire ad aver credito.

* * *

L'umanità si divide in due grandi categorie: chi ha dei debiti e chi ha dei crediti. Per lo meno, in teoria è così, mentre in pratica è tutta un'altra cosa: a sentir la gente che parla, tutti lamentano debiti, tutti si trovano in cattive acque, tutti debbono danaro a qualcuno Questi qualcuno, poi, a sentir loro, non hanno che debiti, debiti, debiti. Ma si può sapere chi è che ha soltanto crediti?

La genia dei creditori è formata di persone detestabili, o meglio di persone che si rendono detestabili. E hanno torto ad agire così: costoro dovrebbero essere grati al debitore, dovrebbero incrementare lo sviluppo dei debitori, altrimenti essi come farebbero ad esser creditori?

Il nostro è uno stranissimo mondo, dove tutti debbono restituire e nessuno deve riavere Chi sa, allora, dove andranno a finire i soldi che si restituiscono?

Non c'è che l'America che faccia eccezione La Repubblica stellata, non nasconde i suoi crediti verso la vecchia Europa Vecchi crediti di guerra E per paura che l'Europa contesti questi suoi debiti, o finisca per dimenticarli, la geniale America ha trovato un sistema originalissimo: ogni anno lancia numerosissimi film in cui è dimostrato che la guerra mondiale l'ha fatta soltanto l'America, che la guerra l'ha vinta soltanto l'America.

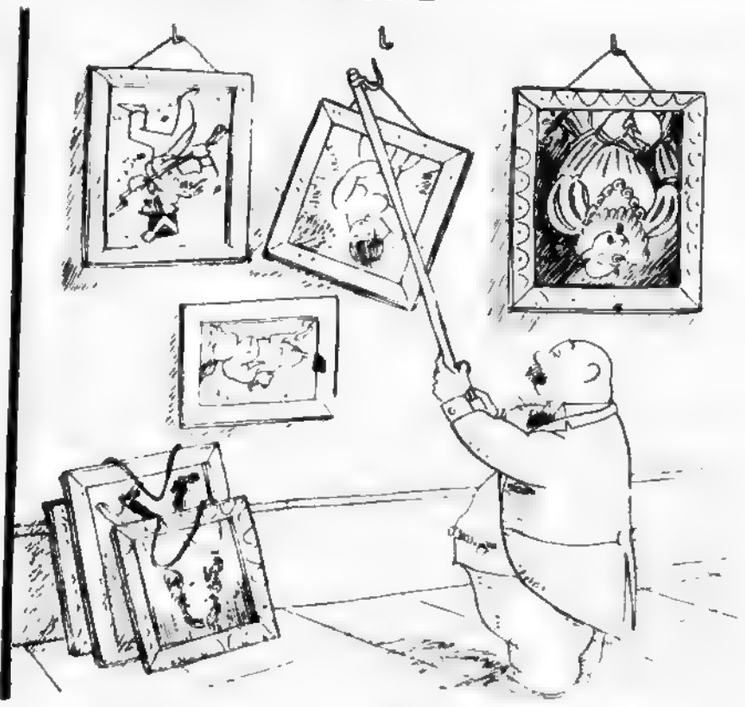
Così, a poco a poco, l'Europa s'è convinta di essere debitrice non solo di danaro, ma anche di riconoscenza verso la giovane America che le ha salvato l'esistenza e le ha assicurato la felicità.

E allora, come si può negarle il pagamento di ciò che le è dovuto?

Il bandito Ernani.

LA FORZA DELL'ABITUDINE

L'abbacchiaro, arricchitosi...



... ama far collezione di bei quadri.

(Disegno di *Jonni*)

il riso altrui...

Il dado — Se continuano così chiedo un supplemento di paga!
(Kladderadatsch, Berlino)

EMOZIONE

Caro poeta, sono commosso. Ora so quanto ti pagano al [illegible] credevo che fosse l'esattore de' [illegible]
(Rire, Parigi)

Studio di pittura in una colonia nudista
(New Yorker, New York)

TEMPESTE...

... ovvero tre acrobati in barca lanciano il loro «S. O. S.».
(Lustige Sachse, Lipsia)

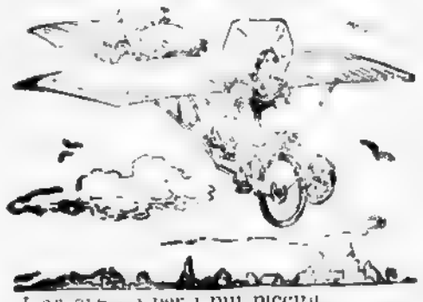
(Красная Газета — Ленинградъ)

Progetto per aumentare il numero dei posti in tram
(Krasnaja Gazeta, Leningrado)

L'AFFARE STAVISKY

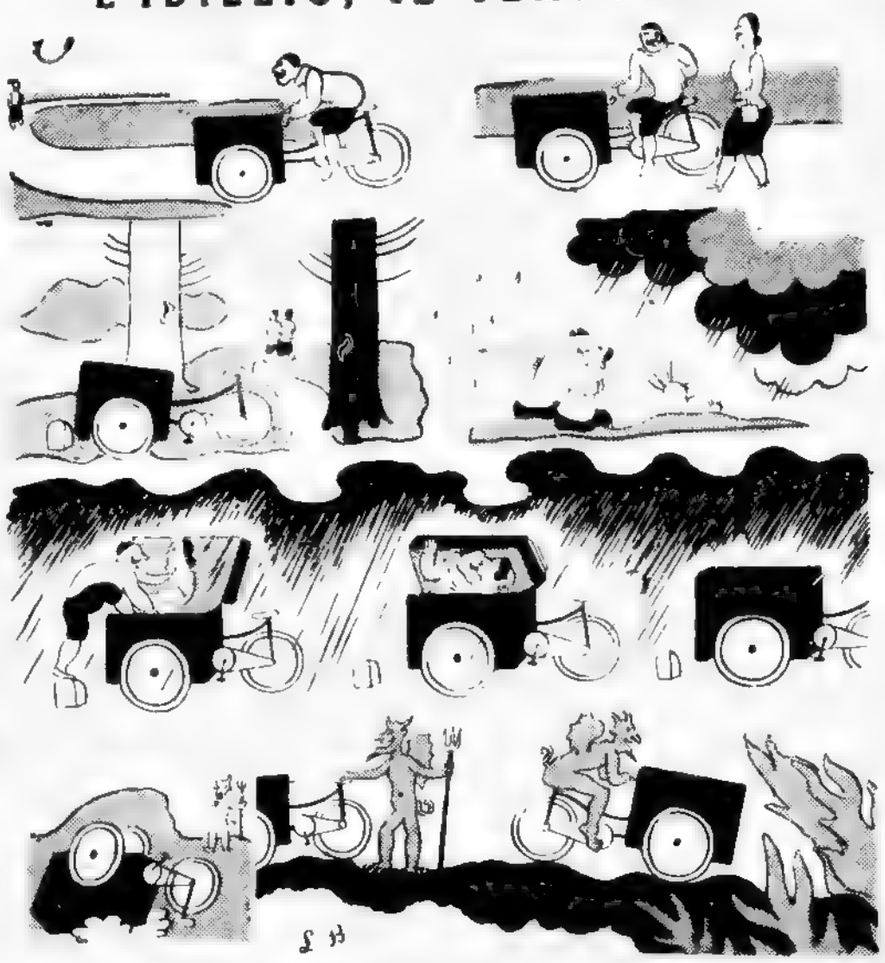
La Polizia segue una traccia
(Le canard enchaîné, Parigi)

SGUARDO NEL FUTURO



L'ar[illegible] per i più piccini
(Kladderadatsch, Berlino)

L'IDILLIO, IL TEMPORALE



e la serratura che si apriva dall'esterno!
(Allo-Paris, Parigi)

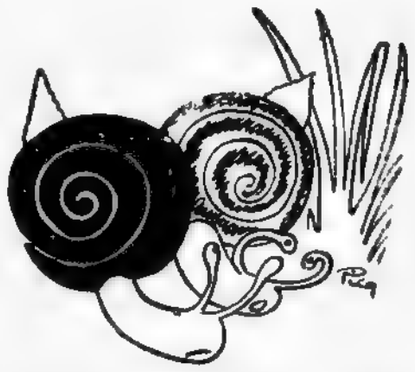
Che età hanno persone nate nel 1903?
— Uomo o donna?
(Der Scherpo, Tokyo)

[illegible] impossibile! Certo [illegible] scelta. [illegible] so è troppo [illegible]!
(Das [illegible] Blatt, Vienna)

NINNA-NANNA

«Dormi, piccino, dormi!..»
(Simplicissimus, Monaco)

COLLISIONE



Potevate far segno che volevate voltare a sinistra!
(Tout à vous, Parigi)

— Signorina, le dispiacerebbe di pulire anche i miei occhiali?
(Fliegende Blätter, Monaco)

[illegible] per [illegible] S. [illegible] Ho [illegible] secondo marito e, per dispetto [illegible] messo il lutto per il mio primo marito.
(Kelikó, Praga)

PERLE GIAPPONESI

Chiunque spedisce un gio[illegible] tenente una «perla» degna [illegible] cazione riceverà un artistic[illegible] fregiato dai nostri migliori [illegible] e controfirmato dai «travas[illegible] viare al TRAVASO DELLE [illegible] zione Perle, Roma.

Da IL SECOLO XIX *del[illegible] nella novella «Un amore in[illegible] di Mario Puccini»*

Anche a pettinarsi, ci av[illegible] so parecchio: che lei i [illegible] aveva ancora lunghi come[illegible] era nata; e non corti e a[illegible] come la signorina.

In generale, i bambini q[illegible] sono, hanno appena una [illegible] luria. Quindi, la signorina d[illegible] la o è un fenomeno, oppure [illegible] trapparsi i capelli!

* * *

*Dal N. 16 dell'*ILLUSTRAZI[illegible] POPOLO:

Dopo una mezz'ora di a[illegible] professor Smirnoff comin[illegible] sua operazione sui cadaveri [illegible] ni ormai morti e riusciva [illegible] casi su cento, a richiama[illegible] in vita.

Soltanto su un cadavere di [illegible] ra vivo non riuscì l'oper[illegible] ne, infatti, cominciò a sc[illegible] dispetto del prof. Smirnoff

* * *

Da IL MESSAGGERO *d[illegible]*

Gerano, paese di tradizio[illegible] [illegible]a e di pace e serenità, [illegible] [illegible]lla notte dal 27 al 28 otto[illegible] [illegible]prile 1933, la quieta notto[illegible] profumata dai silenti ell[illegible] [illegible]erzure contornanti.

[illegible]a notte d'ottobre, nell'[illegible] a la vigilia di Natale [illegible] impazzava per le stra[illegible]

* * *

Da IL RESTO DEL CAR[illegible] *14 aprile*

CHIETI, 13 [illegible]

Quattro pescatori di Sa[illegible] Chietino, scesi ieri in mare [illegible] barca da pesca, in seguito a [illegible] to fortunale dovevano abbar[illegible] la vela. Ma non si perdet[illegible] coraggio per questo e cora[illegible] mente manovrarono, lottar[illegible] mare infuriato per quattro [illegible]

Questo si chiama essere gi[illegible] una notizia tre giorni p[illegible] ada!

* * *

[illegible] L'ECO DI BERGAMO *nell'articolo «Angelin[illegible]*

La cantante nacque nell[illegible] [illegible]e attualmente trovasi il [illegible] orologeria Quadri, e dava [illegible] quale esisteva sino ad un[illegible] [illegible]na d'anni or sono, un po[illegible] [illegible] arcate, che la vedova M[illegible] [illegible]ce — appena venne a cog[illegible] [illegible]he doveva essere abbattuto [illegible]

— Per scrupolo di coscienza [illegible] verto che questo cavallo è m[illegible] broso.

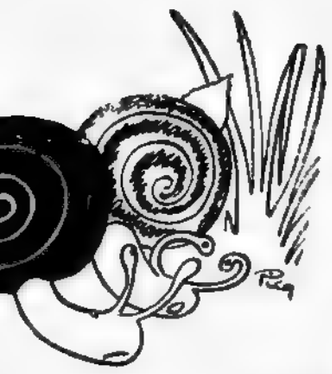
— Lo compero egualmente. [illegible] serviro durante l'estate per ri[illegible] dal sole.

(Disegno di Ono[illegible])

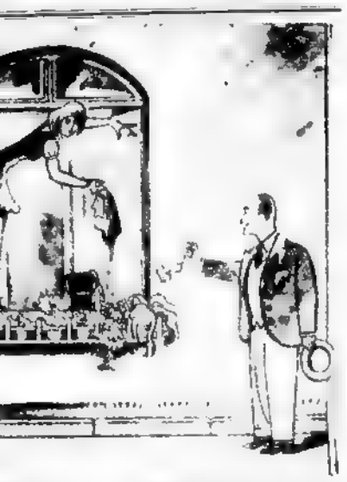
NNA-NANNA

ni, piccino, dormi!.. »
(*Simplicissimus*, Monaco)

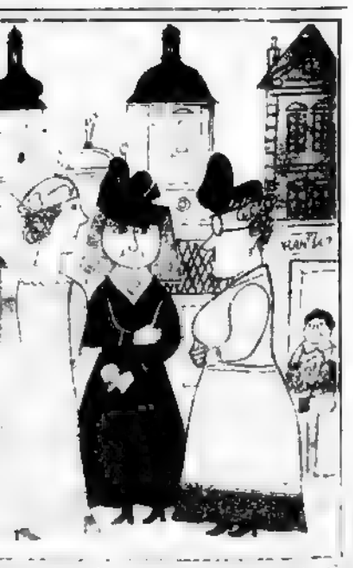
OLLISIONE



tevate far segno che volevate
a sinistra!
(*Tout à vous*, Parigi)



gnorina, le dispiacerebbe di pu-
che i miei occhiali?
(*Fliegende Blatter*, Monaco)



... letto per ch... era S...
... nessuno. Ho distrattamente ...
... e, per dispetto ...
... tutto per il mio pranzo ma
(*Kikiriki*, Praga)

Chiunque spedisce un giornale contenente una «perla» degna di pubblicazione riceverà un artistico diploma fregiato dai nostri migliori disegnatori e controfirmato dai «travasatori». Inviare al TRAVASO DELLE IDEE, Sezione Perle, Roma.

Da IL SECOLO XIX *del 19 aprile, nella novella «Un amore impossibile» di Mario Puccini:*

Anche a pettinarsi, ci aveva messo parecchio: che lei i capelli li aveva ancora lunghi come quando era nata: e non corti e a riccioli come la signorina.

In generale, i bambini quando nascono, hanno appena una leggera peluria. Quindi, la signorina della novella o è un fenomeno, oppure è roba da strapparsi i capelli!

* * *

*Dal N. 16 dell'*ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO.

Dopo una mezz'ora di attesa, il professor Smirnoff cominciava la sua operazione sui cadaveri dei cani ormai morti e riusciva in cento casi su cento, a richiamarli tutti in vita.

Soltanto su un cadavere di cane ancora vivo non riuscì l'operazione. Il cane, infatti, cominciò a scodinzolare dispetto del prof. Smirnoff

* * *

Da IL MESSAGGERO *del 19 ag...*

Gerano, paese di tradizionale lenia e di pace e serenità, dormiva, ...lla notte dal 27 al 28 ottobre del...prile 1933, la quieta notte d'aprile profumata dai silenti effluvi del...erzure contornanti.

...a notte d'ottobre, nell'aprile del ...a la vigilia di Natale e il carnpazzava per le strade.

* * *

Da IL RESTO DEL CARLINO *del 14 aprile*

CHIETI, 13 notte.

Quattro pescatori di San Vito Chietino, scesi ieri in mare con una barca da pesca, in seguito a violento fortunale dovevano abbandonare la vela. Ma non si perdettero di coraggio per questo e coraggiosamente manovrarono, lottando col mare infuriato per quattro giorni.

Questo si chiama essere giornalisti! ...re una notizia tre giorni prima che ...ada!

* * *

Da L'ECO DI BERGAMO *del 3 a... nell'articolo «Angelina Orto...»*

La cantante nacque nella casa ...ve attualmente trovasi il negozio ... orologeria Quadri, e davanti al quale esisteva sino ad una trenta d'anni or sono, un portico a ... arcate, che la vedova Musitelli ...ce — appena venne a cognizione ...he doveva essere abbattuto — fotografare per l'illustre via, la quale gradì moltissimo il dono, perchè le rammentava la casa dove era nata.

L'illustre via, ricevuta la fotografia, l'attaccò a un lampione.

* * *

Da NOVELLA *del 15 aprile, nella novella «L'Amante povero»:*

Ora camminava accanto alla sua vittima tempestandola di domande, di complimenti, di morti spiritosi.

Povera vittima, non solo vittima, ma per di più tempestata di morti spiritosi!..

C'è di che piangere...

* * *

Da IL GAZZETTINO ILLUSTRATO *del 22 aprile:*

Forse sono soltanto di passaggio. Si dà un boccon di pane anche al pellegrino forestiero, che magari è un birbante. Oggi non li vorrei neanche io. E venerdì e ne abbiamo tredici del mese. Uccelli: pene. Porterebbero disgrazia.

Senonchè i colombi — dopo aver sostato alcune ore — erano fuggiti insalutati ospiti. Meglio così. Ma tre giorni dopo riapparvero. Era il venerdì santo.

C'è a chi manca un venerdì. Invece, in questo caso, di venerdì non ne manca nessuno. Mancano addirittura tre giorni della settimana

* * *

Dal CORRIERE DELLA SERA *del 23 aprile:*

Non sapevamo scorgere, nella lista dei concorrenti nostri, il nome che uguagliasse i più famosi campioni stranieri convenuti a frotte nella conca dove il Cervino domina per gettarsi in corsa folle dal pianoro del Breithorn verso il traguardo accanto alla chiesetta del Breuil.

Il Cervino gettatosi in corsa folle riuscì poi a battere i più famosi campioni stranieri, per salvare il buon nome dello sport nazionale.

* *

Da LA GAZZETTA DEL POPOLO *del 1. maggio:*

Il prefetto di Bergamo Bonnefoy-Sibour, che, come si ricorda, sostituì Chiappe, e che comandava il servizio d'ordine quando accaddero i fatti sanguinosi della Piazza della Concordia ha dovuto recarsi sul posto durante la notte, accompagnato da imponenti rinforzi, per poter ristabilire l'ordine.

Il prefetto di Bergamo? Questo è proprio prendere Stavisky per fiaschi!

* * *

Da LA GAZZETTA DELLO SPORT *del 30 aprile:*

L'asso di Galliate parte come un bolide, mentre l'applauso della folla scatta in applausi al suo indirizzo.

L'applauso, scattò in applausi... Sarebbe un buon motivo per fischiare l'autore della perla!

* * *

Da IL PICCOLO *del 3 maggio:*

BERLINO, 3. *(s.).* — Un sintomo abbastanza curioso del miglioramento dei rapporti fra la Germania e la Polonia viene segnalato dall'Alta Slesia. Ieri mattina nel villaggio di Milic che si trova a circa mezzo chilometro dal confine, veniva celebrato il matrimonio di un giovane del luogo con un operaio di Wildbahn, villaggio tedesco che in linea d'aria dista da quello polacco non più di ottocento metri.

Certo, il sintomo è curioso, curiosissimo, unico al mondo!

* * *

Dal ROMA DELLA DOMENICA *del 6 maggio:*

Popolarissima è rimasta la parodia, pubblicata, nel 1815, dal *Travaso delle Idee*, nella quale si allude a Gabriele d'Annunzio.

Il Travaso ha solo 34 anni di vita e se lo diciamo noi ci potete credere. Non siamo civettuoli, al punto, di calarci gli anni... di un secolo!

* * *

Dal MATTINO *dell'8 maggio:*

Un'informazione... anagrafica per concludere: l'ing. Ricci ha 4 anni

Così piccolo è già ingegnere e il suo ingegno, nientemeno, gli ha fatto vincere alla lotteria di Tripoli!

— Per scrupolo di coscienza vi avverto che questo cavallo è molto ombroso.

— Lo compero egualmente. Me ne servirò durante l'estate per ripararmi dal sole.

(Disegno di *Onorato*).

TODDI (Pietro Silvio Rivetta)
Direttore responsabile
Stab. Tipografico de «La Tribuna»

DAI GIORNALI

A Praga vengono serviti ai detenuti ...succolenti.

Le dirò in confidenza che la vera pena consiste nel non dar loro MAGNESIA S. PELLEGRINO per far digerire quanto ingurgitano!...

Allude alla *Magnesia San Pellegrino* fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

(Autorizzazione Prefettizia N. 0006 del ' 928 - Torino)

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,50 ogni parola

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de **«Il Travaso» - Via F. Crispi, 10 - Roma.**

AMMALATI sfiduciati persone desiderose mantenersi sane chiedano consulenza gratuita opuscolo illustrativo meravigliosa applicazione scientifica; Centro Hertziano, Pierluigi Palestrina, 8, Roma.

AUTORI drammatici; aspiranti attori, attrici cinematografia, per avviamento rapido rivolgetevi: «Cinetecnico» — Torino, 45 — Milano.

DANZE chiunque può imparare in poche lezioni per corrispondenza flapperfox, tango, valzer, il nuovo ballo HP, ecc. Metodo teorico-pratico di fama mondiale. Gratis opuscolo-saggio illustrativo. Scuola **Zucco**, Galleria Nazionale, Torino.

COLLEZIONISTI acquistate francobolli differenti. Venticinque Bosnia L. 2,50. Quindici Ceylon L. 1,50. Cinquanta Danimarca L. 1,25. Cinquanta Giappone L. 2,50. Cento Rumania L. 4. Cento Russia Sovietica L. 10. Trecento Ungheria L. 5. Cinquanta Wurtemberg L. 3. Cinquanta Indie Olandesi L. 3,50. Spese Postali L. 1. Catalogo centotrenta pagine illustrate gratuito agli acquirenti (oppure inviandoci lire 1,50 rimborsabili). **Studio Filatelico Siciliano.** Maqueda 32 — **Palermo.**

GIUOCHI PRESTIGIO illusionista **Romanoff** premiato Sovrani Italia — Manuale duecento pagine illustrate otto lire. Vaglia: Libreria Domino, Palermo.

GRATIS catalogo chitarre. **Sapienza** Catania.

IL PRONTUARIO DEL CONTRIBUENTE ITALIANO del rag. Gloria (terza ediz. L. 18) grazie sua ingegnosa struttura senza perditempi rende al professionista, industriale, commerciante, contribuente, un giuoco la soluzione delle questioni tributarie ed esattoriali. Plauso generale. Scont. ai rivenditori. Stab. **Tipografico Cinti e C. Padova.**

INFALLANTEMENTE con nuovo metodo inviato per prova, si può da vicino e da lontano, sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere Paladini. Pontesampietro (Lucca).

INFALLIBILMENTE con l'irradiante spedita in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Domandare su cartolina affrancata a 0.50 alla signora **Gille** - 92, Boulevard Saint-Marcel, Parigi (V) il suo opuscolo gratis n. 16.

LEZIONI CONVERSAZIONE di tedesco ed inglese da distinta universitaria viennese. Scrivere sig.na **Adler**, presso Giuria, via Capo d'Istria 24, Roma. N.

L'IMPOTENZA curasi col «**Viriline**» del dott. **Richard Weiss, Berlino.** Vendesi nelle buone farmacie, in compresse lire ventidue, in fiale lire ventotto **A Roma: Farmacia** comm **Chieffo**, Capolecase. Diversamente richiedetelo, unendo l'importo, al concessionario **Stefano Lo Curcio**, Maqueda 36, **Palermo.** Opuscolo gratis.

MATRIMONI d'interesse, d'affezione tutti sollecitamente, ovunque realizzeranno senza intermediari. Chiedere l'invio gratuito in busta chiusa (non intestata), dell'autorizzato **Bollettino** mensile con migliaia di partiti disponibili. (Desiderando raccomandato unire francobolli). **Istituto Famiglia - Monza.**

PERGAMENE, miniate per anniversari, nomine, neodecorati riconoscenza medici. Giambattistavico 23, Firenze

ROULETTE sistema senza progressione combinazioni semplici lire cinquanta restituibili comprovando salto. Panelli Casella 1385, Milano

SPOSERETE vantaggiosamente ovunque, chiedendo gratuite istruzioni **Santuario Domestico**, Candelai, 81, Palermo.

VINCITE settimanali, infallibili al lotto Schiarimenti inviando francobollo. **IPIN**, Quarto inferiore (Bologna)

VOLETE diventare abile ipnotizzatore acquistare lo sguardo magnetico, affascinante? Opuscolo gratis. Tombolini, Casella Postale 1108, Roma.

Cent. 30 ROMA — 20 maggio 1934, Anno XII Sec. 2 – N. 1778 – Anno 34 – N. 20

IL TRAVASO DELLE DEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

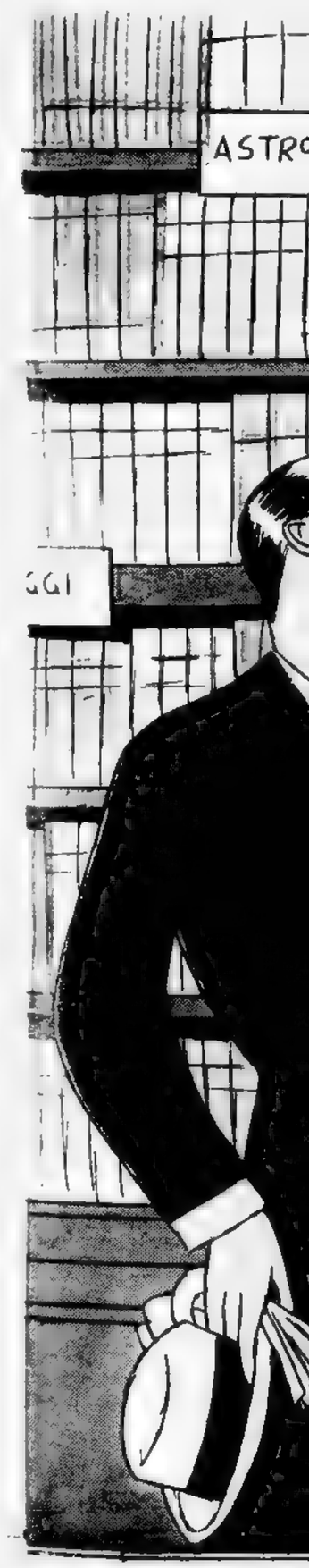
— Ecco una bella camera con due letti!
– Veramente... noi preferiremmo dormir soli...

(Disegno di *Apolloni*).

Cent. 30 ROMA

IL TRA
DELLE

FESTOSE
per autori, e



– Signorina,

DEE

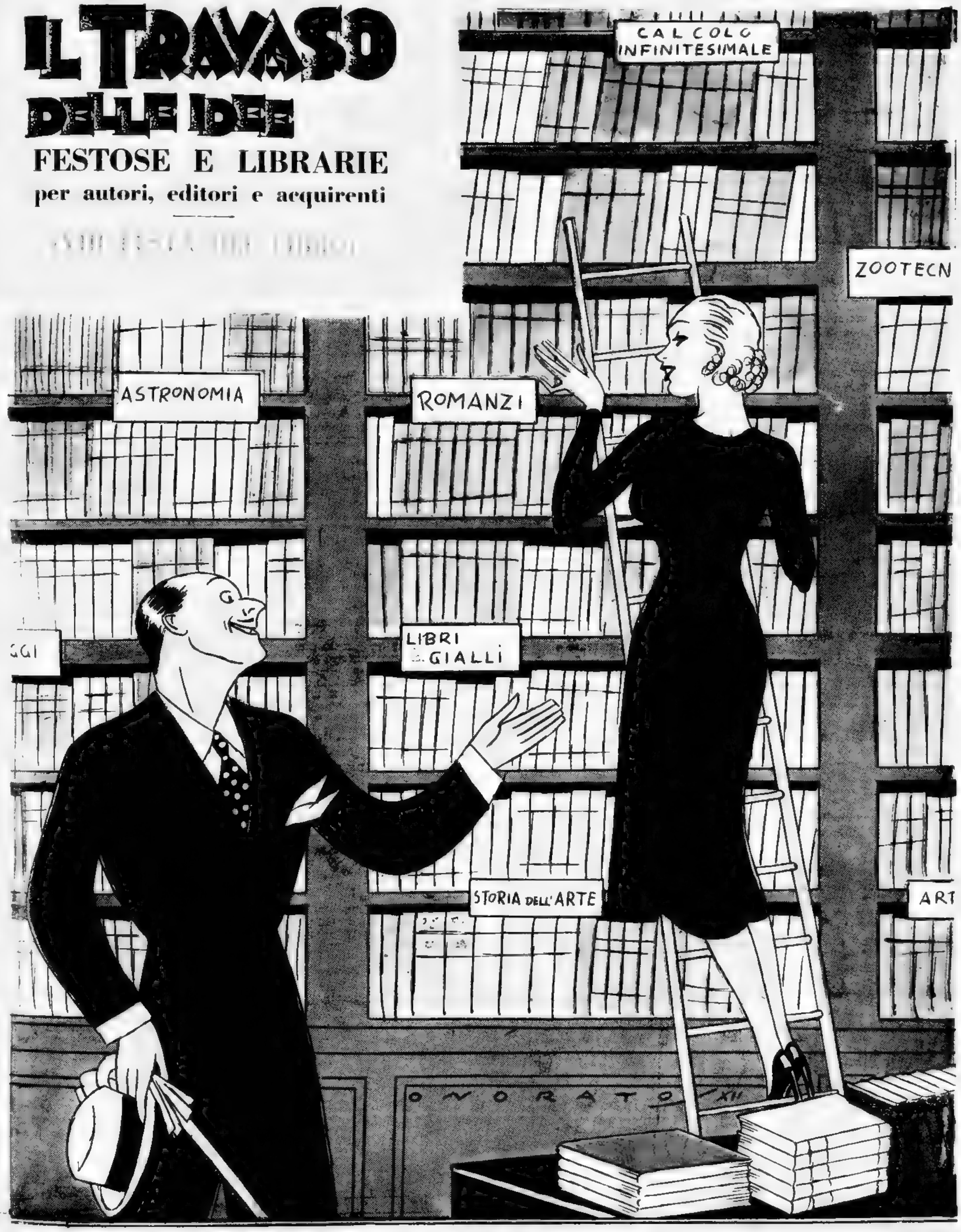
(Disegno di *Apolloni*)

Cent. 30 ROMA — 27 maggio 1934, Anno XII Sec. 2 - N. 1779 - Anno 34 - N. 21

IL TRAVASO DELLE DEE

FESTOSE E LIBRARIE

per autori, editori e acquirenti



— Signorina, mi mostri un volume di calcolo integrale, o qualcosa di più alto ancora...

(Disegno di *Onorato*).

L'abbonamento al "TRAVASO DELLE IDEE" costa 15 lire per un anno e 8 lire per sei mesi. Estero il doppio.

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE del "TRAVASO"

Via Milano, 69 ROMA (telefoni 43-141, 43-142, 43-143, 43-144, 40-218)

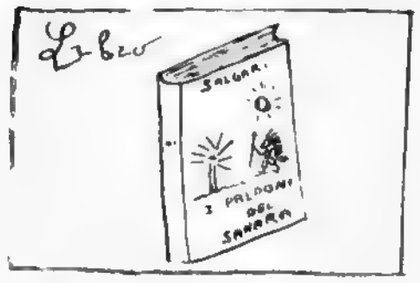
Per inserzioni rivolgersi esclusivamente alla

DITTA DI PUBBLICITA' *GOFFREDO BRESCHI*

ROMA: Via Francesco Crispi, 10 (telef. 44-313) e Galleria Colonna, 21 (telef. 64-121)

MILANO: Via Salvini, 10 (telef. 20-907) *PARIGI:* Faubourg St. Honoré, 56.

Trattatello di cognizioni inutili



Il libro

Il libro si divide in due parti davanti e di dietro.

Davanti c'è il titolo; di dietro c'è il prezzo.

Volendo, si potrebbe anche mettere il prezzo davanti e il titolo di dietro; in tal caso, però, il davanti diverrebbe il di dietro, e il di dietro diverrebbe il davanti.

I libri possono essere grossi o piccoli.

I libri piccoli si mettono sotto le zampe dei tavolini.

I libri grossi non so.

I libri hanno la copertina. Sotto la copertina, il frontespizio. Sotto il frontespizio, le pagine.

Sulla copertina e sul frontespizio, c'è scritto il nome dell'autore.

Se i libri non avessero la copertina e il frontespizio, nessuno saprebbe chi li ha scritti.

Quando i libri sono nuovi, hanno le pagine appiccicate, per non far entrare dentro la polvere.

Per leggere un libro nuovo, bisogna [illegible]

Quando il libro è tagliato, non è [illegible]

[illegible] ora, per leggere [illegible]

[illegible] impiano sulla carta [illegible] ti su carta a mano [illegible] Gli altri, no.

[illegible] sulle copertine dei libri, ci sono i pupazzi, i quali sono molto divertenti.

[illegible] uno scrittore, scrive [illegible] tanto pupazzi.

I [illegible] possono essere rilegati in pelle [illegible]

I libri legati in pelle, si mettono nell'[illegible] affaire del salotto. I libri scelti, si legano con lo spago e si mettono sopra il credenzone.

I libri, poi, si dividono, in due categorie: libri divertenti e libri noiosi.

I libri noiosi, non li legge nessuno.

Come faccia la gente a sapere che un libro è noioso, senza prima leggerlo, io non lo so.

Eusebietto

Cala la tela

Ormai tutti i nostri lettori conoscono di fama la solita attrice ignorante che continua a scongiurarci perchè il suo nome non venga rivelato.

In questi giorni, Luigi Antonelli s'è rivolto a lei per pregarla di intervenire alla Festa del Libro a incitare i compratori a suo favore.

L'attrice in questione, a tale proposta, è restata molto imbarazzata e allora Antonelli, per convincerla ad accettare, l'ha rassicurata dicendole:

- Non temete, signora. I volumi li firmerò tutti io!

* * *

La sigla editoriale di Valentino Bompiani è notissima e Bompiani, per reclamizzarla maggiormente, l'ha fatta ricamare sui fazzoletti e sulle sue camicie.

Durante la Festa di Milano, una sua conoscente, la signora Ventaglia, dopo aver osservato e ammirato l'intreccio della sigla, disse a Bompiani:

— E' molto graziosa. Permettete che io la ricopi per farla ricamare sul corredino del mio piccolo Brunello? Dato che le iniziali sono eguali...

— Ah, no, signora! — protestò vivamente l'editore. — Qualche maligno potrebbe insinuare che si tratti di una mia edizione!...

* * *

I lettori del *Travaso*, avranno notato che da qualche settimana non compaiono sul nostro giornale gli eleganti disegni di Vera d'Angara. La nostra cara collaboratrice, infatti, è stata ammalata, ma ormai è in convalescenza e tra breve riprenderà il suo gradito lavoro.

Intanto, ha cominciato di nuovo a frequentare gli spettacoli, e sere or sono al Valle, Franco Liberati, scorgendola di lontano disse a chi gli era vicino:

— Guarda quella signora quanto somiglia a Vera d'Angara...

— Ma è proprio lei!

— Ma se mi hanno detto che è ammalata!..

- Allora non sarà lei...

— Però è certo che se non è Vera è... ben trovata! — concluse Liberati.

* * *

Livio Apolloni è reduce in questi giorni dall'aver fatto un viaggio in Cirenaica, viaggio offerto dall'Istituto Coloniale fascista.

Apolloni raccontando le impressioni del viaggio, ha detto fra l'altro, che è restato molto commosso dalla squisita gentilezza degli abitanti del luogo i quali, nientemeno, gli hanno dedicato addirittura una città.

— Una città dedicata a te?

— Già. Infatti si chiama Apollonia!

— Scusa sai, ma credo che si chiami così da più di vent'anni...

— Ebbene, che vuol dire? Io ne ho trenta!...

* * *

Salvator Gotta, parlando del suo romanzo, si sfogava con Luciano Folgore sulla fatica che questo libro gli era costata.

— Se sapessi quanto sonno ho perduto per finirlo di scrivere!

— Lo credo, lo credo! — rispose Folgore — infatti tutto il sonno che tu hai perduto per scriverlo io l'ho ritrovato leggendolo!

* * *

La solita attrice ignorante, non è sola in famiglia: ha una sorella più piccola che, piena d'ammirazione per la maggiore cerca d'imitarla.

Ed ecco che un attore, parlando con lei, le dice:

— Avete inteso ieri sera la commemorazione di Bellini per radio?

— Oh sì, molto bella! Ma Bellini non è siciliano?

— Sì, di Catania!

— Strano! Dalla pronuncia sembrava milanese!...

* * *

Biancoli e Falconi non cessano mai di dirsi tra loro quelle graziose scempiaggini per cui, del resto, hanno fatto fortuna e quattrini.

Dice Biancoli:

— Io sono fortissimo in storia.

— Sì?

— Sì! Citami qualsiasi avvenimento ed io ti dico subito la data.

— Voglio provarti: la strage degli Ugonotti! E adesso dimmi la data.

— Oggi è il 22 maggio 1934.

Zufolo

ILLUSIONE OTTICA CULINARIA E LIBRARIA. (Disegno di *De Seta*).

Festa del Libro

DINO TERRA

ANIMA E CORPO

La vita intima di una signora della buona società.

Romanzo L. 10 —

EUGENIO BARISONI

BELLA VITA VAGABONDA

Non deve andare per le mani delle mogli gelose.

Premiato dall'Accademia d'Italia L. 8 —

LORENZO GIGLI

VITA di GOBINEAU

Segnalato dall'Accademia d'Italia L. 9 —

ARNALDO FRATEILI

LA DONNA SEGRETA

Impenetrabilità della donna amata.

Racconto L. 5 —

EURIALO DE MICHELIS

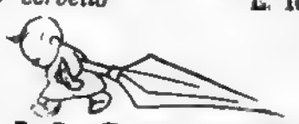
DISTACCO

Novelle L. 8 —

FREDERICK TILNEY

BIOGRAFIA DEL CERVELLO

L'uomo usa soltanto 1/5 del suo cervello L. 10 —



UMORISTI

di tutti i paesi

(Francesi, Tedeschi, Russi, Argentini, Spagnoli, Belgi)

Lire 5 al volume

BOMPIANI

— Come? Ritorni dalla scuola sen[illegible] ri?

— Sì papà: sono stato alla Festa d[illegible] libro e li ho venduti tutti!

(Disegno di *Toddi*).

Con dedica dell'autore

Esiste il sorriso di gioia, il sorr[illegible] amaro, il sorriso ingenuo, il so[illegible] scettico blù, il sorriso ah-a[illegible] la-pagherai; il sorriso d'amo[illegible] sorriso appetitoso, affascinan[illegible] pettoso, il sorriso di buona ed[illegible] tone, il sorriso così-così, il so[illegible] so impertinente, il sorriso grat[illegible] sorriso composto, il sorri[illegible] posto, il sorriso indisposto, [illegible] so fuori posto, il sorriso alle[illegible] il sorriso indisponente, il so[illegible] bilino, enigmatico, daver[illegible] fior di laurea: insomm[illegible] per lo meno 1854 specie [illegible]

[illegible] oltre i 1854 sorrisi di cui a[illegible] parlato, esiste un milleott[illegible] ntocinquantacinquesimo sorri[illegible] E' il sorriso con il quale l'autore [illegible] l'autrice, nella Festa del Libro, co[illegible] segnano al compratore il volume [illegible] quale hanno apposto una firma.

Il sorriso dell'autore che ha a[illegible] sta la dedica al volume signifi[illegible] arrivederci, caro signore, ne[illegible] ssima Festa del Libro, di qu[illegible] anno, speriamo ».

[illegible] ecome, nel migliore dei ca[illegible] e compratore si vedono u[illegible] l'anno o forse anche non [illegible] nno mai più, l'autore [illegible] sul volume:

A Tizio Semproni
con grandissima simpatia
con immenso affetto
con la promessa che non di[illegible]
[illegible]ticherò mai i [illegible] secondi
[illegible]assati in sua compagnia,
[illegible] questa deliziosa giornata,
[illegible]he bella festa oh che bella fes[illegible]
questo volume
cordialissimamente
dedico
l'autore
SEMPRONIO TIZI[illegible]

* * *

La bella trovata di obbligare [illegible] tori ad apporre firma e dedi[illegible] volumi venduti durante le F[illegible] del Libro ha dato origine [illegible] itta una nuova letteratura: que[illegible] delle dediche, in prosa e in ver[illegible]

Nell'imminenza della Festa, [illegible] tutori compulsano ansiosi i dizi[illegible] narii per trovare nuovi aggettivi [illegible] soprattutto nuovi avverbi. Sian[illegible] già all'VIII Festa del Libro: qua[illegible] ne compratore imbronciato prot[illegible] sterà:

— Senta, io compero anche qu[illegible] t'anno i Suoi libri, ma non de[illegible] scriverci su « cordialmente »..

— E perchè no? — risponde l'a[illegible] ore sudando freddo — « cordia[illegible] mente » è un bellissimo avverbi[illegible] simpaticissimo...

— Può darsi: ma già per set[illegible] anni consecutivi io ho avuto [illegible] Lei questo avverbio...

— Benone! Quei libri stanno [illegible]

sta del Libro

DINO TERRA
MA E CORPO
ta intima di una signora
buona società.
nzo L. 10 —

UGENIO BARISONI
VITA VAGABONDA
leve andare per le mani
mogli gelose.
Premiato
ccademia d'Italia L. 8 —

LORENZO GIGLI
A di GOBINEAU
Segnalato
ccademia d'Italia L. 9 —

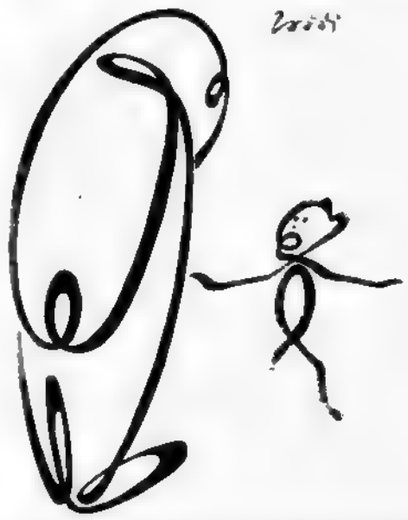
RNALDO FRATELLI
ONNA SEGRETA
etrabilità della donna
to L. 5 —

RIALO DE MICHELIS
STACCO
L. 6 —

EDERICK TILNEY
AFIA DEL CERVELLO
usa soltanto 1/5 del
vello L. 10 —

MORISTI
tutti i paesi
si, Tedeschi, Russi, Ar-
ini, Spagnoli, Belgi)
Lire 5 al volume

MPIANI



— Come? Ritorni dalla scuola senza ri?

— Sì papà: sono stato alla Festa del Libro e li ho venduti tutti!

(Disegno di *Toddi*).

Con dedica dell'autore

siste il sorriso di gioia, il sorri- amaro, il sorriso ingenuo, il sor- scettico blù, il sorriso ah-ah- la-pagherai; il sorriso d'amore, sorriso appetitoso, affascinante, pettoso, il sorriso di buona edu- ione, il sorriso così-così, il sor- so impertinente, il sorriso gratui- sorriso composto, il sorriso posto, il sorriso indisposto, il so fuori posto, il sorriso allet- il sorriso indisponente, il sor- billino, enigmatico, davero- fior di laubra: insomma per lo meno 1854 specie di

ltre i 1854 sorrisi di cui ab- parlato, esiste un milleotto- ntocinquantacinquesimo sorriso E' il sorriso con il quale l'autore o l'autrice, nella Festa del Libro, con- segnano al compratore il volume al quale hanno apposto una firma.

Il sorriso dell'autore che ha ap- sta la dedica al volume significa: rrivederci, caro signore, nella ssima Festa del Libro, di qui a nno, speriamo ».

ccome, nel migliore dei casi, e compratore si vedono una l'anno o forse anche non si nno mai più, l'autore ha sul volume:

A Tizio Sempronio
on grandissima simpatia
con immenso affetto
on la promessa che non di-
ticherò mai i d secondi
assati in sua compagnia,
questa deliziosa giornata,
he bella festa oh che bella festa
questo volume
cordialissimamente
dedico
l'autore
SEMPRONIO TIZI.

* * *

La bella trovata di obbligare gli tori ad apporre firma e dedica volumi venduti durante le Fe- del Libro ha dato origine a itta una nuova letteratura: quel- delle dediche, in prosa e in versi.

Nell'imminenza della Festa, gli utori compulsano ansiosi i dizio- narii per trovare nuovi aggettivi e prattutto nuovi avverbi. Siamo già all'VIII Festa del Libro: qual- ne compratore imbronciato prote- sterà:

— Senta, io compero anche que- anno i Suoi libri, ma non deve scriverci su « cordialmente »..

— E perchè no? — risponde l'au- ore sudando freddo — « cordial- mente » è un bellissimo avverbio, simpaticissimo...

— Può darsi: ma già per sette anni consecutivi io ho avuto da Lei questo avverbio...

— Benone! Quei libri stanno a provare che la mia cordialità verso di Lei è immutata!

— Già: ma anche l'inquilino af- fianco ha la stessa dedica. Persino il portinaio, che ha comprato un libro solo in sette anni, all'ultima Festa del Libro ha avuto un «cordialmente ».

L'autore continua a sudar fred- do, e finalmente si decide a scrive re « cordialissimamente »

Ma che cosa scriverà l'anno prossimo, oramai che persino il superlativo è stato adop

* * *

L'on. Dino Alfieri, che con tan to amoroso zelo organizza la Festa del Libro, dovrebbe venire in soc- corso degli autori: nella imminen- za della Festa dovrebbe istituire dei corsi rapidi di addestramento alle dediche, o magari anche dei corsi accelerati per corrispondenza.

Ad uno scrittore riesce più facile congegnare un nuovo intreccio di romanzo che una dedica originale. In un romanzo i due protagonisti possono baciarsi o non baciarsi, so- spirare o non sospirare, odiarsi o dimenticarsi, incontrarsi in treno o separarsi in automobile: riunite tutte queste combinazioni e vede- te quale immenso numero di in- trecci differenti potete congegnare. Perciò i romanzi son tutti diversi ma si somigliano tutti

Per le dediche, invece, bisogna inventare sul vuoto: l'unica vera dedica sincera sarebbe la seguente:

Al signor Tal Detali
che io non conosco
e che ha comperato questo volume.

Ma l'acquirente non si acconten- ta: vuole dedica ed aggettivi.

Perciò l'autore scrive:

« all'egregio e carissimo amico »

poi si interrompe per chiedere:

— Scusi, come si chiama lei?

— Tomaso Ceribelli:

— Grazie: *« all'egregio e caris- simo amico Tommaso... »*

— No, scusi: io Tomaso lo scrivo con un'emme sola.

— Scusi!

E l'autore corregge facendo rien- trare due zampette della seconda emme nella prima e attaccandone una all'a successiva: così quel *Tom- maso* diventa indecifrabile, poi ag- giunge il cognome: Cervelli

— No! — protesta l'acquirente: non *Cervelli: Ceribelli! Ceri* come Cerignola, *Belli* come G. G. Belli!

Tra Cerignola e G. G. Belli il povero autore non capisce più nul- la: corregge alla meglio anche il cognome sì che oramai la dedica appare cominciata in italiano e completata in caratteri arabi o georgiani.

L'acquirente se ne va contem- plando con aria accigliata la de- dica e brontolando qualche frase che è anch'essa poco decifrabile, ma che contiene un'allusione all'a- analfabetismo degli scrittori.

* * *

Per mostrarsi all'altezza della si- tuazione, il compratore dovrebbe acquistare un autocarro di volumi. Ma non ne avrebbe il tempo, ap- punto perchè ogni libro acquista- to dev'esser vergato dall'autore con firma autografa e dedica commo- ventissima.

Guido Milanesi — il quale vuole ad ogni costo detenere il primato delle dediche a lungo metraggio — consacra in bella calligrafia sulla prima pagina del volume tutti i meriti supposti o immaginari del compratore e dei suoi parenti più stretti; Maria Luisa Fiumi, più ge- nerosa, abbraccia nella dedica an- che i parenti più lontani; Franco- sco Sapori non scrive le lodi del compratore ma elenca le proprie benemerenze; Sibilla Aleramo non può non scrivere in caratteri si- billini; Annie Vivanti, invece, trac- cia le dediche in caratteri cunei- formi; Alessandro Varaldo e De Stefani scrivono delle crittografie da decifrare. Il più originale di tut- ti è Lucio d'Ambra il quale fa una dedica differente per ogni compra- tore. In verità è sempre la medesi- ma dedica, scritta però con una calligrafia tale che ogni lettore la interpreta in modo diverso.

* * *

Più sinceri sono i « travasatori » seduti al loro banco (che troverete nelle Feste di Torino e di Roma), essi sorridono agli acquirenti, of- frendo i volumi con il rituale fe- stevole sconto del 10 per cento.

E a chi chiede perchè vi sia lo sconto del 10 per cento sui volumi, rispondono

— Perchè c'è la firma dell'au- tore.

Senza la firma, infatti, il volu- me costa di più

Nino Ceronti.

Non vi è giocondità senza salute ...

... e la grande enciclopedia della salute

IL MEDICO IN CASA

insegna a chiunque, con una for- ma piana e accessibile anche ai profani l'origine di qualsiasi ma- lattia e come si possa e deve mantenere la salute e la bellezza. Quest'opera è stata tradotta nelle principali lingue del mondo e nell'edizione italiana è uscita a cura di un gruppo di medici specialisti, sotto la di- rezione del Dr. prof. C. A. Ragazzi, medico Capo del Comune di Milano, libero docente nella R. Università.

6 volumi in edizione di lusso

formeranno l'opera completa, per un complesso di 5000 pagine di testo, 5000 illustrazioni, 6000 articoli, 50 tavole anatomiche e varie a colori e in rotocalco

5 volumi già usciti, il 6° ed ultimo uscirà fra qualche giorno.

Abbonamento al 6° volume dell'edi- zione di lusso, con unico versamen- to anticipato alla Casa Rizzoli L. 300 — Costo di un volume separato L. 75 — Costo dell'opera completa con pagamento rateale, L. 450.

LA COLLEZIONE STORICA ILLUSTRATA RIZZOLI

offre opere che all'alto interesse del testo associano il pregio di un ma- teriale illustrativo eccezionalmente raro e abbondante

NAPOLEONE NEL MEMORIALE DI SANT'ELENA

Tutta la vita del più grande con- dottiero di popoli e di eserciti da lui stesso dettata. Due volumi in edizione finissima, rilegati in tutta tela azzurra, con fregi e scritte in oro: 1376 pag. di testo, 2000 incis.

Costo dell'intera opera L. 80

DONNE DELLA RIVOLUZIONE

Signorile edizione di un'opera che offre la completa ricostruzione del- la parte che ebbero le donne nella Rivoluzione Francese. 576 pagine di testo, con circa 700 illustrazioni

Costo dell'opera . . L. 30

LA VITA DI GIUSEPPE GARIBALDI

Ricostruzione completa della vita e delle opere del più popolare de- gli Eroi. Quest'opera è la più am- pia e suggestiva documentazione dell'epopea garibaldina. 968 pagi- ne, 1300 illustrazioni, tavole a co- lori. In tutta tela azzurra, il volu- me costa . . L. 40 -

LE MIE PRIGIONI di Silvio Pellico

SEGUITE DALLE

ADDIZIONI di Piero Maroncelli

Grande edizione illustrata, con un « Proemio » e « Note » storiche a cura di Cesare Spellanzon. 400 pagine 500 illustrazioni rare ed inedite che documentano i tempi le cospira- zioni i processi, i martiri che con- dussero alla liberazione nazionale

In edizione di lusso, il volume costa . . . . . L. 30 —

STORIA DEL RISORGIMENTO E DELL'UNITA' D'ITALIA

di CESARE SPELLANZON

Tutto il travaglio attraverso il qua- le l'Italia passò per raggiungere la sua unità nazionale in una chiara rievocazione di date, fatti, episodi E' uscito il primo volume in edizio- ne di lusso, che va dal 1713 al 1821 864 pagine, 1100 illustra- zioni, costa . . . . . L. 40

Collezione "I GRANDI NARRATORI,,

Magnifica raccolta di volumi scelti tra i più interessanti e significativi della letteratura mondiale *rilegati in tutta pelle verde* impressa in oro e ni- tidamente stampati su carta finissima

Ogni volume costa CINQUE LIRE

ed è integralmente tradotto dal testo d'origine

DELLA COLLEZIONE SONO GIA' USCITI

1. Alfonso Daudet: I RE IN ESILIO (Traduzione e prefazione di Giuse- pe Aventi)
2. Arnold Bennett: LO SPETTRO (Traduzione e prefazione di Mario Casalino).
3. Sigrid Undset: AMORE E SANGUE (Traduzione e prefazione di Giaco- mo Pesenti).
4. Edoardo Peisson: LA STELLA DEI MARI (Traduzione e prefazione di Euge- nio Guarino).
5. C. Lemonnier: CANZONE DI CAMPANE (Traduzione e prefazione di Gerola- mo Lazzeri)
6. G. P. Richter: LA VITA DEL Q. FIXLEIN (Traduzione e prefazione di Oreste Ferrari).
7. Giorgio Moore: IL LAGO (Traduzione e prefazione di Mario Casalino).
8. Giorgio V. Jensen: IL GHIACCIAIO (Traduzione dal danese di Giaco- mo Pesenti).
9. Gennaro Prieto: IL SOCIO (Traduzione dallo spagnolo di E Guarino)
10. Salvatore Gotta: LA SIGNORA DI TUTTI E' il più recente romanzo del popo- larissimo autore
11. Herbert G. Wells: I PRIMI UOMINI NELLA LUNA (Traduzione dall'inglese di Decio Cinti)
12. Ivan Shmiliof: IL CALICE INESAURIBILE (Traduzione dal russo di Giacomo Pesenti)
13. T. Storm: L'UOMO DAL CAVALLO GRIGIO (Traduzione di Oreste Ferrari e Treves)
14. Knut Namsun: FIGLI DEI LORO TEMPI (Traduzione di Giacomo Pesenti)
15. Giorgio Courteline: QUEI SIGNORI DALLE MEZZE MANICHE (Traduzione di Giuseppe Aventi)

RIZZOLI & C. - Editori

BEMPORAD

Dovete leggere questi libri:

D. MEREZKOVSKIJ

GESU' SCONOSCIUTO

Traduzione dal testo russo di R. Poggioli. Un volume in 8° di circa 400 pagine rilegato in tutta tela L. 20

« In quest'opera gioiranno, e giustamente tutti gli spiriti avanti di ogni alta e nobile espressione d'arte »

(GUIDO MANACORDA nel « Corriere della Sera »)

Magg. V. BIANI

ALI SUL DESERTO

Con prefazione di Italo Balbo 2ª edizione, con 40 illustrazioni fotografiche f. t. Coperta in rotocalco . . . L. 10 —

L. M. NESBITT

Minatori del Transvaal

(La febbre dell'oro). Nuova edizione, con 42 illustrazioni fotografiche f. t. . . L. 10

Ing. A. BANFI

RADIOTELEVISIONE

manuale tecnico-volgarizzativo accessibile a tutti. Con 126 illustrazioni e VII tavole. Coperta a colori. Rilegato L. 15

VOLUMI PER RAGAZZI:

"I LIBRI DELL'ARDIMENTO"

N. 1 - G. GIOVANAZZI

Per l'Italia e per la mamma

Romanzo per ragazzi. Con illustraz. f. t. e rilegato L. 7 —

N. 2 - G. FANCIULLI

ALZA BANDIERA

Romanzo per ragazzi. (Libro vincitore del Concorso bandito dal P. N. F. per il migliore e più avvincente libro per i ragazzi). Un vol. in 8°, con coperta a colori. Rilegato alla bodoniana . . . . L. 7

E' USCITO:

"QUESTO E' UN LIBRO DIVERTENTE"

(Nuovissima collezione di libri per i ragazzi)

ORNELLA

(O. Quercia Tanzarella)

PANDEMONIO

Libro umoristico per ragazzi. Un volume in-8°, con illustrazioni a colori di P. Barnardini. Rilegato alla bodoniana . . . . . L. 7 —

R. BEMPORAD & Figlio - Ed.

Via Cavour, 25 - FIRENZE

Avete i "Cento modi per arricchire"?
Esaurito. Ma abbiamo "Come divenni bagarino".

(Disegno di *Jonni*)

La Festa del Libro
vista dal signor bagarino

Ho intervistato un bagarino.

- Buongiorno, bagarino — gli ho detto, sorridendo luminosamente.

Buongiorno, buon uomo — egli mi ha risposto. — Cosa vuoi da me? Carciofi, forse? Oppure ravanelli?

— Non voglio carciofi. Non voglio ravanelli. Io sono povero, bagarino. Non posso permettermi il lusso degli erbaggi o dei legumi. Carne, mangio. Sola carne. Oh, me tapino!

Tieni, giovane miserabile! — mi ha detto allora il bagarino con accento paterno: — Tieni! Eccoti un ravanello. Te lo dono. Ponilo sotto una campana di vetro, e mostralo ai tuoi congiunti nell'ora del pranzo.

- Oh, grazie! — ho risposto io, nascondendo gelosamente il ravanello nella fodera della giacca. - Grazie, o mecenate. Ma io, bagarino, non ero venuto per il ravanello.

— No?! — ha esclamato il bagarino stupito. — E perchè allora? Cosa vuoi da me?

- Un'intervista.

— Un'intervista?!

— Precisamente. Dimmi, bagarino, cosa ne pensi della Festa del Libro?

Il bagarino mi ha guardato con malcelato sprezzo, e poi ha detto:

Puah!

- Puah, che cosa? — ho domandato io.

— Puah, la Festa del Libro! — mi ha risposto il bagarino — E' un insulto al buon senso bagarinesco.

— Perchè?

— Ma come diamine può venire in mente a degli individui ben pensanti, lo ripeto ben-pen-san-ti, di vendere un prodotto, sia pure di carta, direttamente al pubblico? E allora noi bagarini cosa ci stiamo a fare? I fresconi? No, caro amico, la Festa del Libro è un errore.

— Come si dovrebbe fare, allora, secondo te, onesto bagarino?

Il bagarino a queste parole, emise una specie di grido di guerra e mi afferrò per il collo.

— Vile! Ingrato! Io ti regalo il ravanello e tu m'insulti! Giuda! — gridò con voce irata.

— Ma io non ho fatto nulla! — dissi non appena ripresi fiato.

- Ma come?! Neghi forse di avermi chiamato onesto bagarino?

— Non lo nego. Ma io volevo fare della bassa adulazione!

— Veramente? Lo giuri?

Giurolo.

- Bene in tal caso ti perdono. Dunque ritornando alla Festa del Libro ecco come dovrebbe essere organizzata. L'autore vende il libro all'editore; l'editore lo vende al mediatore; il mediatore lo cede, dopo lunghe trattative, al grosso incettatore; il grosso incettatore al piccolo incettatore; il piccolo incettatore alla grande azienda libraria; la grande azienda libraria alla meno grande azienda libraria; la meno grande azienda libraria al rivenditore; il rivenditore alla Festa del Libro. Ti assicuro che qualsiasi libro, anche se è di Guido da Verona, dopo tutto questo giro, diventa prezioso.

Prezioso, in che senso?

— In senso bagarinesco. Prezioso, nel prezzo. Soltanto quando i cittadini saranno indecisi se comprarsi una villa, un libro, oppure un carciofo, soltanto allora potremo dire di aver raggiunto il successo. Ed ora, addio giovane miserabile.

— Addio, bagarino e che il Codice penale ti accompagni!

O. Sea

" ARANCIATA DEL 900 "

In lattine a forma d'arancia. Il contenuto di ogni lattina serve ad ottenere istantaneamente delle spremute d'arancia zuccherata.

Sei lattine dietro rimessa di lire 9.- (anche in francobolli) al Dott. L. DE FRANCO - Catania (124), menzionando il presente giornale.

VENE VARICOSE

CALZE ELASTICHE "C. F. ROSSI" NUOVO TIPO

Senza cuciture, su qualsiasi misura, riparabili lavabili, porose, morbidissime, veramente curative, non danno noia alcuna. Vendita anche diretta al Cliente con garanzia di adattabilità perfetta.

GRATIS e riservato catalogo descrittivo N. 8 con opuscolo sulle varici, chiare spiegazioni per prendere le misure da se stessi e prezzi.

Fabbrica di calze elastiche C. F. ROSSI
Amm. di S. MARGHERITA LIGURE

" ARANCIATA DEL 900 "

In lattine a forma d'arancia. Il contenuto di ogni lattina serve ad ottenere istantaneamente delle spremute d'arancia zuccherata.

Sei lattine dietro rimessa di lire 9.- (anche in francobolli) al Dott. L. DE FRANCO - Catania (124), menzionando il presente giornale.

ENE VARICOSE

E ELASTICHE "C. F. ROSSI" NUOVO TIPO

a cuciture, su qualsiasi misura, riparabili ili, porose, morbidissime, veramente curati- on danno nosa alcuna Vendita anche diretta ente con garanzia di adattabilità perfetta

TIS e riservato catalogo descrittivo N. 8 con olo sulle varici, chiare spiegazioni per pren dere le misure da se stessi e prezzi.

orica di calze elastiche C. F. ROSSI n. di S. MARGHERITA LIGURE

pricciosa colonia dall' acuto sistente profumo, soddisfa più esigenti pretese.

TALIA

dal dolce e squisito profumo. tocratica, composta di soli fiori Italici.

liani che sostituiscono osi prodotti stranieri.

A INDUSTRIA ITALIANA FABBRI- OLONIA L. VENIER - MANTOVA

MODA E LETTERATURA

Come la vede il poeta

Banconi, tavolate, bancarelle
on pile di romanzi e di novelle,
ancarelle, banconi, tavoloni
on cataste d'opuscoli e libroni,
anconi, bancarelle, tavolate
tutte cariche d'opere stampate
intorno a questi arredi, scricchiolanti
tto il peso di pagine odoranti
più che di genio, di tipografia,
na babele ed una frenesia
l'autori, che con l'aria men serafica
lternano i richiami con le prediche
mati d'una penna stilografica
he non sa le battaglie ma le dediche.

Tra gli autori si notan le scrittrici
he fanno sfoggio d'abiti e costumi
maverili e son così felici
porre in mostra i loro bei volumi
e di botto divien prodigo sino
passante più avaro e più rest'o
e tendendo le mani e il borsellino
epita: — A me! Son compratore [anch'io! —

Tutti i gusti son gusti e ognuno [acquista
che gli piace, senza discussione,
si butta sul libro futurista,
sul romanzo giallo o sul mattone.
zio cerca Panzini, Caio Gotta,
empronio vuole una Guglielminetti,
di talvolta un giovane che lotta
strappare una firma a Marinetti.
Non è raro sentire tra la folla
voce gridar: " Dov'è Cipolla? "..
un'altra rispondere così:
Cipolla non è qui.
iamo autori coltivati e belli:
a, Fava, Baccelli "..

i vanno a ruba tanto è vero
che copia trova un acqui- [rente
e se la porta via soprappensiero
cordando di pagar l'equivalente
spesso spesso passa la misura
dicendo serio serio a un conoscente:
— Ho incoraggiato la letteratura!
Osa negar che sono intelligente? —

Ma l'arte s'incoraggia da se stessa
grazia di provetti imbonitori,
quali, mentre il pubblico fa ressa
orno ai banchi, esaltano Sapori,
antan Milanesi e Romagnoli,
ttino lustro ai Calzini e ai Bontempelli
trono i Brocchi a dieci e festaioli
veder come scrivono i Monelli,
Gotta, i Saponaro, i Civinini,
Soffici, le Mura ed i Papini.

Comprate il vero D'Ambra a [buon mercato
Ungaretti in pillole! Prendete
ato Alvaro al glicerofosfato,
varo all'olio e dato che ci siete
trascurate Ojetti e Palazzeschi!
tratta di scrittori più che freschi!
no alla borsa fuori il portafogli!
di trucchi non esistono nè imbrogli
tto è sincero, tutto è genuino,
convertite in fosforo il quattrino!
anti ammobigliatevi il cervello
oi libri sempre vivi e sempre in testa.
no, checchè ne dica Pirandello
il suo relativismo, nella testa
ederete d'avere idee fondate
na avrete invece il vuoto o le patate!

ESOPONE

CURA DELLA LUE

Sigmargyl, potente spirillicida per via orale, provato dalle Autorità Sanitarie Ufficiali di varie Nazioni Referenze Cliniche Universitarie e Stampa Medica, Migliaia di attestati

Il Prof. Pontaret, Capo della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, ha pubblicato un'interessante monografia. « Sifilide e sua cura per via orale » pubblicazione che si spedisce gratis, in busta chiusa dalla S. A. Prodotti Chemioterapici — Sez. T. V., Via Giacomo Puccini 5. - Milano.

— In due giorni ho venduto tre libri, ma ho cambiato otto vestiti!

(Disegno di *Bompard*)

Lettera aperta

a quell'originale signorina che ama leggere soltanto libri di autori stranieri.

Originale signorina!

quando ieri sera vi dissi che eravate un'oca, voi vi offendeste ed affermaste che i miei precettori avevano curato in me soltanto le doti fisiche, trascurando quelle morali, e particolarmente l'educazione

Originale signorina, siete in errore.

I miei precettori hanno curato con eguale amore sia il fisico che il morale. Inoltre la squisita educazione dei Palla è proverbiale.

Se io ho affermato ad alta voce che voi eravate un'oca, non l'ho fatto che per rispondere ad una vostra precisa domanda.

— Cosa pensate che io sia? — voi mi diceste?

— Un'oca — io vi risposi.

E voi vi offendeste

Perchè?

Vi avevo forse detto che eravate un'oca brutta? Oppure che eravate un'oca malfatta?

No, io vi ho detto semplicemente oca, e, se proprio ci tenete ad un mio complimento, soggiungerò che tra le oche, voi siete uno degli esemplari meglio riusciti

Ricordate?

Si parlava della Fiera del Libro.

Io vi domandai se ci sareste andata

— Oh jamais, mon chèr — *voi mi rispondeste.* — *A quale scopo andarvi? Io non leggo libri italiani.*

Io allora osservai che evidentemente se eravate analfabeta, era perfettamente inutile che compraste libri; ma voi mi rispondeste, alquanto seccata, che avevate fatto tutto il ginnasio e che perciò sapevate leggere. Io allora vi chiesi scusa e dissi che in tal caso non capivo perche non leggevate libri italiani.

— Oh! — esclamaste voi. — Gli autori italiani non sono interessanti. Non hanno la « verve » dei francesi

— Cosa? — domandai io.

— La « verve » — rispondeste voi.

Io allora vi chiesi che cosa volevate intendere con la parola « verve » Voi arrossiste, e dopo una lunga riflessione, mi diceste che, in verità, non sapevate bene cosa significasse, ma che comunque gli scrittori francesi l'avevano e che evidentemente doveva essere una bella cosa

— Scusate — io dissi allora con curiosità — ma gli scrittori francesi in quale lingua li leggete?

— Ma in francese, mon chèr! — *voi rispondeste*

— Oh, allora voi conoscerete molto bene questa lingua?!

Voi arrossiste di nuovo, e dopo un'altra lunga riflessione, mi rispondeste che, dato che il francese assomiglia all'italiano, basta conoscere l'italiano per capire il francese, e che in ogni caso, voi, i libri li capivate a volo.

Anch'io, allora, capii a volo che voi appartenevate a quella schiera di pinguini che imparano a memoria una diecina di titoli di libri stranieri per poter poi affermare in società che: «Oh, gli scrittori francesi! Essi sì che ci sanno fare! Avete letto l'ultimo « vient de paraitre » di Nicoline de Lafleurspampané? Un capolavoro! Altro che gli autori italiani! E' inutile! In Italia non abbiamo scrittori! », ecc ecc.

Pinguini che di scrittori italiani conoscono solamente l'autore del sillabario, e che per aver osato di leggere, una volta, le « Avventure di Pinocchio » si sono buscati il mal di testa

Originale signorina, siete così oca, che non vale nemmeno la pena che il vostro snobismo letterario IO ME LO LEGHI AL DITO. *Sciuperei lo spago inutilmente!*

Vi saluto

Dev

PIETRO PALLA.

Giovane di mondo che non digerisce le oche da salotto

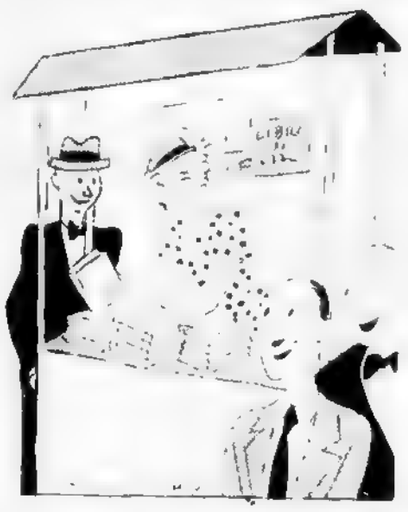
— Alla Festa del Libro comprerò tutti i volumi di Teopompo Focionti.

— Ma non è mica uno scrittore!

— Appunto per questo!

(Disegno di *de Seta*)

DIVE ALLA FESTA DEL LIBRO



— Vedi: quella è Dria Paola che ha interpretato la « Cieca di Sorrento »...

— Era meglio se interpretava la « Muta di Portici! »

(Disegno di *Onorato*).

SPORTRAVASATURE

Lo sport e la festa

Non solo il libro, ma anche lo sport ha la sua festa. Lo sport, anzi, è sempre una festa e quasi sempre di domenica, che è giorno festivo. Non pertanto, i rapporti tra il libro e lo sport non sono così intimi, come sarebbe desiderabile. Colpa degli autori e degli editori, che non sanno quale incremento gli sportivi potrebbero dare alla loro industria. Autori ed editori ignorano il mondo dello sport. Il primo a scoprirlo farà affari d'oro, questo è sicuro.

Lo sport, signori, interessa migliaia di persone mettendole in condizioni di spirito assolutamente adatte a qualsiasi esperimento. Gli sportivi sono ottimisti. Romanzi di Francesco Saporì e poesie di Giuseppe Ungaretti potrebbero esaurire la prima e la seconda edizione in un sol giorno, se invece di figurare alla Festa del Libro, fossero venduti negli stadi dove si gioca il campionato di calcio e dove i tifosi attraversano talvolta periodi di depressione psichica tale, da esporli a qualsiasi lusinga e pericolo. Diciamo inoltre che se Vincenzo Cardarelli scrivesse una vita romanzata di Giuseppe Meazza, il suo nome correrebbe finalmente su tutte le bocche e che [illegible] E. Panzini dopo il Cavour [illegible] dare, nel suo o nel nostro [illegible] non vha [illegible] pronto il [illegible] ormai gli [illegible] di tutto quan- [illegible] contatto mondiale [illegible] nome [illegible] tra Bindo e [illegible] scritto [illegible] senza esaurire l'argomento. Non vorremmo che Arnaldo Fra[illegible] parlasse finalmente di un [illegible] che Alessandro [illegible] un'edizione completa [illegible] Bernardini-Ferraris- [illegible] Roma, vera miniera non [illegible] ruttata. Altrettanto auspica- [illegible] e una nuova raccolta di [illegible] sportive, purchè Ojetti si de- [illegible] a seguire una buona volta il Giro d'Italia. E perchè non prova Marino Moretti a spiegarci come lui sa, il conflitto tra il dilettantismo e il professionismo sportivo? Metta il naso fuori di Romagna, Moretti! Venga a Roma per il campionato mondiale di calcio!

E Trilussa possibile che non abbia nulla da dar dire ai campioni? E il poeta F. V. Ratti, dopo essersi ispirato a Roma, non potrebbe ispirarsi un poco alla «Roma»? E il dramma degli sbafatori abituali in seguito alla soppressione dei biglietti d'invito per la Coppa del Mondo, non dice nulla a Cesare Giulio Viola? Questo è il vero intimismo!

Infine Salvatòr Gotta dovrebbe aver capito che il ciclo del Vela è mai anacronistico e che [illegible] decidersi tra la vela e il ciclismo. Comunque, gli sportivi, da lui ingiustamente trascurati, gli anteporranno sempre il ciclo Legnano o il ciclo Maino o il ciclo Bianchi.

E ricordino i letterati, a mille copie parzialmente invendute, che sportivi sono i più grandi successi del giorno, se è vero che il Derby è giunto alla 51. edizione, per non parlare del Giro d'Italia e di tutte le altre opere sempre richieste.

Il guardaporte

GIRO D'ITALIA

La frenesia del giorno ed un ingenuo signore inopportuno.

(Disegno di *Jonni*).

Due tessi parlano

- Parlami, o Agracane, della letteratura sportiva, e dimmi in prosa o in verso come lo sport partecipa alla Festa del Libro!

— Con i resoconti del Giro d'Italia, signor Malebolge. Lo sport è in linea. Se vuoi sapere dove siamo arrivati con la letteratura sportiva, leggi i resoconti delle tappe del Giro. Leggi, e conoscerai il dolce stil nuovo, da non confondersi col volgare.

- Sono belli, cotesti resoconti?

— Leggi e saprai come si possa girare la ruota, bucare una gomma, avere una gomma a terra (e l'altra in aria, dico io), farsi tirare, attaccare una volata, arrampicarsi su uno stradale asfaltato, resistere alla fatica, ma cedere alla distanza, appartenere a una scuderia non esserdo un cavallo nè un somaro, scattare senza essere l'obiettivo della macchina cinematografica nè aver perduto il controllo dei propri nervi, guizzare disperatamente sotto il traguardo senza esser pesce, volare senza essere uccello e insieme dar prova di coraggio, essere diseredato appartenendo a una famiglia di nullatenenti, essere isolato con cinquanta persone alle costole, piazzare il proprio sforzo piazzare anche la propria punta di velocità non guaribile con l'atto operatorio, apparire provato, battersi a capofitto e non farsi male, assicurarsi la corda non avendo nessuna intenzione d'impiccarsi, viaggiare al largo senza spendere un soldo e senza che c'entri il mare, attuare un piano in salita, attaccarsi a una ruota senza provocare una caduta... molte cose, o Malebolge, si apprendono dai resoconti del Giro d'Italia.

— Va bene. Ma vorrei sapere a che punto siamo con la letteratura vera e propria. Troveremo o no molti libri sportivi, tra quelli lanciati in occasione della «Festa»? Abbiamo una letteratura vera e propria, sì o no?

— Per il momento, abbiamo una letteratura vera e impropria.

Ma Bontempelli non scrive di sport?

— Sì. Egli ha scoperto che il calcio è lo spettacolo corale di questo secolo, egli dice che lo stadio è il teatro per ventimila e lo ridice e lo ripete ancora tutti i momenti, a proposito di ogni cosa. Sono cinque o sei anni, o Agracane, che Bontempelli non dice altro.

— E i campioni, dunque, non dànno alcun contributo alla letteratura sportiva?

— Lo danno. Abbiamo avuto le «Memorie» di Girardengo e, ultimamente, quelle di Carnera, documenti che il Ministero dell'Educazione Nazionale si ostina a ignorare, come possibili libri di testo nelle scuole secondarie. Nè si può tacere dell'influsso esercitato sulla poesia dalle canzoni sul Giro d'Italia, derivate dalle canzoni giallorosse in esaltazione della «Roma», che rimangono insuperate.

— Ma forse leggeremo qualche cosa di interessante in occasione del campionato mondiale di calcio.

— Senza dubbio, Agracan. Leggeremo di quello che rimette al centro, a stomaco vuoto e senza il mare agitato, di quello che fa il tuffo a secco o di quell'altro che stoppa e apprenderemo come si possa imbeccare uno che non ha becco, lanciare un altro che non è giavellotto nè disco, tirare un'«angolo», lasciarsi pescare e non esser pesce, sciupare un'occasione, entrare sempre e non uscire mai, tirare una cannonata col piede, sparare alle nuvole a ciel sereno, dribblare, cercare la via del goal e trovare.. il pareggio, tirare la partita dal primo al novantesimo minuto, rimboccare le maniche essendo in maglietta, fare dei colpi di testa senza uscir di senno, deviare di testa senza essere ubriaco, stampare il pallone sulla traversa senza essere tipografo, rubare il tempo e non andare in galera...

— Linguaggio immaginifico affeddiddio! Ma tu ci stai per la letteratura sportiva?

— No. Io sono per l'errore di grammatica e per ogni altro oltraggio sportivo a questa letteratura antisportiva. Bisogna sfotterli, questi letterati puri, più idonei a pescare l'improprietà d'un termine che un lettore delle loro opere. Essi, Agracane, dicono che i tifosi sono ignoranti e i tifosi li prendono in parola, ignorando i loro libri.

—Non c'è nessuna eccezione a questa regola?

— Silvio d'Amico. Puoi vederlo su tutti i campi, assiduo e competente spettatore d'ogni avvenimento sportivo.

Il portiere

Trama originale per un romanzo sportivo

(Centomila copie garantite)

L'azione si svolge in una grande città italiana, ai nostri giorni. Ercole, figlio di onesti, ma poveri genitori, alterna le fatiche della piccola officina paterna con le prove dello sport. Altri usa lavorare la settimana e darsi bel tempo la domenica: Ercole s'attiene al sistema opposto. Ercole aiuta il babbo a riparare pedali, forcelle, sellini e altre parti della bicicletta, meno le gomme, che non sono di sua competenza. Ercole ama, riamato, una tenera fanciulla, figlia di ricchi, ma onesti genitori, nonchè sorella di Arrigo, che gioca nella stessa squadra di Ercole, anzi è il suo «interno» (chi non sa che Ercole è un'ala sinistra veloce e insidiosa?). Dorotea ed Ercole hanno giocato insieme, da bambini. Poi Dorotea è cresciuta, mentre Ercole ha continuato a giocare. Ma anche Erberto, odioso giovanotto pieno di boria, ama Dorotea.

Ercole dichiara il suo amore a Dorotea. Dorotea non se l'ha mica a male e ne parla a mamà.

Mamà ne accenna a papà. Papà dichiara che se ne riparlerà soltanto dopo la sua morte avvegnacchè Ercole è uno spiantato. Papà vede di buon occhio Erberto, che è figlio di un suo amico.

Ercole non si può allenare come dovrebbe, per via del lavoro. Va forte anche in bicicletta, ma gli manca il tempo di allenarsi. Ercole vede Dorotea di sfuggita. Un giorno è sorpreso da Arrigo, che gli fa una scenata. Il dissapore si ripercuote nel rendimento del reparto sinistro dell'attacco. L'allenatore è disperato. Arrigo passa sempre al centro. Ercole passa al centro. La squadra è battuta. Ercole piange. Arrigo è umiliato. Dorotea si fa coraggio e dice tutto all'allenatore. L'allenatore ne parla al presidente della società, che è amico del papà di Dorotea.

Il presidente ha un lampo di genio.

Ercole si vede rinnovato il contratto a condizioni enormemente migliorate: mezzo milione in contanti e ottomila lire al mese. Ercole torna a chiedere in sposa l'adorata Dorotea esibendo il contratto e il mezzo milione. Il papà di Dorotea acconsente. Ercole sposa Dorotea. Erberto si uccide.

Arrigo abbraccia Ercole. Ercole abbraccia Dorotea.

La squadra vince il campionato con grande disappunto dei tifosi juventini. Il papà di Ercole diventa un grosso fabbricante di biciclette.

Morirà vecchissimo, circondato da una miriade di nipotini. Anche il padre di Dorotea morirà. Poi moriranno le mamme, poi Ercole e Dorotea e anche Arrigo. Erberto, invece, non morirà: egli è già morto.

Mulo Tiracalci

— Ho cercato un libro alla Festa e non l'ho trovato.
— Quale?
— Il libro d'oro del Giro d'Italia.

— Con tutta ques
— Temo che, se

PINZIMO

4323

esco Sapori deve [illegible] ntissimo al *Travas* [illegible] l'unico giornale il qu [illegible] oa tanto spesso di lui [illegible] che insistentemente pre

4324

Tra la pubblicità di un [illegible] e quella di un purgante l'I [illegible] trasmette la romanza ca [illegible] ma nota artista.

E l'artista non si que [illegible] lomi?

4325

Come affermazione di [illegible] ignor Giulio Bondi ha [illegible] stabile in via Nomenta [illegible] un gigantesco latino [illegible] NDA, ritornando alla [illegible] tradizione.

E' una garanzia e un in [illegible] cace, poi che ricorda meg [illegible] prezzi dell'ante-guerra.

4326

I vocaboli latini son i [illegible]

Si può forse rimpiazza [illegible] *est* con un «*è è è*»?

4327

Le automobili *Fiat* non [illegible] ser chiamate «*si-faccia*

4328

La Bulgaria anche si [illegible] on passo audace, sull [illegible] buona.

Non per nulla Sofia sign [illegible] pienza».

4329

I comunisti sovietici f [illegible] bondante propaganda in [illegible]

Che cosa dà un «giall [illegible] venta «rosso»? Arancione [illegible]

Colore dell'arancio; e de [illegible] rino.

4330

A 45 chilometri dal Lo [illegible] stato pescato un mostro [illegible] metri che ha la testa di [illegible] ma non è una lucertola.

Al contrario, alcuni au [illegible] scrittori ma non hanno la [illegible] scrittore.

4331

Il Ministro jugoslavo d [illegible] zione Nazionale, Angeli

U R E

Trama originale
r un romanzo sportivo

(Centomila copie garantite)

*'azione si svolge in una gran
città italiana, ai nostri giorni
ole, figlio di onesti, ma pover
itori, alterna le fatiche dell
cola officina paterna con le pro
dello sport. Altri usa lavorare la
imana e darsi bel tempo la do
ica: Ercole s'attiene al sistema
osto. Ercole aiuta il babbo a ri
are pedali, forcelle, sellini e al
parti della bicicletta, meno le
me, che non sono di sua com-
enza. Ercole ama, riamato, una
era fanciulla, figlia di ricchi, ma
sti genitori, nonchè sorella di
igo, che gioca nella stessa squa-
di Ercole, anzi è il suo « inter-
(chi non sa che Ercole è un'a-
inistra veloce e insidiosa?). Do
a ed Ercole hanno giocato in-
ne, da bambini. Poi Dorotea è
sciuta, mentre Ercole ha conti-
to a giocare. Ma anche Erberto,
oso giovanotto pieno di boria,
Dorotea.
rcole dichiara il suo amore a
otea. Dorotea non se l'ha mica
ale e ne parla a mamà.
Iamà ne accenna a papà. Papà
iara che se ne riparlerà soltan
dopo la sua morte avvegnacché
ole è uno spiantato. Papà vede
uon occhio Erberto, che è figlio
n suo amico.
rcole non si può allenare come
rebbe, per via del lavoro. Va
e anche in bicicletta, ma gl
nca il tempo di allenarsi. Erco c
e Dorotea di sfuggita. Un giorno
rpreso da Arrigo, che gli fa una
nata. Il dissapore si ripercuote
rendimento del reparto sinistro
'attacco. L'allenatore è dispera-
Arrigo passa sempre al centro
ole passa al centro. La squadra
attuta. Ercole piange. Arrigo
liato. Dorotea si fa coraggio
tutto all'allenatore. L'allena
ne parla al presidente della
età, che è amico del papà d
otea
presidente ha un lampo di ge-

rcole si vede rinnovato il con-
to a condizioni enormemente
liorate: mezzo milione in con-
ti e ottomila lire al mese. Er-
torna a chiedere in sposa l'a-
ata Dorotea esibendo il contrat-
il mezzo milione. Il papà di Do-
a acconsente. Ercole sposa Do-
a. Erberto si uccide.
rrigo abbraccia Ercole. Ercole
raccia Dorotea.
squadra vince il campionato
grande disappunto dei tifosi
ntini. Il papà di Ercole diventa
grosso fabbricante di biciclette
orirà vecchissimo, circondato
una miriade di nipotini. Anche
adre di Dorotea morirà. Poi
iranno le mamme, poi Ercole e
otea e anche Arrigo_Erberto, in-
, non morirà: egli è già morto*

Mulo Tiracalci

Ho cercato un libro alla Festa e l'ho trovato.
Quale?
Il libro d'oro del Giro d'Italia

ARCHIVIANDO

— Con tutta questa carta scritta e stampata anche noi prepariamo una Festa del Libro.
— Temo che, se continua così, non si prepara una festa ma una tragedia!

(Disegno di *De Seta*)

PINZIMONIO

4323

esco Sapori deve esser ri-
ntissimo al *Travaso*.
l'unico giornale il quale si ac-
ca tanto spesso di lui senza es-
che insistentemente pregato.

4324

*** Tra la pubblicità di un calligrafo e quella di un purgante l'E. I. A. R. trasmette la romanza cantata da una nota artista.

E l'artista non si querela per danni?

4325

Come affermazione di romanità signor Giulio Bondi ha affisso sul stabile in via Nomentana a Ro-
un gigantesco latino EST LO-
NDA, ritornando alla vecchia
tradizione.

E' una garanzia e un invito efficace, poi che ricorda meglio anche prezzi dell'ante-guerra.

4326

I vocaboli latini son insostitui-
..

Si può forse rimpiazzare lo *Est est* con un « *è è è* »?

4327

Le automobili *Fiat* non possono ser chiamate « *si-faccia* ».

4328

La Bulgaria anche si è messa on passo audace, sulla strada buona.

Non per nulla Sofia significa «Sapienza».

4329

*** I comunisti sovietici fanno abbondante propaganda in Cina.

Che cosa dà un « giallo » se diventa « rosso »? Arancione.

Colore dell'arancio; e del mandarino.

4330

*** A 45 chilometri dal Loch Ness è stato pescato un mostro lungo 15 metri che ha la testa di lucertola ma non è una lucertola.

Al contrario, alcuni autori sono scrittori ma non hanno la testa di scrittore.

4331

*** Il Ministro jugoslavo dell'Educazione Nazionale, Angelinovic ha proclamato che *«l'avvenire della Jugoslavia è sul mare Adriatico»*.

Ma il passato della Serbia, senza il soccorso dell'Italia, sarebbe stato in fondo al mare Adriatico.

4332

*** Sarà bene che il Ministro Angelinovic, poi che presiede all'Educazione Nazionale jugoslava, parlando di mar Adriatico esorti i giovani a imparare bene a nuotare.

Non si sa mai.

4334

*** I giornali ci fan sapere che don Sturzo, a Londra, ha terminato un lavoro teatrale.

Ma guarda chi ritorna in scena

4335

*** La *Stampa* ci fa sapere che il mutimilionario americano H. Mac Cormick ha dovuto pagare 250 mila dollari a una vedovella cui aveva promesso amore eterno e che poi non aveva sposata.

In America la frase « t'amerò per tutta la vita » può trasformarsi in un vitalizio.

4336

*** Il Ministro jugoslavo Angelinovic ha proclamato che la Jugoslavia è il più bel paese di Europa, e non ha nulla da invidiare ai dintorni di Napoli.

Anche a Belgrado, infatti, si ha l'impressione di esser presso un vulcano.

4337

*** A Malta un ignobile foglio locale, il *Berka*, regolarmente pubblica sul conto dell'Italia le più velenose panzane, in dialetto.

Il nome *berka* significa il « lampo ». E' un colmo: chiamarsi il lampo e tenere i lettori così al buio.

4338

*** A qualunque lampo, però, è preferibile la luce del sole.

4339

*** La Società delle Nazioni, in somma, che tipo di società è?

Forse è un'anonima per azioni?

Quali azioni?

Certo è a responsabilità limitata

4340

*** A salvarla non gioverebbe neppure un aumento di capitale.

Come capitale, Ginevra...

T.

Per noi è così..

LEARCO GUERRA :

La Festa del Libro me la immagino in una grande « pista ». I compratori, su biciclette da corsa, si disputano il premio posto in palio. Esso consiste :

al primo arrivato : le prime cento pagine di un volume di Salvator Gotta;

al secondo arrivato le ultime cinquanta pagine;

al terzo, come premio di consolazione, la copertina con la scritta. « Prezzo L. 10

ALFREDO BINDA :

Protesto ! Guerra è sempre in torto !.. I compratori le corse ciclistiche le fanno come le faccio io : con una lussuosa automobile!

PRIMO CARNERA :

Per me, la Festa del Libro si svolge in un gigantesco ring ! Qui avvengono delle zuffe fra i lettori che vogliono pagare i libri, e gli autori che ostinatamente si rifiutano!

Alla fine arriva il mio manager e si prende libri e incassi !

LA A. S. ROMA :

Lasciatemi in pace ! Non possiamo sopportare la Festa del Libro a causa del « titolo » che sta sui volumi ! E questo, da quando abbiamo donato lo scudetto alla Juventus !

La Direzione dell'A S Roma

GIOVANNI GAMBI :

Io la Festa la vedo in una immensa piscina. I lettori leggono i libri e quando ne incontrano qualcuno lagnoso e soporifero, prendono l'autore e lo costringono a fare delle lunghe ed accurate esplorazioni nel fondo della piscina

FRANCESCO SAPORI :

Un circo antico : e fra turbe plaudenti, io paludato con allori e toghe. Accanto, poderosi atleti *che alzano i miei libri fra applausi e stupore!*

N. B. — Sapori non è un campione dello sport. Ma per ragioni ovvie, non potevamo tralasciare il parere del Nostro in proposito.

Aler

I VOLUMI DEI TRAVASATORI

Le « persone intelligenti » sanno scegliere un volume dei travasatori: ossia uno dei seguenti:

* * *

TODDI: « Vabetta giorni dieci » (Romanzo. 4. Ediz 32 migliaio) . L. 5

« Apri la bocca e chiudi gli occhi » (Buon senso e buon umore 3. ed. 11-15 migliaio) » 6

« Il destino in pantofole » (Novelle gioiose 2. ristampa) » 10

« Zero in amore », novelle - 3. edizione . . . . » 6

« La felicità col manico » (3 edizione) del « Carriolo bisestile » . . . . . » 6

— Il sorriso dietro la porta (Psicologia casalinga) . . » 6

— Itinerari bizzarri - Curiosità italiche . . . . . » 10

* * *

UGO CHIARELLI — « Il due di briscola ». - (Novelle fulminanti) . . . . . » 6

(ZUFOLO) — « Serate d'onore » 500 ribalterie e retroscena . » 6

* * *

CORRADO d'ERRICO — « Un amore per ogni ora » (Novelle) . . . . . » 6

* * *

LUCIANO FOLGORE — « Poeti contro luce ». (Parodie) . . » 7

- « Poeti allo specchio ». (Parodie. Seconda serie). . . . » 7

- « Nuda ma dipinta ». - (Novelle) . . . . . » 9

- « Musa vagabonda » (Esopino). (Poesie umoristiche) » 10

— « Liriche » . . . . . » 15

— « La città dei girasoli » (Romanzo) . . . . . » 15

— Il Libro degli Epigrammi . » 6

Favolette e strambotti . . . » 6

* * *

ONORATO — « Nuovo per queste scene ». (Illustrato a colori) » 9

— « Pupazzi ». (Caricature del Teatro Italiano) . . » 100

- « 100 Pupazzi di Teatro » (di imminente pubblicazione) . » 12

* * *

ALCESTE TRIONFI — « Le Tritiere » (di Accio d'Empoli) » 10

Come si vede, i travasatori si presentano alla festa del Libro con un poderoso fascio di volumi di cui ognuno rappresenta un vero terno

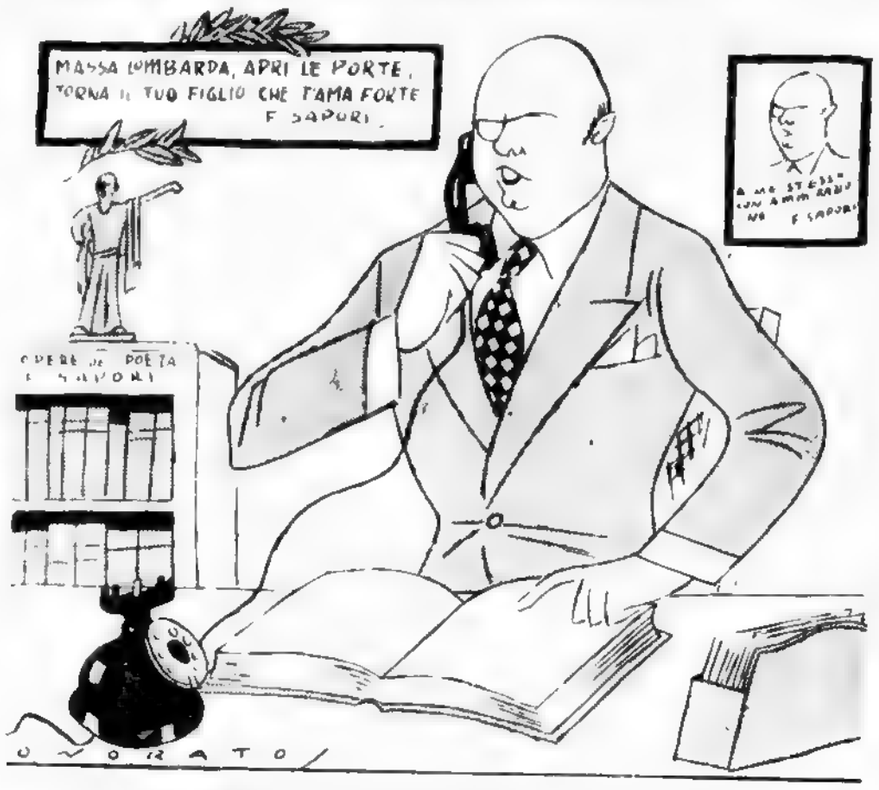
Perchè i libri dei travasatori rappresentano altrettante ondate di buonumore capaci di sommergere il lettore in un mare gioconde ed appunto, in vista della villeggiatura prossima, chi non vorrà provvedersi abbondantemente di travaseschi volumi allo scopo di assicurarsi una completa serenità durante le vacanze?

Chi non vuole alzi una mano

Da qui noi non vediamo nemmeno uno dei nostri lettori alzare una mano, dunque, tutti acquisteranno per garantire il proprio ed il familiare buonumore

I libri dei travasatori si trovano in vendita alle Feste del Libro di tutta Italia dove gli autori saranno presenti per firmarli, e si possono acquistare in tutte le principali librerie d'Italia.

I DISSAPORI DI FRANCESCO SAPORI



Pronto? Ufficio Reclami? Protesto perchè nell'elenco telefonico, sotto il mio nome, mancano i titoli delle mie opere

(Disegno di *Onorato*)

Come la vedono gli attori

Come vede la Festa del Libro la gente di teatro?

Avuto l'incarico di raccogliere un referendum su questo tema, ho interpellato quanti mi son venuti a tiro.

Il primo è stato Armando Falconi che ha risposto al nostro telegramma «Come vedi la Festa del Libro?» in questi termini: «Siccome sono mio presbite, la Festa del Libro la vedo con gli occhiali».

Spiritosa, o no la risposta è consacrata nel telegramma che è a disposizione di chi vuol vederlo.

Poi è stata la volta dell'ottimo attore e caricaturista Sergio Tofano il quale ha risposto:

Io, per conto mio, «Sto a vedere».

Giulio e Donadio e Marcello Giorda, i due attori gialli, hanno detto:

— Noialtri in ogni manifestazione vediamo il mistero. Nella Festa del Libro, il mistero più oscuro è il perchè certi autori continuano a scriver libri pur sapendo che nessuno li leggerà!

Ermete Zacconi ha risposto che la Festa, così com'è, la vede di buon occhio, ma che preferirebbe invece della Festa del Libro, vedere la Festa dei Palinsesti e degli Incunaboli.

Alfredo Sainati, invece, si è dichiarato nettamente contrario alla Festa del Libro, e fa voti perchè essa venga sostituita dalla Festa del Litro.

(Il nostro Accio d'Empoli s'associa di buon grado... alcoolico).

Marta Abba è furiosa contro tale manifestazione. Essa ci ha scritto una vibrata lettera di protesta in cui se la prende con quelli che acquistano libri: «Ecco in che modo barbaro si spendono i soldi!» scrive Marta Abba. — Si comprano libri, invece di comprare i posti nei teatri dove io recito! E' una vera indecenza! Adesso comprendo perchè da me non viene mai nessuno: compiano libri gli sciagurati, invece di cibarsi l'anima con la mia arte!

Tatiana Pavlova, anch'lei, è sfavorevole alla Festa. E dice: «E' inutile fare una Fiesta del Libro, quando gli autuori non sanno scrivere in italiano. Viengano a impuarare da mi, cuome si scrive e si peria l'itultiano!»

Lucio Ridenti risponde: — Mi piace la Festa del Libro perchè i libri sono il pane dell'anima. Forse è perciò che spesso, nutrendosi di questo pane, la bocca di chi legge diventa un forno a causa degli sbadigli!

Prezo.

Prof. Dott. Ing.
GAETANO CASTELFRANCHI
FISICA MODERNA
Visione sintetica della fisica d'oggi
Quarta edizione interamente rifatta, con 171 incisioni e 4 tavole fuori testo.
Milano 1934 — ULRICO HOEPLI — Editore
Un vol. di 700 pag. L. 65

SCRITTRICI

— Voglio scrivere un romanzo.
— Ma se non sai scrivere!
— Scriverò a macchina.

(Disegno di *Bempard*).

I biglietti della LOTTERIA DI TRIPOLI possono ancora vincere

Vi abbiamo consigliato di non gettare i vostri biglietti della Lotteria di Tripoli: ciascuno di essi, anche se non è stato favorito dalla sorte nella

CORSA DEI MILIONI

può ancora riservarvi una gradita sorpresa e farvi vincere

UN BEL PREMIO

nel nostro originale CONCORSO PERMANENTE, il quale è giunto già alla OTTAVA SETTIMANA e continuerà regolarmente sino al 28 ottobre.

Per partecipare al Concorso basta riempire la qui acclusa scheda e inviarla subito al *Travaso*.

incollata su cartolina

dallo stesso lato dell'indirizzo. Ciò è sufficiente per concorrere alla settimanale assegnazione del premio, assegnazione che, com'è noto, viene fatta con il sistema della

CATENA CABALISTICA

pel quale ogni vincitore determina il numero vincitore della settimana successiva, con l'aiuto della oramai notissima «TABELLA CABALISTICA».

* * *

Vincitore della settimana scorsa fu la signorina ZOE GUERRI: con le prime 5 lettere del suo cognome, trasformate in cifre secondo la tabella cabalistica, si è ottenuto il numero

72.588

che serve a determinare la scheda vincitrice per la OTTAVA SETTIMANA.

Tra tutte le schede pervenute in tempo utile, ossia spedite prima del 14 maggio una sola reca esattamente il numero 72.588, ossia quella inviata il 31 marzo dalla

Sig.ra o sig.na MARIA JACCONI
(o Sacconi?)
via Sebino, 29 — Roma

Possegno un biglietto della Lotteria di Tripoli recante il

N. | | | | | |

e sono / non sono abbonato al TRAVASO

Solutore

Sig. .....

.....

Via ..... N. .....

.....

(.....)

e alla gentile mittente viene assegnato l'orologio a bracciale di fabbricazione svizzera, in nichel cromo la cui precisione è garantita dalla ben nota ditta GIORGI (v. del Tritone 114-C, Roma).

Un premio di consolazione viene inviato alla signorina o signora
IRENE VITTORIA PIANTA
via Roma, 4 — Udine
mittente della scheda recante il numero 72.582, ossia approssimantesi per sei unità.

Il concorso continua secondo le oramai notissime norme. Il premio della PROSSIMA SETTIMANA consiste in un bel necessario da viaggio, da uomo o per signora.

A vincere il bel premio potranno concorrere tutte le schede che risultino *spedite prima del 22 corrente*.

Se non avete spedito la vostra, inviatela subito per concorrere ai premi delle successive settimane, giacchè il concorso è

PERMANENTE

e tutte le schede inviate continuano a partecipare alle settimanali assegnazioni sino al 28 ottobre.

CASA EDITRICE CESCHINA
VIA GESÙ, 23 - MILANO - Telefono 71720

40 Novità per la festa del libro!

Viola Abba
LE AGNELLETTE
Romanzo L. 12

Almanacco della Famiglia Meneghina 1934
L. 10

Lucilla Antonelli
TUO MARITO
Romanzo L. 12

R. Balsamo Crivelli
Torna al tuo paesello
Romanzo L. 8

Alho Berretta
SUA SIGNORIA
Romanzo L. 12

Mario Carli
Il cuore fra i reticolati
Romanzo L. 12 -

Benedetto Ciaceri
Il Tributo alla vita
Romanzo L. 12

Giulio Colesanti
GUIDO CANARIO
Le avventure
Romanzo L. 12 -

G. Datta De Albertis
Sinfonia Appassionata
Romanzo L. 12

Giannino Fochessati
La luna nel ruscello
Romanzo L. 12

Luciano Folgore
Favolette e strambotti
L. 6

Mario Forleo
LE SCHIAVE
Romanzo L. 12 —

Anna Franchi
Maria Teresa d'Austria
Storia L. 20 —

Piero Gadda
ORCHIDEA
Racconti L. 12 -

Lorenzo Gigli
Il pinguino innamorato
e altri racconti L. 10

Elena Maino
Il vento del Sud-Africa
Leggende L. 10.—

Riccardo Marchi
La vigilia e la carne
Romanzo L. 12 —

Augusto Monti
La storia di papà
(Quel quarantotto)
Romanzo L. 12

Adone Nosari
LA COPPIA
Romanzo L. 12 -

Mario Orsini Ratto
PANEUROPA
Romanzo L. 12 —

Fernando Palazzi
Enciclopedia degli Aneddoti
Due volumi L. 100 —

Ercole Patti
Ragazze di Tokyo
Viaggi L. 12 -

Vanna Piccini
La donna del tuo destino
Romanzo L. 10 —

Nino Podenzani
Uno come nessuno
Romanzo L. 12 -

Carlo Porta
Poesie Milanesi
(ed. critica)
L. 25 —

Emilio Radius
Amici di mezzanotte
L. 10 —

Carlo Ravasio
CANDIDA
Romanzo L. 10

Leonida Répaci
Potenza dei Fratelli Rupe
Romanzo L. 15

Leonida Répaci
L'ultimo Cireneo, (3. ed.)
Romanzo L. 15.—

Alberto Rovaldi
La città delle porte aperte
Romanzo L. 12 —

Titina Strano
L'Eccidio di Ekaterinemburg
Storia L. 20

C.ssa Terni De Gregory
Il triangolo d'oro
Romanzo L. 10

Dino Terra
METAMORFOSI
Romanzo L. 12

Toddi
Validità giorni dieci
Romanzo L. 6

Toddi
Il sorriso dietro la porta
Varietà L. 6

Toddi
Itenerari bizzarri
Viaggi L. 10

Carlo Trionfi
Il segno degli eroi
Romanzo storico L. 15

Alessandro Varaldo
La spiaggia in fiore
Novelle L. 12

Mario Vellani Marchi
Trenta disegni
con prefaz. di O. Vergani L. 30

Giuseppe Villaroel
Amarsi a Viareggio
Romanzo L. 12.—

(Disegno di *de Seta*)

Posseggo un biglietto della Lotteria di Tripoli recante il

N. | | | | | |

e sono / non sono abbonato al TRAVASO

Solutore

Sig. .....

Via ..... N. .....

(_____)

lla gentile mittente viene assegnato ologio a bracciale di fabbricazione zzera, in nichel cromo la cui precie è garantita dalla ben nota ditta ORGI (v. del Tritone 114-C, Roma). Un premio di consolazione viene i to alla signorina o signora

IRENE VITTORIA PIANTA
via Roma, 4 — Udine

tente della scheda recante il nuro 72.582, ossia approssimantesi per unità.

concorso continua secondo le oranotissime norme. Il premio della OSSIMA SETTIMANA consiste in bel necessario da viaggio, da uomo er signora.

vincere il bel premio potranno conere tutte le schede che risultino *dite prima del 22 corrente.*

e non avete spedito la vostra, inviasubito per concorrere ai premi delsuccessive settimane, giacchè il conso è

PERMANENTE

tte le schede inviate continuano a ecipare alle settimanali assegnai sino al 28 ottobre.

CESCHINA

O - Telefono 71720

sta del libro!

. 12.—

norato
. 10.—

Africa
. 10.—

carne
12 —

papà
12

12.—

12 —

dotto
100 —

kyo
12 —

estino
10 —

nno
12 —

si
25 —

notte
10 —

Carlo Ravasio
CANDIDA
Romanzo L. 10

Leonida Répaci
Potenza dei Fratelli Rupe
Romanzo L. 15

Leonida Répaci
L'ultimo Cireneo, (1. ed.)
Romanzo L. 15 —

Alberto Rovaldi
La città delle porte aperte
Romanzo L. 12.—

Titina Strano
L'Eccidio di Ekaterinomburg
Storia L. 20

C.ssa Terni De Gregory
Il triangolo d'oro
Romanzo L. 10

Dino Terra
METAMORFOSI
Romanzo L. 12

Toddi
Validità giorni dieci
Romanzo L. 6

Toddi
Il sorriso dietro la porta
Varietà L. 6

Toddi
Itenerari bizzarri
Viaggi L. 10

Carlo Trionfi
Il segno degli eroi
Romanzo storico L. 15

Alessandro Varaldo
La spiaggia in fiore
Novelle L. 12

Mario Vellani Marchi
Trenta disegni
con prefaz. di O. Vergani L. 30

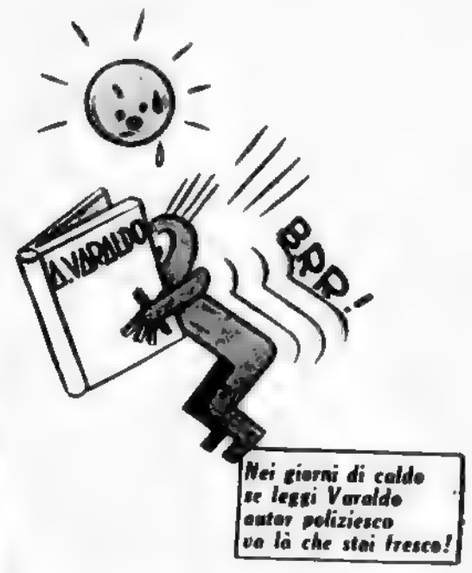
Giuseppe Villaroel
Amarsi a Viareggio
Romanzo L. 12.—

ALCUNI FESTEGGIATI NELLA FESTA DEL LIBRO

F. T. Marinetti scrittor per Eccellenza detesta gli spaghetti, ma non ne può far senza

nello stomaco elastico insacca il carneplastico e dopo colazione fa i libri di bandone.

L'editore Ceschina, milanese, ch'è il più gaio di tutti gli editori inquantochè senza badare a spese stampa i volumi dei travasatori, presenta adesso quattro "tomi,, belli: Toddi, D'Errico, Folgore, Chiarelli, e un altro ancora di cui basta il cenno: Trionfi, quinto fra cotanto senno. Ma Trionfi protesta: — Non è vero! Non sono il "quinto,, sono il "litro intero!,,



Nei giorni di caldo se leggi Varaldo autor poliziesco va là che stai fresco!

I libri di Leonida Répaci, il romanziere sono cose da léggere, ma non sono leggére.

Non è ver che sia la gotta il peggior di tutti i mali perchè Gotta, tra i mortali, per lo meno è salvator.

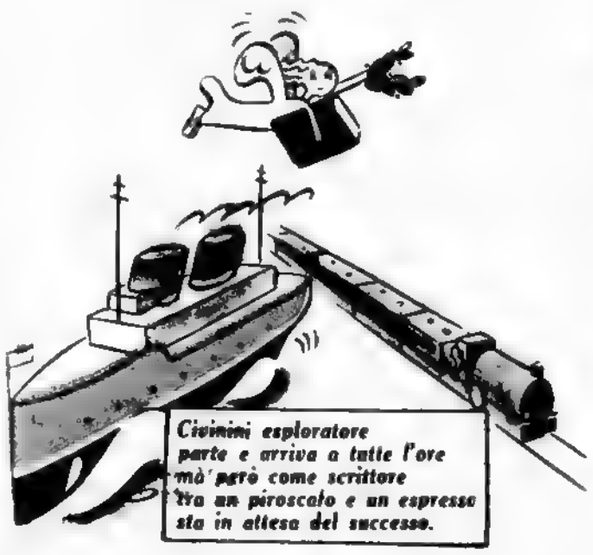
Sia detto per la storia, Milanesi, l'emerito navarca, scrive un po' per la gloria ed anche un po' per aiutar la barca.

Il grasso con il magro ed il dolce con l'agro questo libro di Marchi riconcilia perchè unisce la Carne e la Vigilia.

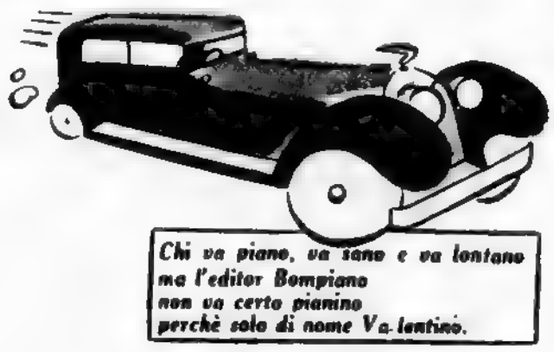
Massimo Bontempelli autor del novecento fa in aria i suoi castelli quando non tira vento.

"Quest'orchidea ch'è un fiore tra i più fini, si vende a prezzi modici. Non costa mica fiore di quattrini ma solo lire dodici!"

E' Lucio D'Ambra un autore che se un romanzo scodella te lo fa dolce al sapore come la sua caramella.



Civinini esploratore parte e arriva a tutte l'ore mà però come scrittore tra un piroscalo e un espresso sta in attesa del successo.



Chi va piano, va sano e va lontano ma l'editor Bompiano non va certo pianino perchè solo di nome Va-lentino.

Trilussa ottiene legatelli e allori e li divide insieme a Mondadori.

(Disegno di *de Seta*)

(Versi in cooperativa)

SALOTTI LETTERARII

È adesso, vi leggerò un brano del mio romanzo...
È giusto Non siamo venuti soltanto per divertirci!

(Disegno di *De Seta*).

Gli eroi della scopa

I candidi sogni degli spazzini comunali quella notte di domenica saranno turbati da incubi.

E' l'esperienza di parecchi anni che procura loro spaventose sensazioni.

Si dice che il principe di Condé dormì profondamente la notte avanti la battaglia di Rocroy, ma non così sarà per i lavoratori della scopa, la notte della chiusura della Fiera del Libro. Ciò che li attende all'indomani è una ben dura battaglia contro migliaia e migliaia di pezzi di carta da far prigionieri dentro le carrette dell'immondizia.

Perchè il pezzo di carta sembra una lieve cosa inutile, ma quando è posato sul pubblico suolo costituisce il nemico più acerrimo del coscente difensore della nettezza urbana, ligio al proprio dovere. E' una lotta accanita e continua senza quartiere, in cui avvengono episodi leggendari di eroismo senza gloria quella che si accende tra la caparbia resistenza del pezzaccio di carta che vuo restare sul lastrico, e i valorosi assalti a colpi di granata portati dallo spazzino per scacciarlo dalle posizioni occupate.

Ed i colpi di vento, dove me li mettete, signori miei? Il colpo di vento che da le ali ai pezzi di carta e li lancia in ordine sparso, sì che lo spazzino, con la scopa in resta, è costretto a promuovere ripetuti attacchi per riuscire ad agguantare quei felloni e ridurli alla cattività.

Per lo che è facile immaginare quale battaglia attenda lo spazzino l'indomani di una Festa del Libro, ovvero della carta stampata. Perchè un foglio di carta può portare stampate le idee più mirabili di pace, di dolcezza, di elevazione dell'animo, ma resta pur sempre un insensibile foglio di carta, ribelle, incosciente e sconsiderato.

Quintali e quintali di carta stampata d'ogni colore giacciono [illegible] lo, manimati, es[illegible] materiale pubblicitario che le case editrici, piene di tracotanza, hanno distribuito alle migliaia di visitatori per reclamizzare i propri libri [illegible] settenzi[illegible] descrittivi, giudizi critici [illegible] degli autori, tutto è caduto in basso abbandonato dalle mani che li avevano ricevuti, calpestato dalla folla. Marinetti, hai voglia a fare il fiero cipiglio fotografico! Bontempelli, non serve a nulla mostrare l'effige del tuo profilo di trent'anni fa niente affatto aggiornato! Lucio d'Ambra, nemmeno i tuoi capelli bianchi e la bella testa di vegliardo incutono il dovuto rispetto alla massa che ha gettato a terra tutte le vostre immagini stampate per la disperazione degli spazzini comunali!

Passata la festa, gabbato lo santo!

E lo spazzino ramazza tutto.

Non di rado nel gran mare dei manifesti, egli rintraccia dei libri nuovissimi, nemmeno tagliati. Forse qualche acquirente l'ha perduti e, tornato a casa, accorgendosi dello smarrimento s'è abbandonato a inconsulti atti di disperazione?

Niente affatto. Sono volumi che a bella posta sono stati fatti scivolare a terra da chi voleva sbarazzarsene. Libri con tanto di dedica «All'incommensurabile amico Vercingetorige Scappellotti, queste mie pagine di passione: Francesco Sopori». Oppure: «Al mio fervido ammiratore Asdrubale Spaghetti con affetto, Salvator Gatta».

E l'incommensurabile amico, o il fervido ammiratore che purtroppo non ha potuto sottrarsi all'obbligo di acquistare il libro, nè di evitare che l'autore imbrattasse la prima pagina bianca con la dedica, per impedirgli di rivenderlo, poco dopo con un gesto disinvolto ha finto di smarrirlo e, poi, per strada, ha acquistato sui carrettini per una lira «I tre moschettieri».

Gli spazzini ritrovano all'indomani tutti questi libri tra la cartaccia, ma poichè essi non ci tengono a farsi una cultura sulla letteratura moderna, non li raccolgono, ma li caricano, con gli altri rifiuti, nel carrettone de l'immondizia.

Grazietta

La note extère

(pour use interne)

Il ne se fait pas pour cacher le nase dans les choses des autres et fair les empichons en matérie de lecteratute italienne, mais seu pour spirite de chambretisme, je me prend la brigue de donner aux odiernes auteurs de romances nouvelles, poesies etc. du Beau Pays, un conseille spassioné qu potrait jouver leur à sbologner leurs libres, sens recourrer au «Fesses».

Il se traite d'une chos: de rien vedu che tantes personnes y sont encore qui, quand puissent arrafter un volume d'un auteur extranier vont — comme se seul dir — en broevd de jugeoles, pourquoi les auteurs ne traducent les leurs noms et cognoms en francois?

Pour exemple: Adon Nosaires, Lucien Foudre, Titine Etrange, Rouge de Saint Selon, Sauveur Goutte, F. T. Petit-marin, Louis Pibâton, Luce Riants, Virgile Broche, Michel Savonnair; *n'alteraient-ils a cice de sellar?*

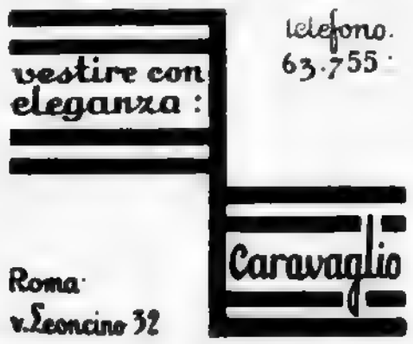
Et les editeurs? Mondadeurs, Bomplain, Césquine.

Et les titols des libres? Un pour touts: «Le souris derrier la porte»

Qu'en pense Mr. Toddes?

Masquérin.

"Favoletta e Strambotti,,
di Folgore Luciano.
Eccovi un uragano
di versi crudi e cotti.
Dove la Favoletta
dà l'allegra saetta
e dove, bello e buono,
dà lo strambotto il tuono.



Il giornale che fu nel tascapane dei fanti del Piave fra una galletta e una bomba.

LA TRADOTTA

Il leggendario giornale della 3ª Armata

I. OPERA che fa rivivere attraverso i disegni, le caricature, gli articoli, le poesie, le storielle di nostri illustri pittori e scrittori combattenti, la sana allegria, ottimismo, la lealtà dei soldati italiani al fronte. II. GIORNALE che ha rallegrato, nell'anno meraviglioso della vittoria, le brevi ore di sosta di migliaia di combattenti.

TRA I COLLABORATORI DE "LA TRADOTTA,,

Renato Simoni, Enrico Sacchetti, Umberto Brunelleschi, Giuseppe Mazzoni, Antonio Rubino, Gino Calza Bini, Arnaldo Fraccaroli, Riccardo Gigante.

La grande edizione in fac-simile de LA TRADOTTA costituisce un vero prodigio di tecnica grafica, e di buon mercato. Il magnifico volume di oltre 400 pagine in 4° con 500 illustrazioni a 4 colori, costa:

L. 25 rilegato alla rustica.
L. 65 rilegato in tela azzurra con impressione in oro, riproducente la Croce al Merito degli appartenenti alla 3ª Armata

Un successo europeo

Una fonte inesauribile di buon umore

Il Signore di buona famiglia

100 tavole di NOVELLO

Nuovissima edizione con 10 tavole aggiunte **L. 14**
100 disegni che «vanno in tanto sangue». Un vero gioiello d'ilarità. Infanzia, amore, vita di casa, parenti villeggiatura, arte, successo, vecchiaia, un panorama dilettoso della vita di tutti, della vita di tutti i giorni un «fuoco di fila» di trovate e di invenzioni
Un libro che si sfoglia ridendo e si chiude con le lacrime agli occhi (per aver troppo riso!).

M O N D A D O R I

LIBRI UN

LA
abbia fa

La rubrica dell'in
Pierino scr

TEMA

C'è la Festa del Libro. In che il babbo vi ci cond uto esponete intorno a stro assennato pensiero

SVOLGIMENTO

Era un giornata vera, e c'è sta, non g locchi o q ve ci sono carelle c la cotonir tre bazzeco si può co man salva veduta mentre c'è chi ve pini e si può giuocare a tir colle palle e via dicendo, la festa del libro che sa sposizione delle poesie, rom velle ecc. che hanno tirato stè tutti quei bravi ragazzi bene scrivere in lingua chè far di conto sul t to dell'editore.

Ed ecco che il babbo o Pierino, se mi promet e col buzzo buono, ti ere tanti bei libri colle dorate che si stampan dell'autore a poco pre gli promisi di sì, onde tutto gongolante che pr drò a vedere questa festa la sogno la notte, spe rci qualche bel libro bort, o di viaggi coll'a a lungla di qualche mat come mi piaciono a me. uol dire che speriamo ch li vendono non li metta cari, per via che allora nomia a comprarli sulle e per le strade a prez ve invece di pagarli co mpato c'è il cartellino co a mano: due lire, una li e perfino 0,50 luno tutt'a almeno prima li puoi s er vedere di che si trat on ti vanno bene nessuno a di comprarli colla scusa ha fatto è uno che conosc a dito il bello scrivere e omporre, e bisogna incora per farsi un nome nella le a di oggi.

Con questa speranza tutte dopo cena vado a letto pens nti bei romanzi di poliziot ani, o di caccia alle pant l Orenoco che dicono che n ino dormire, ma vuol dire al babbo che mi compri bro differente, d'un autore adesso si usa cerebrale, e s to che farò tutto un sonno

PIERINO BENPENSA

a note extère

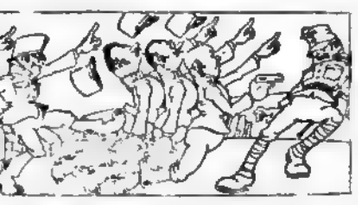
(pour use interne)

ne se fait pas pour cacher l
dans les choses des autres et
les empichons en matérie d
rature italienne, mais seu
spirite de chambretisme, j
prend la brigue de donner au
rnes auteurs de romance
velles, poesies etc. du Bea
s, un conseille spassioné qu
ait jouver leur à sbologne
s libres, sens recourrer au
ses ».

se traite d'une chos: de rien
che tantes personnes y son
re qui, quand puissent arraffe
volume d'un auteur extranier
— comme se seul dir — e
vi de jugeoles, pourquoi les au
s ne traducent les leurs noms
ognoms en francois?

our exemple: Adon Nosaires
en Foudre, Titine Etrange
ge de Saint Selon, Sauveu
tte, F. T. Petit-marin, Louis
ton, Luce Riants, Virgile Bro-
Michel Savonnair; *n'allera-*
-ils a cice de sellar?
les editeurs? Mondadeurs,
nplain, Césquine.
les titols des libres? Un pour
s: «Le souris derrier la porte»
u'en pense Mr. Toddes?

Masquérin.



OTTA

della 3ª Armata

re attraverso i disegni, le cari-
pcesie, le storielle di nostri illu
combattenti, la sana allegria
dei soldati italiani al fronte
ha rallegrato, nell'anno mera
ia, le brevi ore di sosta di mi
enti

RATORI DE "LA TRADOTTA,,

i, Enrico Sacchetti, Umberto
Giuseppe Mazzoni, Antonio Ri
Calza Bini, Arnaldo Fraccaroli,
ngante.

edizione in fac-simile de LA
TA costituisce un vero prodigio
a grafica, e di buon mercato
nifico volume di oltre 200 pa-
n 4° con 500 illustrazioni a 4
costa:

25 rilegato alla rustica.

65 rilegato in tela azzurra
con impressione in oro, ripro
decente la Croce al Merito de
gli appartenenti alla 3ª Armata

i buona famiglia

ole di NOVELLO
on 10 tavole aggiunte **L. 14**
in tanto sangue». Un vero gio-
amore, vita di casa, parenti
cesso, vecchiaia, un panorama
utti, della vita di tutti i giorni
rovate e di invenzioni
ridendo e si chiude con le lacri-
r troppo riso!).

D O R I

LIBRI UMIDI

LA RABDOMANTE: — **Cerco un romanzo che abbia fatto versare molte lagrime...**

(Disegno di *De Seta*).

La rubrica dell'infanzia

Pierino scrive

TEMA

C'è la Festa del Libro. Immagina-
che il babbo vi ci conduca e in-
to esponete intorno ad essa il
stro assennato pensiero.

SVOLGIMENTO

Era una bella giornata di Primavera, e c'era la festa, non già dei balocchi o quella dove ci sono le bancarelle coi cocci, la cotonina ed altre bazzecole, in cui si può comprare a man salva e ragion veduta mentre c'è chi vende i lupini e si può giuocare a tiro a segno colle palle e via dicendo, ma bensì la festa del libro che sarebbe l'esposizione delle poesie, romanzi, novelle ecc. che hanno tirato fuori tetè tutti quei bravi ragazzi che sanno bene scrivere in lingua italiana, nonchè far di conto sul tanto per to dell'editore.

Ed ecco che il babbo mi disse. o Pierino, se mi prometti di stu- e col buzzo buono, ti porto a re tanti bei libri colle copertiolorate che si stampano col nomi dell'autore a poco prezzo.

gli promisi di sì, onde oggi sono tutto gongolante che presto andrò a vedere questa festa che già me la sogno la notte, sperando di rci qualche bel libro giallo, o port, o di viaggi coll'avventure a lungla di qualche matto grosome mi piaciono a me.

uol dire che speriamo che quelli li vendono non li mettano tanari, per via che allora c'è più nomia a comprarli sulle banca- e per le strade a prezzo fisso, ve invece di pagarli come c'è mpato c'è il cartellino con scritta mano: due lire, una lira o an- perfino 0,50 luno tutt'attaccato almeno prima li puoi sfogliare er vedere di che si tratta e se on ti vanno bene nessuno ti sforza di comprarli colla scusa che chi ha fatto è uno che conosce a mena dito il bello scrivere e il bel omporre, e bisogna incoraggiarlo per farsi un nome nella letteratura di oggi.

Con questa speranza tutte le sere dopo cena vado a letto pensando a nti bei romanzi di poliziotti americani, o di caccia alle pantere dell'Orenoco che dicono che non faccio dormire, ma vuol dire che dico al babbo che mi compri un libro differente, d'un autore come adesso si usa cerebrale, e son certo che farò tutto un sonno.

PIERINO BENPENSANTI

Letterati di tutta Italia, unitevi!

Nessuna migliore occasione di questa, della «Festa del Libro» per lanciare un invito ai letterati italiani moderni, di vedute moderne, d'avanguardia perdincibacco, allo scopo di rimediare a un'ingiustizia linguistica che da troppo tempo si perpetra ai danni della libertà del nostro idioma.

S. E. Marinetti combatte in favore delle «parole in libertà» e noi siamo qui per secondarlo, facendoci paladini delle «desinenze in libertà».

E' ora, o letterati di tutta Italia, che la nostra lingua, in alcuni casi, si liberi dalla schiavitù, scuota il giogo poffareddina, che opprime se non altro le denominazioni usuali, vecchissime, irrazionali, dei vari mestieri.

Non c'è ragione, o signori tradizionalisti, che si debba eternamente dire, per esempio: *cancelliere, scultore, scarpaio, orefice, marmista, ciabattino,* invece di: *cancellore, scultista, scarpefice, oraio, marmino, ciabattiere.* Non vi pare?

Tabaccaio, perche? Perchè: *sartore, arrotino,* e non: *tabacchiere, sartaio o sartiere, arrotista o arrotaio?*

Il *barbiere* fa la barba, il *cappellaio* i cappelli; dunque che ragione c'è di non chiamare *barbaio* l'uno e *cappelliere* l'altro?

L'uso. Ma l'uso fa commettere degli arbitri irragionevoli, come, geograficamente parlando, quello di far dire da secoli: *europeo, asiatico* e *africano* in luogo di *europatico, asiano* e *africheo,* e quelli di battezzare per: *napolitano, genovese, fiorentino,* chi potrebbe chiamarsi benissimo: *napolese, genovino, fiorentano.*

Altri pochi esempi e poi basta (Voci: «Ma sì, la pianti!) O piuttosto, per abbreviare (Voci: «Ma sì, si sbrighi!) ecco un elenco, debitamente riveduto e corretto, di altre parole geografiche ora in uso, con a fianco altre che si potrebbero sostituire impunemente.

Spagnolo — Spagnano
Francese — Franciànico
Peruviano — Peruvino
Germanico — Germanese
Argentino — Argentiaco
Austriaco — Austroio

Che c'è di male? E — per chiudere definitivamente — perchè: *belga, turco, russo,* e non *belgino, turchese, russiano?*

Letterati di tutta Italia, unitevi e provvedete!

Barba

ALBERGHI E RISTORANTI RACCOMANDATI

BAGNI DI CHIANCIANO

ALBERGO PENSIONE CLARA, 200 metri dale sorgenti; ottimo trattamento, incantevole posizione; acqua corrente nelle camere, bagno, telefono, prezzi modicissimi

Grand Hôtel **MIRAMARE BARI** Ogni comodità Ristorante annesso

CAPRI GRAND HOTEL QUISISANA GESTIONE: G. IZZO

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (già Corona d'Oro), Via Oberdan 12. Telef. 23351. Acqua corr calda e fredda in tutte le camere Appartamenti con bagni Bar. Garage Sale per banchetti. Ottima cucina Pensione L. 30 giornaliere, minimo per tre giorni

CIVITAVECCHIA

70 Km. Autostrada da Roma

GRAND HOTEL DELLE TERME con ogni comodità moderna Annesso Stabilimento termale. Bagni, fanghi radioattivi, massaggi. 70 camere e 30 con bagno termale. Ristoran e a mare; Pensioni da lire 30, trattamento e servizio accurati. Giardino, garage, tennis.

ALBERGO MIRAMARE, incantevole posizione ad un minuto dalla stazione e dal porto Acqua corrente

FIRENZE

Al Ristorante BUCA DI SAN RUFFILLO Prezzo fisso L. 10 con vino. Servizio alla carta con le più caratteristiche specialità Fiorentine, aperto sino alle una di notte Piazza dell'Olio, 1. Telefono int. 22595

Troverete ogni conforto, Camere da L. 10 Pensione da L. 35 Hotels: **MILAN TERMINUS**, via Cerretani, **METROPOLE**, piazza della Signoria. Stessa direzione **HOTEL MAJESTIC**, piazza Stazione E. Mengiardi.

FRASCATI

Il sito più delizioso vicino Roma **HOTEL TUSCULUM** ottimo trattamento, ogni confort, pensione L. 35 **Hotel Villa Cicerone** (Grottaferrata) m. 500 sul mare, nuova gestione, incantevole soggiorno, calma assoluta, aria balsamica

LADISPOLI

a trentacinque minuti da Roma sulla via Aurelia: **Albergo Pensione Moretti**. Trattamento famigliare, terrazza sul mare, spiaggia riservata, per famiglie lire 18 giornaliere. Aria salubberrima

LIVORNO

ALBERGO PALAZZO sul mare, 1. ordine, dirimpetto ai Bagni Pancaldi e all'Accademia Navale. Pensione da lire 35 Ottimo trattamento.

MACUGNAGA MONTE ROSA, 1300

Preferito stazione alpina **HOTEL MODERNO** — tutti i conforts — ritrovo elegante — festeggiamenti — sports — orchestra Chiedere prospetti.

MONSUMMANO (Pistoia)

cinque chilometri da Montecatini Terme. Servizio Autobus. Grotta Giusti. Unico sudatorio naturale efficacissimo nell'uricemia, reuma isini, gotta, artriti, sciatiche, malattie oculari, obesità ecc. idroterapia-massaggio

GRANDE ALBERGO REALE annesso e in comunicazione coperta con la grotta

MONTECATINI TERME

ALBERGO BELLONI - TERMINUS - BRISTOL, 1 ordine, 100 camere, tutto il confort, prezzi ridotti, medesima casa Hotel Arenzano presso Genova.

ALBERGO CROCE DI MALTA, 120 camere con acqua corrente - giardino - garage - prezzi modici.

ALBERGO METROPOLI nelle immediate adiacenze degli stabilimenti Ogni confort, grandi giardini, pensione completa da lire 25 Auto alla Stazione.

GRANDE HOTEL VITTORIA, gran giardino - prezzi ridotti - nuova direzione V Chiostri del Royal Gran Brettagne di Firenze, Mediteranné di Viareggio, Grand Hotel di Vallombrosa

ALBERGO VILLA BERTA, accanto ai RR Stabilimenti di cura, Autorimessa, prop. Gabbrielli.

NAPOLI

GRAND HOTEL - prim'ordine, posizione incantevole, splendida vista del Golfo e Vesuvio, giardino privato, nuovo Bar-Dancing frequentato migliore società napoletana The danzanti ogni pomeriggio e gran ballo ogni sera fino ora inoltrata; ristorante garage.

Napoli - **HOTEL VICTORIA**, Via Partenope sul mare, prezzi modicissimi, assai raccomandato, speciali arrangiamenti per famiglie e sposi Ristorante bar, garage Propr. Comm. Alfredo Rosati.

OSTIA MARE (Lido)

ALBERGO PENSIONI «MIRAMARE» lire 27 camera 3 pasti acqua corrente tutte le camere bagno telef 59715 Viale della Marina 26 Prop diretto Bruno Cardamone

PERUGIA

a mezz'ora da Assisi; centro di escursioni Sposi visitatela! **Alberghi riuniti BRUFANI-PALACE-BELLA VISTA** La migliore posizione

PONTEPETRI

GRANDE ALBERGO PARADISO, 800 metri; Appennino pistoiese, posizione meravigliosa saluberrima, pensione prezzi modici

ROMA

ALBERGO PENSIONE «ALFA», via Nazionale 196 al lato della Mostra della Rivoluzione, telefono 44603 completamente nuova, tutto il moderno confort e la più fine eleganza, prezzi modicissimi, ascensore, garage

ALBERGO GINEVRA — Dirimpetto alla Posta Centrale e Telegrafi. Acqua corrente calda e fredda — Confort moderno Prezzi modici — Ambiente famigliare Camere da lire 12 in poi

ALBERGO ROMANO, via San Basilio 47. Roma (piazza Barberini) Centralissimo. Ogni conforto moderno Ristorante, bar, prezzi ridotti. Camere da L. 16 in più.

SULMONA Hôtel ITALIA — SAN MARINO REPUBBLICA Hôtel TITANO

SIENA

HOTEL EXCELSIOR — Aperto - Nuova costruzione - Casa di I ordine con tono di signorilità; con tutto il conforto moderno A prezzi moderati. Posizione tranquillissima, centrale, panorama incantevole; 90 camere, 60 bagni

VIAREGGIO

ALBERGO MIRAMARE - PINETA (VILLA SAVOIA), posizione incantevole acqua corrente calda e fredda, squisita cucina, pensione lire 30 G. Bronzi

Alberghi Municipali in Tripolitania

Direttore Gen. Cav. E. CUCCHIANI

Grand Hôtel

TRIPOLI Lungomare Conte Volpi 120 camere Due tennis - Grande giardino, terrazze ristorante e bar sul mare **PRIMA CATEGORIA** Camere da L. 15 in più — Pensioni complete da L. 45 in più

Albergo TRIPOLITANIA

TRIPOLI - CORSO SICILIA

(Vicino al quartiere della Fiera) Camere con acqua corrente da L. 100 al mese in più

Prossima gestione:

ALBERGO RISTORANTE GEBEL

GARIAN - Via Generale Mezzetti

Pensioni complete a L. 35 — Camere da L. 10 in più — Pranzi alla carta e a prezzo fisso

BLENORRAGIA sia cronica che recente guarirete in soli 15 giorni con una sola bottiglia di **GONOSTOP**, inviare importo anticipato di lire **TRENTA** alla depositaria **FARMACIA LUGLIO - Largo Fiorentini - NAPOLI**

TIRITERA a rime devotissime e obbligatissime :: ::

Oh, che bella Festa, oh, che bella Festa!

Tiritera tu che placida
per le Fiere vaghi e gir
[illegible] un poco e chiaro narlami
degli Autori ed Editor

che alle genti ansiose porgono
con cortesi tor richiami
[illegible] in prosa, opre poe[illegible]
e altri mille bei volami

Tiritera, dunque [illegible]
degli affari ormai sicuri
de[illegible] varie Case Treves
Bemporad [illegible] Mondadori

Libri han [illegible]
[illegible]
[illegible] Valent[illegible] no Bemporad

[illegible] Repac',
Patti e Carli han la fortu[illegible]
con Pala[illegible] d'esser edit[illegible]
a Milano, da Cesena

Guarda, guarda! C'è anche Fo'-
[illegible]gori
[illegible] è, diciamo, una promessa
[illegible] che facciasi e probab[illegible]
un bel lorgo anche Trilessa!

Tiritera, intorno [illegible]
non curarti dei poetuzz[illegible]
c'è Fanciulli com'è logico
ch'ha un [illegible] romanzo per ragazzi

La tradotta» ha, in veste splen-
[illegible]dida,
Mondadori, e libri a sacchi,
novità fra cui distinguons
quelle di Virgilio Bracchi

Quindi vien, peripatetico,
Da Verona, e sempre pronti
son Vergani, Toddi e Radius
con il buon Lucio R donti

C'è Nosari, Adon perpetuo
dalla mente sempre sgombra
da chimere, e con Rarass[illegible]
l'altro Lucio Lucio d'Ombra

Taccio poi del fu[illegible]
Marinetti, e non doma[illegible]
se ci sia, divertentissimo
Rosso pur di San Secando

Quante donne, anche che scr[illegible]
[illegible]vono!
Maino Terni, Franchi, Strano
Abba Viola, Dutta eccetera
più di dieci per lo mano!

Ciò mi gusta: e chiedo venia
col mio verso alquanto scabro
se vo' in cerca d'una femina
che mi porga il proprio labro

ACCIO D'EMPOLI,
menestrello disoccupato, che alla «Festa» cede le sue «Tiritere» per sole 5 lire

MANLIO GOZ.
TERRA DI SAN MARINO
Leggenda e Storia
Nuova Edizione interamente rifatta, con 48 illustrazioni fuori testo 500 pag.) L. 12
GIOVANNI BOLLA Editore
Via Agnello, 8 MILANO

Perle giapponesi

Dal CORRIERE DELLA SERA *del 12 maggio*

Ai primi caldi la fauna dei Giardini si è ringalluzzita, non esclusa la foca che, come si sa, non ama i rigori dell'inverno

Che la foca non ami l'inverno è noto, infatti le foche usano trascorrere l'inverni nel deserto del Sahara

* * *

Da IL POPOLO DEL FRIULI *del 13 maggio*

Il treno si divise in due parti, la prima proseguì per Muzzana, la seconda dopo alcune centinaia di metri si fermò. E fu contro questa parte del treno composta di ben 24 ore che andò a cozzare un'altro merci proveniente da Trieste

Ma insomma era mezzo treno o mezzo vino?

* * *

Dal CORRIERE DELLA SERA *del 11 maggio*

CASA arredata, 30enne simpatica bella presenza, con bambina seienne sposerebbesi con gentiluomo posizione sicura, età 40-50enne Corsera 724-H

Una casa, sposandosi altra per il alvoli degli appartamentini, se gli sposi e gli sposi beninteso, non saranno [illegible]

* * *

Da GIORNALE D'ITALIA *del 4 aprile*

Tradotto a Capaccio, il Damele è stato sottoposto ad abile e stringente interrogatorio dal comandante quella stazione dei Carabinieri, brigadiere Baldino Francesco, che ha finito per confessare il delitto commesso

Ma come avrà fatto quel brigadiere ad ammanettarsi da se, dopo aver confessato il delitto che, secondo il «Giornale d'Italia», aveva commesso?

* * *

Da LA NAZIONE *del 14 maggio*

Si calcola che sulla sola Chicago siano state depositate cinquemila tonnellate di polvere nelle ultime quarantotto ore e basta questa cifra per dare un'idea della densità della nube che contiene trentamila tonnellate di particelle di polvere in ogni centimetro cubo

Immaginiamo che ci vorranno le gru per sollevare un cappello e spazzolarlo di un po' di quella polvere

* * *

Dal POPOLO DI ROMA *del 19 maggio*

STUDIO pianoforte continuerebbe distinto scopo perfezionarsi con signora sola

Ma che perfezione desidera raggiungere quel «distinto»? Perchè dall'annuncio non si capisce bene

* * *

Dalla DOMENICA DEL CORRIERE *del 20 maggio (Realtà romanzesca*

LA COSA SI COMPLICA

Frattanto la contessa di Bartz aveva ripresi i sensi, e si lasciava medicare la ferita, che non era affatto grave e rispondeva alle domande che le rivolgevano

Ecco una ferita davvero romanzesca!

* * *

Dal RESTO DEL CARLINO *del 16 maggio*

Alle ore 12, in via Battindarno certo Ugolini Amedeo fu Alfonso di anni 40, cadendo accidentalmente riportava abrasioni al riso e contusioni per il corpo

Compiangiamo il signor Ugolini e facciamo i nostri voti perchè il suo riso sia presto guarito e così poter godere della lettura del «Travaso»

* * *

Dal TELEGRAFO *del 19 maggio*

I due sono già stati giudicati dal Pretore di Poggibonsi che li condannava alla pena di metri tre di arresto per ciascuno.

Ciò varrebbe a dire che i due sono stati condannati ad arrestarsi tre metri prima degli altri

LUI: Questo attore recita da anni delle parti così tragiche, tuttavia riesce a conservare i suoi nervi, la sua linea e la sua giovinezza in grazia al ELIXIR DI CHINA MARTINI che prende ogni sera prima di andare a recitare.

COMANDAMENTO VESTIR BENE

Non c'è spettacolo più brutto di un uomo elegantemente vestito con un copricapo sporco e sformato. La cappelleria **Mario Venanzoni,** in Via delle Muratte 89 Roma, in poco tempo e spesa vi rimodernerà il vostro cappello

Vasto assortimento Cappelli Feltro e Panama delle migliori Case

Per seguire gli avvenimenti e i problemi della Libia, abbonatevi a

L'AVVENIRE DI TRIPOLI

Quotidiano della Federazione dei Fasci di Combattimento della Tripolitania

Direttore: UGO MARCHETTI

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Frosinone 31 — TRIPOLI

Tipo-litografia Plinio Maggi

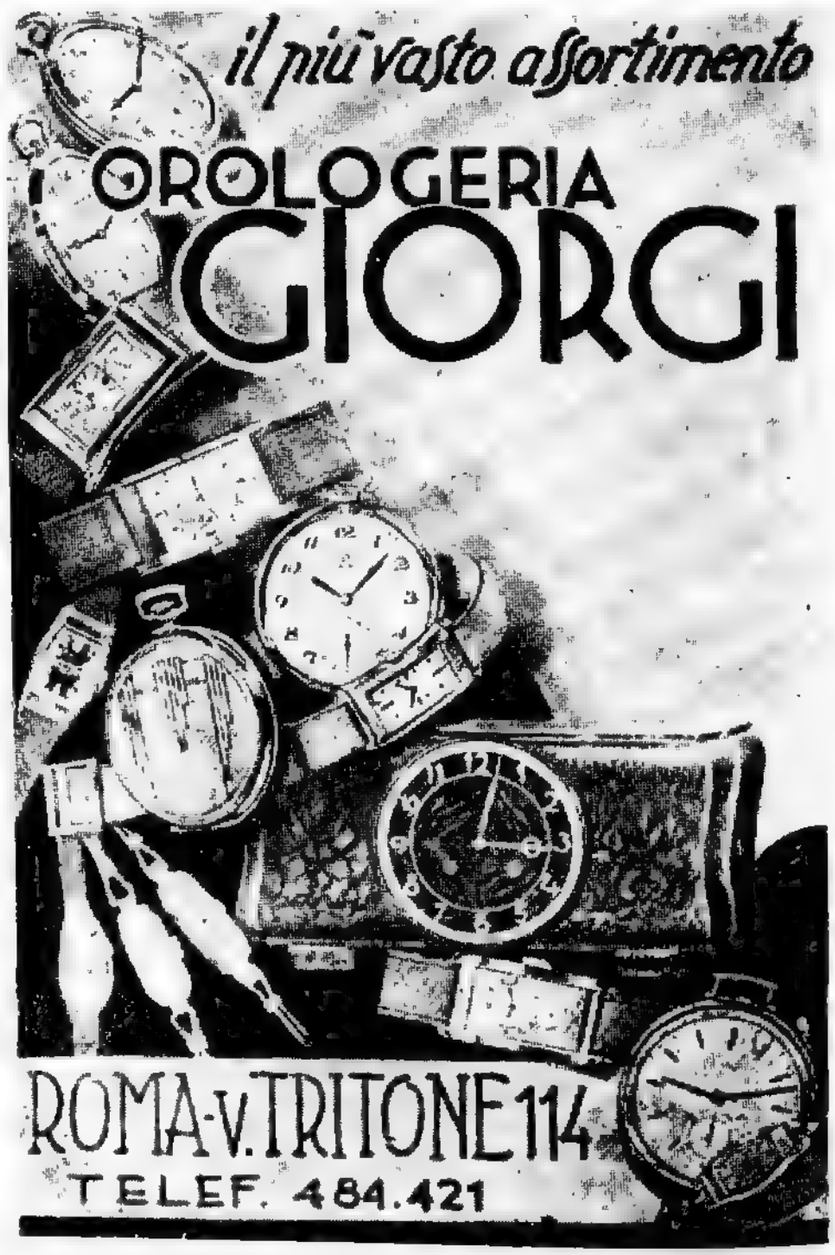
FRATELLI ALINARI

Soc An. I.D.E.A.
Istituto di Edizioni Artistiche
Sede Centrale FIRENZE v. Nazionale, 8
Casa fondata nel 1854

67.000 Fotografie d'opere d'arte e vedute monumentali e pittoresche - Fotografie dirette a colori Fac-simili di disegni di grandi maestri - Cartoline artistiche - Libri d'arte - Foto olio - Diapositive per proiezioni - Ingrandimenti, pitture ad olio su tela ecc

Magazzini di vendita: FIRENZE, via Tornabuoni 2 — ROMA, via Condotti 20-a — NAPOLI, via Calabritto, 26.

D. BENINI Specialista malattie veneree e della pelle
VIA GENOVA 24 ore 10-13 16-20
ROMA



Il dono della Società de[illegible] all'Europa.
(Wroble na Dachu, V[illegible]

L'albero della nuova [illegible]

Bisogna tagliare il male a[illegible]
(Le Pilori, G[illegible]

Toh! sei libero? Ti cre[illegible]one!
Ci stavo: ma mi hanno [illegible] avevano bisogno della [illegible] metterci un ministro
(Ric et Rac, [illegible]

Mammina, l'acqua fredd[illegible] a spegnere il fuoco: e l'acqua [illegible]
A spegnere il ghiaccio!
(Tôkyô Pakku, T[illegible]

ti così tragiche, tuttavia riesce
e la sua giovinezza in grazia al-
ende ogni sera prima di andare

RATELLI ALINARI
Soc. An. I.D.E.A.
Istituto di Edizioni Artistiche
Centrale FIRENZE v. Nazionale, 8
Casa fondata nel 1854
.000 Fotografie d'opere d'arte e vedute monumentali e pit-
sche - Fotografie dirette a colori -
simili di disegni di grandi maestri.
rtoline artistiche - Libri d'arte - Foto
- Diapositive per proiezioni - In-
dimenti, pitture ad olio su tela ecc.
agazzini di vendita: FIRENZE, via
nabuoni 2 -- ROMA, via Condotti
-- NAPOLI, via Calabritto, 26.

BENINI Specialista malattie veneree e della pelle
GENOVA 24 ore 10-13 16-20
ROMA

o assortimento
ERIA
ORGI

IL MIO ALTRI

Il dono della Società delle Nazioni all'Europa.
(*Wróble na Dachu*, Varsavia).

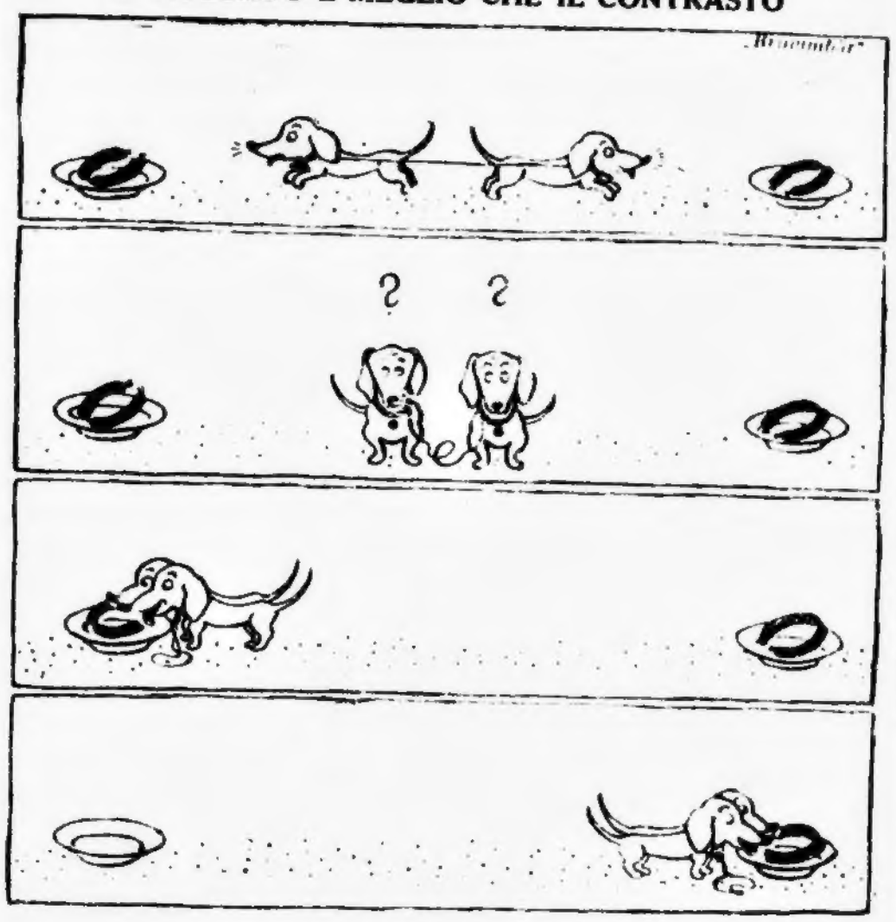
L'albero della nuova scienza

Bisogna tagliare il male alla radice.
(*Le Pilori*, Ginevra).

— Toh! sei libero? Ti credevo in prigione!
— Ci stavo: ma mi hanno cacciato via avevano bisogno della mia cella per metterci un ministro
(*Ric et Rac*, Parigi).

— Mammina, l'acqua fredda serve a spegnere il fuoco: e l'acqua calda?
— A spegnere il ghiaccio!
(*Tôkyô Pakku*, Tôkiô).

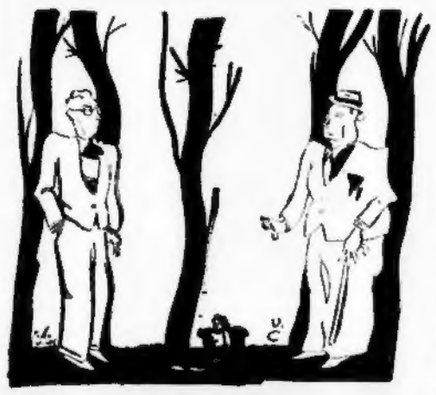
L'ACCORDO È MEGLIO CHE IL CONTRASTO



(*Wróble na Dachu*, Cracovia)

IN AMERICA

— Come vanno gli affari?
— Oh, male! Persino coloro che non pagano hanno smesso di comperare!
(*New Clarion*, New York).



— Dieci anni fa andai in America e possedevo un paio di pantaloni rattoppati e un dollaro . adesso sono ritornato portandone un milione
— E che ne fai di tanti pantaloni rattoppati ?
(*Gutierrez*, Madrid).

Il gangster — Pronto! Dimmi, cara, che genere di pelliccia desideri per la tua festa?
(*Prager Presse*, Praga)

"VITTO COMPRESO,,

Lo scozzese non rinunzia al pranzo!
(*Humorist*, Londra)

Un deputato in camera charitatis

— Rimanga fra noi, *Messieurs*, ma qualcuno di voi ha certamente incassato gli assegni di Stavisky
(*Simplicissimus* Monaco).

— Attenzione all'Oriente, signori
(*Bulletin*, Glasgow)

— Lasceremo fare una cosa simile?
(*Je suis partout*, Parigi)

CORTESIA AMERICANA

— Dite, caro signore, potreste prestarmi cinque dollari fino a sabato sera ?
(*Clown*, New York).

E' giunto il dì di festa!

Dentro la Festa del Libro, hanno costruito in mio onore una strada di cemento, che gira intorno agli stands. Giungo frattanto alla Festa. Mille ammiratori si avvicinano ai tassì. La manifestazione in questo momento è arrivata al punto culminante. Mi accorgo che l'auto è ad un metro e mezzo da terra.

I miei ammiratori, nel giubilo, hanno asportato le ruote e portano il tassì sulle spalle.

E in più — come ricordo tangibile si portano le ruote a casa.

* * *

Gli stands sono pieni di libri. Ai lati, in stile medievale, sono scritti elogi sulla mia opera.

Dei fotografi si avvicinano. Uno di essi mi domanda:

— Maestro, possiamo fotografarla e tramandarla così ai posteri?

Nel frattempo penso, con una certa malinconia, che le tariffe fotografiche ancora si mantengono alte. Specialmente poi quando i fotografi devono anche «fare scena».

La Festa ora, è piena di una animazione insolita. Intorno a me, la folla comincia ad adunarsi, e a stringere sempre fino a soffocare. Mi ricordo che quando ero piccolo, mi immaginavo di essere Petronio e di parlare al popolo mentre la città fiammeggiava. Anche in questo momento mi nasce l'antico e non sopito desiderio. Chiamo il mio socio, mentre la folla si allontana un po'.

Il mio socio è colui che mi sostituisce abitualmente nello scrivere i romanzi.

Faccio un gran gesto con le braccia e lo fisso a lungo. Gli dico: — Aprite le casse dei libri! E distribuiteli al popolo. Oggi, *panem et circenses!*

Il mio stand è assediato letteralmente dai compratori, mentre gli altri scrittori si limitano a lanciare delle frasi severe sulla mia opera, per alleviare così la loro solitudine. Io permetto loro di venire a vendere, insieme a me, i loro libri, però uno per volta.

Visto l'andamento della vendita, tutti gli editori, con un gesto spontaneo tolgono i loro stands di mezzo e lasciano lo spazio libero per farmi circondare ancor più dalla folla.

Ogni tanto, per allontanarla un po' prendo un libro e lo getto a venti metri.

Naturalmente nessuno va a raccoglierlo. Allora ci vado io, e con questo espediente facilissimo e ingegnoso, rimango un po' libero.

Poichè la folla aumenta, ordino di farla disporre su una riga, e poi, con un congegno di ruote sotto il mio stand, vado avanti e indietro, vendendo e firmando.

Per firmare, non essendo ancora troppo fiducioso nelle mie possibilità, uso un comodissimo timbro di gomma, che compie una sostituzione perfetta, con tutti i vantaggi economici di tempo e di inchiostro.

* * *

Firmo a più non posso. I cuscinetti bagnati d'inchiostro vengono cambiati ogni dieci minuti. Avendo firmato i miei libri, firmo quegli degli altri. Finiti anche questi, mando a comprare dei libri nelle librerie vicine! Esaurito tutto, faccio una proposta al pubblico: ricominciare a firmare i libri da capo, fino allo infinito!

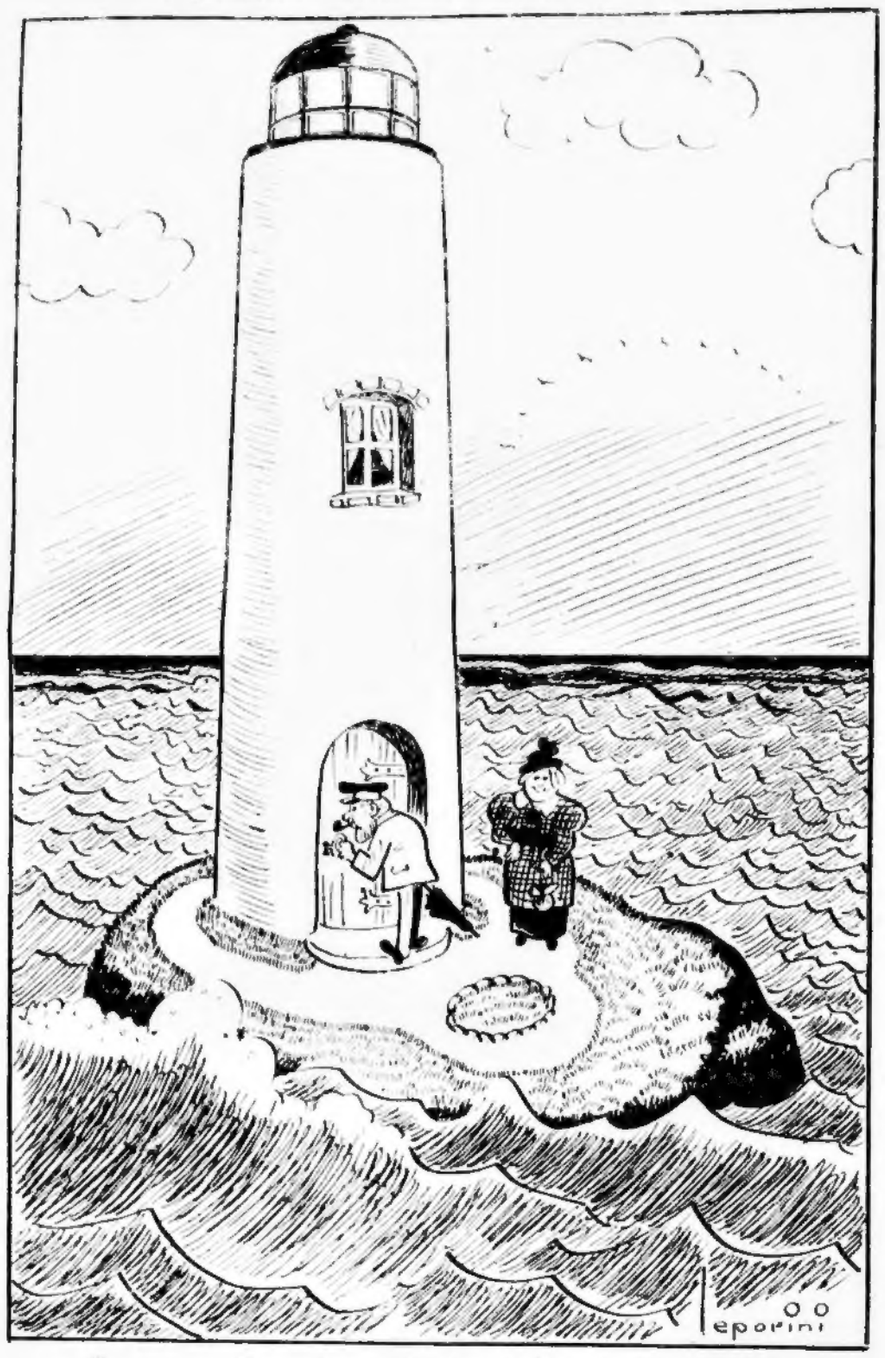
La Festa si trasforma per me in un trionfo. Vicino, sento le voci dei miei colleghi che mormorano: « Maestro! Maestro », alludendo alle prime classi elementari, con un cinismo e una freddezza senza pari.

E' notte. Non continuo più l'articolo per le tenebre. Però firmo ancora....

Ferra U.

LA SOLITA PASSEGGIATA

(Quando si ha in casa un libro di Sapori).



Caro, non dimenticare di dare il doppio giro di chiave!
(Disegno di *Leporini*).

Considerazioni di alto valore filosofico e sociale

(Da un volume che non sarà mai stampato, nè venduto in alcuna Festa libraria).

Se i bei giovani si rendessero conto dell'espressione squisitamente idiota, che assume il loro volto, quando voluttuosamente ballano un tango ovvero uno « slow », farebbero finta di non conoscersi e si autoglierebbero il saluto.

* * *

I bei giovani, assumendo quella tale espressione, credono di apparire vieppiù interessanti e di conquidere facilmente le donne.

Ecco perchè in ogni saletta da ballo, da quella aristocratica e snob a quella modesta e senza pretese, vi è una così enorme abbondanza di sguardi melanconici e sperduti nel vuoto; di sorrisi cinematografici e fascinatori; di narici irresistibilmente e sensualmente divaricate.

* * *

Vi sono dei giovani perversamente raffinati, i quali sogliono, ballando, mormorare frasi audaci e tendenziose alla loro compagna.

Per tale occasione essi fanno divenire la loro voce rauca e appena percettibile.

Tuttavia, quando in una sala, vi sono parecchie coppie che mormorano frasi audaci, il profano ha l'impressione di sentir bollire una ventina di pignatte.

* * *

Le frasi audaci e tendenziose si dividono in due categorie: frasi audaci *regolamentari*, e frasi audaci d'*attualità*.

Le *regolamentari* sono: « Siete un angelo. Ballate divinamente. Vorrei morire in tra le vostre braccia. Se fossimo soli, farei uno sproposito. Come fate a pestarmi i piedi e darmi calci negli stinchi contemporaneamente, amor mio? ».

Le frasi audaci d'*attualità*, hanno un'origine prettamente cinematografica e canzoniera.

Sono usate in massima parte da quei giovani, i quali non contentandosi di essere belli, vogliono essere anche spiritosi, o, come affermano le mamme, *brillanti*.

Ecco qualcuna di codeste frasi: « Straziami, ma di baci saziami. Questa notte o mai più. Mi fa la cortesia, viene a casa mia? Angelo senza paradiso. Io e la scimmia ».

(*N. B.* Nell'elenco non sono comprese le frasi audaci di marca straniera come: «I love you. My sweet heart. You are very nice. O-kay. Vous êtes vraiment jolie!».

« La musica ingentilisce gli animi ».

Oh se chi ha scritto questa massima, si fosse recato almeno una volta in una sala da ballo!

Non avrebbe giammai affermato una simile enormità!

Il piccolo scaccia

Si deve credere al ringiovanimento?

E' noto tutto il movimento di opinioni suscitato a suo tempo dalle esperienze del Prof. Voronoff. I risultati straordinari ottenuti da questo grande scienziato hanno riscosso dopo un naturale periodo di scetticismo, le più aperte conferme ufficiali.

Nessuno ormai mette più in dubbio l'influenza considerevole per la salute generale dei due sessi delle ghiandole a secrezione interna.

Sappiamo che queste ghiandole, situate in diverse parti del corpo umano, immettono nel sangue le loro vitali secrezioni chiamate **ormoni**. Se questi **ormoni** sono in numero ed in qualità sufficienti, noi godiamo una forza fisica e mentale perfetta, il nostro sistema nervoso è equilibrato, la nostra vitalità e virilità sono normali. Se invece questi **ormoni** sono in numero ed in qualità insufficienti, constatiamo stanchezza, deperimento, vecchiaia precoce, debolezza sessuale dell'uomo e della donna.

Ora è possibile, il Prof. Voronoff l'ha dimostrato, ristabilire «l'equilibrio ormonico». Si può dunque credere con tutta sicurezza al vero ringiovanimento, al ricupero della virilità.

Ma i metodi chirurgici, ed altri sistemi di cura adottati in questi ultimi anni erano troppo complicati. E' per questo che noi consideriamo le scoperte del dott. Lahusen di così grande importanza.

Infatti questo grande scienziato ha realizzato in modo perfetto un metodo di cura con **ormoni** ghiandolari da prendersi per bocca. Questo metodo innocuo e curativo ha già dato dei risultati straordinariamente felici in quasi tutti i paesi del mondo.

Del resto i lettori che volessero istruirsi su questo argomento non hanno che da chiedere l'interessante pubblicazione scientifica illustrata, recentemente edita.

Questa pubblicazione dal titolo «Il Rinnovo delle Forze» dimostra chiaramente l'azione degli **ormoni** ghiandolari, relazionando le esperienze del Dott. Lahusen e citando numerosi casi curati con successo.

Questa interessante pubblicazione sarà spedita gratuitamente e franco dietro semplice richiesta scritta o mediante l'unito tagliando

Al Sig. ROSSI LUIGI (5 R.)
Via Valtellina, 2 - Milano

Vogliate inviare gratis e franco copia del libro: « Il Rinnovo delle Forze »

Nome .....

Via .....

Città .....

Provincia .....

Inviare questo tagliando in busta aperta affrancata con francobollo da cent. dieci

(Autorizz. Pref. Milano - Decr. 56185)

Leggete

La Tribuna Illustrata

C. D.

Questa Sigla, sulle automobili, significa "Corpo Diplomatico", sugli oggetti di valigeria e articoli da viaggio significa "Comodità e distinzione" e denota la provenienza dalla Ditta

CARLO DIOMEDI

ROMA - Piazza S. Bernardo, 99 e Via XX Settembre 41-42

RENATO TOSELLI

L'Anima del Friuli e La Robe Mior

L. 2

Studio Editoriale Busetto - MILANO
e presso l'autore, via Lazzaretto, 16 - Milano

Sassi in pic

Quest'anno alla Fes
saranno inesorabilmen
venditori isolati.
Cioè: è vietato co
sciolti.

* * *

Non è certo un insu
un autore dopo la Festa
— Venduto!

* * *

Lo sarebbe, invece,
dasse: — Invenduto!

* * *

E poi dicono che la
liana e quella spagnola
no! Da noi si dice: u
famoso, in spagnolo, i
ce: un escritor afamado

* * *

E' strano che esista
d'autore e non si faccia
dei doveri d'autore!

* * *

Se un autore fosse
persona di coraggio, all
Libro, apponendo le d
rebbe anche aggiunge
rizzo del proprio recapit

* * *

Che le donne scrivan
è male, ma non dovrebbe
sto trascurare il libro de
domestica.

* * *

Ognuno è padrone di
Ma, vivaddio, tutti so
di non leggere!

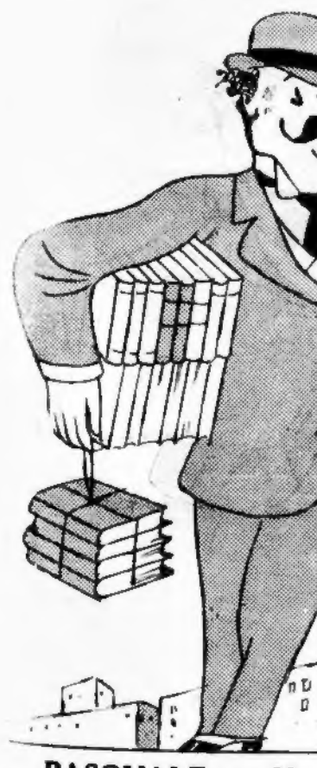
* * *

Marienne Boyer ha d
detto che l'hanno ascol
Erano quelli stessi che
farsi prendere in giro,
da Maurice Chevalier.

* * *

A Parigi si è dissotter
davere per ricuperare u
di lotteria vincente un m
Ricordate «I fratelli
ne» di Alberto Colantuo
E poi dicono che il te
la vita!

L'ELOQUIO



PASQUALE: — Ho
sono molto voluminoso.

deve credere al ringiovanimento ?

E' noto tutto il movimento di opi-
oni suscitato a suo tempo dalle espe-
nze del Prof. Voronoff. I risultati
aordinari ottenuti da questo grande
enziato hanno riscosso dopo un na-
ale periodo di scetticismo, le più
erte conferme ufficiali.
Nessuno ormai mette più in dubbio
fluenza considerevole per la salute
nerale dei due sessi delle ghiandole
secrezione interna.
Sappiamo che queste ghiandole, si-
te in diverse parti del corpo uma-
immettono nel sangue le loro vi-
secrezioni chiamate **ormoni**. Se
esti **ormoni** sono in numero ed in
alità sufficienti, noi godiamo una
za fisica e mentale perfetta, il no-
sistema nervoso è equilibrato, la
tra vitalità e virilità sono normali.
invece questi **ormoni** sono in nu-
ro ed in qualità insufficienti, con-
iamo stanchezza, deperimento, vec-
aia precoce, debolezza sessuale del-
mo e della donna.
ra è possibile, il Prof. Voronoff l'ha
ostrato, ristabilire «l'equilibrio or-
nico». Si può dunque credere con
a sicurezza al vero ringiovanimen-
al ricupero della virilità.
Ma i metodi chirurgici, ed altri si-
ni di cura adottati in questi ulti-
anni erano troppo complicati. E'
questo che noi consideriamo le
perte del dott. Lahusen di così gran-
importanza.
Infatti questo grande scienziato ha
lizzato in modo perfetto un metodo
cura con **ormoni** ghiandolari da
ndersi per bocca. Questo meto-
innocuo e curativo ha già dato dei
ultati straordinariamente felici in
si tutti i paesi del mondo.
el resto i lettori che volessero
uirsi su questo argomento non han-
che da chiedere l'interessante pub-
azione scientifica illustrata, recen-
ente edita.
uesta pubblicazione dal titolo «Il
novo delle Forze» dimostra chia-
ente l'azione degli **ormoni** ghian-
ari, relazionando le esperienze del
t. Lahusen e citando numerosi ca-
urati con successo
uesta interessante pubblicazione sa-
spedita gratuitamente e franco die-
semplice richiesta scritta o me-
te l'unito tagliando

Sig. ROSSI LUIGI (5 R.)
Via Valtellina, 2 - Milano

gliate inviare gratis e franco copia del li-
bro: «Il Rinnovo delle Forze»

me .....

a .....

ta .....

vincia .....

iare questo tagliando in busta aperta af-
francata con francobollo da cent. dieci

torizz. Pref. Milano - Decr. 581851

Leggete
La Tribuna Illustrata

C. D.

Questa Sigla, sulle automobili, significa "Corpo Diplomatico", sugli oggetti di valigeria e articoli da viaggio significa "Comodità e distinzione" e denota la provenienza dalla Ditta

CARLO DIOMEDI
ROMA - Piazza S. Bernardo, 99
e Via XX Settembre 41-42

RENATO TOSELLI
L'Anima del Friuli
e La Robe Mior
L. 2
Studio Editoriale Busetto - MILANO
presso l'autore, via Lazzaretto, 16 - Milano

Sassi in piccionaia

Quest'anno alla Festa del Libro saranno inesorabilmente esclusi i venditori isolati.

Cioè: è vietato condurre libri sciolti.

* * *

Non è certo un insulto urlare a un autore dopo la Festa:
— Venduto!

* * *

Lo sarebbe, invece, se gli si gridasse: — Invenduto!

* * *

E poi dicono che la lingua italiana e quella spagnola si somigliano! Da noi si dice: uno scrittore famoso, in spagnolo, invece si dice: un escritor afamado.

* * *

E' strano che esistano i diritti d'autore e non si faccia mai parola dei doveri d'autore!

* * *

Se un autore fosse veramente persona di coraggio, alla Festa del Libro, apponendo le dediche, dovrebbe anche aggiungervi l'indirizzo del proprio recapito.

* * *

Che le donne scrivano libri non è male, ma non dovrebbero per questo trascurare il libro dell'economia domestica.

* * *

Ognuno è padrone di scrivere. Ma, vivaddio, tutti sono padroni di non leggere!

* * *

Marcienne Boyer ha deluso tutti coloro che l'hanno ascoltata.
Siano quelli stessi che corsero a farsi prendere in giro, tempo fa, da Maurice Chevalier.

* * *

A Parigi si è dissotterrato un cadavere per ricuperare un biglietto di lotteria vincente un milione.
Ricordate «I fratelli Castiglione» di Alberto Colantuoni?
E poi dicono che il teatro non è la vita!

Scusi

TEATRI

ARGENTINA — Gli spettacoli gialli continuano a far tremare e rabbrividire quei molti benpitati che ogni sera si mettono a sedere tutti allineati su molteplici file, o raggruppati in certi stands che chiamansi palchi.

Donadio e Giorda, traculenti, spietati, impassibili, acuti, vendicativi, vittime e attori non ne fanno soltanto di color giallo, ma d'ogni colore.

QUIRINO — Tre, è il numero perfetto. E' vero. Pensate a Sergio Tofano, Giuditta Rissone e Vittorio De Sica e vi convincerete che il tre è non solo un numero perfetto, ma è anche il più perfetto complesso del teatro di prosa italiano.

E' molto atteso *Petrus* di Marcel Achard. Vi comunicheremo l'ora del suo arrivo così andremo tutti a prenderlo alla stazione.

VALLE — Angelo Musco ha portato un *Asino in tribunale*, una divertente commedia che, sebbene raglio d'asino non salga in cielo, è stata portata alle stelle dal pubblico.

BARBERINI — *Il risveglio di un popolo*, ovvero il tramonto dei *gangster*. E' tutta una storia umida che a volte inumidisce il ciglio senza peraltro riuscire a daria a bere che i *gangsters* in America siano finiti.

In varietà: quattro pianoforti suonati insieme. Un bel chiasso, non c'è che dire!

GALLERIA — *Il figlio dell'amore*, un film che si può trovare spesso nelle migliori trattorie sotto il nome di «polpettone».

MANZONI — *L'Aiglon*, ovvero l'aquilotto di Rostand che in film sonoro ha la voce di un gallinaccio.

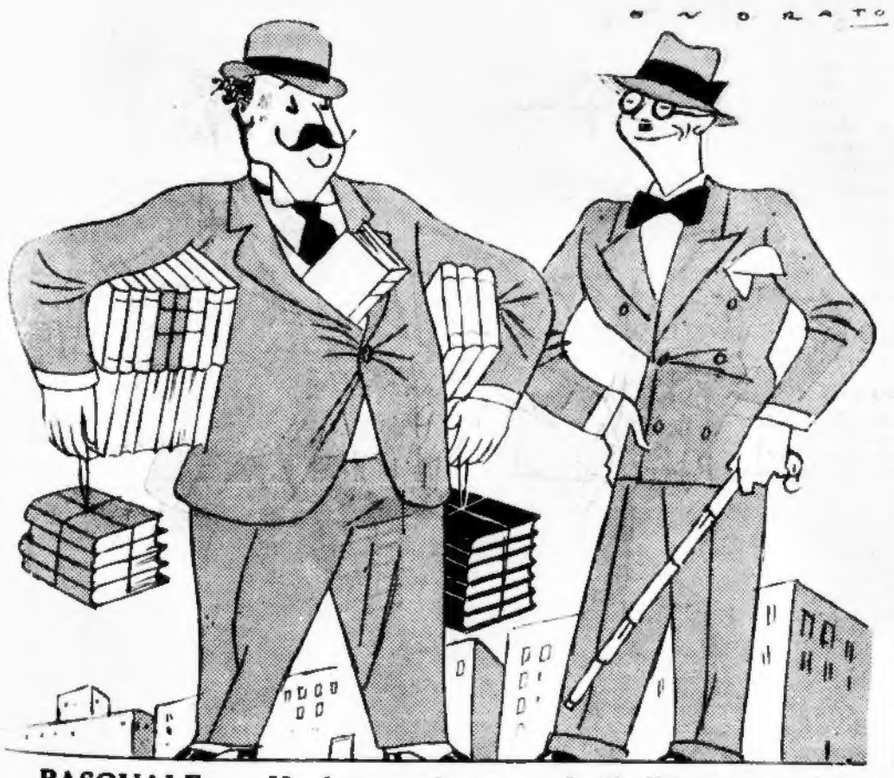
Sulla scena, la Valfleury rabbonisce tutti.

MORGANA — Dopo un breve periodo di chiusura, s'è riaperto con la *Cieca di Sorrento*. Oh Dria sorte!

QUATTRO FONTANE — *Fantomas, Manolescu* e Compagnia spettacoli gialli. Ma questo è un covo di delinquenti!

Ecco perchè ci son sempre tanti curiosi!

L'ELOQUIO DEL SIGNOR PASQUALE

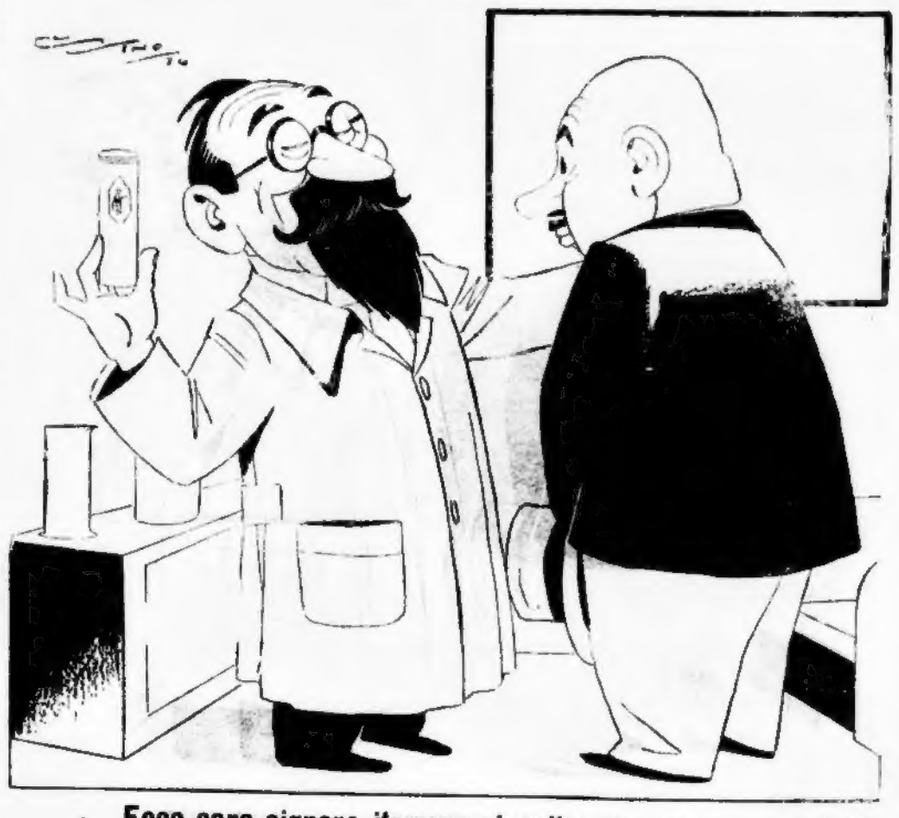


PASQUALE: — Ho fatto molte spese dagli allibratori e perciò sono molto voluminoso.

(Disegno di *Onorato*).

DAI GIORNALI

A Folkestone un medico ha un segreto che impedisce di russare.



Ecco caro signore il gran rimedio per non russare! Un cucchiaino di MAGNESIA S. PELLEGRINO prima di coricarvi: con un'ottima digestione, avrete un sonno tranquillo e riposante!...

Allude alla *Magnesia San Pellegrino* fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

(Autorizzazione Prefettizia N. 0006 del 1928 - Torino)

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,50 ogni parola

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - Via F. Crispi, 10 - Roma

AMANTI libri allegri, curiosi, istruttivi. Chiedete gratis catalogo illustrato alla Libreria Editrice Domino, Palermo.

APPROFITTATE! Gratis informazioni per costruire da sè ultimi modelli apparecchi **Radio** e **Televisione**. Scrivere Radiotec — Giambattista Niccolini, 6 - Roma.

CERCANSI ovunque persone attive ambosessi disponenti ore libere affidare facilissimo lavoro eseguibile proprio domicilio. Ottima retribuzione settimanale. Scrivere: Manis, Roma. Desiderando ricevere bellissimo campione lavoro da eseguirsi, rimettere lire due in francobolli.

CERCO rappresentanti ovunque vendita sapone lire sessanta quintale. Saponificio Villafranca d'Asti.

COLLEZIONISTI eviterete inutili costosi duplicati servendovi degli invii a scelta de «La Filatelistica» - Lavagna (Genova). Prospetti gratis.

FRANCOBOLLI differenti prezzi bassissimi. Dieci Abissinia L. 2,75. Venticinque Chile L. 1,25. Venticinque Persia L. 2. Venticinque Sarre L. 2,50. Cento Spagna L. 9. Cento Colonie Inglesi L. 3. Quindici Irlanda L. 2,50. Mille Universo L. 9,50. Spese Postali L. 1. Catalogo Centotrenta pagine illustrate gratuito agli acquirenti (oppure inviandoci L. 1,50 rimborsabili). **Studio Filatelico Siciliano**, Maqueda, 32 — **Palermo.**

FRANCOBOLLI esteri e commemorativi italiani, aerei, invio in cambio di francobolli rari e alti valori Italia e Colonie. **Giuseppe di Rocco**, via Urbana 143, Roma.

GRATIS catalogo violini. **Sapienza** Catania.

GRATIS. Ottoruote rendono seimilamensili. Studio regolatore spedisco chiuso, inviandomi sei francobolli 1.25, spese postali, accludendo avviso Ragioniere **De Roberto**, 3222 Montebelloter, Balto: Md. (Nordamerica)

IL PRONTUARIO DEL CONTRIBUENTE ITALIANO del rag. Gloria (terza ediz. L. 18) grazie sua ingegnosa struttura senza perditempo rende al professionista, industriale, commerciante, contribuente un giuoco la soluzione delle questioni tributarie ed esattoriali. Plauso generale. Sconti ai rivenditori. Stab. Tipografico Cinti e C. Padova.

INFALLANTEMENTE con nuovo metodo inviato per prova, si può da vicino e da lontano, sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere Paladini Pontesampiero (Lucca)

LEZIONI CONVERSAZIONE di tedesco ed inglese da distinta universitaria viennese. Scrivere sig.na Ader, presso Giuria, via Capo d'Istria 24, Roma N

L'IMPOTENZA curasi col «Verlaine» del dott. **Richard Weiss, Berlino**. Vendesi nelle buone farmacie, in compresse lire ventidue, in fiale lire ventotto. **A Roma: Farmacia comm. Chieffo**, Capolecase. Diversamente richiedetelo, unendo l'importo, al concessionario **Stefano Lo Curcio**, Maqueda 36, **Palermo**. Opuscolo gratis.

MATRIMONI d'interesse, d'affezione, tutti sollecitamente, ovunque realizzeranno senza intermediari. Chiedere l'invio gratuito in busta chiusa (non intestata), dell'autorizzato **Bollettino** mensile con migliaia di partiti disponibili. (Desiderando raccomandato unire francobolli). **Istituto Famiglia - Monza.**

SALONE DEL MOBILIO PIAZZA COLARIENZO 78 - VIA LUCREZIO CARO 64. LE PIU' GRANDIOSE GALLERIE DI MOBILI DELLA CAPITALE ULTIME CREAZIONI. PREZZI IMBATTIBILI. FACILITAZIONI PAGAMENTO

TODDI (Pietro Silvio Rivetta)
Direttore responsabile
Stab. Tipografico de «La Tribuna»

LE LETTERATE

— Ho dato tutta me stessa per la riuscita della Festa del Libro.
— Son sicuro che avrete avuto un grande successo...

(Disegno di *Dudovich*)

Sotto co Campic

Sotto col campi
Lo sport è una bat
si gira a perdifiat
per conquistar la
si rema o si galopp
per vincere la cop
si calcia a stinco n
per prendere lo s
si corre e si stromb
dall'Alpi al Lilibeo
la targa e la targhe
la medaglia il tro
moltiplican gli ard
di cento corridori.
Forza! Coraggio!
Dàgli! Non fare s
Sono i più delirant
vocaboli del tifo.
E perfino nel sogn
anch'io non mi ver
di nuotar pisoland
e dormendo, e nuo
con lena furibonda
per vincer lo scud
raggiungo l'altra s
e... casco giù dal l

Si palpita e si
di notizie spor
A pranzo a co
si parla del ca
Le dame più le
e dall'aria più
s'infocan per
degli eroi del
Il calcio ruba
a tutti, pure a
che tien desti
con una favole
su Pitto e Cesa
su Schiavio su
La domestica stess
che a nulla s'intere
discute di portieri
di goal, di cannoni
e un tiro bello o b
le dà talmente in
che dimentica tutto
anche di far la cres
Chiedi l'ora a un t
Ti guarda sospetto
poi medita e riflet